

DUP

**SEZIONE
OPERATIVA**

2016/2018

Nota di Aggiornamento alla delibera di Giunta Comunale n. 641 del 22/12/2015

Documento Unico di Programmazione del Comune di Arezzo (D.U.P)

SEZIONE OPERATIVA

Il bilancio armonizzato.....	3
Il Fondo di Solidarietà Comunale	13
Addizionale IRPEF	16
Partecipazione al recupero evasione tributi erariali	17
L'utilizzo delle Concessioni edilizie per il finanziamento del bilancio corrente	18
Divieto utilizzo plusvalore alienazioni per finanziamento spesa corrente.....	18
Modalità di finanziamento degli investimenti	18
Le collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione.....	20
La programmazione degli incarichi di lavoro autonomo	23
Sanzioni al Codice della Strada	28
Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile	30
Responsabilità politica del Sindaco	32
I vincoli sulle Società partecipate	33
La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali	36
Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma.....	48
Riepilogo previsioni di cassa per missione e programma	52
Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma (dati elaborati in riferimento alla data del 9.9.2015).....	56
Risorse strumentali informatiche	68
Tabella riepilogativa spesa corrente.....	69
Tabella riepilogativa spesa conto capitale.....	78
Il vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06).....	83
Art. 1, c. 557, L. 296/06	84
L'incidenza della spesa di personale sulla corrente.....	84
Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06	85
Il rispetto dell'indicatore relativo all'incidenza della spesa di personale sulla corrente	86
Tabella riepilogativa spesa	87
Tabella entrata per tipologia e titolo	91
Riepilogo previsioni di cassa per tipologia	93
Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2016/2018.....	96
Prospettive della riforma delle società partecipate nella legge delega n. 124/2015	122
Lavori pubblici.....	136
Piano alienazioni.....	151
La pianificazione dei fabbisogni 2016-2018	152
Gli obiettivi operativi per il triennio 2016-2018.....	162
Gli indicatori per il triennio 2016-2018	162
Il programma gare per il triennio 2016-2018	163
I tempi medi di pagamento registrati nell'esercizio 2014/2015	171

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2016/2018

Il bilancio armonizzato

Con il Dlgs 126/14, approvato il 10 agosto 2014, sono state definite le misure integrative e correttive del Dlgs 118/11, recante la disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, enti locali e loro organismi.

Viene confermata per il primo gennaio 2015 l'entrata in vigore della riforma della contabilità, anche se l'adeguamento al nuovo sistema sarà graduale.

A partire dal primo gennaio 2015 sono obbligatorie le nuove regole della competenza finanziaria potenziata (raccolte in un apposito principio), secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

Gli schemi di bilancio ufficiali sono però quelli previsti dal DPR 194/96. Tutti gli enti infatti (esclusi gli sperimentatori) sono tenuti ad adottare nel 2015 gli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto vigenti nel 2014. Tali schemi, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, sono però affiancati, a soli fini conoscitivi, dai nuovi bilanci, da redigere secondo la nuova struttura.

La prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è costituita dal fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa tale fondo è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.

Le variazioni nel 2015 non subiscono modifiche, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui.

A decorrere dal 2016 tutti gli enti saranno invece tenuti ad adottare gli schemi di bilancio armonizzati, che assumeranno quindi valore giuridico ed autorizzatorio.

Diversa è la disciplina per gli enti sperimentatori, ai quali si applicano subito i nuovi schemi di bilancio e le regole sulle variazioni.

La normativa dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria contenuta nel decreto correttivo si applica nel 2015 solo agli enti che nell'anno precedente hanno sperimentato i nuovi principi contabili.

Dal 2016 l'applicazione della nuova disciplina sarà generalizzata. Conseguentemente, tutti gli enti gestiranno gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 - 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo i nuovi schemi.

Il principio della programmazione trova immediata applicazione dal 2015; tuttavia si consente, anche in questo caso, una adozione graduale del nuovo documento unico di programmazione (Dup). Per il periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono infatti tenuti alla sua predisposizione e possono allegare al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica di durata pari a quella del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione dovrà dunque essere adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. La gradualità di cui sopra non si applica però ai vecchi sperimentatori, i quali sono tenuti ad adottare subito il documento unico di programmazione.

L'applicazione generalizzata dei nuovi principi comporta la necessità di contabilizzare nel bilancio 2015 il fondo crediti di dubbia esigibilità e, in presenza di entrate che finanziano spese impegnate e imputate agli anni successivi, il fondo pluriennale vincolato.

Il passaggio dalle vecchie regole alle nuove verrà operato attraverso l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, da effettuare con riferimento al primo gennaio 2015, una volta chiusi i conti a fine 2014, secondo le regole previgenti.

L'eventuale disavanzo di amministrazione risultante al primo gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui e del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è ripianato, in attesa del Dpcm relativo alle modalità e ai tempi di copertura, per una quota pari almeno al 10% l'anno.

Dal 2016 gli enti saranno inoltre obbligati ad adottare il piano dei conti integrato, la codifica della transazione elementare e l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale integrata con la finanziaria, nonché il bilancio consolidato, che sarà materialmente redatto dal 2017 sulle risultanze dell'esercizio 2016.

Dal primo gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria saranno sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato.

	2015	2016	2017
Enti sperimentatori (tra i quali il Comune di Arezzo)	Applicazione principio competenza finanziaria potenziata Applicazione principio programmazione e redazione DUP Adozione nuovi schemi bilancio e rendiconto a fini autorizzatori Adozione piano conti integrato e codifica transazione elementare Adozione principi contabilità economico-patrimoniale Redazione bilancio consolidato (entro il 31 luglio esercizio successivo) Applicazione nuova disciplina variazioni bilancio Adozione nuova disciplina esercizio provvisorio e gestione provvisoria		Le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria saranno sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato

<p>Enti che non hanno effettuato la sperimentazione</p>	<p>Applicazione principio competenza finanziaria potenziata Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1/1/15 Rideterminazione risultato amministrazione al 1/1/15 Applicazione principio programmazione e redazione RPP Adozione vecchi schemi di bilancio e rendiconto a fini autorizzatori Adozione nuovi schemi di bilancio e rendiconto a fini conoscitivi Applicazione vecchia disciplina variazioni bilancio, tranne che per adeguamento fondo pluriennale vincolato e riaccertamento straordinario Adozione vecchia disciplina esercizio provvisorio e gestione provvisoria</p>	<p>Redazione DUP Adozione vecchi schemi di bilancio e rendiconto a fini conoscitivi Adozione nuovi schemi di bilancio e rendiconto a fini autorizzatori Adozione piano conti integrato e codifica transazione elementare</p> <p>Adozione principi contabilità economico-patrimoniale Redazione bilancio consolidato (entro il 31 luglio esercizio successivo) Applicazione nuova disciplina variazioni bilancio Adozione nuova disciplina esercizio provvisorio e gestione provvisoria</p>	<p>Le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria saranno sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato</p>
--	--	--	---

Il paragrafo che segue illustra la normativa riguardante la situazione tributaria a legislazione vigente.

L'autonomia tributaria

Ai sensi dell'attuale Legge di stabilità 2016, al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, si sospende, per l'anno 2016 l'efficacia delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite agli enti territoriali. Detti aumenti sono rapportati ai livelli di aliquote applicabili per l'esercizio 2015.

Il divieto di cui sopra non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, c. 639 L. 147/13, nonché per gli enti locali che deliberano il predissesto ai sensi dell'art. 243 -bis del TUEL, o il dissesto, ai sensi degli art. 246 e ss. del medesimo TUEL.

Si mantiene ferma la possibilità per i comuni, per l'anno 2016, di aumentare dello 0,8 per mille l'aliquota Tasi per gli immobili non esentati. Viene richiesta tuttavia una espressa delibera del Consiglio comunale.

L'ipotesi di DUP che viene presentata in questa sede potrà pertanto essere suscettibile di variazioni al fine di recepire modifiche normative che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'approvazione della Legge di Stabilità 2016.

La IUC

La L. 147/13 art. 1 comma 639 istituisce l'imposta unica comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Con deliberazione n. 66 del 15.5.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione della IUC.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, art. 1, L. 147/13 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, o di accertamento e riscossione della TARES nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta attribuito il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

La tari

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

A partire dal 2018 (termine così rideterminato dal comma 27 dell'art. 1 della legge di stabilità per il 2016), nella determinazione dei costi, il Comune dovrà avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Il Comune può altresì deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste sopra. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tasi

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati o di aree fabbricabili, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria. Quest'ultima esclusione è stata introdotta dal comma 14 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2016.

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui sopra. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Il Comune, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

L'art. 1 del DL 16/2014, conv. in Legge 68/14, ha integrato l'art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilendo che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI potranno essere superati i limiti stabiliti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Ai sensi dell'art. 1 comma 679 della L. 190/14, anche per il 2015, è stata disposta la possibilità di aumento dell'aliquota base della TASI della percentuale dello 0,8 per mille a condizione che siano finanziate le detrazioni di imposta di cui sopra.

Per effetto del comma 28 dell'articolo unico della legge di stabilità per il 2016, limitatamente agli immobili ancora soggetti all'imposta, i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 della L. 147/2013 nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI.

La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

IMU

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale.

La disciplina di riferimento è recata dall'art. 13 DL 201/11 conv. L. 214/11, così come risulta modificata ed integrata dalla L. 147/2013 e, da ultimo, dalla legge di Stabilità per il 2016.

L'istituzione dell'imposta municipale propria è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale.

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili. Non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota e le detrazioni standard.

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

A partire dall'anno 2015, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9 bis della L. 80/2014, è inoltre considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti in Italia (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

La base imponibile dell'imposta municipale propria e' costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dei commi 4 e 5 del presente articolo.

La base imponibile e' ridotta del 50 per cento:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità e' accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Quest'ultima fattispecie è stata introdotta con il comma 10 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2016;

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore e' costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;

d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore e' elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;

e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore e' costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135.

L'aliquota di base dell'imposta e' pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

L'aliquota e' ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota e' ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.

A partire dall'anno 2014, ai sensi del comma 708 della L. 147/2014 l'IMU non è più dovuta in relazione ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare e' adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Con il citato decreto, sono altresì disciplinati i casi in cui deve essere presentata la dichiarazione. Restano ferme le disposizioni dell'articolo 37, comma 55, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223,

convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e dell'articolo 1, comma 104, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, in quanto compatibili. Per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo e' sorto dal 1° gennaio 2012, la dichiarazione deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di approvazione del modello di dichiarazione dell'imposta municipale propria e delle relative istruzioni.

A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonche' i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Imu terreni agricoli

A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dei terreni agricoli dall'imposta municipale propria prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

Conseguentemente, poiché il Comune di Arezzo risulta delimitato come montano o di collina in relazione ai criteri fissati dalla citata circolare, nel territorio comunale i terreni agricoli risultano esenti dall'imposta a valere dall'1.1.2016.

Il Fondo di Solidarietà Comunale

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380 L. 228/12, al fine di assicurare ai Comuni la quota del gettito dell'imposta municipale propria, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni.

I commi 729 e seguenti dell' art. 1 L 147/13 coordinano le disposizioni della Legge n. 228/12 alla mutata normativa in materia di tributi locali.

La dotazione del Fondo è assicurata anche attraverso una quota Imu, di spettanza dei Comuni, che deve essere versata al bilancio statale.

Con la Legge di assestamento e con Decreto Mef, sono assicurate le variazioni compensative del Fondo per tenere conto dell'effettivo gettito Imu dei fabbricati strumentali di Categoria D.

E' stata stanziata inoltre una quota di Fondo, non inferiore a Euro 30 milioni per ognuno degli esercizi 2014, 2015 e 2016, da destinare ad incremento dei contributi spettanti alle Unioni di Comuni, ed una quota di Euro 30 milioni da destinare ai Comuni istituiti a seguito di fusioni.

Le modalità di riparto del Fondo sono stabilite con Dpcm., da emanarsi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni successivi al 2014.

La modalità di ripartizione del Fondo deve tener conto:

1) degli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni di cui alle lettere a) ed f) dell'art. 1 comma 380 L 228/12;

4) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;

5) della diversa incidenza delle risorse soppresse sulle risorse complessive;

6) delle riduzioni di cui al comma 6 dell'articolo 16 del decreto-legge 26 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

7) della soppressione dell'Imu sull'abitazioni principali e dell'introduzione della Tasi;

8) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di clausole di salvaguardia.

Secondo quanto disposto dall'art. 47 comma 8, DL. 66/14 i Comuni sono inoltre tenuti ad assicurare un contributo alla Finanza Pubblica pari a 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 attraverso la riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Ai sensi del comma 435 della Legge 190/14 la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-ter dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e' ridotta di 1.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015.

Secondo quanto scritto nella bozza della Legge di stabilità per il 2016, *"a decorrere dall'anno 2016, i comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna assicurano un concorso alla finanza pubblica di 300 milioni di euro annui"*.

L'ammontare del Fondo potrebbe tuttavia subire variazioni ad opera delle modifiche annunciate in tema di esenzione IMU e TASI (vedasi nota riportata in calce al paragrafo precedente).

Per l'anno 2016, la Legge di Stabilità prevede inoltre un contributo di complessivi 390 milioni di euro da ripartire in proporzione alle somme attribuite ai sensi dell'art. 1, c. 731 L. 147/13. Tali somme non sarebbero tuttavia rilevanti ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio.

Determinazione FSC anni 2016_2020	
STANZIAMENTO FSC 2015	7.364.258,03
Riduzione gettito dal 2016 (Legge Stabilità 2016 – 300 ml di euro a livello nazionale)	-420.000,00
Esenzione terreni agricoli (comma 13)	700.000,00
Affitti a canone agevolato (comma 53)	270.000,00
Imbullonati (comma 21)	100.000,00
Comodato a parenti di primo grado (comma 10)	500.000,00
Esenzione Tasi	5.350.000,00
stanziamento in bilancio	13.864.258,03

Addizionale IRPEF

Dlgs 360/98 e s.m.i., art. 1, comma 11, DL 138/11 e art. 13, comma 16, DL 201/11.

I comuni, con regolamento da adottare ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non puo' eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell' Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

L'addizionale e' determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ed e' dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

L'addizionale e' dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti.

Il versamento dell'addizionale medesima e' effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto e' stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma.

Ai fini della determinazione dell'acconto, le aliquote e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento.

Partecipazione al recupero evasione tributi erariali

Normativa di riferimento:

Art. 44 DPR 600/73

Art. 1 DL 203/05

Art 18 DL 78/10

Art 2 comma 10 Dlgs 23/11.

Art 1 comma 12-bis DL 138/11 conv. L 148/11.

Al fine di rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali e di incentivare la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario:

a) e' assicurato al comune interessato il maggior gettito derivante dall'accatastamento degli immobili finora non dichiarati in catasto;

b) e' elevata al 50 per cento la quota dei tributi statali riconosciuta ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 48, e successive modificazioni. La quota del 50 per cento e' attribuita ai comuni in via provvisoria anche in relazione alle somme riscosse a titolo non definitivo. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le modalità di recupero delle somme attribuite ai comuni in via provvisoria e rimborsate ai contribuenti a qualunque titolo;

c) i singoli comuni hanno accesso, secondo le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria relativi:

- ai contratti di locazione;
- alla somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas relativi agli immobili ubicati nel proprio territorio;
- ai soggetti che hanno il domicilio fiscale nel proprio territorio;
- ai soggetti che esercitano nello stesso un'attività di lavoro autonomo o di impresa;

d) i comuni hanno altresì accesso a qualsiasi altra banca dati pubblica, limitatamente ad immobili presenti ovvero a soggetti aventi domicilio fiscale nel comune, che possa essere rilevante per il controllo dell'evasione erariale o di tributi locali;

e) il sistema informativo della fiscalità e' integrato, d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con i dati relativi alla fiscalità locale, al fine di assicurare ai comuni i dati, le informazioni ed i servizi necessari per la gestione dei tributi e per la formulazione delle previsioni di entrata.

Con specifico intervento normativo è stata riportata al 100%, anche per gli anni 2015, 2016 e 2017 (analogamente a quanto già in essere per il triennio 2012-2014), la quota di tributi erariali recuperati a seguito della compartecipazione di competenza dei Comuni.

La legge di Stabilità 2015 infatti fissava per il triennio 2015 – 17 la quota di spettanza dei Comuni al 55%, salvo poi essere modificata dalla conversione in Legge del Decreto “Milleproroghe” (D.L. 192/2014), che ha prorogato la quota del 100% valida per il triennio 2012 – 14, per il successivo triennio 2015 – 17.

L'utilizzo delle Concessioni edilizie per il finanziamento del bilancio corrente

L'articolo 2, comma 8, della legge 244/2007 più volte prorogato, consente ai Comuni, fino a tutto il 2015, di destinare i tre quarti dei proventi degli oneri di urbanizzazione e delle relative sanzioni per spese correnti, e in particolare:

- il 50% in maniera indistinta;
- il restante 25% finalizzato alle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nel vecchio ordinamento contabile questa previsione coesisteva in maniera pacifica con l'articolo 162, comma 6, del Tuel, il quale, nel prevedere che le spese correnti e di rimborso dei mutui dovessero essere finanziate da entrate correnti, ammetteva espressamente «le eccezioni di legge», a cui l'articolo 2, comma 8 appartiene. A parte quindi le criticità derivanti dall'utilizzo di entrate straordinarie per finanziare spese correnti, più volte evidenziate dalla Corte dei conti, era garantita agli enti la piena legittimità del proprio operato e dei relativi bilanci.

La nuova disposizione (comma 737 della legge di stabilità) prevede che, per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati per una quota pari al cento per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche. Scompare la facoltà di coprire spese correnti *tout court* e i proventi dovranno trovare adeguata contropartita in capitoli di spesa legati alle manutenzioni ordinarie.

Divieto utilizzo plusvalore alienazioni per finanziamento spesa corrente

In base a quanto stabilito dalla L. 228/12 art. 1 Commi 441, 442 e 443 sono abrogati il comma 28 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e il comma 66 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Pertanto i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Modalità di finanziamento degli investimenti

Con l'emanazione del decreto relativo al terzo aggiornamento del Dlgs 118/2011 gli enti locali potranno dare copertura finanziaria agli investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso utilizzando nuove leve: la quota consolidata del saldo positivo di parte corrente, nuove o maggiori aliquote fiscali (ora però bloccate dalla manovra) e riduzioni permanenti di spese correnti. Con le novità approvate dalla commissione Arconet il 21 ottobre, saranno favorite le spese per investimenti a partire dal 1° gennaio 2016.

Tre nuove leve

Gli enti locali potranno finanziare gli investimenti oltre che tramite il "blocco" classico delle entrate in conto capitale (Titolo 4), da riduzioni di attività finanziarie eccedenti rispetto alle

spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 5) e da prestiti (Titolo 6), anche tramite le entrate correnti (Titoli 1,2 e 3) non destinate spese correnti e rimborso dei prestiti. Queste entrate potranno essere impiegate con modalità differenti a seconda che siano destinate alla copertura di investimenti imputati all'esercizio in corso o agli esercizi successivi. Per gli investimenti imputati all'esercizio in corso, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente nel bilancio di previsione. Per gli investimenti imputati agli esercizi successivi, invece, gli enti avranno tre nuove possibilità di finanziamento.

Il margine «consolidato»

La prima è costituita da una quota consolidata (non l'intero importo) del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio nel rispetto di alcune condizioni. Con riferimento agli esercizi compresi nel bilancio di previsione, la quota "consolidata" del margine corrente è pari al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi (al netto dell'avanzo di amministrazione utilizzato e dell'accertamento di entrate non ricorrenti) e la media dei saldi di parte corrente di cassa sempre degli ultimi tre esercizi, se sempre positivi, (al netto del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti).

Nel caso di investimenti imputati agli esercizi non considerati nel bilancio di previsione (comunque non oltre il 5°) la copertura è limitata al 60% della media degli incassi in c/competenza degli oneri di urbanizzazione e dalle monetizzazioni di standard urbanistici (al netto dell'Fcde) realizzati negli ultimi cinque esercizi rendicontati, garantendo la destinazione degli investimenti prevista dalla legge.

Non possono utilizzare il margine corrente gli enti in disavanzo di amministrazione negli ultimi due esercizi rendicontati (o in disavanzo presunto nell'esercizio precedente se l'ultimo esercizio non è stato rendicontato) a meno che non si tratti di disavanzo da riaccertamento straordinario e disavanzo tecnico. Occorre anche che il più vecchio degli ultimi due esercizi sia stato rendicontato.

Maggiori entrate e minori spese

Ci sono poi due ulteriori leve: una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate (al netto dell'Fcde) e una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Con il decreto ministeriale in corso di emanazione sono riscritte le regole contabili per gli investimenti, così per esempio è specificato che per rendere l'attestazione di copertura finanziaria per gli investimenti finanziati dalle entrate dei Titoli 4, 5 o 6 occorre indicare gli estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio.

La nota integrativa risulta rafforzata nella parte dedicata agli investimenti, per esempio dovranno riportare gli interventi programmati per spese di investimento, indicando il dettaglio degli articoli/capitoli. Il terzo decreto di aggiornamento del Dlgs 118/2011 realizza inoltre le condizioni richieste da tutte le Autonomie speciali per l'adozione della riforma contabile.

Dal 1° gennaio 2016 il processo di armonizzazione sarà esteso a tutto il territorio nazionale.

Le collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione

Disciplina di riferimento

L'intera disciplina ha subito una ridefinizione organica ad opera dell'art. 46 DL 112/08, convertito nella L. 133/08, che così recita:

1. Il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, dall'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge 18 giugno 2009, n. 69 e da ultimo dall'articolo 17, comma 27, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78 e' così' sostituito: "6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità' :

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità' dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità' oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività' che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo , dei mestieri artigianali o dell'attività' informatica nonché a supporto dell'attività' didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità' di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati e' causa di responsabilità' amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, e' soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto (1) (2).

.(1) Comma sostituito dall'articolo 32 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, e successivamente modificato dall' articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, dall'articolo 46, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, dall'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dall'articolo 17, comma 27, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78.

(2) A norma dell'articolo 35, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, limitatamente agli enti di ricerca, le disposizioni di cui al presente comma, non si applicano fino al 30 giugno 2009.

L'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 è così sostituito: *Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (1).*

(1) Comma sostituito dall'articolo 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in sede di conversione.

L'articolo 3, comma 56, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 è così sostituito: *Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali (1).*

(1) Comma sostituito dall'articolo 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in sede di conversione.

In sostanza, gli incarichi di collaborazione autonoma si riepilogano nelle seguenti fattispecie:

Per tutte le casistiche che seguono (tranne il lavoro interinale) si applicano sempre le seguenti disposizioni:

- Art. 7, comma 6 del D.Lgs 165/2001 il quale prevede che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
 - b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs 276/2003, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore (art. così modificato dall'art. 46 DL 112/08 convertito nella legge 133/08 e dall'art. 22 della legge 69/2009).

- Punto 3 della citata Circolare n. 2 della P.C.M., in merito agli obblighi di pubblicità;
- Art. 13 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo
- Art. 3 comma 55 della legge 244/07 che stabilisce che “gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione,

solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, Dlgs 267/00" (articolo così modificato dall'art. 46 DL 112/08).

Per quanto sopra pertanto ogni provvedimento di incarico dovrà riportare il riferimento alla legge o al programma consiliare contenente l'attività per la quale si intende procedere alla collaborazione autonoma.

- Art. 3 comma 56 della legge 244/07 del 24.12.07 che stabilisce che con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

Il limite massimo di spesa annua è fissato nel bilancio preventivo (articolo così modificato dall'art. 46 DL 112/08).

- Legge Finanziaria 2008 che all'art. 3 comma 18 dispone: *"I contratti relativi a rapporti di consulenza con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante"* ;
- Ai sensi dell'art. 15 DLgs. 33/13 per il caso di omessa pubblicazione di incarichi di consulenza, la responsabilità del dirigente accertata, però, all'esito del procedimento disciplinare, alla quale consegue il pagamento della sanzione quantificata in misura pari alla somma corrisposta e fatto salvo il risarcimento del danno ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 104/2010;
- Punto 3 della citata Circolare n. 2 della P.C.M., in merito agli obblighi di pubblicità;

Incarichi di studio, ricerca, consulenza

La normativa di riferimento è la seguente:

- Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti avente ad oggetto "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42)" in cui definisce il contenuto e le caratteristiche degli incarichi di studio, ricerca e consulenza:

Studio: possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'art. 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale per il corretto svolgimento di questo tipo di incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Ricerca: presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Consulenza: riguardano la richiesta di pareri ad esperti.

- Art. 1 commi 11 e 42 legge 311/04 (finanziaria 2005) dove si stabilisce che l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari, deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria e deve essere trasmesso alla Corte dei Conti.
- Art. 1 comma 173 legge 266/05 che prevede che “gli atti di spesa per studi, consulenza, ...di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo alla gestione”.
Si evidenzia che ai sensi dell'art. 1 comma 173 legge 266/05 “*Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione*”. Gli atti di cui ai citati commi 9,10,56 e 57 sono relativi a spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità rappresentanza e incarichi di consulenza.
- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni.
- Punto 7 della circolare sopra richiamata che disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)
- Delibera di Giunta Comunale n. 798 del 16.12.2008 con cui, ai sensi dell'art. 3 comma 56 della legge 244/2007 si approva il regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo richiamando in particolare l'art. 4 esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente
- Art. 9 del suddetto Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa; (eventuale)
- Art. 12 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo relativamente alla pubblicazione sul sito Web del Comune

La programmazione degli incarichi di lavoro autonomo

Incarichi di lavoro autonomo (occasionale, professionale o co.co.co.) soggetti a regolamentazione

La normativa di riferimento è la seguente:

- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni,
- Art. 4 del Regolamento, per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo (approvato con deliberazione GC 798/08) esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente ;
- Deliberazione di G.C. n. 856 del 22.12.08 relativa alla programmazione di fabbisogni di risorse; (solo nel caso di co.co.co. e interinali)

- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni, che al punto 7 disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)
- Art. 9 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa; (eventuale)
- Art. 12 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo relativamente alla pubblicazione sul sito Web del Comune

N.B.: Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti (articolo così modificato dall'art. 46 DL 112/08).

Incarichi di lavoro autonomo esclusi dal regolamento (art.1 c. 4 Regolamento incarichi)

La normativa di riferimento è la seguente:

- Art. 1 comma 4 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo (approvato con deliberazione GC 856/08), che stabilisce la non applicazione del regolamento stesso nei seguenti casi:
 - a) agli incarichi conferiti per la difesa in giudizio dell'Amministrazione
 - b) agli incarichi notarili
 - c) agli incarichi professionali di progettazione e pianificazione, di direzione lavori e collaudi disciplinati dal d.lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni
 - d) agli incarichi conferiti agli addetti stampa e portavoce ai sensi della legge 150/00;
 - e) agli esperti delle commissioni di concorso e di gara indette dal Comune;
 - f) agli incarichi ex art. 90 d.lgs. n. 267/2000;
 - g) gli appalti di servizi disciplinati dal d.lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni.
 (specificare a quale lettera del suddetto art.1 comma 4 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo attiene l'incarico di che trattasi per cui non è sottoposto alla disciplina in esso contemplata);
- Deliberazione di G.C. n. 856 del 22.12.08 relativa alla programmazione di fabbisogni di risorse; (solo nel caso di co.co.co. e interinali)
- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni, che al punto 7 disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)
- Art. 9 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa; (eventuale)

Infine si ricorda che nel caso di somministrazione di lavoro (interinali) i riferimenti normativi sono i seguenti:

Interinali

La normativa di riferimento è la seguente:

- *Art. 36 del Dlgs 165/01 “Utilizzo di contratti di lavoro flessibile” così come modificato dall’art.49 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 :*

« 1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall’articolo 35.

2. Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. Ferma restando la competenza delle amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, i contratti collettivi nazionali provvedono a disciplinare la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato, dei contratti di formazione e lavoro, degli altri rapporti formativi e della somministrazione di lavoro, in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, dall’articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, dall’articolo 16 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 per quanto riguarda la somministrazione di lavoro, nonché da ogni successiva modificazione o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l’esercizio di funzioni direttive e dirigenziali.

3. Al fine di evitare abusi nell’utilizzo del lavoro flessibile, le amministrazioni, nell’ambito delle rispettive procedure, rispettano principi di imparzialità e trasparenza e non possono ricorrere all’utilizzo del medesimo lavoratore con più tipologie contrattuali per periodi di servizio superiori al triennio nell’arco dell’ultimo quinquennio.

4. Le amministrazioni pubbliche trasmettono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le convenzioni concernenti l’utilizzo dei lavoratori socialmente utili.

5. In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l’assunzione o l’impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione. Il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative. Le amministrazioni hanno l’obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono responsabili anche ai sensi dell’articolo 21 del presente decreto. Di tali violazioni si terrà conto in sede di valutazione dell’operato del dirigente ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.».

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua da sostenere per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma è stabilito annualmente nel bilancio di previsione.

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2016	BUDGET 2017	BUDGET 2018
Interinali	€ -	€ -	€ -
Co.co.co	€ -	€ -	€ -
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata	€ 98.100,00	€ 96.600,00	€ 96.600,00
Incarichi esclusi dal regolamento (art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo) tra i quali: - incarichi per la difesa in giudizio dell'Amministrazione - incarichi per patrocini e domiciliazioni legali - incarichi notarili - appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. - incarichi conferiti ad addetti stampa e portavoce ai sensi della L. 150/00	€ 1.451.962,74	€ 1.433.762,74	€ 1.400.060,00

Le spese di rappresentanza (Art 16, comma 26, DL 138/11, conv. L 148/11)

Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Con Decreto del 23 gennaio 2012 (Pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012) il Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali.

I vincoli sulla spesa pubblica: le principali disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica

In relazione ai principali vincoli sulla spesa pubblica (i cui riferimenti normativi sono stati esplicitati nella SES), di seguito si fornisce rappresentazione dei budgets disponibili per l'anno 2016/2018.

Tipologia Spesa	Budget finanziario esercizio 2016	Budget finanziario esercizio 2017	Budget finanziario esercizio 2018
<i>Convegni</i>	€ 3.111,94	€ 3.111,94	€ 3.111,94
<i>Mostre</i>	€ 33.822,74	€ 33.822,74	€ 33.822,74
<i>Pubblicità</i>	€ 6.658,08	€ 6.658,08	€ 6.658,08
<i>Rappresentanza</i>	€ 23.558,84	€ 23.558,84	€ 23.558,84
<i>Relazioni Pubbliche</i>	€ 22.210,18	€ 22.210,18	€ 22.210,18
Totale art. 6 c. 8 D.L. 78/2010	€ 89.361,78	€ 89.361,78	€ 89.361,78
<i>Autovetture</i>	€ 51.853,33	€ 51.853,33	€ 51.853,33
Totale art. 15 c. 2 D.L. 66/2014	€ 51.853,33	€ 51.853,33	€ 51.853,33
<i>Mobili e Arredi</i>	€ 6.267,56	€ 6.267,56	€ 6.267,56
Totale art. 1 c. 141 L. 228/2012	* € 6.267,56	* € 6.267,56	* € 6.267,56
Incarichi di studio ricerca e consulenza	€ -	€ -	€ -
totale art. 6 c. 7 D.L.78/2010	€ -	€ -	€ -

* = budget ricalcolato a seguito dell'esclusione dal computo delle spese destinate all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia (art. 18 c. 8 septies D.L. 69/2013)

Sanzioni al Codice della Strada

Art. 208 D.Lvo 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

Ai sensi della norma di cui sopra ed in riferimento anche alla deliberazione n. 104 del 15.09.2010 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Regione Toscana, il 50% dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada debbono essere impiegate per le seguenti finalità:

- consentire agli organi di polizia locale di effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- miglioramento della circolazione sulle strade, anche attraverso assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro;
- potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale;
- alla redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana di cui all'art. 36 dello stesso codice della strada;
- fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di competenza;
- alla realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclistica;
- infine in misura non inferiore al 10% della predetta quota ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti.

In pratica, le finalizzazioni indicate dai giudici contabili toscani sono le seguenti:

- assunzioni stagionali a progetto;
- incentivazione di prestazioni e risultati del personale di Polizia Municipale (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, prolungamento dell'orario di lavoro di unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'Ente e che prestano la propria attività lavorativa a tempo parziale presso il servizio di Polizia Municipale);
- oneri previdenziali o fiscali riferiti alle posizioni lavorative degli appartenenti al corpo della Polizia Municipale ed alla previdenza integrativa;
- acquisto di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione stradale;
- estinzione anticipata di mutui accesi per realizzare opere di per se finanziabili con le risorse vincolate da parte dell'art. 208;

Non potrebbero invece essere impiegati, secondo le indicazioni della Corte per il finanziamento di:

- acquisto del vestiario per il personale della Polizia Municipale;
- manutenzione degli autoveicoli della Polizia Municipale;
- finanziamento dell'acquisto di carburante per i mezzi della Polizia Municipale;
- pagamento delle tasse di circolazione dei veicoli della Polizia Municipale;
- pagamento delle bollette di energia elettrica della rete stradale comunale;
- spese relative ad utenze dell'acqua, riscaldamento e telefono, fitti passivi e spese condominiali dell'edificio del corpo di polizia municipale;
- spese inerenti il trasporto pubblico urbano;
- ammortamento dei mutui (pagamento della quota e degli interessi di un mutuo).

Sono state utilizzate le risorse derivanti dalle sanzioni al C.d.S. (50% della previsione in bilancio) per il finanziamento di interventi in parte corrente.

Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile

Artt. 4 e 5 Dlgs 149/11 e Art. 11 DL 16/2014. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione della relazione di fine mandato, il sindaco è tenuto a darne notizia, motivandone le ragioni nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio;
- c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi.

Le modalità di attuazione del comma 1 sono definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, previa intesa con la Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e prevedono anche adeguate forme di contraddittorio fra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e gli enti sottoposti alle verifiche. L'attività di verifica sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile attivata sulla base dei suddetti indicatori è eseguita prioritariamente nei confronti dei comuni capoluogo di provincia.

Relazione di fine mandato anni 2011/2014

Sulla base degli adempimenti previsti dall'art. 4 del Decreto legislativo 6.11.2011 n. 149 la relazione di fine mandato (anni 2011/14) in data 8/4/2015 è stata sottoscritta dal Sindaco, certificata dall'organo di revisione interno, inviata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Arezzo.

Relazione di inizio mandato anni 2015/2020

La relazione, redatta dal Comune ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 16/06/2015 è stata sottoscritta dal Sindaco in data 31/08/2015 e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Arezzo.

Responsabilità politica del Sindaco

Art. 6 Dlgs 149/11. Gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto responsabili, anche in primo grado, di danni cagionati con dolo o colpa grave, nei cinque anni precedenti il verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati, ove la Corte, valutate le circostanze e le cause che hanno determinato il dissesto, accerti che questo è diretta conseguenza delle azioni od omissioni per le quali l'amministratore è stato riconosciuto responsabile.

I sindaci ritenuti responsabili, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo.

Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale nè alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici.

Qualora, a seguito della dichiarazione di dissesto, la Corte dei conti accerti gravi responsabilità nello svolgimento dell'attività del collegio dei revisori, o ritardata o mancata comunicazione, secondo le normative vigenti, delle informazioni, i componenti del collegio riconosciuti responsabili in sede di giudizio della predetta Corte non possono essere nominati nel collegio dei revisori degli enti locali e degli enti ed organismi agli stessi riconducibili fino a dieci anni, in funzione della gravità accertata.

La Corte dei conti trasmette l'esito dell'accertamento anche all'ordine professionale di appartenenza dei revisori per valutazioni inerenti all'eventuale avvio di procedimenti disciplinari.

Qualora dalle pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano, anche a seguito delle verifiche svolte, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte dei conti, le necessarie misure correttive previste dall'articolo 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la competente sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Nei casi previsti dal periodo precedente, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente sezione regionale della Corte dei conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 244 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente ai sensi dell'articolo 141 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

I vincoli sulle Società partecipate

Premessa

Le disposizioni del presente capitolo si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate (commi 554-555 art. 1 L. 147/13).

Obbligo accantonamenti per perdite.

Nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013) ha stabilito che gli enti locali, a partire dal 2015, devono provvedere a precisi accantonamenti di bilancio a fronte delle perdite delle società partecipate.

In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017: a) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016. Qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b); b) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Obbligo parametri standard costi e rendiconti.

A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui sopra, a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta delle pubbliche amministrazioni locali, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato.

Sanzioni per perdite

A decorrere dall'esercizio 2015, le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 diversi dalle società che svolgono servizi pubblici locali sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci.

Il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile. Questa disposizione, che tanti dubbi aveva ingenerato in dottrina in ordine alla sua compatibilità con l'ordinamento societario, è stata oggetto di depotenziamento da parte del legislatore; infatti, con l'art. 7 del D.L. 78/2015, in sede di conversione in legge, il legislatore ha introdotto il comma 569-bis alla L. 147/2013, che è norma di interpretazione autentica del comma 569 (e quindi con efficacia retroattiva), il quale statuisce quanto segue: *«...le disposizioni di cui al comma 569, relativamente alla cessazione della partecipazione societaria non alienata entro il termine ivi indicato, si interpretano nel senso che esse non si applicano agli enti che, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, abbiano mantenuto la propria partecipazione, mediante approvazione di apposito piano operativo di razionalizzazione, in società ed altri organismi aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi indispensabili al perseguimento delle proprie*

finalita' istituzionali, anche solo limitatamente ad alcune attivita' o rami d'impresa, e che la competenza relativa all'approvazione del provvedimento di cessazione della partecipazione societaria appartiene, in ogni caso, all'assemblea dei soci. Qualunque delibera degli organi amministrativi e di controllo interni alle societa' oggetto di partecipazione che si ponga in contrasto con le determinazioni assunte e contenute nel piano operativo di razionalizzazione e' nulla ed inefficace...».

Contenimento politiche retributive delle Società Partecipate

Ai sensi dell'art. 18 comma 2-bis DL 112/08 , come modificato dalla L. 147/2013, «...Le aziende speciali, le istituzioni e le societa' a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalita' di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le societa' a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello [fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014]. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantita' di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione...».

Con l'art. 3 comma 5 DL 90/14 è stato introdotto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni di coordinare le politiche assunzionali delle Società Partecipate al fine di garantire, anche per le stesse, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali

La riscossione delle entrate comunali

In materia di tributi locali il fondamentale riferimento normativo che reca la disciplina delle modalità gestionali è tutt'oggi rappresentato dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

La norma adesso citata statuisce un principio di ampia potestà regolamentare comunale per le entrate di competenza, anche di natura tributaria, demandando all'ente la disciplina sui moduli organizzativi dei tributi. Implicitamente, questa norma riconosce la gestione in economia quale principale modalità per la riscossione delle entrate comunali. Sulla scorta del dettato normativo, l'art. 6 del regolamento delle entrate comunali qualifica come normale il modulo di gestione diretta.

Qualora, diversamente, l'ente intenda affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di gestione dei servizi pubblici avvalendosi dei moduli prefigurati dalla stessa disposizione di legge. I soggetti potenzialmente destinatari di affidamento sono individuabili tra i seguenti:

- *i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 tenuto presso il Ministero delle Finanze. Si tratta di circa 100 soggetti che soddisfano i requisiti finanziari, di onorabilità e tecnici posti dal decreto attuativo della norma in esame (DM 289/2000). Il rapporto intercorrente tra il Comune e tali società è pacificamente inquadrabile nel novero delle concessioni amministrative ;*
- *gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
- *la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla. La fattispecie adesso considerata fa esplicito riferimento al modulo operativo dell'in house providing sorto in seno alla giurisprudenza dell'unione europea e che ha trovato significative applicazioni anche nell'ordinamento interno. Ovviamente la praticabilità concreta del modulo di cui al presente punto deve tenere conto di quanto la legislazione e la giurisprudenza amministrativa ha elaborato in questi ultimi anni in ordine ai vincoli ed alle caratteristiche delle società in house;*
- *le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1,*

del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

La gestione dei tributi: servizio pubblico o attività strumentale?

Come si è avuto modo di esporre nel paragrafo precedente, la lettera b) del comma 5 art. 52 del D.Lgs. 446/1997 dispone che *“qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali”*.

Il riferimento contenuto nella citata norma alla disciplina sui servizi pubblici locali ha ravvivato il dibattito intorno alla qualificazione giuridica dell'attività gestionale dei tributi ed in particolare alla riconduzione della stessa all'alveo dei servizi oppure a quello dell'esercizio di pubbliche funzioni amministrative di carattere autoritativo.

La *“querelle”* non appare destinata ad un mero ambito di dissertazione teorica poiché l'inquadramento della stessa produce rilevanti effetti sotto il profilo della disciplina normativa applicabile preso anche atto del massiccio intervento degli ultimi anni del legislatore nazionale sulla materia dei servizi pubblici.

Deve anzitutto dirsi che la parte prevalente della dottrina pare decisamente orientata in direzione della qualificazione di attività pubblicistica. Più incerto è stato l'orientamento della giurisprudenza amministrativa che però di recente, a partire dalla sentenza TAR Lazio del 5.7.2007 confermata da Consiglio di Stato del 5.3.2008, ha visto prevalere la tesi della qualificazione di attività strumentale dell'ente pubblico. Di particolare interesse ai fini della presente relazione è poi la più recente espressione del giudice amministrativo toscano che con la sentenza n. 377 del 1.3.2011 ha chiarito che *“è legittimo l'affidamento in house del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone sulla pubblicità e il servizio delle pubbliche affissioni, purché sussistano i requisiti richiesti per la ricorribilità al suddetto affidamento... Deve dunque rilevarsi che il servizio in oggetto ha natura strumentale, e come tale non rientra nei servizi di pubblica rilevanza, come messo in evidenza anche dalla Autorità Garante della concorrenza e del mercato... Trattandosi di attività strumentale che esula dall'ambito di applicazione dell'art. 23 bis, e che è invece disciplinata dall'art. 52 l. 446/97 e dall'art. 13 d.lgs. 223/06, deve quindi concludersi per la teorica ammissibilità dell'istituto dell' in house”*.

Pertanto i giudici amministrativi hanno evidenziato come l'attività di riscossione dei tributi si presenti non come servizio pubblico ma come attività strumentale dell'ente locale affidata in regime di concessione. Su quest'ultimo aspetto si veda Consiglio di Stato sentenza n. 5566/2010 (*“La riscossione di diritti, sanzioni e di ogni altra entrata e credito dello Stato e degli enti pubblici rientra nell'ambito di attività per le quali la normazione primaria (art. 1 c. 1 lettera c) della legge 4 ottobre 1986, n. 657) individua la concessione come strumento di affidamento ai singoli gestori”*).

Certo è che l'attività di gestione delle entrate degli enti locali risponde non tanto ad un bisogno della collettività ma all'espletamento di un compito proprio dell'ente locale, attività remunerata dallo stesso ente committente e non dall'utenza finale.

Se ne dovrebbe concludere che, secondo la tesi allo stato prevalente in dottrina ed in giurisprudenza, l'attività di gestione dei tributi locali non sia da annoverare tra quelle di

servizio pubblico locale ma costituisca l'esercizio di funzione pubblica amministrativa che può essere esternalizzata anche a favore di società *in house* secondo quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, che rappresenterebbe una norma speciale di settore prevalente rispetto alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012. Si tenga peraltro conto che la disciplina da ultimo citata è stata fatta oggetto dapprima di censure di incostituzionalità e poi di quasi integrale abrogazione da parte della L. 147/2013.

Non si nega però che la questione è ancora lungi dall'aver trovato una sistemazione definitiva ed un indirizzo giurisprudenziale uniforme, come conferma la recente sentenza del Consiglio di Stato n. 5284/2014 che viceversa ha riconosciuto la sussistenza di un servizio pubblico seppure riferito alla sola attività di riscossione coattiva di tributi (ed altre entrate) locali.

Da ultimo si rammenta che la corretta qualificazione da attribuirsi alla gestione dei tributi ha effetto anche in relazione alla competenza degli organi comunali chiamati ad assumere le relative determinazioni.

Le scadenze di fine anno: tributi minori e TARI.

I tributi “minori”:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 28.11.2014, avvalendosi di apposita clausola contrattuale, è stato prorogato fino al 31.12.2015 l'affidamento alla società ICA srl per la gestione della TOSAP, dell'imposta sulla pubblicità e sul diritto pubbliche affissioni (oltre ai proventi delle fiere). Il contratto risultava in essere a valere dal 1.1.2010, a seguito dell'aggiudicazione definitiva a favore di ICA srl della procedura di gara a suo tempo attivata dal Comune di Arezzo.

Le vigenti disposizioni normative e contrattuali non consentono ulteriori proroghe e pertanto, laddove l'Amministrazione comunale non intenda rivisitare il modello gestionale in essere, occorre procedere ad avviare nuova procedura di gara ad evidenza pubblica per individuare il soggetto, tra quelli iscritti nell'albo ministeriale di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997, cui affidare la gestione dei citati tributi minori.

Si ravvisano in proposito, oltre alle ordinarie complessità di una procedura di gara, ulteriori problematiche connesse alla circostanza per la quale l'attuale impianto normativo (art. 11 del D. Lgs. 23/2011) dispone, a decorrere dall'anno 2016, la sostituzione delle attuali forme di prelievo (TOSAP, ICP e DPA) con un nuovo tributo denominato imposta municipale secondaria la cui disciplina dovrebbe essere recata con regolamento ministeriale. La mancata adozione del citato atto ha già indotto il legislatore a prorogare l'originaria entrata in vigore dell'imposta secondaria dapprima al 2015 e successivamente, come detto, al 2016.

Peraltro da notizie di stampa si apprende l'intenzione del governo di intervenire legislativamente sulla materia nell'ambito della legge di stabilità per il 2016 riformulando le previsioni normative ad oggi esistenti, non risultando chiaro però, allo stato attuale, in quale specifica direzione.

La tassa sui rifiuti (TARI)

Il Comune di Arezzo avvalendosi della disposizione di cui al comma 387 articolo 1 della L. 228/2012 che consentiva ai Comuni di affidare la gestione della TARES fino al 31.12.2013 al soggetto che svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti nel territorio di riferimento affidò la

conduzione della stessa alla società AISA spa (poi confluita in SEI Toscana srl dal 15.10.2013).

Successivamente, essendosi modificata ulteriormente la disciplina normativa con il comma 691 articolo 1 della L. 147/2013 che aveva esteso la possibilità ai Comuni di affidare accertamento e riscossione della nuova tassa sui rifiuti (TARI) ai soggetti ai quali risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti per un periodo massimo legato alla durata del relativo contratto in essere con l'ATO rifiuti, il consiglio comunale, con le distinte deliberazioni n. 68/2014 e n. 21/2015 determinò di confermare la gestione in capo a SEI Toscana dapprima fino al 31.12.2014 e poi al 31.12.2015. Si noti in proposito che il nuovo impianto normativo, diversamente da quello precedente, consente ai Comuni, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 (contenente le regole generali dell'affidamento dei tributi locali), di attribuire, *“fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”*. Ne consegue che il consiglio comunale ben potrebbe assegnare a SEI la gestione del tributo per un periodo di oltre 15 anni, ovvero fino alla scadenza del contratto in essere con ATO Toscana Sud per la gestione del ciclo dei rifiuti.

Pertanto in materia di tassa sui rifiuti l'ambito delle possibilità gestionali già delineate dal più volte richiamato art. 52 del D. Lgs. 446/1997 è integrato, per il solo tributo in oggetto, della facoltà di affidamento diretto di cui al comma 691 art. 1 della L. 147/2013.

Per entrambe le fattispecie adesso rammentate (tributi minori e TARI) si rappresenta conseguentemente l'urgenza che l'amministrazione comunale disponga specifici indirizzi agli uffici interessati tenuto conto che l'eventuale opzione per taluni moduli gestionali, ancorché astrattamente praticabili, può risultare incongruente rispetto alle ravvicinate scadenze dei contratti in essere ed alla collegata esigenza di garantire elementi di continuità negli adempimenti tributari.

Vantaggi e problematiche connesse con i diversi modelli gestionali

Nel presente paragrafo si intendono fornire elementi per una prima enunciazione dei punti di forza e di debolezza dei moduli gestionali sinteticamente esposti. Si premette che ciascuno degli stessi richiede un approfondimento normativo e che, in particolare con riferimento alle forme di affidamento in house o a società mista, si rinvia ad una compiuta analisi del complesso quadro normativo che potrà essere recata dal competente ufficio dell'ente.

In questa sede si procederà unicamente a delineare questioni attinenti la concreta operatività delle soluzioni gestionali prefigurate dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 accorpate nelle seguenti tre macro-categorie .

- 1. GESTIONE DIRETTA;**
- 2. AFFIDAMENTO ESTERNO MEDIANTE GARA;**
- 3. SOCIETA' PUBBLICA** (comprendente la mista a maggioranza pubblica e la società *in house*).

IPOTESI 1- GESTIONE DIRETTA

Tale modalità di gestione rappresenta sicuramente una sfida ambiziosa per il Comune, in linea con i principi del federalismo fiscale che attribuiscono ai Comuni maggiore autonomia decisoria e funzionale, ma al momento di difficile attuazione stante le restrizioni finanziarie per l'assunzione di personale già qualificato allo svolgimento di tali funzioni.

Allo stato attuale il Comune di Arezzo conduce con proprio personale una quota significativa di attività connesse ai tributi locali. Di seguito, prima di evidenziare problematiche o potenzialità dell'estensione della gestione diretta ad ulteriori ambiti, è descritto sinteticamente e per ciascuna tipologia di tributo lo stato delle funzioni attribuite alla struttura dell'ufficio tributi del Comune di Arezzo.

• ICI Imposta Comunale sugli Immobili:

- a) controllo di tutte le posizioni ICI dei contribuenti a partire dall'anno d'imposta 2010 (in scadenza al 31/12/2015) e annualità successive con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
- b) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie necessarie ai fini dell'emissione degli atti di accertamento e dei rimborsi;
- c) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; accertamenti con adesione e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;
- d) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio;
- e) controllo degli atti per i quali non risulta effettuato il pagamento e relativa formazione del ruolo coattivo con eventuali sospensioni o discarichi delle cartelle di pagamento;
- f) emissioni di atti di rimborso in seguito a istanze di parte;
- g) notifica degli atti di accertamento destinati a contribuenti residenti fuori del Comune di Arezzo;
- h) gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio al fine dell'aggiornamento e della verifica continua dei dati catastali anche tramite l'utilizzo del Portale Sister;
- i) aggiornamento normativo costante nei confronti dei colleghi dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale per rispondere alle richieste di informazioni da parte dei contribuenti. L'attività di front-office di prima istanza è svolta dal personale dello sportello unico mentre al personale dell'ufficio tributi è attribuita la comunicazione telefonica e la verifica diretta con il contribuente per le fattispecie di maggiore complessità.

• IMU Imposta Municipale Propria

- a) informazione al contribuente sia mediante aggiornamento del sito istituzionale sia mediante la redazione di specifici stampati nonché comunicazione diretta telefonica;
- b) controllo delle posizioni Imu dei contribuenti con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
- c) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie necessarie ai fini dell'emissione degli atti di accertamento per omessa o infedele denuncia;
- d) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche,

annullamenti e rateizzazioni degli atti; accertamenti con adesione e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;

e) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio; e) gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio al fine dell'aggiornamento e della verifica continua dei dati catastali anche tramite l'utilizzo del Portale Sister;

f) aggiornamento normativo costante nei confronti dei colleghi dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale per rispondere alle richieste di informazioni da parte dei contribuenti;

g) redazione di delibere per l'approvazione delle aliquote e per l'approvazione dei relativi regolamenti disciplinanti il tributo;

- **TASI Tassa sui servizi indivisibili**

In seguito all'introduzione della Tassa sui Servizi indivisibili l'ufficio si è dedicato anche alla elaborazione di delibere di approvazione delle aliquote e di regolamenti e all'informazione al contribuente circa l'applicazione della nuova tassa direttamente o tramite schede esplicative pubblicate nel sito istituzionale. Le stesse funzioni sopra descritte per ICI ed IMU dovranno essere svolte anche per la TASI

- **TARES/TARI**

a) gestione dei rapporti con la Società Sei Toscana Srl;

b) redazione delle delibere regolamentari e di approvazione delle tariffe per le varie annualità d'imposta;

c) predisposizione degli atti di rimborso o di diniego Tares/Tari;

d) insinuazione al passivo di crediti tributari Tares/Tari in caso di fallimento o altre procedure concorsuali a carico di contribuenti morosi;

- **Accertamento erariale**

L'Ufficio svolge altresì l'attività di compartecipazione al recupero dell'evasione erariale attraverso l'istruttoria e l'invio di segnalazioni qualificate;

- **Addizionale all'Irpef**

Redazione delle delibere regolamentari e per l'approvazione delle aliquote. Informazioni al contribuente.

- **Entrate patrimoniali**

a) recupero coattivo dei crediti relativi alle entrate patrimoniali (rette scolastiche, proventi da canoni di locazione, spese legali, ecc.) attraverso l'emissione di atti di ingiunzione e relative rateizzazioni;

b) formazione del ruolo relativamente agli atti di ingiunzione non pagati e ad altre fattispecie con titolo esecutivo già formato;

c) gestione dei rapporti relativi ai contratti di concessione per la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, ai diritti sulle pubbliche affissioni, alla tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, ai proventi della fiera antiquaria. Redazione degli atti regolamentari e tariffari per detti tributi.

• Conclusioni

Ciò chiarito, occorre specificare che la potenziale estensione della gestione diretta per ulteriori tributi (TARI, TOSAP, ICP, DPA) od ulteriori fasi del procedimento della riscossione degli stessi e delle entrate patrimoniali (in particolare riscossione coattiva) comporterebbe la necessità di un significativo potenziamento quantitativo e qualitativo della attuale struttura comunale.

Per garantire efficienza ed efficacia ad un tale meccanismo sarebbe quindi necessario:

a) individuare personale idoneo, per qualità professionali, competenze, capacità di relazione con l'esterno, programmare corsi di formazione continua, dotarlo di attrezzature e software per la gestione dell'intero processo;

b) programmare assunzioni esterne da destinare all'Ufficio tributi. Al momento tale opzione non risulterebbe di facile attuazione in quanto esistono vincoli di bilancio (tetto della spesa del personale non superabile, turnover) e procedurali per garantire la necessaria copertura in tempi rapidi dei posti;

c) formare il personale dell'ufficio sulla normativa dei nuovi tributi da reinternalizzare, nonché sulla funzionalità delle banche dati esistenti. Si rammenta in proposito che sia per la TARI che per i tributi minori la relativa gestione risulta essere stata esternalizzata da decenni e non sussistono pertanto all'interno dell'ente professionalità adeguate alla conduzione operativa dei tributi citati. Ovviamente un tale percorso risulterebbe praticabile solo con tempi adeguati e modalità progressive e non certo nel breve termine imposto dalle scadenze contrattuali rammentate nella presente relazione.

d) nell'ipotesi poi ulteriormente complessa di una internalizzazione delle fasi di riscossione coattiva (oggi poste in essere attraverso le società del gruppo Equitalia) l'Ente dovrebbe in aggiunta dotarsi di almeno due Funzionari Responsabili della riscossione, così come previsto dall'art 7, comma gg-sexies del D.L. n.70/2011 convertito nella legge n.106/2011 i quali esercitano le funzioni demandate agli Ufficiali della riscossione, la cui idoneità allo svolgimento delle predette funzioni è accertata ai sensi dell'art.42 del decreto legislativo 13.4.1999,n.112 e successive modificazioni. Tale figura risulta essenziale per porre legittimamente in essere le azioni cautelari ed esecutive previste dalla vigente legislazione in materia di riscossione coattiva.

e) in merito al contenzioso sarebbe opportuno rafforzare l'ufficio Legale dell'Ente in quanto dovrebbe preoccuparsi di rappresentare l'Ente sia in caso di impugnazione degli accertamenti dei nuovi tributi, sia in caso di opposizione ai decreti ingiuntivi ed esecuzione forzata (giudizi civili e tributari).

Il Comune, con la gestione diretta delle attività di accertamento e riscossione delle proprie entrate, mantiene un controllo diretto e costante di attività di particolare rilievo e di notevole impatto e delicatezza nei confronti della cittadinanza che può essere ottenuta con una struttura comunale adeguata sotto l'aspetto della professionalità e della quantità del personale disponibile e degli strumenti tecnologici adeguati al continuo mutarsi delle norme.

IPOTESI 2. - AFFIDAMENTO ESTERNO MEDIANTE GARA.

La soluzione dell'AFFIDAMENTO ESTERNO rende necessario l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto, tra quelli iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 cui affidare in regime di concessione amministrativa la gestione dei tributi. Tale soggetto opererà in autonomia, seppure tenendo conto degli

eventuali indirizzi dell'Amministrazione e delle condizioni previste nei capitolati tecnici di gara, ed avrà l'onere e la responsabilità di tutte le attività poste in essere per l'accertamento e la riscossione (volontaria e/o coattiva) dei tributi comunali. Agli Uffici Comunali risulterà attribuita l'attività di controllo sulla correttezza ed efficacia ed efficienza delle attività poste in essere dal Concessionario nonché la predisposizione degli atti programmatori (regolamenti e delibere tariffarie).

• **Vantaggi:**

a) Utilizzo di un soggetto qualificato, iscritto all'Albo nazionale e, quindi, in possesso di organizzazione stabile e di capacità economiche adeguate;

b) gestione del front-office e del back-office da parte dell'affidatario della gara;

c) possibilità di ottenere un aggio in linea con il mercato e possibilmente un risparmio in termini di costi e maggiore efficienza ed efficacia. In proposito si rammenta comunque che l'aggio ad oggi praticato per la gestione dei tributi minori (l'8,12%) appare particolarmente contenuto e apparentemente non suscettibile di particolari riduzioni;

d) software gestionale, modificabile a seguito di mutamenti legislativi, a totale carico dell'affidatario.

• **Problematiche:**

a) riduzione dei penetranti controlli ed indirizzi presenti in caso di gestione diretta;

e) difficoltà della gara. Stante l'attuale complesso panorama normativo in tema di procedure ad evidenza pubblica e l'utilizzo solo in via indiretta delle norme di cui al D. Lgs. 163 (codice dei contratti) per gli affidamenti in concessione, la procedura di gara non è esente da rischi di contenzioso che possono generare anche significative dilatazioni dei termini di conclusione del procedimento. Si rammenti in proposito quanto ulteriormente già segnalato in ordine alla complessità di condurre una gara per la selezione del concessionario per TOSAP/ICP/DPA in un contesto nel quale tali tributi dovrebbero essere sostituiti (dall'1.1.2016) da un nuovo prelievo i cui confini debbono essere definiti da un decreto attuativo non ancora emanato. Visti i ravvicinati tempi di scadenza dell'attuale concessione, nel contesto citato appare assai probabile la necessità di dover provvedere a proroghe interinali in capo all'affidatario esistente al fine di garantire la continuità operativa.

IPOTESI 3 - SOCIETA' PUBBLICA (comprendente la mista a maggioranza pubblica e la società *in house*).

Stante la disciplina legislativa attualmente vigente, il ricorso a tale fattispecie richiede preliminarmente una approfondita analisi sotto il profilo della convenienza economica. Sul punto, pur senza entrare in merito a verifiche che possono essere efficacemente essere compiute dal competente ufficio Partecipazioni di questo ente, preme sottolineare che il ricorso al modulo dell'*in house providing* richiede, a condizione di praticabilità, l'accertamento originario delle condizioni che configurano, per il settore in esame, un "fallimento del mercato" e la conseguente preferibilità per il modulo della gestione attraverso una società caratterizzata dalle condizioni del controllo analogo. Per la trattazione del tema, nonché per l'esame delle problematiche inerenti la concreta operatività della società *in house* (applicabilità del patto di stabilità interno, vincoli e modalità assunzionali, ecc.) si rinvia a quanto potrà chiarire l'ufficio Partecipazioni.

Vantaggi:

a) il ricorso a società pubblica garantisce, in particolare nella configurazione della proprietà totalitaria unita al controllo analogo, penetranti poteri di governo dell'organismo costituito per la gestione dei tributi. Ovviamente un ragionamento analogo appare meno fondato in presenza di partecipazione non totalitaria dovendosi garantire negli atti societari (in particolare lo statuto) adeguati strumenti di governance atti a rafforzare la sorveglianza degli organi dell'ente su quelli societari.

b) il ricorso a società pubblica rappresenta una forma di gestione esterna del servizio. In questo senso si eviterebbe di gravare sul bilancio comunale il costo del personale (e delle altre dotazioni strumentali) in un contesto nel quale operano pressanti vincoli di finanza pubblica.

• **Problematiche:**

a) necessità di dover dar vita a nuovi organismi societari. La più recente normativa in tema di partecipazioni detenute da enti pubblici territoriali tende a scongiurare la proliferazione di nuovi organismi ed a predisporre piani di razionalizzazione con soppressioni e fusioni di soggetti già esistenti al fine di semplificare la struttura del gruppo pubblico locale.

b) la nuova società dovrebbe dotarsi di un congruo numero di dipendenti con specifiche competenze in materia di tributi locali. L'attività di reclutamento e formazione appare questione di particolare complessità ed impone, visto l'obbligo di porre in essere procedure pubblicistiche analoghe (ed in alcuni casi identiche) a quelle dell'ente di riferimento, tempi di realizzazione medio-lunghi. Problematiche di ancora maggiore complessità, per le ragioni già accennate nei precedenti paragrafi, sorgerebbero poi nell'ipotesi che alla società fosse affidata la gestione della riscossione coattiva attualmente svolta dal gruppo Equitalia.

Le attuali modalità di gestione della riscossione al Comune di Arezzo

ENTRATA	RISCOSSIONE	MODALITA' DI GESTIONE
IMU	VOLONTARIA spontanea	DIRETTA
ICI/IMU	VOLONTARIA intimata	DIRETTA
ICI/IMU	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO
MULTE	VOLONTARIA	DIRETTA (con affidamento di attività di supporto)
MULTE	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO
ICP E DPA	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (scadenza contratto 31/12/2015)
TOSAP	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (scadenza contratto 31/12/2015)
PROVENTI FIERE	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO mediante concessione (scadenza contratto 31/12/2015)

RETTE SCOLASTICHE E TRASPORTI fino all'a.s. 2010/2011	VOLONTARIA	AFFIDAMENTO ESTERNO mediante convenzione (scadenza contratto 31/12/2012)
RETTE SCOLASTICHE E TRASPORTI fino all'a.s. 2010/2011	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO
RETTE SCOLASTICHE (scuole statali) dall'a.s. 2011/2012	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (scadenza contratto 31/08/2016)
RETTE SCOLASTICHE (scuole comunali e trasporti) dall'a.s. 2011/2012	VOLONTARIA	DIRETTA
RETTE SCOLASTICHE (scuole comunali e trasporti) dall'a.s. 2011/2012	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	VOLONTARIA	DIRETTA
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO

DUP

**SEZIONE
OPERATIVA**

PARTE 1

Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente.

Il bilancio di previsione 2016/2018 è redatto tenendo conto dei vincoli pubblicistici imposti dalla vigente normativa, tra i quali in primis, i vincoli del Patto di Stabilità Interno e quelli sulla spesa di personale. Si è inoltre tenuto conto dei limiti di spesa imposti, a decorrere dall'anno 2011, su particolari fattispecie quali ad esempio le spese per missioni, convegni, relazioni pubbliche, pubblicità, formazione, autovetture, consulenze, ecc...

Tra le risorse disponibili rammentiamo il ruolo fondamentale svolto dall'imposizione tributaria. Il 2014 ha visto la nascita di un nuovo tributo (IUC) le cui componenti tributarie sono tuttavia costituite dalla vecchia tassa sui rifiuti (oggi denominata TARI), dall'IMU e dalla TASI (Tassa sui servizi indivisibili).

Tra le entrate tributarie rammentiamo inoltre il Fondo di Solidarietà Comunale, le cui dinamiche costitutive hanno subito negli ultimi anni importanti decurtazioni imposte con legislazione nazionale.

Di seguito si fornisce rappresentazione della ripartizione della spesa del Comune di Arezzo, nel triennio in questione, suddivisa per missione e programma.

Verrà inoltre fornita rappresentazione delle risorse strumentali informatiche in dotazione all'Ente, nonché della collocazione dei dipendenti all'interno delle singole missioni e programmi.

Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Armon.	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	Programma Armon. 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
	Totale Missione Armon. 00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
	Programma Armon. 01 Organi istituzionali	1.245.809,45	1.228.909,45	1.214.087,45
	Programma Armon. 02 Segreteria generale	1.855.224,00	1.876.424,00	1.901.924,00
	Programma Armon. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.049.889,94	1.941.389,94	1.941.389,94
	Programma Armon. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.323.435,61	1.323.435,61	1.323.435,61
	Programma Armon. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	252.313,00	245.313,00	245.313,00
	Programma Armon. 06 Ufficio tecnico	9.619.916,56	6.024.574,00	7.024.574,00
	Programma Armon. 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	526.216,00	526.216,00	526.216,00
	Programma Armon. 08 Statistica e sistemi informativi	910.122,00	910.122,00	860.122,00
	Programma Armon. 10 Risorse umane	6.668.270,75	6.857.470,75	7.024.514,17
	Programma Armon. 11 Altri servizi generali	1.609.863,00	1.609.863,00	1.609.863,00
	Totale Missione Armon. 01	26.061.060,31	22.543.717,75	23.671.439,17
Missione Armon.	02 (Giustizia)			
	Programma Armon. 01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 02	0,00	0,00	0,00
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
	Programma Armon. 01 Polizia locale e amministrativa	4.306.223,56	4.279.023,56	4.281.523,56
	Programma Armon. 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	100.000,00	0,00
	Totale Missione Armon. 03	4.306.223,56	4.379.023,56	4.281.523,56
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
	Programma Armon. 01 Istruzione prescolastica	4.205.778,00	5.222.578,00	3.762.978,00
	Programma Armon. 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.506.011,08	1.320.674,50	4.995.674,50
	Programma Armon. 05 Istruzione tecnica superiore	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Programma Armon. 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.227.750,00	1.161.750,00	1.107.750,00
	Programma Armon. 07 Diritto allo studio	483.269,24	394.000,00	268.000,00
	Totale Missione Armon. 04	7.502.808,32	8.179.002,50	10.214.402,50

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
	Programma Armon. 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.347.281,98	550.000,00	0,00
	Programma Armon. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.378.845,37	1.258.845,37	1.358.845,37
	Totale Missione Armon. 05	2.726.127,35	1.808.845,37	1.358.845,37
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
	Programma Armon. 01 Sport e tempo libero	1.603.125,70	1.581.125,70	1.581.925,70
	Programma Armon. 02 Giovani	169.000,00	191.158,81	169.000,00
	Totale Missione Armon. 06	1.772.125,70	1.772.284,51	1.750.925,70
Missione Armon.	07 (Turismo)			
	Programma Armon. 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	803.773,85	1.065.112,28	1.113.773,85
	Totale Missione Armon. 07	803.773,85	1.065.112,28	1.113.773,85
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
	Programma Armon. 01 Urbanistica e assetto del territorio	1.167.489,00	647.489,00	627.489,00
	Programma Armon. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	405.527,58	251.316,55	174.211,03
	Totale Missione Armon. 08	1.573.016,58	898.805,55	801.700,03
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
	Programma Armon. 01 Difesa del suolo	150.000,00	3.365.000,00	4.804.610,00
	Programma Armon. 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.851.395,00	1.896.395,00	1.866.395,00
	Programma Armon. 03 Rifiuti	17.119.988,74	17.119.988,74	17.119.988,74
	Programma Armon. 04 Servizio idrico integrato	783.709,90	783.709,90	783.709,90
	Programma Armon. 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.554.755,00	1.031.315,00	1.061.315,00
	Programma Armon. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	180.840,00	154.000,00	404.000,00
	Totale Missione Armon. 09	21.640.688,64	24.350.408,64	26.040.018,64
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
	Programma Armon. 02 Trasporto pubblico locale	2.095.666,00	4.757.000,00	4.730.000,00
	Programma Armon. 05 Viabilità e infrastrutture stradali	15.466.559,83	8.913.297,00	12.478.297,00
	Totale Missione Armon. 10	17.562.225,83	13.670.297,00	17.208.297,00
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)			
	Programma Armon. 01 Sistema di protezione civile	268.190,00	268.190,00	268.190,00
	Programma Armon. 02 Interventi a seguito di calamità naturali	10.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 11	278.190,00	268.190,00	268.190,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	Programma Armon. 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.847.354,00	5.083.754,00	4.834.154,00
	Programma Armon. 02 Interventi per la disabilità	1.622.500,00	1.622.500,00	1.622.500,00
	Programma Armon. 03 Interventi per gli anziani	1.542.072,88	962.072,88	662.072,88
	Programma Armon. 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.560.426,15	2.558.226,15	2.558.826,15
	Programma Armon. 06 Interventi per il diritto alla casa	919.883,00	919.883,00	919.883,00
	Programma Armon. 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
	Programma Armon. 08 Cooperazione e associazionismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Missione Armon. 12	12.547.236,03	12.201.436,03	11.652.436,03
Missione Armon.	14 (Sviluppo economico e competitività)			
	Programma Armon. 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	546.367,00	280.867,00	280.867,00
	Programma Armon. 03 Ricerca e innovazione	2.160.540,44	1.190.000,00	0,00
	Programma Armon. 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	485.563,00	485.563,00	485.563,00
	Totale Missione Armon. 14	3.192.470,44	1.956.430,00	766.430,00
Missione Armon.	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)			
	Programma Armon. 01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 17	0,00	0,00	0,00
Missione Armon.	19 (Relazioni internazionali)			
	Programma Armon. 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	Totale Missione Armon. 19	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)			
	Programma Armon. 01 Fondo di riserva	400.000,00	400.000,00	1.123.908,77
	Programma Armon. 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.209.449,38	3.881.144,47	4.980.706,94
	Programma Armon. 03 Altri Fondi	474.970,71	396.473,47	644.000,00
	Totale Missione Armon. 20	4.084.420,09	4.677.617,94	6.748.615,71
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)			
	Programma Armon. 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.375.474,44	1.046.205,15	775.163,52
	Programma Armon. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.851.587,56	6.108.975,26	4.604.457,79
	Totale Missione Armon. 50	8.227.062,00	7.155.180,41	5.379.621,31
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)			
	Programma Armon. 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Missione Armon. 60	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Armon.	99 (Servizi per conto terzi)			
	Programma Armon. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	36.144.056,07	36.144.056,07	34.944.056,07
	Totale Missione Armon. 99	36.144.056,07	36.144.056,07	34.944.056,07
	Totale Uscita U	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94
	TOTALE GENERALE SPESA	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94

Riepilogo previsioni di cassa per missione e programma

	Descrizione	bilancio 2016
Missione Armon.	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	
	Programma Armon. 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	Totale Missione Armon. 00	0,00
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	
	Programma Armon. 01 Organi istituzionali	1.657.436,53
	Programma Armon. 02 Segreteria generale	2.612.807,14
	Programma Armon. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.221.721,44
	Programma Armon. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.181.479,03
	Programma Armon. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	372.605,57
	Programma Armon. 06 Ufficio tecnico	9.790.404,49
	Programma Armon. 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	560.092,48
	Programma Armon. 08 Statistica e sistemi informativi	1.277.376,17
	Programma Armon. 10 Risorse umane	6.569.140,10
	Programma Armon. 11 Altri servizi generali	1.839.268,74
	Totale Missione Armon. 01	29.082.331,69
Missione Armon.	02 (Giustizia)	
	Programma Armon. 01 Uffici giudiziari	166.197,74
	Totale Missione Armon. 02	166.197,74
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)	
	Programma Armon. 01 Polizia locale e amministrativa	4.740.500,32
	Programma Armon. 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	20.955,84
	Totale Missione Armon. 03	4.761.456,16
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)	
	Programma Armon. 01 Istruzione prescolastica	5.024.719,22
	Programma Armon. 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2.608.682,85
	Programma Armon. 05 Istruzione tecnica superiore	160.000,00
	Programma Armon. 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.292.538,67
	Programma Armon. 07 Diritto allo studio	502.717,00
	Totale Missione Armon. 04	9.588.657,74

	Descrizione	bilancio 2016
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	
	Programma Armon. 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.062.236,11
	Programma Armon. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.226.169,78
	Totale Missione Armon. 05	4.288.405,89
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	
	Programma Armon. 01 Sport e tempo libero	2.616.631,49
	Programma Armon. 02 Giovani	292.782,52
	Totale Missione Armon. 06	2.909.414,01
Missione Armon.	07 (Turismo)	
	Programma Armon. 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.374.272,86
	Totale Missione Armon. 07	1.374.272,86
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	
	Programma Armon. 01 Urbanistica e assetto del territorio	1.365.355,06
	Programma Armon. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	405.527,58
	Totale Missione Armon. 08	1.770.882,64
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	
	Programma Armon. 01 Difesa del suolo	1.021.279,73
	Programma Armon. 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.431.200,88
	Programma Armon. 03 Rifiuti	20.098.498,94
	Programma Armon. 04 Servizio idrico integrato	809.777,67
	Programma Armon. 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.570.220,34
	Programma Armon. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	240.805,31
	Totale Missione Armon. 09	27.171.782,87
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	
	Programma Armon. 02 Trasporto pubblico locale	2.315.787,78
	Programma Armon. 05 Viabilità e infrastrutture stradali	20.018.264,29
	Totale Missione Armon. 10	22.334.052,07
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)	
	Programma Armon. 01 Sistema di protezione civile	333.715,40
	Programma Armon. 02 Interventi a seguito di calamità naturali	10.000,00
	Totale Missione Armon. 11	343.715,40

	Descrizione	bilancio 2016
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	
	Programma Armon. 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.727.075,55
	Programma Armon. 02 Interventi per la disabilità	2.355.700,62
	Programma Armon. 03 Interventi per gli anziani	1.973.026,21
	Programma Armon. 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.157.441,33
	Programma Armon. 06 Interventi per il diritto alla casa	1.555.199,39
	Programma Armon. 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.181.181,07
	Programma Armon. 08 Cooperazione e associazionismo	15.212,00
	Totale Missione Armon. 12	15.964.836,17
Missione Armon.	14 (Sviluppo economico e competitività)	
	Programma Armon. 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	682.504,86
	Programma Armon. 03 Ricerca e innovazione	2.729.048,51
	Programma Armon. 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	541.695,87
	Totale Missione Armon. 14	3.953.249,24
Missione Armon.	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)	
	Programma Armon. 01 Fonti energetiche	73.444,00
	Totale Missione Armon. 17	73.444,00
Missione Armon.	19 (Relazioni internazionali)	
	Programma Armon. 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	61.453,99
	Totale Missione Armon. 19	61.453,99
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)	
	Programma Armon. 01 Fondo di riserva	1.000.000,00
	Programma Armon. 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
	Programma Armon. 03 Altri Fondi	0,00
	Totale Missione Armon. 20	1.000.000,00
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)	
	Programma Armon. 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.375.474,44
	Programma Armon. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.851.587,56
	Totale Missione Armon. 50	8.227.062,00
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)	
	Programma Armon. 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00
	Totale Missione Armon. 60	10.000.000,00

	Descrizione	bilancio 2016
Missione Armon.	99 (Servizi per conto terzi)	
	Programma Armon. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	40.219.082,83
	Totale Missione Armon. 99	40.219.082,83
	Totale Uscita U	183.290.297,30
	TOTALE GENERALE SPESA	183.290.297,30

Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma (dati elaborati in riferimento alla data del 9.9.2015)

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI 1 genn. 2016

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	5		
411	8		
511	6		
1608	1		
Totale	20	20	

Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	5		
1211	5		
1311	7		
Totale	17	17	

Missione programma		01.03	Gestione economica
Capitolo	dipendenti		
7011	13		
7311	3		
7321	4		
7411	9		
1712	0		
Totale	29	29	

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	12		
Totale	12	12	

Missione programma		01.05	Gestione beni demaniali
Capitolo	dipendenti		
9011	7		
Totale	7	7	

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		

28912	23	
10011	29	
30014	20	
Totale	72	72

Missione programma		01.07	Anagrafe
Capitolo	dipendenti		
12011	16		
Totale	16	16	

Missione programma		01.08	Statistica e ced
Capitolo	dipendenti		
3211	13		
12311	2		
Totale	15	15	

Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	9		
1021	4		
Totale	13	13	

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	43		
Totale	47	47	

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	78		
1910	12		
Totale	90	90	

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	32		
25811	11		
25921	6		
Totale	49	49	

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	9		

	25711	8	
Totale		17	17

Missione programma		05.02	Attività culturali
Capitolo	dipendenti		
	27011	5	
Totale		5	5

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero
Capitolo	dipendenti		
	28011	24	
Totale		24	24

Missione programma		07.01	Turismo
Capitolo	dipendenti		
	28111	6	
Totale		6	6

Missione programma		08.01	Urbanistica
Capitolo	dipendenti		
	30011	3	
	30211	8	
Totale		11	11

Missione programma		09.02	Ambiente
Capitolo	dipendenti		
	34734	5	
	3611	11	
Totale		16	16

Missione programma		09.05	Parchi
Capitolo	dipendenti		
	47011	2	
Totale		2	2

Missione programma		10.05	Viabilità
Capitolo	dipendenti		
	11011	8	
	26011	15	
	29111	2	
Totale		25	25

Missione programma		11.01	Protezione civile
Capitolo	dipendenti		

30111	3	
Totale	3	3

Missione programma		12.01	Nidi
Capitolo	dipendenti		
35011	42		
Totale	42	42	

Missione programma		12.04	Sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	22		
Totale	22	22	

Missione programma		12.06	Casa
Capitolo	dipendenti		
31111	2		
Totale	2	2	

Missione programma		14.02	Commercio
Capitolo	dipendenti		
43100	2		
Totale	2	2	

Missione programma		14.04	Pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	16		
Totale	16	16	

Totale	580	
---------------	------------	--

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI 1 genn. 2017

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	5		
411	8		
511	6		
1608	1		
Totale	20	20	

Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	5		
1211	5		
1311	7		
Totale	17	17	

Missione programma		01.03	Gestione economica
Capitolo	dipendenti		
7011	13		
7311	3		
7321	4		
7411	9		
1712	0		
Totale	29	29	

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	12		
Totale	12	12	

Missione programma		01.05	Gestione beni demaniali
Capitolo	dipendenti		
9011	7		
Totale	7	7	

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		
28912	23		
10011	29		
30014	20		
Totale	72	72	

Missione programma		01.07	Anagrafe
Capitolo	dipendenti		
12011	16		
Totale	16	16	

Missione programma		01.08	Statistica e ced
Capitolo	dipendenti		
3211	13		
12311	2		
Totale	15	15	

Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	9		
1021	4		
Totale	13	13	

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	43		
Totale	47	47	

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	78		
1910	12		
Totale	90	90	

Missione programma		04.01	I str. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	32		
25811	11		
25921	6		
Totale	49	49	

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	9		
25711	8		
Totale	17	17	

Missione programma		05.02	Attività culturali
Capitolo	dipendenti		

	27011	5	
Totale		5	5

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero
Capitolo	dipendenti		
	28011	24	
Totale		24	24

Missione programma		07.01	Turismo
Capitolo	dipendenti		
	28111	6	
Totale		6	6

Missione programma		08.01	Urbanistica
Capitolo	dipendenti		
	30011	3	
	30211	8	
Totale		11	11

Missione programma		09.02	Ambiente
Capitolo	dipendenti		
	34734	5	
	3611	11	
Totale		16	16

Missione programma		09.05	Parchi
Capitolo	dipendenti		
	47011	2	
Totale		2	2

Missione programma		10.05	Viabilità
Capitolo	dipendenti		
	11011	8	
	26011	15	
	29111	2	
Totale		25	25

Missione programma		11.01	Protezione civile
Capitolo	dipendenti		
	30111	3	
Totale		3	3

Missione programma		12.01	Nidi
Capitolo	dipendenti		

35011	42	
Totale	42	42

Missione programma		12.04	Sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	22		
Totale	22	22	

Missione programma		12.06	Casa
Capitolo	dipendenti		
31111	2		
Totale	2	2	

Missione programma		14.02	Commercio
Capitolo	dipendenti		
43100	2		
Totale	2	2	

Missione programma		14.04	Pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	16		
Totale	16	16	

Totale	580	
---------------	------------	--

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI 1 genn. 2018

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	5		
411	8		
511	6		
1608	1		
Totale	20	20	

Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	5		
1211	5		
1311	7		
Totale	17	17	

Missione programma		01.03	Gestione economica
Capitolo	dipendenti		
7011	13		
7311	3		
7321	4		
7411	9		
1712	0		
Totale	29	29	

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	12		
Totale	12	12	

Missione programma		01.05	Gestione beni demaniali
Capitolo	dipendenti		
9011	7		
Totale	7	7	

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		
28912	23		
10011	29		
30014	20		
Totale	72	72	

Missione programma		01.07	Anagrafe
Capitolo	dipendenti		
12011	16		
Totale	16	16	

Missione programma		01.08	Statistica e ced
Capitolo	dipendenti		
3211	13		
12311	2		
Totale	15	15	

Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	9		
1021	4		
Totale	13	13	

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	43		
Totale	47	47	

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	78		
1910	12		
Totale	90	90	

Missione programma		04.01	I str. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	32		
25811	11		
25921	6		
Totale	49	49	

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	9		
25711	8		
Totale	17	17	

Missione programma		05.02	Attività culturali
Capitolo	dipendenti		

	27011	5	
Totale		5	5

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero
Capitolo	dipendenti		
	28011	24	
Totale		24	24

Missione programma		07.01	Turismo
Capitolo	dipendenti		
	28111	6	
Totale		6	6

Missione programma		08.01	Urbanistica
Capitolo	dipendenti		
	30011	3	
	30211	8	
Totale		11	11

Missione programma		09.02	Ambiente
Capitolo	dipendenti		
	34734	5	
	3611	11	
Totale		16	16

Missione programma		09.05	Parchi
Capitolo	dipendenti		
	47011	2	
Totale		2	2

Missione programma		10.05	Viabilità
Capitolo	dipendenti		
	11011	8	
	26011	15	
	29111	2	
Totale		25	25

Missione programma		11.01	Protezione civile
Capitolo	dipendenti		
	30111	3	
Totale		3	3

Missione programma		12.01	Nidi
Capitolo	dipendenti		

35011	42	
Totale	42	42

Missione programma		12.04	Sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	22		
Totale	22	22	

Missione programma		12.06	Casa
Capitolo	dipendenti		
31111	2		
Totale	2	2	

Missione programma		14.02	Commercio
Capitolo	dipendenti		
43100	2		
Totale	2	2	

Missione programma		14.04	Pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	16		
Totale	16	16	

Totale	580	
---------------	------------	--

Risorse strumentali informatiche

- n. 47 server virtuali
- n. 14 server fisici (di cui 12 in sala macchine + 2 PM)
- n. 200 apparati di rete attivi o passivi (router, switch, etc.)

- n. 383 personal computer
- n. 400 video , inclusi quelli di scorta ed in via di installazione
- n. 80 scanner

- n. 100 stampanti locali
- n. 120 stampanti di rete di cui 40 a noleggio

- 1 Licenza del programma Oracle (perpetua per 5 processori)
- 1 Licenza del programma jEnte (suddivisa per vari moduli)
- 1 Licenza del programma Infoline del personale
- 1 Licenza del programma Maggioli Concilia (Polizia Municipale)
- 1 licenza cumulativa software antivirus OfficeScan
- 1 Licenza del programma SIT (suddivisa per vari moduli)

Le tabelle successive riepilogano la spesa corrente e in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Tabella riepilogativa spesa corrente

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	523.666,00	523.666,00	523.666,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	669.143,45	652.243,45	637.421,45
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione Prog. 01.01	1.245.809,45	1.228.909,45	1.214.087,45
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	588.898,00	588.898,00	588.898,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.221.326,00	1.242.526,00	1.268.026,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	1.855.224,00	1.876.424,00	1.901.924,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	873.400,00	873.400,00	873.400,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	35.500,00	27.000,00	27.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	1.120.989,94	1.020.989,94	1.020.989,94
	Totale Missione Prog. 01.03	2.049.889,94	1.941.389,94	1.941.389,94
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	367.570,00	367.570,00	367.570,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	808.060,00	808.060,00	808.060,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	147.805,61	147.805,61	147.805,61
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.04	1.323.435,61	1.323.435,61	1.323.435,61

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	222.053,00	222.053,00	222.053,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	29.890,00	22.890,00	22.890,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	370,00	370,00	370,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	252.313,00	245.313,00	245.313,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	2.109.280,00	2.109.280,00	2.109.280,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	484.294,00	474.294,00	474.294,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	71.000,00	71.000,00	71.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	2.734.574,00	2.724.574,00	2.724.574,00
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	517.816,00	517.816,00	517.816,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	400,00	400,00	400,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	526.216,00	526.216,00	526.216,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	479.622,00	479.622,00	479.622,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	330.500,00	330.500,00	330.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	810.122,00	810.122,00	810.122,00
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	4.510.939,10	4.693.139,10	4.847.139,10
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	702.097,33	709.097,33	720.980,67
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	225.739,92	225.739,92	226.900,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	1.229.494,40	1.229.494,40	1.229.494,40
	Totale Missione Prog. 01.10	6.668.270,75	6.857.470,75	7.024.514,17
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.369.703,00	1.369.703,00	1.369.703,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	113.160,00	113.160,00	113.160,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Totale Missione Prog. 01.11	1.609.863,00	1.609.863,00	1.609.863,00
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	3.188.934,78	3.188.934,78	3.188.934,78
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	821.700,00	824.500,00	827.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	105.588,78	105.588,78	105.588,78
	Totale Missione Prog. 03.01	4.276.223,56	4.279.023,56	4.281.523,56
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.725.578,00	1.725.578,00	1.725.578,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.855.600,00	1.845.400,00	1.795.800,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	76.600,00	76.600,00	76.600,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	Totale Missione Prog. 04.01	3.782.778,00	3.772.578,00	3.722.978,00
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	848.628,17	835.674,50	835.674,50
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	122.382,91	185.000,00	185.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	971.011,08	1.020.674,50	1.020.674,50

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Totale Missione Prog. 04.05	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	502.903,00	502.903,00	502.903,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	370.747,00	335.247,00	335.247,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	215.000,00	184.500,00	130.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	139.100,00	139.100,00	139.100,00
	Totale Missione Prog. 04.06	1.227.750,00	1.161.750,00	1.107.750,00
Missione Prog.	04.07 (Diritto allo studio)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.000,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	480.269,24	394.000,00	268.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.07	483.269,24	394.000,00	268.000,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	149.253,00	149.253,00	149.253,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	354.490,09	354.490,09	437.990,09
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	715.102,28	715.102,28	731.602,28
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	1.218.845,37	1.218.845,37	1.318.845,37
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	691.873,00	691.873,00	691.873,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	616.252,70	634.252,70	635.052,70
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	1.433.125,70	1.451.125,70	1.451.925,70
Missione Prog.	06.02 (Giovani)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	135.250,00	157.408,81	135.250,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	33.750,00	33.750,00	33.750,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.02	169.000,00	191.158,81	169.000,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	269.660,00	269.660,00	269.660,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.113,85	8.113,85	8.113,85
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	177.000,00	707.000,00	757.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	79.000,00	79.000,00	79.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 07.01	533.773,85	1.063.773,85	1.113.773,85
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	372.489,00	372.489,00	372.489,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	407.489,00	407.489,00	407.489,00
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.02	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Totale Missione Prog. 09.01	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	480.376,00	480.376,00	480.376,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.204.019,00	1.199.019,00	1.269.019,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	1.736.395,00	1.731.395,00	1.801.395,00
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	16.971.008,00	16.971.008,00	16.971.008,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	148.980,74	148.980,74	148.980,74

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	17.119.988,74	17.119.988,74	17.119.988,74
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	355.000,00	355.000,00	355.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	428.709,90	428.709,90	428.709,90
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.04	783.709,90	783.709,90	783.709,90
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	191.505,00	191.505,00	191.505,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	419.810,00	419.810,00	419.810,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	621.315,00	621.315,00	621.315,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	29.840,00	3.000,00	3.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	151.000,00	151.000,00	151.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	180.840,00	154.000,00	154.000,00
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.606.666,00	4.730.000,00	4.730.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	489.000,00	27.000,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	2.095.666,00	4.757.000,00	4.730.000,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	731.297,00	731.297,00	731.297,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.307.000,00	2.317.000,00	2.317.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	3.118.297,00	3.128.297,00	3.128.297,00
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	99.190,00	99.190,00	99.190,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	96.000,00	96.000,00	96.000,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	198.190,00	198.190,00	198.190,00
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.488.104,00	1.439.704,00	1.439.704,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.930.000,00	2.964.800,00	2.965.200,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	139.250,00	139.250,00	139.250,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	210.000,00	210.000,00	210.000,00
	Totale Missione Prog. 12.01	4.767.354,00	4.753.754,00	4.754.154,00
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	822.500,00	822.500,00	822.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	Totale Missione Prog. 12.02	1.622.500,00	1.622.500,00	1.622.500,00
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	562.072,88	562.072,88	562.072,88
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	562.072,88	562.072,88	562.072,88
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	717.428,99	717.428,99	717.428,99
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.350.650,00	1.349.550,00	1.350.150,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	451.247,16	451.247,16	451.247,16
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	2.559.326,15	2.558.226,15	2.558.826,15
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	51.883,00	51.883,00	51.883,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	868.000,00	868.000,00	868.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	919.883,00	919.883,00	919.883,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	645.000,00	645.000,00	645.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Totale Missione Prog. 12.07	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.08	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	55.081,00	55.081,00	55.081,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	118.500,00	118.000,00	118.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	173.581,00	173.081,00	173.081,00
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	485.563,00	485.563,00	485.563,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	485.563,00	485.563,00	485.563,00
Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 17.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 19.01	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	400.000,00	400.000,00	1.123.908,77
	Totale Missione Prog. 20.01	400.000,00	400.000,00	1.123.908,77

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	3.209.449,38	3.881.144,47	4.980.706,94
	Totale Missione Prog. 20.02	3.209.449,38	3.881.144,47	4.980.706,94
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	273.632,28	201.473,47	450.000,00
	Totale Missione Prog. 20.03	273.632,28	201.473,47	450.000,00
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	1.375.474,44	1.046.205,15	775.163,52
	Totale Missione Prog. 50.01	1.375.474,44	1.046.205,15	775.163,52
	Totale Uscita U	77.018.221,32	80.437.935,30	82.362.154,05
	TOTALE GENERALE SPESA	77.018.221,32	80.437.935,30	82.362.154,05

Tabella riepilogativa spesa conto capitale

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.03	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.042.342,56	2.850.000,00	3.850.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	46.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	2.797.000,00	400.000,00	400.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	6.885.342,56	3.300.000,00	4.300.000,00
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	100.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	100.000,00	100.000,00	50.000,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.11	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.01	30.000,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	100.000,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.02	0,00	100.000,00	0,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	423.000,00	1.450.000,00	40.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.01	423.000,00	1.450.000,00	40.000,00
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	535.000,00	300.000,00	3.975.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	535.000,00	300.000,00	3.975.000,00
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.06	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.347.281,98	550.000,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.01	1.347.281,98	550.000,00	0,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.000,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	160.000,00	40.000,00	40.000,00
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	170.000,00	130.000,00	130.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	170.000,00	130.000,00	130.000,00
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	270.000,00	1.338,43	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 07.01	270.000,00	1.338,43	0,00
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	740.000,00	240.000,00	220.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	760.000,00	240.000,00	220.000,00
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	385.527,58	231.316,55	154.211,03
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.02	385.527,58	231.316,55	154.211,03
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	3.315.000,00	4.754.610,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.01	100.000,00	3.315.000,00	4.754.610,00
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.000,00	165.000,00	65.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	115.000,00	165.000,00	65.000,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	933.440,00	410.000,00	440.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	933.440,00	410.000,00	440.000,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	250.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	0,00	0,00	250.000,00
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.823.262,83	5.785.000,00	9.350.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	525.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	12.348.262,83	5.785.000,00	9.350.000,00
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.02	10.000,00	0,00	0,00

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	80.000,00	330.000,00	80.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	80.000,00	330.000,00	80.000,00
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	980.000,00	400.000,00	100.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	980.000,00	400.000,00	100.000,00
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.100,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	1.100,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	265.000,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	265.000,00	0,00	0,00
Missione Prog.	14.03 (Ricerca e innovazione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.160.540,44	1.190.000,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.03	2.160.540,44	1.190.000,00	0,00
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	201.338,43	195.000,00	194.000,00
	Totale Missione Prog. 20.03	201.338,43	195.000,00	194.000,00
	Totale Uscita U	28.330.833,82	18.302.654,98	24.212.821,03
	TOTALE SPESA (P.F. 2)	28.330.833,82	18.302.654,98	24.212.821,03

Il vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06)

Con la delibera 27/2015 la sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha «resuscitato» l'obbligo di ridurre l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente.

Gli enti sottoposti al Patto devono assicurare la riduzione della spesa di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, alla riduzione di questo indicatore, alla razionalizzazione delle strutture e al contenimento della dinamica della contrattazione integrativa. Il Dl 90/2014, nel confermare i vincoli alla spesa pubblica disciplinati dai commi 557, 557-bis e 557-ter della legge 296/2006, abroga l'articolo 76, comma 7 del Dl 112/2008 che stabiliva il divieto di assunzioni negli enti in cui l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti. Secondo i magistrati le disposizioni che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti sarebbero immediatamente cogenti come il parametro fissato dal comma 557-quater.

L'espresso richiamo al comma 557-quater operato dalla Corte lascerebbe intendere che il parametro di riferimento per la verifica dell'indicatore debba essere individuato nel triennio 2011-2013 anziché nell'anno precedente. L'incidenza della spesa di personale sulla corrente dovrebbe, in altre parole, essere confrontata con l'indicatore medio del triennio in questione. L'interpretazione giunge tuttavia a sorpresa. Con l'abrogazione dell'articolo 76 comma 7 del Dl 112/2008 sembrava infatti esser venuto meno l'obbligo di verifica di questo rapporto, anche in considerazione di quanto disposto al comma 557, in base quale le azioni finalizzate al contenimento della spesa di personale sono liberamente modulabili nell'ambito dell'autonomia decisionale degli enti.

L'applicazione ai bilanci dei principi di competenza finanziaria potenziata, che impone la registrazione di impegni di spesa solo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionata e la loro imputazione agli esercizi di esigibilità, rende di fatto poco comparabili gli indicatori riferiti a esercizi precedenti all'entrata in vigore della riforma. Occorre inoltre valutare, per la quantificazione dei valori da inserire al denominatore del rapporto e dunque allo scopo di comparare valori omogenei, le diverse modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese. Si pensi, a solo titolo di esempio, alle disposizioni introdotte dall'articolo 6 del Dl 16/2014, che disciplina la contabilizzazione dell'Imu al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. L'indicatore in questione risulta poi fortemente condizionato dalle dinamiche di contenimento della spesa pubblica, e dunque dagli obblighi di riduzione della spesa corrente. Gli effetti di un eventuale sfioramento di questo indicatore sono rilevanti. La violazione di questo vincolo produrrebbe infatti il blocco delle assunzioni e l'impossibilità di finanziare le risorse aggiuntive variabili del fondo per il salario accessorio.

Art. 1, c. 557, L. 296/06

	2011 Rendiconto	2012 Rendiconto	2013 Rendiconto	MEDIA 2011/13
Spese intervento 01	26.749.987,12	25.223.642,33	23.975.607,74	25.316.412,40
Irap intervento 07	1.427.732,15	1.357.708,98	1.217.446,77	1.334.295,97
Spese intervento 03 - formazione, trasferte, mensa, cococo, interinali, operai forestali	326.917,09	304.763,64	234.579,11	288.753,28
Altre spese da specificare:				
Tit. 1 int. 2 Mensa (cap. 16201)	331.000,00	322.000,00	137.834,84	263.611,61
Speda elettorale (partita di giro)	57.760,90	-	112.306,50	56.689,13
Tit. 1 int. 5 - Istituz. Biblioteca	412.841,84	348.945,03	343.526,83	368.437,90
Totale spese personale (A)*	29.306.239,10	27.557.059,98	26.021.301,79	27.628.200,29
(-) Componenti escluse (B)**	4.439.028,79	3.987.302,63	4.109.293,73	4.178.541,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	24.867.210,31	23.569.757,35	21.912.008,06	23.449.658,57
				comma 557 media 2011/2013

L'incidenza della spesa di personale sulla corrente

<i>Media triennio 2011-13 da assumere a riferimento per il calcolo dell'indicatore</i>				
totale spesa di personale (A) 2011	29.306.239,10	}	82.884.600,87	27.628.200,29 <u>media 2011/13</u>
totale spesa di personale (A) 2012	27.557.059,98			
totale spesa di personale (A) 2013	26.021.301,79			

<i>Media spesa corrente triennio 2011-13 da assumere a riferimento per il calcolo dell'indicatore</i>				
spesa corrente 2011	65.630.029,83	}	196.170.963,87	65.390.321,29 <u>media 2011/13</u>
spesa corrente 2012	59.637.743,70			
spesa corrente 2013 (omogeneizzato FSC)	70.903.190,34			

Indice medio triennio 2011/13 42,25 %

Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06

piano finanziario	descrizione	2014 Consuntivo	2015 assest. novembre	2016 previsione	2017 previsione	2018 previsione
1.01.01.02.002	acquisto buoni pasto	219.982,55	150.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
1.01 - parte	spese per operai forestali	164.059,10	183.322,40	128.000,00	128.000,00	128.000,00
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. servizio sviluppo organizzativo	22.814.758,11	22.901.668,89	22.105.065,87	22.238.865,87	22.392.865,87
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. uff gestione del personale	253.582,01	408.671,69	351.000,00	351.000,00	351.000,00
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. servizio finanziario	13.211,78	31.700,00	-	-	-
1.01	Tot. reddito lavoro dipendente	23.465.593,55	23.675.362,98	22.764.065,87	22.897.865,87	23.051.865,87
1.02.01.01	imposta regionale attività produttive (IRAP)	1.193.426,79	1.250.637,50	1.270.211,18	1.277.211,18	1.289.094,52
cap. 16110-16120-16210	capitoli redditi assimilati	34.838,49	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	IRAP netto	1.158.588,30	1.215.637,50	1.235.211,18	1.242.211,18	1.254.094,52
1.03.02.04.001	formazione del personale	79.469,95	139.009,08	135.000,00	135.000,00	135.000,00
1.03.02.02.002	missioni e trasferte	24.914,82	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
valori stimati	<i>Spesa personale Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	310.630,17	296.390,19	331.337,01	331.337,01	331.337,01
valori stimati	<i>Irap Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	20.801,43	20.047,79	22.447,21	22.447,21	22.447,21
valori stimati	<i>importo da iscrivere a FPV</i>	-	-	-	-	-
valori stimati	importo da iscrivere a FPV	29.197,15	33.715,78	33.715,78	33.715,78	33.715,78
valori stimati	fondo che deriva da anno precedente per somme da reimputare	18.755,29	29.197,15	33.715,78	33.715,78	33.715,78
	Totale Istituzione Biblioteca	320.989,74	311.919,35	353.784,22	353.784,22	353.784,22
	<i>interinali e co.co.co. Comune di Arezzo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	spesa personale lorda	25.049.556,36	25.361.928,91	24.508.061,27	24.648.861,27	24.814.744,61
valori stimati	somme escluse	3.870.065,24	4.054.814,94	4.267.426,50	4.284.644,12	4.304.617,92
	totale componenti assoggettate	21.179.491,12	21.307.113,97	20.240.634,77	20.364.217,15	20.510.126,69

Il rispetto dell'indicatore relativo all'incidenza della spesa di personale sulla corrente

	2014 Consuntivo	2015 assest.novemb.	2016 previsione	2017 previsione	2018 previsione
spesa di personale	25.049.556,36	25.361.928,91	24.508.061,27	24.648.861,27	24.814.744,61
spesa corrente (p.f. 1)	69.921.504,53	80.889.889,85	77.018.221,32	80.437.935,30	82.362.154,05
Spesa corrente al netto FCDE e FPV	69.921.504,53	75.061.339,90	71.919.429,95	74.689.607,05	75.514.263,93
Indice annuale (calcolato su spesa netta)	35,83%	33,79%	34,08%	33,00%	32,86%

I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali.

Le dotazioni finanziarie di ciascun programma tengono conto delle modalità di gestione dei servizi pubblici, anche in funzione dei bisogni espressi dai cittadini in relazione alle funzioni fondamentali dell'Ente.

Tabella riepilogativa spesa

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Uscita	U (Uscita)			
	Missione Armon. 00 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
	Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	26.061.060,31	22.543.717,75	23.671.439,17
	Missione Armon. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
	Missione Armon. 03 Ordine pubblico e sicurezza	4.306.223,56	4.379.023,56	4.281.523,56
	Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio	7.502.808,32	8.179.002,50	10.214.402,50
	Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.726.127,35	1.808.845,37	1.358.845,37
	Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.772.125,70	1.772.284,51	1.750.925,70
	Missione Armon. 07 Turismo	803.773,85	1.065.112,28	1.113.773,85
	Missione Armon. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.573.016,58	898.805,55	801.700,03
	Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.640.688,64	24.350.408,64	26.040.018,64
	Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	17.562.225,83	13.670.297,00	17.208.297,00
	Missione Armon. 11 Soccorso civile	278.190,00	268.190,00	268.190,00
	Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.547.236,03	12.201.436,03	11.652.436,03
	Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività	3.192.470,44	1.956.430,00	766.430,00
	Missione Armon. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	Missione Armon. 19 Relazioni internazionali	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti	4.084.420,09	4.677.617,94	6.748.615,71
	Missione Armon. 50 Debito pubblico	8.227.062,00	7.155.180,41	5.379.621,31
	Missione Armon. 60 Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Missione Armon. 99 Servizi per conto terzi	36.144.056,07	36.144.056,07	34.944.056,07
	Totale Uscita	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94
	TOTALE GENERALE SPESA	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94

Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 21/01/2015 sono state approvate, ex art. 18 comma 2 bis 1 del D.L. 112/ 2008, come modificato dall'art. 4 comma 12 bis d.l. n. 66/2014 e dall'art. 3 comma 5 d.l. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014, le seguenti linee di indirizzo in merito al contenimento della spesa di personale degli organismi partecipati, nei cui confronti il Comune di Arezzo esercita, direttamente o indirettamente, i poteri dell'azionista o del socio di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, comma 1, numeri 1) e 2) e comma 2 del codice civile:

- ATAM SpA;
- AISA SpA;
- AISA IMPIANTI SpA;
- AREZZO MULTISERVIZI srl;
- COINGAS SpA;
- GESTIONE AMBIENTALE s.r.l. (società indiretta tramite AISA IMPIANTI SpA).

Gli organismi partecipati di cui sopra sono, pertanto, tenuti:

1. a ridurre la spesa di personale in assoluto, assumendo a riferimento il parametro valido per gli enti locali ex art. 3 comma 5 bis d.l. 90/2014, il quale prevede che: "...Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27dicembre 2006, n. 296, e' inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione...".
2. a ridurre il rapporto percentuale tra spese di personale e spese correnti, calcolato utilizzando le indicazioni tecniche fornite dalla Corte dei Conti sezione autonomie, con delibera n. 14 del 30 novembre 2011.
3. alla riduzione della spesa di personale e della relativa incidenza percentuale sulle spese correnti, ottenuta adottando misure di limitazione del turn over e, ove occorra, di riduzione dei trattamenti stipendiali accessori ed eventualmente - in ultima ed estrema ratio - degli aumenti contrattuali previsti dai contratti nazionali.

E' stato stabilito che, quanto agli organismi ed enti di diritto pubblico, controllati o vigilati, poiché gestiscono servizi socio-assistenziali, culturali o alla persona (ex IPAB), a mente dell'art. 18, comma 2-bis del D.L. 112/2008 e s.m.i., si riterranno applicabili i principi generali della norma in relazione all'obbligo di di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, pur dovendo ottemperare alla programmazione triennale dei fabbisogni, da rendere comunque coerenti le politiche assunzionali del Comune di Arezzo.

Ai fini di procedere al coordinamento delle politiche assunzionali, a mente del richiamato art. 18, comma 2-bis del D.L. 112/2008 e s.m.i. le società e gli organismi partecipati e gli enti vigilati o controllati di cui sopra, dovranno far pervenire all'Amministrazione comunale i fabbisogni e la programmazione delle assunzioni, distribuita su di un arco temporale triennale, redatto in stretta correlazione con i piani industriali e di sviluppo dei servizi erogati, da trasmettere annualmente, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti.

Come chiarito in altra sede, la previsione di entrata del bilancio 2016/2018, è stata elaborata a seguito di una valutazione del trend storico di accertamento, tenendo tuttavia in debito conto le modifiche normative introdotte dal legislatore, nonché le scelte di politica tributaria e tariffaria di questo ente.

Per ciò che concerne le entrate in conto capitale si rileva la tendenza alla contrazione dell'indebitamento, che passa da euro 28.938.535,64 al 31.12.2015, ad euro 17.254.215,71 al 31.12.2018.

L'indebitamento al 31.12.2015 non comprende i mutui flessibili assunti rispettivamente nell'esercizio 2014 e 2015 per la realizzazione della struttura del nuovo polo digitale applicato di Arezzo (euro 700.000,00) e per la realizzazione di ponti nel torrente Valtina (euro 165.000,00). Tali mutui sono stati imputati nell'esercizio 2016 in cui le opere diventano esigibili.

Di seguito si fornisce rappresentazione delle entrate classificate per tipologia e titolo, nonché il trend del triennio considerato.

Tabella entrata per tipologia e titolo

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Entrata	E (Entrata)			
	Cod.Bilancio Armon. 0.99.00 AVANZO E FONDI	2.535.757,88	2.435.680,42	1.867.183,18
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	47.565.407,00	48.015.407,00	48.015.407,00
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.864.258,03	13.864.258,03	13.864.258,03
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.556.830,33	9.020.997,33	8.818.997,33
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	25.500,00	25.500,00	25.500,00
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	308.500,00	293.500,00	318.500,00
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	236.600,00	236.000,00	236.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	5.737.582,08	5.709.082,08	5.709.082,08
	Cod.Bilancio Armon. 3.02.00 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.195.000,00	6.165.000,00	6.165.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.03.00 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	41.006,22	41.006,22	41.006,22
	Cod.Bilancio Armon. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	364.447,00	364.447,00	364.447,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	1.940.371,10	1.942.370,91	1.561.231,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	46.938,11	18.000,00	10.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.02.00 Contributi agli investimenti da Imprese	15.199.471,15	9.743.316,55	17.435.821,03
	Cod.Bilancio Armon. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	6.046.000,00	4.455.000,00	947.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	3.536.973,80	3.520.000,00	3.800.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	107.786,00	107.786,00	107.786,00
	Cod.Bilancio Armon. 5.04.00 Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	2.100.000,00	0,00	2.000.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	900.000,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 9.01.00 Altre entrate per partite di giro	32.525.000,00	32.525.000,00	30.825.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 9.02.00 Altre entrate per conto terzi	3.619.056,07	3.619.056,07	4.119.056,07
	Totale Entrata	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94
	TOTALE GENERALE ENTRATA	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94

Tabella entrate per fonti finanziamento

	Descrizione	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
Entrata	E (Entrata)			
	Tipo Finanz.to 00	15.424.056,07	15.424.056,07	14.224.056,07
	Tipo Finanz.to 01 ENTRATE PROPRIE	61.199.557,17	61.516.183,63	60.496.546,48
	Tipo Finanz.to 02 TRASFERIM. STATO	3.211.400,00	2.404.500,00	3.734.500,00
	Tipo Finanz.to 03 MUTUI (NON DA STATO)	3.000.000,00	0,00	2.000.000,00
	Tipo Finanz.to 04 CTR. INVESTIM. DA PRIVATI	4.137.462,59	3.055.000,00	8.880.000,00
	Tipo Finanz.to 05 CAUZIONI (DEST.VINC.)	720.000,00	720.000,00	720.000,00
	Tipo Finanz.to 07 CONCESS. EDILIZIE	3.421.600,00	3.518.000,00	3.790.000,00
	Tipo Finanz.to 08 CONTRIBUTI REGIONE VINC.	8.982.016,86	11.748.202,39	12.384.706,87
	Tipo Finanz.to 09 ANTICIPAZIONI	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Tipo Finanz.to 10 ENTRATE UNA TANTUM	6.056.000,00	4.465.000,00	957.000,00
	Tipo Finanz.to 11 AVANZO AMM.NE	-	-	-
	Tipo Finanz.to 12 CESSIONE PARTECIPAZ	107.786,00	107.786,00	107.786,00
	Tipo Finanz.to 14 PROVENTI ESTRAZIONE CAVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Tipo Finanz.to 20 CONTR.SETTORE PUBBL.LIBERO	14.665.049,48	14.665.049,48	14.665.049,48
	Tipo Finanz.to 21 TRASF. INDIRECTI STATO	257.000,00	257.000,00	161.000,00
	Tipo Finanz.to 22 TRASFERIMENTI U.E.	236.600,00	236.000,00	236.000,00
	Tipo Finanz.to 24 CONTRIBUTI PROVINCIA	391.820,04	396.820,04	191.820,04
	Tipo Finanz.to 40 CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	242.000,00	122.000,00	122.000,00
	Tipo Finanz.to 44 CTR. CORRENTI DA PRIVATI	650.810,00	635.810,00	730.810,00
	Tipo Finanz.to 77 ART. 208 C.D.S.	2.835.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00
	Tipo Finanz.to 7U UT. FPV CONC. EDILIZIE	142.311,91	-	-
	Tipo Finanz.to 81 TRASF. STATO PIUSS	466.719,28	-	-
	Tipo Finanz.to 82 TRASF. COMUNITA' EUROPEA PIUSS	111.780,72	-	-
	Tipo Finanz.to 88 ALTRI TRASF. REGIONE	3.175.310,54	-	-
	Tipo Finanz.to UU UT. FPV CONTR. PRIVATI	8.204,11	-	-
	Tipo Finanz.to XX CONTO INFRUTTIFERO LIBERO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Tipo Finanz.to XY CONTO INFRUTTIFERO VINCOLATO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Entrata	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94
	TOTALE GENERALE ENTRATA	159.452.484,77	152.101.407,61	156.231.274,94

Riepilogo previsioni di cassa per tipologia

	Descrizione	bilancio 2016
Entrata	E (Entrata)	
	Cod.Bilancio Armon. 0.99.00 AVANZO E FONDI	3.253.719,16
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	50.504.696,11
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.285.280,53
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.925.507,79
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	25.500,00
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	395.577,17
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	273.231,30
	Cod.Bilancio Armon. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	8.366.969,52
	Cod.Bilancio Armon. 3.02.00 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.287.590,01
	Cod.Bilancio Armon. 3.03.00 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	41.006,22
	Cod.Bilancio Armon. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	593.468,68
	Cod.Bilancio Armon. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	2.396.607,59
	Cod.Bilancio Armon. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	69.907,73
	Cod.Bilancio Armon. 4.02.00 Contributi agli investimenti da Imprese	25.074.779,01
	Cod.Bilancio Armon. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	6.698.044,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	3.869.165,96
	Cod.Bilancio Armon. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	107.786,00
	Cod.Bilancio Armon. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	2.503.244,64
	Cod.Bilancio Armon. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	2.100.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	900.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 9.01.00 Altre entrate per partite di giro	32.953.332,26
	Cod.Bilancio Armon. 9.02.00 Altre entrate per conto terzi	4.056.897,32
	Totale Entrata	190.682.311,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	190.682.311,00

Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

I principali indirizzi in materia di tributi per il triennio 2016/2018 sono identificabili nei punti che seguono:

- Per l'imposta unica comunale: nell'anno 2014 si è proceduto all'approvazione del regolamento della nuova imposta unica comunale (IUC) provvedendo pertanto a riesaminare la scarna disciplina interna riferita all'IMU e disciplinando ex novo i nuovi tributi TASI e TARI. E' stato necessario, nell'ottica di consentire la massima conoscibilità della nuova normativa da parte del contribuente, redigere una rapida guida operativa da rendere disponibile sia in formato cartaceo sia in versione digitale mediante il sito istituzionale. La guida verrà aggiornata in tutte le annualità oggetto della presente sessione. Tutte le novità normative ed interpretative riferite ai tributi locali gestiti direttamente saranno tempestivamente rese note ai contribuenti mediante il sito internet istituzionale.
- Per l'imposta municipale propria: nell'anno 2016 si provvederà ad attivare in forma massiva l'attività di liquidazione dell'IMU (confronto dichiarazione – pagamento) riferita all'annualità 2012 nonché l'attività di accertamento per omessa o infedele dichiarazione dell'annualità ICI 2011.
- Per la tassa sui servizi indivisibili: la nuova disciplina operativa della TASI in quanto tributo di nuova istituzione dal 2014 ha reso necessaria la predisposizione di tutta la documentazione utile alla gestione dello stesso (schema di dichiarazione, modulistica operativa per le diverse misure di riduzione od esenzione, inviti di pagamento, ecc.). Sarà oggetto di intervento, di particolare complessità, la formazione e tenuta della banca dati del nuovo tributo. A partire dal 2016 ed in forma ancora più strutturata dal 2017, si prevede di attivare la procedura accertativa (confronto dichiarazione-pagamento) per l'annualità 2014.
- Per la tassa sui rifiuti: in relazione alla facoltà resa praticabile dalla legge di stabilità e verificati gli esiti della sperimentazione intervenuta nel 2013 con la TARES, per il 2014 si è provveduto all'affidamento della gestione del tributo alla società Sei Toscana srl, gestore del ciclo dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale della Toscana meridionale. Successivamente si è provveduto ad un nuovo affidamento alla società Sei Toscana srl per tutto l'anno 2015 rinviando alla futura amministrazione come risultante dall'esito della rinnovo del mandato, il compito di valutare un'opzione strategica di medio-lungo periodo per la gestione del prelievo sui rifiuti. Con

deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 17.12.2015 il Comune di Arezzo ha disposto il passaggio alla gestione diretta della TARI che dovrà avvenire secondo i tempi e le procedure disposte nell'apposito progetto allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 621/2015. Pertanto gli uffici comunali competenti potranno in essere direttamente tutte le attività connesse con la gestione ordinaria della tassa compresa l'attività di accertamento a valere dall'1.1.2016. La sola attività riferita alla TARI giornaliera e alla riscossione coattiva della tassa verrà affidata a concessionario privato da individuare a mezzo procedura di gara ad evidenza pubblica.

- Per i “tributi minori”: in data 28.12.2015, con determinazione del competente dirigente attuativa del disposto della deliberazione del consiglio comunale n. 133 del 17.12.2015, è stata attivata procedura di gara per l'individuazione del concessionario della riscossione ordinaria e coattiva della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (nonché dei proventi delle fiere). Tale gara, riferita al quinquennio 2016-2020, ha ad oggetto anche le attività richiamate al precedente punto. Per l'annualità 2016 e seguenti viene pertanto posto l'indirizzo operativo consistente nel porre in essere un'adeguata attività di controllo sul rispetto da parte del futuro concessionario della disciplina contrattuale connessa alla procedura di gara.
- Per l'addizionale comunale all'IRPEF: viene confermato per tutto il triennio 2016-2018 l'impianto tariffario approvato dal consiglio comunale nell'anno 2013 e caratterizzato da un forte livello di progressività dell'imposta
- L'ipotesi di programmazione attuale prevede l'istituzione dell'imposta di soggiorno con decorrenza 1.7.2016 per effetto dell'approvazione della deliberazione del consiglio comunale n. 135 del 17.12.2015. A seguito delle norme contenute nella nuova legge di stabilità con la quale è stato introdotto nell'ordinamento il blocco tariffario per l'esercizio 2016, la concreta applicazione dell'imposta di soggiorno nel territorio del Comune di Arezzo è pertanto rinviata al 1.1.2017. Per ciò che concerne le tariffe si fa esplicito rinvio alla competenza dell'organo esecutivo.

Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2016/2018

Tali aliquote e tariffe non tengono conto della esenzione IMU/TASI prevista dallo schema di Legge di Stabilità 2016 attualmente in fase di approvazione in sede parlamentare

Imu / Tasi:

IMU	TASI	
-	-	<p>a) abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo d'imposta così come definito dall'art. 1 comma 669, della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1 del D.L. 16/2014, classificati nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7;</p> <p>b) abitazione e relativa/e pertinenza/e di proprietà di anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;</p> <p>c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;</p> <p>d) casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;</p> <p>e) immobile posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di Polizia, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché al personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;</p> <p>f) unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti dall'Estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso</p>
0,60%	0,00%	<p>abitazioni principali e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo d'imposta, così come definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011, classificate nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A9 (castelli, palazzi eminenti);</p> <p>Detrazione: - €200. La stessa è rapportata al periodo dell'anno durante il quale</p>

		si protrae tale destinazione dell'immobile e spetta sino alla concorrenza del tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nei termini di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011.
1,06%	0,00%	unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A/9 non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta;
0,89%	0,00%	<p>a) immobili iscritti in catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, e classificati nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 e A7, concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiore di primo grado in linea retta, che la utilizza quale abitazione principale, comprovata dalla residenza anagrafica e dalla dimora abituale e a condizione che lo stesso non sia titolare di diritti reali in quota esclusiva (100%) su immobili abitativi, ubicati nel comune di Arezzo;</p> <p>b) pertinenze di dette abitazioni purché rientranti nel comodato o uso gratuito e comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>L'aliquota di cui al presente punto si applica limitatamente al periodo in cui sussistono i requisiti richiesti e autocertificati.</p> <p>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2017, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia. I contribuenti non sono tenuti a presentare detta documentazione qualora gli stessi abbiano già fatto pervenire al Comune di Arezzo entro i termini prescritti le autocertificazioni riferite alle annualità 2013 e/o 2014 e/o 2015 e risultino immo modificati tutti i requisiti ivi attestati. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il 30 giugno 2017, apposita comunicazione di cessazione.</p>
0,89%	0,00%	<p>a) immobili concessi integralmente in locazione, a titolo di "abitazione principale" del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2, comma 3, della legge n.431/1998;</p> <p>b) pertinenze di dette abitazioni purché rientrino nel contratto locativo, comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2017, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il citato termine apposita comunicazione di</p>

		cessazione.
1,06%	0,00%	<p>- Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 ed A7, non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di "abitazione principale" del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenni di primo grado in linea retta che la utilizza quale abitazione principale.</p> <p>- Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non costituenti pertinenza di abitazione principale del soggetto passivo di imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di pertinenza dell'abitazione principale del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenni di primo grado in linea retta che la utilizza quale pertinenza dell'abitazione principale</p>
0,60%	0,00%	<p>Applicabile ad un'unica unità immobiliare, non locata, di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 della quale il proprietario o titolare di altro diritto reale sia portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art, 3 comma 3 della L. n. 104/1992. Tale aliquota è applicabile unicamente qualora il portatore di handicap non sia titolare per intero o per quota parte, di diritto di proprietà o altro diritto reale su un fabbricato adibito ad abitazione principale così come definita dall'art. 13 comma 2 del DL 201/2011. Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2017, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti.</p> <p>I contribuenti non sono tenuti a presentare detta documentazione qualora gli stessi abbiano già fatto pervenire al Comune di Arezzo entro i termini prescritti l'autocertificazione riferita all'annualità 2014 e/o 2015 e risultino immodificati tutti i requisiti ivi attestati. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il 30 giugno 2017, apposita comunicazione di cessazione.</p>
0,87%	0,00%	unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni)
1,06%	0,00%	unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D4 (case di cura e ospedali);
1,06%	0,00%	unità immobiliari iscritte nella categoria D5 (istituti di credito, cambio e assicurazioni);
1,06%	0,00%	unità immobiliari iscritte nella categoria A10 (uffici e studi privati)

-	-	Terreni agricoli
1,06%	0,00%	aree fabbricabili
-	0,00%	Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura
-	0,00%	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati.
1,02%	0,00%	Tutti gli altri immobili

Tari:

Le tariffe in questione sono provvisoriamente determinate in attesa della definitiva approvazione del PEF da parte dell'Autorità Toscana Sud.

Le tariffe di seguito rappresentate corrispondono alle tariffe TARI approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 24.07.2015.

- **per le utenze domestiche**

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente del nucleo familiare	1,71	43,2
2 componenti del nucleo familiare	1,87	86,40
3 componenti del nucleo familiare	2,03	107,99
4 componenti del nucleo familiare	2,18	140,39
5 componenti del nucleo familiare	2,32	172,79
6 o più componenti del nucleo familiare	2,44	199,79

- **per le utenze non domestiche:**

N°	Categoria di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, conventi	1,34	0,44
2	Cinematografi e teatri	1,01	0,46
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,14	0,52

4	Impianti sportivi	1,77	0,81
4 bis	Distributori carburanti	1,62	0,80
4 ter	Campeggi	1,62	0,74
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	1,23	0,56
7	Alberghi con ristoranti	2,74	1,52
8	Alberghi senza ristoranti	2,61	1,20
8 bis	Agriturismo, case appartamenti, vacanze	1,86	0,93
9	Case di cura e di riposo	2,41	1,39
10	Ospedali	2,41	1,59
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,22	1,26
12	Banche ed istituti di credito	1,88	0,86
13	Negozi di abbigliamento, calzature	2,67	0,92
13 bis	Libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,67	1,15
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,15	1,42
15	Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,88	0,86
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,48	1,60
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,45	1,09

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,17	0,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,76	0,88
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,95	0,49
20 bis	Attività industriali orafe con capannone di produzione	1,75	0,55
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,93	0,55
21 bis	Attività artigianali di prestazione di servizi	1,86	0,49
21 ter	Attività artigianali orafe di produzione	1,75	0,49
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,12	8,62
22 bis	Rosticcerie	7,12	4,25
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,49	2,69
24	Bar, caffè, pasticceria	5,37	5,29
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,13	2,36
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,13	1,75
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante pizza al taglio	9,27	4,59
28	Ipermercati di generi misti	4,34	1,99
29	Banchi di mercato generi alimentari	7,62	6,41
30	Discoteche, night club	4,01	0,78

- **per la tariffa giornaliera di smaltimento** di cui al comma 662 e seguenti dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 14 parte seconda del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, attribuita alla categoria corrispondente, maggiorata di un importo percentuale pari al 50% in via ordinaria, ed al 100% in occasione di manifestazioni ed eventi, al fine di coprire i maggiori costi del servizio specifico di igiene urbana fornito;
- **per la riduzione di cui all'art. 15 comma 2 lettera b) (conferimento di rifiuti ai centri di raccolta)** della parte seconda del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, si stabiliscono i seguenti parametri:
 - 500 a 3.000 punti : riduzione della tariffa nella misura del 5%
 - da 3001 punti fino a 6.000 punti : riduzione della tariffa nella misura del 10%
 - da 6.001 punti fino a 9.000 punti: riduzione della tariffa nella misura del 20%
 - oltre 9.000 punti: riduzione della tariffa nella misura del 30%

Imposta Comunale Sulla Pubblicità:

Tabella 1 - (art.12 – D.Lgs.15/11/93 n. 507)

Pubblicità ordinaria: tariffa annua per metro quadrato

SUPERFICIE	PUBBLICITA'	
	CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
	EURO	EURO
fino a m. 5,5	18,592	46,480
da mq. 5,5 a mq. 8,5	27,888	55,776
Oltre mq. 8,5	37,184	65,072

SUPERFICIE	PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA	
	CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
	EURO	EURO
fino a m. 5,5	37,184	65,072
da mq. 5,5 a mq. 8,5	46,480	74,368
Oltre mq. 8,5	55,776	83,664

Per periodi non superiori a tre mesi si applica per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente.

Tabella 2 – (art.13 – comma 3 lettera a) e b) – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) – Pubblicità effettuata per conto proprio su autoveicoli: tariffa annua

EURO	
59,495	Per autoveicolo con portata inferiore a 3000 Kg
89,243	Per autoveicolo con portata superiore a 3000 Kg

N.B. – Per i veicoli con rimorchio la tariffa è raddoppiata

Tabella 3 - (art.13 – comma 3 lettera c – D.Lgs. 15.11.93 n. 507) – Pubblicità effettuata con motoveicoli e veicoli non compresi nella tabella precedente: tariffa annua

EURO
29,747

N.B. Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.

Tabella 4 - (art. 14 – commi 1-2-3 D.Lgs. 15/11/93 n. 507) – Pubblicità effettuata con pannelli luminosi, display: tariffa annua per metro quadrato

Effettuata Per Conto Terzi

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
59,495	148,738

Effettuata per conto proprio (riduz. 50%)

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
29,748	74,369

Per periodi non superiori a tre mesi, la tariffa è pari ad 1/10 della tariffa annua per ogni mese o frazione

Tabella 5 – (art. 14 – commi 4-5 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità effettuata con proiezioni: tariffa giornaliera

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
3,718	9,295

N.B. – Se la durata è superiore a trenta giorni, la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta del 50%

Tabella 6 – (art. 15 – comma 1 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità con striscioni: tariffa per metro quadrato, e per ogni periodo di quindici giorni o frazioni

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
18,592	46,480

Tabella 7 – (art. 15 – comma 2 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità con aeromobili: tariffa per ogni giorno o frazione

EURO
89,243

Tabella 8 – (art. 15 – comma 3 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità con palloni frenati: tariffa per ogni giorno o frazione

EURO
44,622

Tabella 9 – (art. 15 – comma 4 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità mediante distribuzione di materiale pubblicitario, oppure persone circolanti con cartelli o altro: tariffa per ciascuna persona per ogni giorno o frazione

EURO
3,718

Tabella 10 – (art. 15 – comma 5 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità sonora a mezzo di apparecchi amplificatori: tariffa per ciascun punto di pubblicità per ogni giorno o frazione

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
11,155	27,888

Diritto Sulle Pubbliche Affissioni

Misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio fino a cm. 70 x 100.

CATEGORIA	Per i primi 10 giorni	Per un periodo successivo di 5 giorni o frazione
	EURO	EURO
Diritto base	1,487	0,4462
Speciale	3,718	1,116

Tosap Tassa Occupazione Spazi Ed Aree Pubbliche

OCCUPAZIONI TEMPORANEE	
Categoria	Tariffe
1)	€2,582
2)	€1,936
3)	€1,291

OCCUPAZIONI PERMANENTI	
Categoria	Tariffe
1)	€41,830
2)	€41,830
3)	€40,000

OCCUPAZIONI DI SOTTOSUOLO E DI SOPRASSUOLO	
Categoria	Tariffe
1)	€258,230
2)	€180,760
3)	€129,114

OCCUPAZIONI PERMANENTI CON CAVI, CONDUTTURE ECC. REALIZZATE DA AZIENDE DI EROGAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI E DA QUELLE ESERCENTI ATTIVITA' STRUMENTALE AI SERVIZI	
TARIFFA UNITARIA PER UTENZA	0,650 Tariffa soggetta alla rivalutazione prevista dall'art. 63, comma 2, lett. f), n. 4, del D. Lgs. 446/97 come sostituito dall'art. 18 della L. 488/1999.
TARIFFA MINIMA	€516,46

OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO			
CAUSALE	DURATA	TARIFFA	CATEGORIA
Fino a 1000 m	Fino a 30g.	€15,494	1)
		€10,329	2)
		€7,747	3)
	Fino a 90g.	€20,142	1)
		€13,428	2)
		€10,071	3)
		€23,241	1)

Oltre 1000 m	Fino a 180g.	€15,494	2)	
		€11,620	3)	
	Oltre 180 g.	€30,987	1)	
		€20,658	2)	
		€15,494	3)	
	Fino a 30 g.	€23,241	1)	
		€15,494	2)	
		€11,620	3)	
		Fino a 90 g.	€30,213	1)
			€20,142	2)
			€15,106	3)
		Fino a 180g.	€34,861	1)
€23,241			2)	
€17,947			3)	
Oltre 180 g.		€46,481	1)	
		€30,987	2)	
		€23,241	3)	

DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	
CATEGORIA	TARIFFA
1)	€52,820
2)	€42,260
3)	€23,770

APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE TABACCHI	
CATEGORIA	TARIFFA
1)	€20,658
2)	€15,494
3)	€10,329

Addizionale Irpef

Redditi da 0 a 15.000	0,48%
Redditi da 15.001 a 28.000	0,49%
Redditi da 28.001 a 55.000	0,78%
Redditi da 55.001 a 75.000	0,79%
Redditi oltre 75.000	0,80%

ESENZIONE

Sono esenti dall'addizionale comunale all'IRPEF i soggetti passivi che hanno un reddito imponibile annuo ai fini IRPEF fino a €13.500,00; al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile.

La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

Le tabelle che seguono evidenziano la tendenziale riduzione dell'indebitamento del Comune di Arezzo che passa da euro 28.938.535,64 al 31.12.2015, ad euro 17.254.215,71 al 31.12.2018.

INDEBITAMENTO ANNO 2015					
	Indebitamento previsto all'1.1.2015	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2015	Indebitamento previsto fine 2015
Mutui istituiti vari *	€ 38.880.761,81		€ 9.942.226,17	€ -	€ 28.938.535,64
TOTALE	€ 38.880.761,81		€ 9.942.226,17	€ -	€ 28.938.535,64

A corredo dei dati presentati si precisa che la quota capitale dei mutui già esistenti, tiene conto, sino al 2015, del mutuo assunto per la costruzione dell'impianto di incenerimento di S.Zeno i cui oneri di ammortamento sono posti a carico del bilancio di AISA Impianti S.p.A. e cimitero a carico di Arezzo Multiservizi

INDEBITAMENTO ANNO 2016					
	Indebitamento previsto all'1.1.2016	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2016	Indebitamento previsto fine 2016
Mutui istituiti vari	€ 28.938.535,64		€ 6.851.587,56	€ 1.235.000,00	€ 25.967.648,76
Mutuo flessibile Polo Digitale applicato				€ 700.000,00	
Mutuo flessibile ponti Valtina				€ 165.000,00	
**Leasing (da perfezionare)				€ 900.000,00	
***Fidejussione PF piscina				€ 880.700,68	
				€ -	
TOTALE	€ 28.938.535,64		€ 6.851.587,56	€ 3.880.700,68	€ 25.967.648,76

** Da valutare perfezionamento contratti di Leasing (Centri di aggregazione) per un totale di euro 900.000,00.

*** Corrisponde al debito residuo della Fidejussione a garanzia del mutuo assunto dalla Piscina Comunale (ad oggi mai escusso) CC171/14.

INDEBITAMENTO ANNO 2017					
	Indebitamento previsto all'1.1.2017	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2017	Indebitamento previsto fine 2017
Mutui istituiti vari	€ 25.967.648,76		€ 6.108.975,26	€ -	€ 19.858.673,50
TOTALE	€ 25.967.648,76		€ 6.108.975,26	€ -	€ 19.858.673,50

INDEBITAMENTO ANNO 2018					
	Indebitamento previsto all'1.1.2018	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2018	Indebitamento previsto fine 2018
Mutui istituiti vari	€ 19.858.673,50		€ 4.604.457,79	€ 2.000.000,00	€ 17.254.215,71
TOTALE	€ 19.858.673,50		€ 4.604.457,79	€ 2.000.000,00	€ 17.254.215,71

Per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

La tabella che segue evidenzia l'importo degli impegni di spesa assunti nei bilanci degli anni 2016 e 2017 durante gli esercizi 2015 e precedenti (situazione verificata al 31/12/2015).

	Descrizione	IMPEGNI 2016	IMPEGNI 2017
Uscita	U (Uscita)		
Missione Armon.	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)		
Programma Armon.	99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)		
	Cod.Bilancio Armon. 00.99.0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 99	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 00	0,00	0,00
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)		
Programma Armon.	01 (Organi istituzionali)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.01.1 Organi istituzionali - Spese correnti	91.210,82	65.839,82
	Cod.Bilancio Armon. 01.01.2 Organi istituzionali - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	91.210,82	65.839,82
Programma Armon.	02 (Segreteria generale)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.02.1 Segreteria generale - Spese correnti	799.006,53	420.036,70
	Cod.Bilancio Armon. 01.02.2 Segreteria generale - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	799.006,53	420.036,70
Programma Armon.	03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.03.1 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese correnti	335.506,60	304.555,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.03.2 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.03.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 03	335.506,60	304.555,00

Programma Armon.	04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.04.1 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese correnti	595.000,00	600.000,00
	Totale Programma Armon. 04	595.000,00	600.000,00
Programma Armon.	05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.05.1 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese correnti	384,20	384,20
	Cod.Bilancio Armon. 01.05.2 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 05	384,20	384,20
Programma Armon.	06 (Ufficio tecnico)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.06.1 Ufficio tecnico - Spese correnti	242.442,28	189.089,80
	Cod.Bilancio Armon. 01.06.2 Ufficio tecnico - Spese in conto capitale	44.800,00	0,00
	Totale Programma Armon. 06	287.242,28	189.089,80
Programma Armon.	07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.07.1 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.07.2 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 07	0,00	0,00
Programma Armon.	08 (Statistica e sistemi informativi)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.08.1 Statistica e sistemi informativi - Spese correnti	22.753,28	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.08.2 Statistica e sistemi informativi - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 08	22.753,28	0,00
Programma Armon.	10 (Risorse umane)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.10.1 Risorse umane - Spese correnti	1.742.315,93	481.981,27
	Totale Programma Armon. 10	1.742.315,93	481.981,27
Programma Armon.	11 (Altri servizi generali)		
	Cod.Bilancio Armon. 01.11.1 Altri servizi generali - Spese correnti	17.060,08	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 01.11.2 Altri servizi generali - Spese in conto capitale	0,00	0,00

	Totale Programma Armon. 11	17.060,08	0,00
	Totale Missione Armon. 01	3.890.479,72	2.061.886,79
Missione Armon.	02 (Giustizia)		
Programma Armon.	01 (Uffici giudiziari)		
	Cod.Bilancio Armon. 02.01.1 Uffici giudiziari - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 02.01.2 Uffici giudiziari - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 02	0,00	0,00
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)		
Programma Armon.	01 (Polizia locale e amministrativa)		
	Cod.Bilancio Armon. 03.01.1 Polizia locale e amministrativa - Spese correnti	615.446,83	197.686,50
	Cod.Bilancio Armon. 03.01.2 Polizia locale e amministrativa - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	615.446,83	197.686,50
Programma Armon.	02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)		
	Cod.Bilancio Armon. 03.02.2 Sistema integrato di sicurezza urbana - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 03	615.446,83	197.686,50
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)		
Programma Armon.	01 (Istruzione prescolastica)		
	Cod.Bilancio Armon. 04.01.1 Istruzione prescolastica - Spese correnti	1.454.903,74	155.600,00
	Cod.Bilancio Armon. 04.01.2 Istruzione prescolastica - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	1.454.903,74	155.600,00
Programma Armon.	02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)		
	Cod.Bilancio Armon. 04.02.1 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese correnti	728.475,25	618.655,28
	Cod.Bilancio Armon. 04.02.2 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	728.475,25	618.655,28
Programma Armon.	05 (Istruzione tecnica superiore)		

	Cod.Bilancio Armon. 04.05.1 Istruzione tecnica superiore - Spese correnti	72.578,52	62.882,12
	Cod.Bilancio Armon. 04.05.2 Istruzione tecnica superiore - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 05	72.578,52	62.882,12
Programma Armon.	06 (Servizi ausiliari all'istruzione)		
	Cod.Bilancio Armon. 04.06.1 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese correnti	226.419,03	11.960,00
	Cod.Bilancio Armon. 04.06.2 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 06	226.419,03	11.960,00
Programma Armon.	07 (Diritto allo studio)		
	Cod.Bilancio Armon. 04.07.1 Diritto allo studio - Spese correnti	3.175,00	0,00
	Totale Programma Armon. 07	3.175,00	0,00
	Totale Missione Armon. 04	2.485.551,54	849.097,40
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)		
Programma Armon.	01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)		
	Cod.Bilancio Armon. 05.01.2 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
Programma Armon.	02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)		
	Cod.Bilancio Armon. 05.02.1 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti	108.203,51	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 05.02.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	108.203,51	0,00
	Totale Missione Armon. 05	108.203,51	0,00
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)		
Programma Armon.	01 (Sport e tempo libero)		
	Cod.Bilancio Armon. 06.01.1 Sport e tempo libero - Spese correnti	383.856,85	267.252,70
	Cod.Bilancio Armon. 06.01.2 Sport e tempo libero - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	383.856,85	267.252,70
Programma Armon.	02 (Giovani)		
	Cod.Bilancio Armon. 06.02.1 Giovani - Spese correnti	105.719,30	55.913,10

	Totale Programma Armon. 02	105.719,30	55.913,10
	Totale Missione Armon. 06	489.576,15	323.165,80
Missione Armon.	07 (Turismo)		
Programma Armon.	01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)		
	Cod.Bilancio Armon. 07.01.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese correnti	50.000,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 07.01.2 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese in conto capitale	0,00	1.338,43
	Totale Programma Armon. 01	50.000,00	1.338,43
	Totale Missione Armon. 07	50.000,00	1.338,43
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)		
Programma Armon.	01 (Urbanistica e assetto del territorio)		
	Cod.Bilancio Armon. 08.01.1 Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti	8.510,18	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 08.01.2 Urbanistica e assetto del territorio - Spese in conto capitale	10.202,74	10.202,73
	Totale Programma Armon. 01	18.712,92	10.202,73
Programma Armon.	02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)		
	Cod.Bilancio Armon. 08.02.1 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 08.02.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese in conto capitale	385.527,58	231.316,55
	Totale Programma Armon. 02	385.527,58	231.316,55
	Totale Missione Armon. 08	404.240,50	241.519,28
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)		
Programma Armon.	01 (Difesa del suolo)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.01.1 Difesa del suolo - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 09.01.2 Difesa del suolo - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
Programma Armon.	02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.02.1 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese correnti	1.072.341,53	1.024.776,35
	Cod.Bilancio Armon. 09.02.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	1.072.341,53	1.024.776,35

Programma Armon.	03 (Rifiuti)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.03.1 Rifiuti - Spese correnti	16.954.508,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 09.03.2 Rifiuti - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 03	16.954.508,00	0,00
Programma Armon.	04 (Servizio idrico integrato)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.04.1 Servizio idrico integrato - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 04	0,00	0,00
Programma Armon.	05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.05.1 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese correnti	100.000,00	90.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 09.05.2 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese in conto capitale	58.440,00	0,00
	Totale Programma Armon. 05	158.440,00	90.000,00
Programma Armon.	08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)		
	Cod.Bilancio Armon. 09.08.1 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 09.08.2 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 08	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 09	18.185.289,53	1.114.776,35
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)		
Programma Armon.	02 (Trasporto pubblico locale)		
	Cod.Bilancio Armon. 10.02.1 Trasporto pubblico locale - Spese correnti	343.333,00	1.030.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 10.02.2 Trasporto pubblico locale - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	343.333,00	1.030.000,00
Programma Armon.	05 (Viabilità e infrastrutture stradali)		
	Cod.Bilancio Armon. 10.05.1 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese correnti	66.655,49	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 10.05.2 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese in conto capitale	583.176,54	0,00
	Totale Programma Armon. 05	649.832,03	0,00
	Totale Missione Armon. 10	993.165,03	1.030.000,00
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)		

Programma Armon.	01 (Sistema di protezione civile)		
	Cod.Bilancio Armon. 11.01.1 Sistema di protezione civile - Spese correnti	4.474,32	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 11.01.2 Sistema di protezione civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	4.474,32	0,00
Programma Armon.	02 (Interventi a seguito di calamità naturali)		
	Cod.Bilancio Armon. 11.02.2 Interventi a seguito di calamità naturali - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 11	4.474,32	0,00
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)		
Programma Armon.	01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.01.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese correnti	2.177.312,95	99.152,38
	Cod.Bilancio Armon. 12.01.2 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	2.177.312,95	99.152,38
Programma Armon.	02 (Interventi per la disabilità)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.02.1 Interventi per la disabilità - Spese correnti	199.500,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	199.500,00	0,00
Programma Armon.	03 (Interventi per gli anziani)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.03.1 Interventi per gli anziani - Spese correnti	272.021,03	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 12.03.2 Interventi per gli anziani - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 03	272.021,03	0,00
Programma Armon.	04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.04.1 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti	517.977,68	146.046,80
	Cod.Bilancio Armon. 12.04.2 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 04	517.977,68	146.046,80
Programma Armon.	06 (Interventi per il diritto alla casa)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.06.1 Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 06	0,00	0,00

Programma Armon.	07 (Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.07.1 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 12.07.2 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 07	0,00	0,00
Programma Armon.	08 (Cooperazione e associazionismo)		
	Cod.Bilancio Armon. 12.08.1 Cooperazione e associazionismo - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 08	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 12	3.166.811,66	245.199,18
Missione Armon.	14 (Sviluppo economico e competitività)		
Programma Armon.	02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)		
	Cod.Bilancio Armon. 14.02.1 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese correnti	5.672,02	1.500,00
	Cod.Bilancio Armon. 14.02.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 14.02.3 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	5.672,02	1.500,00
Programma Armon.	03 (Ricerca e innovazione)		
	Cod.Bilancio Armon. 14.03.2 Ricerca e innovazione - Spese in conto capitale	1.729.540,44	1.190.000,00
	Totale Programma Armon. 03	1.729.540,44	1.190.000,00
Programma Armon.	04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)		
	Cod.Bilancio Armon. 14.04.1 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 14.04.2 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 04	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 14	1.735.212,46	1.191.500,00
Missione Armon.	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)		
Programma Armon.	01 (Fonti energetiche)		
	Cod.Bilancio Armon. 17.01.1 Fonti energetiche - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 17	0,00	0,00

Missione Armon.	19 (Relazioni internazionali)		
Programma Armon.	01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)		
	Cod.Bilancio Armon. 19.01.1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 19	0,00	0,00
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)		
Programma Armon.	01 (Fondo di riserva)		
	Cod.Bilancio Armon. 20.01.1 Fondo di riserva - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
Programma Armon.	02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)		
	Cod.Bilancio Armon. 20.02.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	0,00	0,00
Programma Armon.	03 (Altri Fondi)		
	Cod.Bilancio Armon. 20.03.1 Altri Fondi - Spese correnti	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 20.03.2 Altri Fondi - Spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 03	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 20	0,00	0,00
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)		
Programma Armon.	01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)		
	Cod.Bilancio Armon. 50.01.1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Spese correnti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00
Programma Armon.	02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)		
	Cod.Bilancio Armon. 50.02.4 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Rimborso Prestiti	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 50	0,00	0,00
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)		
Programma Armon.	01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)		
	Cod.Bilancio Armon. 60.01.5 Restituzione anticipazione di tesoreria - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	0,00	0,00

	Totale Missione Armon. 60	0,00	0,00
Missione Armon.	99 (Servizi per conto terzi)		
Programma Armon.	01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)		
	Cod.Bilancio Armon. 99.01.7 Servizi per conto terzi e Partite di giro - Uscite per conto terzi e partite di giro	359,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	359,00	0,00
	Totale Missione Armon. 99	359,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita U	32.128.810,25	7.256.169,73
	TOTALE GENERALE SPESA	32.128.810,25	7.256.169,73

La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Portafoglio Partecipazioni

Introduzione: il perimetro del gruppo pubblico locale

Il vigente quadro ordinamentale, sia a livello di finanza pubblica che di normativa generale sulle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, sta conferendo valenza sempre più stringente alla considerazione della costellazione delle società e degli enti partecipati in un'ottica di «gruppo», che vede il Comune quale Ente posto al suo vertice, capace di controllare le predette società ovvero di esercitare, su di esse, i poteri di direzione e coordinamento propri della holding, a mente dell'art. 2497 e ss. del codice civile, nonché di coordinarne strategie e politiche aziendali. Vota in questo senso sia il novellato art. 147 del TUEL, così come introdotto dal D.L. 174/2012 e s.m.i., sia il successivo art. 147-quater in tema di controlli sulle società partecipate non quotate, laddove si introduce il concetto di consolidamento obbligatorio dei bilanci degli enti locali con quelli delle proprie società partecipate, anticipandone l'applicazione per gli enti in sperimentazione, a mente del DPCM 28.12.2011, disciplinati dalle nuove norme di armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

Le disposizioni recate dalla legge di stabilità 2014 (L. 147/2013), partitamente ai commi da 550 a 569, fanno emergere chiaramente un dato di fondo: il legislatore intende agire non più attraverso l'imposizione puntuale e frazionata di singoli obblighi o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), bensì ricorrendo a precise e dirette correlazioni economico-finanziarie tra bilanci previsionali delle autonomie locali coinvolte (in quanto socie o titolari dei relativi rapporti di partecipazione) e bilanci d'esercizio (o consuntivi) delle rispettive società ed enti partecipati o istituiti. Tale correlazione risulta anticipatoria di una logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio e conduce progressivamente, in un tempo predefinito (periodo transitorio), al concomitante vincolo di somme disponibili in parte

corrente nei bilanci previsionali delle varie Amministrazioni socie o proprietarie, a titolo di vero e proprio «fondo» per il rischio di ricapitalizzazione o di ripiano delle perdite (in proporzione alla quota posseduta del capitale sociale o del fondo dotazionale), in esito a gestioni diseconomiche, generatrici di risultati d’esercizio negativi. Tali previsioni risultano in linea con l’obbligo costituzionale di pareggio del bilancio pubblico e complessiva sostenibilità nel tempo del debito complessivo della P.A. (L. cost. n. 1/2012) e con quello di perseguimento della sana gestione delle società e degli organismi esterni della P.A.; infatti, proprio la legge ordinaria rafforzata, attuativa del menzionato obbligo costituzionale (L. 243/2012), stabilisce un principio di «concorso» di tutti i livelli di governo alla realizzazione dell’obiettivo di equilibrio della gestione complessiva del bilancio dello Stato (art. 3), nonché un concorso rispetto all’obbligo di sostenibilità nel tempo del debito pubblico (art. 4).

La legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) ha poi introdotto stringenti obblighi di procedere alla razionalizzazione del portafoglio delle società controllate, direttamente o indirettamente, nonché delle partecipazioni societarie dell’ente locale, nell’ambito delle indicazioni riconducibili allo studio sulle società a partecipazione pubblica compiuto dal Commissario Straordinario per la “spending review” Cottarelli, del 7 agosto 2014. Con deliberazione C.C. n. 50/2015 l’Ente ha approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate (POR), all’uopo individuando una serie di potenziali opzioni di riconfigurazione strategica delle singole società del portafoglio, rimettendo alla Giunta la valutazione, nel concreto, dei vincoli attuativi e temporali connessi alle singole opzioni, così da individuare, tra quelle previste, la scelta o le scelte da considerare “ottimizzanti” rispetto al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione chiesti dal legislatore.

Da qui l’esigenza di identificare il perimetro delle società e degli enti che rientrano nel concetto di «gruppo pubblico locale» nonché dei soggetti rientranti nell’area di consolidamento, come individuati con delibera n. 447 del 10/09/2014 avente ad oggetto « Art. 36 D.Lgs 118/11 sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Individuazione del gruppo amministrazione pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato ».

In particolare, la tabella n.1) che segue riporta le società ed enti che rientrano nella definizione del perimetro relativo al Gruppo Amministrazione Pubblica locale, secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 28/12/2011.

Tab. 1 – Gruppo Amministrazione Locale Comune di Arezzo

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
A.T.A.M S.p.A	Società controllata “in house providing”
Arezzo Multiservizi S.r.	Società controllata “in house providing”
A.I.S.A S.p.A	Società controllata ex art. 2359 c.c., comma 1, numero 1
AISA Impianti S.p.A	Società controllata ex art. 2359 c.c., comma 1, numero 1

COINGAS S.p.A	Società collegata
A.F.M S.p.A	Società soggetta a poteri di nomina pubblica
Arezzo Casa S.p.A	Società Partecipata
Gestione Ambiente S.r.l	Società controllata (indirettamente)
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale
A.P.S.P Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato (poteri di vigilanza)
A.P.S.P Casa di Riposo Fossombroni	Ente strumentale controllato (poteri di vigilanza)
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale partecipato
Fondazione Piero della Francesca	Ente strumentale partecipato
Fondazione di Comunità per Rondine	Ente strumentale partecipato
Fondazione Thevenin	Ente strumentale partecipato
Fondazione Aliotti	Ente strumentale partecipato

La tabella n. 2 individua i soggetti che, secondo le disposizioni vigenti ed i principi contabili di riferimento, sono inscrivibili nell'area del bilancio consolidato del Comune di Arezzo.

Tab. 2 – Perimetro di consolidamento del Comune di Arezzo

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
A.T.A.M S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata	INTEGRALE
A.I.S.A S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
A.I.S.A. Impianti S.p.A.	Società controllata	INTEGRALE
Coingas S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
A.F.M. S.p.A.	Società controllata	INTEGRALE
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale	INTEGRALE
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale	INTEGRALE
A.P.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale	INTEGRALE

Il controllo così come configurato nella presente sezione non coincide perfettamente con la declinazione del controllo finalizzato alla redazione del Bilancio Consolidato ai sensi del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” Allegato 4/4 al D.Lgs n. 118/2011.

Obbligo di accantonamento per perdite ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013).

Le disposizioni del presente capitolo si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate (commi 55-555 art. 1 L. 147/13).

Nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 (l. n. 147/2013) ha stabilito che gli enti locali, a partire dal 2015, devono provvedere a precisi accantonamenti di bilancio a fronte delle perdite delle società partecipate.

In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017: a) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016. Qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b); b) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Da una prima valutazione degli effetti recati dai risultati economici del triennio di riferimento (2011-2013), visti i risultati del bilancio d'esercizio 2014 e paragonati con quelli attesi per l'anno 2015, tenuto conto delle perdite ripianate con abbattimento del capitale sociale o con

utilizzo di riserve disponibili, si registra una stima di previsione di accantonamento prudenziale al fondo vincolato per perdite societarie, ex art. 1, comma 552, L. 147/2013, non inferiore ad Euro **50.000 per il 2015, Euro 109.000 per il 2016 ed Euro 152.000 per il 2017.**

Contenimento politiche retributive delle Società Partecipate

Ai sensi dell'art. 18 comma 2-bis DL 112/08 (modificato dall'art. 4 comma 2-bis DL 66/14 e dall'art. 3 comma 5 d.l. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014), già richiamato, il Comune di Arezzo con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2015 ha approvato, ex art. 18 comma 2 bis 1 del D.L. 112/ 2008 e s.m.i., le linee di indirizzo in merito al contenimento della spesa di personale degli organismi partecipati, nei cui confronti il Comune di Arezzo esercita, direttamente o indirettamente, i poteri dell'azionista o del socio di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, comma 1, numeri 1) e 2) e comma 2 del codice civile. In particolare, le società rientranti in tale perimetro risultano essere le seguenti:

- ATAM SpA;
- AISA SpA;
- AISA IMPIANTI SpA;
- AREZZO MULTISERVIZI srl;
- COINGAS SpA;
- GESTIONE AMBIENTALE s.r.l. (società indirettamente partecipata tramite AISA IMPIANTI SpA).

Il sistema dei controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 - quater del T.U.E.L.

Ai fini dell'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2014, del sistema dei controlli sulle partecipate non quotate di cui all'art. 147-quater del TUEL, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 25 del 20 febbraio 2013, ha adottato opportune modifiche ed integrazioni al «Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali esternalizzati»; questo, nella *PARTE SECONDA*, detta le procedure per la definizione preventiva delle **linee di indirizzo strategico-gestionale** da attribuire alle società rientranti nel perimetro di applicazione della norma e definisce, altresì, le coordinate di tale perimetro. A mente dell'art. 17 del citato Regolamento, quindi, «... 1. *Il sub-sistema dei controlli [...] si applica nei confronti delle società non quotate in mercati regolamentati, partecipate in via diretta dal Comune, indipendentemente dalla quota di partecipazione e per le quali non risultino ancora giunte a perfezionamento eventuali procedure di dismissione, di recesso o di liquidazione, anche forzata.* 2. *Il sub-sistema dei controlli si applica, altresì, nei confronti delle società partecipate anche in via indiretta, a condizione che il Comune, per il tramite della propria partecipata diretta, eserciti sulle stesse, nel contesto della piramide verticale di gruppo, un effettivo potere di interessenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, numeri 1 e 2 ovvero dell'art. 2497-sexies, del codice civile. Il vincolo di applicabilità del sistema dei controlli si intenderà, pertanto, arrestato, nella catena verticale di gruppo, al livello in cui tale relazione viene meno a mente delle vigenti disposizioni civilistiche o speciali. In ogni caso non si considerano controllate, neppure per gli effetti dell'art. 2359, numero 2 del codice civile, le società nelle quali la quota di interessenza indiretta del Comune, per il tramite della propria partecipata diretta, sia pari o inferiore al 20%...».*

In applicazione della menzionata previsione regolamentare l'area di applicazione del sistema di controllo, a partire dal 01.01.2014, vede incluse le seguenti società partecipate ad oggi esistenti nel gruppo pubblico locale, seppur con diverso grado di esercizio del controllo o del collegamento ovvero con assenza di precisi meccanismi di controllo ai sensi art. 2359 del codice civile. La tabella 1) che segue, riporta tale perimetro.

**Perimetro delle società rientranti nel sistema dei controlli ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL
e dell'art. 17 del regolamento comunale**

ragione o denominazione sociale	quota di partecipazione diretta del comune	ragione o denominazione sociale della partecipata indiretta	quota di interessenza indiretta del comune
A.F.M. spa	20%	---	--
AISA spa	84,91%	---	--
AISA IMPIANTI spa	84,91%	GESTIONE AMBIENTALE srl	84,91%
AREZZO CASA spa	33,34%	---	---
AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	11,02%	---	---
AREZZO MULTISERVIZI srl	76,67%	---	---
ATAM spa	99,92%	---	---
COINGAS SpA	40,76%	---	---
L.F.I. spa	8,66%	---	---
NUOVE ACQUE spa	15,89%	---	---
POLO UNIVERSITARIO ARETINO scrI	4,56%	POLO UNIVERSITARIO ARETINO scrI <i>(tramite ATAM SpA , Nuove Acque s.p.a, L.F.I S.p.A e Istituzione Biblioteca)</i>	1,38%

Le macro aree nelle quali collocare i predetti obiettivi gestionali sono indicate dal Regolamento all'art. 18, comma 5, che di seguito si riproduce: «... 5. *Gli obiettivi gestionali di cui al precedente comma 4, lettera g), debbono individuare precise relazioni di strumentalità tra l'oggetto di attività economica esercitata dalla partecipata anche nell'interesse del Comune e la pianificazione strategica ed operativa di quest'ultimo, atte a giustificarne il mantenimento in portafoglio. Tali obiettivi dovranno esser collegati a precisi standard quantitativi, idonei a misurarne i livelli attesi di realizzazione con riferimento all'orizzonte temporale della pianificazione dell'ente e potranno anche riguardare aspetti*

generali di politica finanziaria (es.: fissazione di massimali d'indebitamento e/o programmazione degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento) o di strategia aziendale (elaborazione/revisione di contratti, di piani industriali o di business plan e dei connessi piani economico-finanziari, nonché di progetti di operazioni straordinarie d'azienda) o di performance economica (es.: tassi di remunerazione del capitale investito), unitamente ad una eventuale politica di payout, con la finalità specifica di prevenire - o comunque di valutare - il possibile riverberarsi di effetti sfavorevoli sul bilancio del Comune, pur nel rispetto delle distinte prerogative e competenze del socio e degli amministratori, a mente del diritto societario ed in considerazione della disposizione di interpretazione autentica di cui all'art. 4, comma 13 del D.L. 95/2012 e s.m.i....».

Il sistema dei controlli prevede anche la fissazione di precisi *standard* atti a misurare il livello di raggiungimento minimo di ciascun obiettivo assegnato nelle diverse macro-aree, considerando che, laddove la partecipata sia anche affidataria di servizi pubblici locali di pertinenza dell'ente (fatti salvi i servizi a rete di bacino o di ambito, per i quali la competenza è dei relativi Enti sovracomunali), gli obiettivi dovranno riguardare anche la macro-area dei livelli di raggiungimento degli standard qualitativi sui servizi gestiti, come previsti dai contratti e dalle carte dei servizi. La legge, quindi, richiede l'attivazione di un sistema di monitoraggio permanente ed integrato, cadenzato secondo le tempistiche e con le modalità di reportistica e di direzionamento dei flussi informativi che sono definite dal Regolamento, in modo da consentire l'eventuale riposizionamento in corso d'anno dei predetti obiettivi, l'avvio delle opportune azioni correttive o di stimolo (da parte degli uffici/servizi competenti per materia), nonché la rendicontazione finale dei livelli di raggiungimento e l'applicazione delle eventuali conseguenze decisorie di cui all'art. 19 del Regolamento.

L'ente ha attivi anche due «*organismi gestionali*», istituiti ai sensi dell'art. 114 TUEL; si tratta di due Istituzioni comunali aventi ad oggetto lo svolgimento di specifiche attività/servizi culturali: Istituzione “Biblioteca Città di Arezzo” ed “Istituzione Giostra del Saracino”. Le Istituzioni, in quanto organismi gestionali privi di personalità giuridica autonoma, fanno parte integrante dell'Azienda “Comune di Arezzo”, seppur dotate di autonomia gestionale, patrimoniale ed organizzativa, a norma di legge. Esse sono disciplinate dai relativi Regolamenti di funzionamento oltre che dallo statuto e dagli altri regolamenti dell'Ente, in quanto applicabili.

L'Ente esercita, inoltre, un'attività di vigilanza e controllo ovvero partecipa, anche finanziariamente, al funzionamento di una serie di altri Enti autonomi. In particolare segnaliamo le due Aziende Pubbliche di servizi alla Persona aventi sede legale nel territorio (Fraternita dei Laici e Casa di Riposo Fossombroni), vigilate ai sensi della L.R. 43/2004.

RISULTATI GESTIONALI DI ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

(previsioni da varie fonti)

Istituzioni comunali	Società partecipate del perimetro GPL (art. 17 Regolamento controlli)	Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Risultato d'esercizio atteso			Dividendi di competenza anno 2014	Dividendi attesi e Distribuzione riserve (Comune Arezzo)		
			Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2017		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO		138.261 <i>Rendiconto approvato con deliberazione C.C. n. 72 del 27/4/2015</i>	Pareggio	Pareggio	Pareggio	0	0	0	0
GIOSTRA DEL SARACINO (1)		4.356,30 <i>Rendiconto approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 27/4/2015</i>	Pareggio	Pareggio	Pareggio	0	0	0	0
	A.F.M. spa	246.638 (di cui distribuibili 234.306) <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 28/4/2015</i>	n.d.	n.d.	n.d.	46.861	n.d.	n.d.	n.d.
	AISA spa	-237.670 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 27/5/2015</i>	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0
	AISA IMPIANTI spa ²	188.729 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 8/4/2015</i>	100.000	300.000	1.000.000	0)	0	0	0
	GESTIONE AMBIENTALE srl (partecipazione indiretta tramite AISA IMPIANTI SpA)	2.268 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 28/2/2015</i>	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0
	AREZZO CASA spa	62.684 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 30/4/2015</i>	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0
	AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	-730.028 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 18/5/2015</i>	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0

¹ Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del TUEL e dei regolamenti di funzionamento le Istituzioni approvano i bilancio previsionali in pareggio. Non essendo al momento disponibile il bilancio consuntivo 2013 ci si attiene alle previsioni di pareggio già deliberate.

² I dati previsionali fanno riferimento alle proiezioni contenute nell'aggiornamento del piano industriale di AISA Impianti S.p.A. per il triennio 2015-2017 approvato dal C.d.A. in data 03/08/2015.

	AREZZO MULTISERVIZI srl ³	55.039 (di cui distribuibili 32.748) <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 13/5/2015</i>	34.000	55.000	98.000	25.107,97	0	0	0
	ATAM spa	364.745 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 30/4/2015</i>	155.902,83 (P.E.F. 2014- 2016))	182.044,40 (P.E.F. 2014- 2016)	n.d.	0	0	0	0
	COINGAS SpA	1.085.893 (di cui distribuibili 860.000) <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 26/6/2015</i>	n.d.	n.d.	n.d.	388.500	n.d.	n.d.	n.d.
	L.F.I. spa	728.103 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 22/6/2015</i>	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0
	NUOVE ACQUE spa	4.175.238 (di cui distribuibili 848.000) <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 28/4/2015</i>	n.d.	n.d.	n.d.	134.771,84	0	0	0
	POLO UNIVERSITARIO ARETINO scrI	4.237,98 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 9/6/2015</i>	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0

Legenda: "n.d." = dato non disponibile

1. Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del T.U., E.L. « L'azienda e l'istituzione **conformano** la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità' ed hanno l'obbligo **dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario.**»

2. Ai sensi dell'art. 114, comma 4 del T.U., E.L. « L'azienda e l'istituzione **conformano** la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità' ed hanno l'obbligo **dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario.**»

3 Allo stato la società non ha fornito alcuna previsione né di utile né di dividendo.

4 Dato desunto dalla comunicazione della società con nota prot. 2832 del 19 novembre 2014.

5 Distribuzione riserve di utili, deliberata dal CdA della società e comunicata con nota prot. 2919 del 28.11.2014

6 I dati attesi per gli anni 2015e 2016 sono ritratti dal piano industriale approvato.

7 Dati ritratti dalla comunicazione previsionale di utile 2014, effettuata dalla società con nota del 27.11.2014., nonché dal piano economico-finanziario di ATAM SpA 2014-2016, approvato con deliberazione C.C. n. 165 del 20/11/2014

³ I dati attesi per gli anni 2015, 2016 e 2017 sono ritratti dal piano industriale 2013/2027 approvato dal C.d.A. della società.

Anagrafica generale società partecipate sottoposte al controllo ex art. 147 T.U.E.L.

Gestione Ambientale	Coingas	Farmaceutica Municipalizza	Arezzo Multiservizi	Arezzo Fiere e Congressi	Arezzo Casa	AISA IMPIANTI	A. T. A. M.	A. I. S. A.	denominazione sociale
s.r.l.	Spa	Spa	Srl	Srl	Spa	Spa	Spa	Spa	natura giuridica della società
gestioneambientalesrl@pec.c.it	coingas@pec.coit	afmministrazione@pec.flynetitalia.it	info@pec.arezomultiservizi.it	arezzofiere@pec.it	segreteria@pec.arezocasa.net	aisaimpianti@pec.it	atam@pec.amarezzo.it	aisa.spa@pec.it	indirizzo e-mail
AREZZO	Arezzo	Arezzo	Arezzo	Arezzo	Arezzo	Arezzo	Arezzo	Arezzo	Comune di ubicazione della sede sociale
Consiglio di Amministratori	Amministratore unico	Consiglio di Amministratori	Consiglio di Amministratori	Consiglio di Amministratori	Consiglio di Amministratori	Consiglio di Amministratori	Amministratore unico	Amministratore unico	organo esecutivo
NESSUNO	Collegio Sindacale/Revisori	Collegio Sindacale/Revisori	Collegio Sindacale/Revisori	Collegio Sindacale/Revisori	Collegio Sindacale/Revisori	Collegio Sindacale/Revisori	Collegio Sindacale/Revisori	Collegio Sindacale/Revisori	organo di controllo
Assunzione e gestione di partecipazioni societarie	Gestione di partecipazioni indirette	Gestione delle Farmacie Comunali	Gestione Servizi Cimiteriali	Gestione delle Strutture del Polo Espositivo	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica	Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi	Gestione Parcheggio	Gestione di partecipazioni indirette	servizio gestito per conto dell'Ente (in via diretta o
altre attività strumentali	attività finanziaria	servizio di interesse pubblico	servizio pubblico locale	infrastrutture di interesse pubblico	servizio pubblico locale	servizio pubblico locale	servizio pubblico locale	attività finanziaria	Natura del servizio gestito
Partecipazione e indiretta 1° livello	PARTECIPAZIONE DIRETTA	PARTECIPAZIONE DIRETTA	PARTECIPAZIONE DIRETTA	Partecipazione e diretta	Partecipazione e diretta	Partecipazione e diretta	PARTECIPAZIONE DIRETTA	Partecipazione e diretta	Relazione di partecipazione
24/04/2013	01/01/2002	01/10/2000	19/12/2007	16/12/1975	31/12/2003	27/12/2012	21/12/1994	19/12/1996	data costituzione
31/12/2050	31/12/2030	31/12/2050	31/12/2027	31/12/2020	31/12/2050	31/12/2100	31/12/2050	31/12/2100	data scadenza
Di diritto	Di fatto	Collegamento	Di diritto	Potere nomina controllo pubblico	Collegamento	Di diritto	Di diritto	Di diritto	tipologia del controllo
contrattata al 100% da AISA IMPIANTI S.p.A	riferimento. Maggioranza	minoranza con poteri	Controllo del Comune di	controllo pubblico	totale capitale	controllata dal Comune	house con socio unico Comune di	Maggioranza assoluta	governace del Comune di
0,00%	40,76%	20,00%	76,67%	12,04%	33,34%	84,91%	99,92%	84,91%	partecipazione del Comune di
0,00%	49,47%	0,00%	23,33%	68,97%	52,13%	11,09%	0,00%	11,09%	Quota complessiva altri soci pubblici
0,00%	0,00%	80,00%	0,00%	18,99%	0,00%	4,00%	0,00%	4,00%	complessiva soci privati
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%	Azioni proprie in portafoglio
84,91%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	interessenza indiretta Comune di
500.000,00	14.850.000,00	2.881.554,00	1.500.000,00	42.999.656,00	3.120.000,00	6.650.000,00	4.811.714,00	6.650.000,00	capitale sociale al 31.12.2014
714.966,00	69.214.497,00	12.231.943,00	1.757.443,00	40.078.160,00	5.438.611,00	20.229.155,00	8.936.200,64	7.336.248,00	Patrimonio netto al 31.12.2014

Universitario	Nuove Acque	L.F.I.
Scrl	Spa	Spa
poluniar@pec.it	info@pec.nuoveacque.it	lf@certificazionipepostait
Arezzo	Arezzo	Arezzo
Consiglio di Amministrazione	Consiglio di Amministrazione	Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale/Revisori	Collegio Sindacale/Revisori	Collegio Sindacale/Revisori
Sviluppo Formazione Universitaria	Gestione del Servizio Idrico Integrato	Holding finanziaria
servizio di interesse pubblico	servizio pubblico locale	attività finanziaria
Partecipazione e diretta	PARTECIPAZIONI DIRETTA	PARTECIPAZIONI DIRETTA
09/10/1997	30/03/1999	30/01/1914
31/12/2050	31/12/2050	31/12/2025
quota di minoranza	quota di minoranza	quota di minoranza
monitoraggio Potere statutario di	maggioranza pubblica	quota di minoranza
4,13%	15,89%	8,66%
23,19%	37,95%	52,16%
72,68%	46,16%	25,57%
0,00%	0,00%	11,64%
1,18%	0,00%	0,00%
118.252,00	34.450.389,00	3.163.752,00
123.585,00	52.066.009,00	54.460.035,00

Tabella delle linee di indirizzo strategico-gestionale

(art. 147-quater TUEL)

Risultanze dei rendiconti ed indicatori economico finanziari delle società che rientrano nella definizione del G.A.P.

Esercizio di riferimento	denominazione società	totale attivo	capitale sociale	utili o perdite a nuovo	utile o perdita d'esercizio	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	valore aggiunto	EBITDA	ROE	ROI	Indice indebitamento
2014	A.F.M. SpA	20.324.828,00	2.881.554,00	0,00	246.638,00	12.231.943,00	25.891.634,00	25.313.806,00	4.598.304,00	1.319.257,00	2,02%	2,84%	1,662
2014	AISA SpA	13.332.466,00	6.650.000,00	359.585,00	-237.670,00	7.336.248,00	0,00	186.966,00	-137.004,00	-167.638,00	-3,24%	-1,08%	1,817
2014	AISA IMPIANTI SpA	27.318.117,00	6.650.000,00	0,00	188.729,00	20.229.155,00	9.324.796,00	8.709.262,00	5.098.781,00	3.384.093,00	0,93%	3,60%	1,350
2014	AREZZO CASA SpA	35.822.066,00	3.120.000,00	0,00	62.684,00	5.438.611,00	5.649.409,00	5.707.765,00	3.161.274,00	1.584.980,00	1,15%	0,19%	6,587
2014	AREZZO MULTISERVIZI SRL	7.513.636,00	1.500.000,00	0,00	55.039,00	1.757.443,00	2.659.351,00	2.520.687,00	1.724.729,00	493.573,00	3,13%	2,35%	4,275
2014	ATAM SpA	10.863.244,00	4.811.714,00	0,00	411.175,00	8.571.456,00	3.093.570,00	2.672.458,00	1.551.595,00	900.249,00	4,08%	4,63%	1,211
2014	COINGAS SpA	72.112.275,00	14.850.000,00	0,00	1.085.893,00	69.214.497,00	1.719.729,00	838.036,00	1.222.915,00	1.222.915,00	1,58%	1,22%	1,042

Risultanze dei rendiconti delle società indirette che rientrano nella definizione del G.A.P.

Anno	Società	Totale Attività	Utili perdite portati a nuovo	Utile di esercizio	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Costo della Produzione
2014	Gestione Ambientale srl	766.398	2.268	2.268	714.966	0	2.652

Risultanze dei rendiconti degli enti ed organismi che rientrano nella definizione del G.A.P.

Anno di riferimento	Denominazione ente/organismo partecipata facente parte del G.A.P.	Totale Attività	Fondo di dotazione	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Costo della Produzione	Risultato di esercizio
2014	Istituzione Giostra del Saracino	1.006.927	898.715	903.071	365.453	351.111	4.356
2014	Istituzione Biblioteca	4.788.212	4.000.801	4.637.597	667.001	528.738	138.262
2014	Fondazione Guido d'Arezzo	-	-	-	-	-	-13.790
2013	Fondazione Piero della Francesca ⁴	558.797	329.788	322.376	-	-	-18.386
2014	Fondazione Thevenin	8.628.703	8.128.903	7.804.353	674.599	640.110	580
2014	Fondazione Aliotti	13.116.707	12.762.444	-	-	-	-12.908
2014	Fondazione Comunità per Rondine	1.539.239	1.572.140	1.538.622	500	17.541	-17.492
2014	A.P.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	2.708.794	1.402.860	1.457.937	2.797.034	2.780.803	6.085
2014	A.P.S.P. Fraternita dei Laici	15.970.017	14.434.921	15.282.746	692.429	1.006.177	294.302

⁴ La Fondazione non ha ancora reso disponibile il bilancio consuntivo 2014.

DUP

**SEZIONE
OPERATIVA**

PARTE 2

Lavori pubblici

Con atto di Giunta Comunale da adottare entro il 15 ottobre di ciascun anno, deve essere adottato lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 D.Lgs. 163/2006.

Al fine di conciliare le esigenze di programmazione con l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le opere che si prevede di appaltare nel prossimo triennio 2016-2018 sono state riclassificate tenendo conto dell'esigibilità delle stesse, secondo il crono programma elaborato dal Responsabile del Procedimento.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle fonti di finanziamento delle opere che si prevede di appaltare nel corso del triennio di riferimento:

Descrizione Risorse	importo affidamento lavori 2016	importo affidamento lavori 2017	importo affidamento lavori 2018
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)	552.662,67	546.338,43	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	2.256.900,00	1.450.000,00	2.800.000,00
Mutui	3.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Contributi di privati	4.872.462,59	3.075.000,00	8.900.000,00
concessioni edilizie	3.421.600,00	3.518.000,00	3.790.000,00
Contributi regione toscana per investimenti	5.185.325,60	5.006.316,55	5.728.821,03
Proventi da cessione immobili e concessione aree	6.056.000,00	4.465.000,00	957.000,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Proventi attività estrattiva	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi comunità europea per investimenti	600,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti	200.000,00	205.000,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	147.000,00	27.000,00	27.000,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	30.000,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato	466.719,28	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria	111.780,72	0,00	0,00
Utilizzo Altri contributi Regione Toscana _	3.175.310,54	0,00	0,00
Project Financing	6.000.000,00	11.800.000,00	1.200.000,00
Totale risorse	35.594.147,40	30.210.440,98	25.520.607,03

Tabella 2016:

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2016	esigibilità	esigibilità	esigibilità
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2016	2017	oltre
E	Restauero conservativo cinta muraria. Restauero porta Trento	01.06- 01.3	52110 60512	E3 3	300.000,00 300.000,00	300.000,00		
E	Restauero conservativo cinta muraria. Restauero porta Trento Trieste.	01.06- 01.3	60570 42152	7 E4	50.000,00 100.000,00	50.000,00	-	
E	Restauero conservativo cinta muraria. Restauero porta Trento Trieste	01.06- 01.3	60550 52110	4 E3	100.000,00 320.000,00	100.000,00		
E	Restauero Bastione Belvedere. Fortezza medicea	01.06- 01.3	60512 42046	3 E88	320.000,00 276.528,56	320.000,00	-	
E	Restauero Bastione Belvedere. Fortezza medicea	01.06- 01.3	60515 42152	88 E4	276.528,56 45.814,00	276.528,56		
E	Restauero Bastione Belvedere. Fortezza medicea	01.06- 01.3	60550	4	45.814,00	45.814,00	-	
E	Interventi straordinari su immobili comunali. Adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020 42032	7 E8	100.000,00 100.000,00	100.000,00		
E	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06- 01.3	61218 42046	8 E88	100.000,00 200.000,00	100.000,00	-	
E	Restauero Logge Vasariane	01.06- 01.3	60818	88	200.000,00	200.000,00		
E	Acquisto motocicli	03.01 -03.1	35205 62140	E77 77	30.000,00 30.000,00	30.000,00		
E	Scavi archeologici area DOMUS in Fortezza	05.01-8.02	63882 42046	4 E88	200.000,00 210.000,00	200.000,00		
E	Riqualificazione energetica del patrimonio comunale (stabili)	05.01-8.02	63884	88	210.000,00	210.000,00		
E	Abbattimento barriera architettonica presso locali Biblioteca	05.02-08.2.1	63883	40	120.000,00	120.000,00		
E	Appalto congiunto a vendita area notti d'estate	05.01-8.02	41020	E10	365.000,00	365.000,00		
E	Riqualificazione area industriale Pratacci	10.05-04.5.1	64341	10	365.000,00	365.000,00		
E	Ristrutturazione di immobile da adibire ad archivio storico sito in via Tagliamento. Lotto 1	01.06- 01.3	60620 42046	10 E88	550.000,00 400.000,00	550.000,00		
E	Ristrutturazione di immobile da adibire ad archivio storico sito in via Tagliamento. Lotto 2	01.06- 01.3	60628	88	400.000,00	400.000,00	-	
E	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 1	01.06- 01.3	60573 42046	10 E88	1.100.000,00 250.000,00	1.100.000,00	-	
E	Sistemazione uffici area manutenzione.	01.06- 01.3	60628	88	250.000,00	250.000,00	-	
E	Spese per progettazione, perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590 42036	7 E8	200.000,00 100.000,00	200.000,00		
E	Spese tecniche per analisi vulnerabilità degli argini Castro e proposta progettuale	10.05- 04.5	60528	8	100.000,00	100.000,00		
E	Contributo lavori acquedotto Vasariano	01.06- 01.3	60400 42012-42024	7 E81	46.000,00 466.719,28	46.000,00		
E	Biblioteca civica - adeguamento e rimozione barriere archit.	05.01-8.02	63888 42133-42134	81 E82	466.719,28 111.780,72	466.719,28		-
E	Biblioteca civica - adeguamento e rimozione barriere archit.	05.01-8.02	63889	82	111.780,72	111.780,72		
E	Scavi archeologici - Chiesa san Donato in Cremona. Estensione Lotto 1	05.01-8.02	42150 63882	E4 4	90.000,00 90.000,00	90.000,00		
E	Lavori completamento Restauero Fortezza	05.01-8.02	42046 63884	E88 88	268.781,98 268.781,98	268.781,98		

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2016	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2016	2017	oltre
E	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06-01.3	61021	E7	200.000,00	200.000,00		
E	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06-01.3	61023	E7	200.000,00	200.000,00		
E	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08-01.3	60014	E7	25.000,00	25.000,00		
E	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08-01.3	60019	E7	75.000,00	75.000,00		
E			42022	E2	106.400,00	106.400,00	-	-
	Materna Fonterosa . Smaltimento copertura in cemento amianto e sostituzione con nuova copertura	04.01-09.1	63202	E7	106.400,00	106.400,00	-	-
E				E7	26.600,00	26.600,00		
	Materna Fonterosa . Smaltimento copertura in cemento amianto e sostituzione con nuova copertura	04.01-09.1	63015	E7	26.600,00	26.600,00		-
E	interventi di manutenzione straordinaria scuole materne	04.01-09.1	63000	E7	50.000,00	50.000,00		
E	Monitoraggio edifici scolastici. Adeguamento strutturale media Cesalpino	04.02-09.1	63260	E7	120.000,00	120.000,00		
E				E7	120.000,00	120.000,00		
	Realizzazione di una sezione di scuola materna presso l'istituto comprensivo Margaritone.	04.01-09.1	63221	E10	120.000,00	120.000,00	-	
E				E10	120.000,00	120.000,00		
	Realizzazione di una sezione di scuola materna presso la scuola elementare S. Tani	04.01-09.1	63011	E7	120.000,00	120.000,00	-	
E				E7	70.000,00	70.000,00		
	interventi di manutenzione straordinaria scuole elementari	04.02-09.1	63212	E2	70.000,00	70.000,00	-	
E			42022	E2	170.000,00	170.000,00		
	Intervento straordinaria presso la scuola elementare di Pescaiola. Lotto 1 e 2	04.02-09.1	63305	E7	170.000,00	170.000,00	-	
E				E7	75.000,00	75.000,00		
	interventi di manutenzione straordinaria scuole medie	04.02-09.1	63600	E10	75.000,00	75.000,00	-	
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	interventi di manutenzione straordinaria scuole medie	04.02-09.2	63620	E7	100.000,00	100.000,00	-	
E				E7	40.000,00	40.000,00		
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02-08.2	66943	E10	40.000,00	40.000,00		
E				E10	80.000,00	80.000,00		
	Interventi straordinari impianti sportivi	06.01-08.1	64015	E8	80.000,00	80.000,00		
E			42036	E8	40.000,00	40.000,00		
	Interventi straordinari impianti sportivi	06.01-08.1	64018	E4	40.000,00	40.000,00		
E			42156	E4	50.000,00	50.000,00		
	Interventi straordinari impianti sportivi	06.01-08.1	66731	E7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	220.000,00	220.000,00		
	Incarichi professionali	08.01-06.2	65175	E7	220.000,00	220.000,00	-	-
E				E7	406.000,00	406.000,00		
	Acquisizione aree	08.01-06.2	65022	E10	406.000,00	406.000,00		
E				E10	94.000,00	94.000,00		
	Acquisizione aree	08.01-06.2	65021	E8	94.000,00	94.000,00		
E			42031	E8	771.055,16	385.527,58	231.316,55	154.211,03
	programma integrato di Pescaiola DPCM 16/7/2009 contributo Regione Toscana	08.02-06.1	65181	E7	771.055,16	385.527,58	231.316,55	154.211,03
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi straordinari tratti torrente Castro (scarichi abusivi, verde)	09.01-05.3	65161	E14	100.000,00	100.000,00		
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02-05.4	65027	E8	10.000,00	10.000,00		
E			42068	E8	10.000,00	10.000,00		
	Realizzazione interventi vari in materia di energia	09.02-05.4	66362	E8	10.000,00	10.000,00	-	

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2016	esigibilità	esigibilità	esigibilità
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2016	2017	oltre
	Interventi manut straord verde pubblico	09.05-05.4	66310	7	50.000,00	50.000,00		
E			35710	E4	60.000,00	60.000,00		
	Ristrutturazione aree verdi e roatorie con sponsorizzazione di privati	09.05-05.4	66372	4	60.000,00	60.000,00		
E				E10	250.000,00	250.000,00		
	Interventi vari Parco Pertini. Lotto 1	09.05-05.4	65290	10	250.000,00	250.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02-05.4	66340	7	50.000,00	50.000,00		
E			42046	E88	300.000,00	300.000,00		
	Riqualificazione giardino di via Michelangelo	09.05-05.4	65280	88	300.000,00	300.000,00		
E				E7	95.000,00	95.000,00		
	Riqualificazione area Castel Secco	09.05-05.4	66441	7	95.000,00	95.000,00		
E			42150	E4	750.436,80	750.436,80		
	Opere di urbanizzazione ATS0602 - Antria	10.05-04.5	64312	4	750.436,80	750.436,80		
E			42150	E4	69.192,09	69.192,09		
	Opere di urbanizzazione AT4013 - Patrignone	10.05-04.5	64312	4	69.192,09	69.192,09		
E			42150	E4	355.019,70	355.019,70		
	Opere di urbanizzazione AT1903 - via Parini	10.05-04.5	64312	4	355.019,70	355.019,70		
E				E10	200.000,00	200.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05-04.5	64332	10	200.000,00	200.000,00		
E				E7	350.000,00	350.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05-04.5	64325	7	350.000,00	350.000,00		
E			42036	E8	510.000,00	510.000,00		
	Riqualificazione Assi Ottocenteschi. Lotto 3 (via Petrarca)	10.05-04.5	64323	8	510.000,00	510.000,00		
E			42150	E4	340.000,00	340.000,00		
	Riqualificazione Assi Ottocenteschi. Lotto 3 (via Petrarca)	10.05-04.5	64318	4	340.000,00	340.000,00		
E			42036	E8	725.000,00	725.000,00		
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - 1° lotto funzionale	10.05-04.5	64336	8	725.000,00	725.000,00		
E				E10	300.000,00	300.000,00		
	Manutenzione straordinaria strade e illuminazione stradale	10.05-04.5	64343	10	300.000,00	300.000,00		
E				E7	435.000,00	435.000,00		
	Manutenzione straordinaria strade e illuminazione stradale	10.05-04.5	64313	7	435.000,00	435.000,00		
E			42150	E4	1.265.000,00	1.265.000,00		
	Manutenzione infrastrutture varie	10.05-04.5	64312	4	1.265.000,00	1.265.000,00		
E			42046	E88	1.000.000,00	1.000.000,00		
	Manutenzione straordinaria strade e illuminazione stradale	10.05-04.5	64362	88	1.000.000,00	1.000.000,00		
E			42022	E2	1.980.000,00	1.980.000,00		
	Interventi di riqualificazione urbana	10.05-04.5	64319	2	1.980.000,00	1.980.000,00		
E			42150	E4	1.350.000,00	675.000,00	675.000,00	
	Variante al passaggio a livello di Giovi 1 lotto	10.05-04.5	64331	4	1.350.000,00	150.000,00	1.200.000,00	
E				E10	150.000,00	150.000,00		
	Variante al passaggio a livello di Giovi 1 lotto	10.05-04.5	64340	10	150.000,00	150.000,00		
E			42036	E8	100.000,00	100.000,00		
	Vitiano: marciapiedi	10.05-04.5	64309	8	100.000,00	100.000,00		
E			52110	E3	350.000,00	350.000,00		
	Rotatoria Ponte a Chiani	10.05-04.5	64321	3	350.000,00	350.000,00		
E			42036	E8	950.000,00	855.000,00	95.000,00	
	Rotatoria Ponte a Chiani	10.05-04.5	64357	8	950.000,00	855.000,00	95.000,00	
E			42164	E24	200.000,00	200.000,00		
	Rotatoria Ponte a Chiani	10.05-04.5	64455	24	200.000,00	200.000,00		

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2016	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2016	2017	oltre
E	Realizzazione parcheggio gioco del Pallone. Project financing			EPF	6.000.000,00		6.000.000,00	
				PF	6.000.000,00		6.000.000,00	
E			42036	E8	200.000,00	200.000,00		
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64309	8	200.000,00	200.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00		
E			42039	E8	57.290,00	57.290,00		
	Interventi diversi piano del traffico	10.05- 04.5	64361	8	57.290,00	57.290,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64454	10	100.000,00	100.000,00		
E				E7	18.000,00	18.000,00		
	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02- 05.4	66325	7	18.000,00	18.000,00		
E			42166	E40	27.000,00	27.000,00		
	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02- 05.4	66326	40	27.000,00	27.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Potenziamento ed efficientamento impianto illuminazione pubblica	10.05- 06.4	64401	7	100.000,00	100.000,00		
E			42033	E8	10.000,00	10.000,00		
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.02- 03.2	65247	8	10.000,00	10.000,00		
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00		
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	piano sviluppo rurale	09.05- 04.2	68808	8	60.000,00	60.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05- 04.2	68809	8	60.000,00	60.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65245	7	20.000,00	20.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	80.000,00	80.000,00		
E			42140	E4	167.000,00	167.000,00		-
	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - lotto II	14.03- 04.8	68660	4	167.000,00	167.000,00		
E			52200	E3	450.000,00	450.000,00		
	Realizzazione CAS Tortaia - Leasing	12.03- 10.2	66960	3	450.000,00	450.000,00		-
E			52200	E3	450.000,00	450.000,00		
	Realizzazione CAS San Marco - Leasing	12.03- 10.2	66960	3	450.000,00	450.000,00		-
E				E10	50.000,00	50.000,00		
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66930	10	50.000,00	50.000,00		
E			42170	E4	30.000,00	30.000,00		
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66970	4	30.000,00	30.000,00		
E			42046	E88	270.000,00	270.000,00		
	Messa in sicurezza locali Fraternita. Via dell'ORO	07.01-04.7.3	64180	88	270.000,00	270.000,00		
E			24400	E22	600,00	600,00		
	acquisto beni durevoli ufficio politiche per l'integrazione	12.04- 10.7	59510	22	600,00	600,00		
E			21220	E2	500,00	500,00		
	acquisto beni durevoli ufficio politiche per l'integrazione	12.04- 10.7	59511	2	500,00	500,00		
E			41300	E12	107.786,00	107.786,00		
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00		
E			42036	E8	221.304,44	221.304,44		
	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - Completamento	14.03- 04.8	68690	8	221.304,44	221.304,44		
E			42036	E8	42.695,56	42.695,56		
	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - Completamento	14.03- 04.8	68690	8	42.695,56	42.695,56		
E			52110	E3	265.000,00	265.000,00		
	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - Completamento	14.03- 04.8	68600	3	265.000,00	265.000,00		
E				E10	2.397.000,00	2.397.000,00		
	Altre spese in conto capitale	1.06- 01.3.4	61010	10	2.397.000,00	2.397.000,00		
E				E10	200.000,00	200.000,00		
	Fondo Contenziosi	20.03- 01.1	61500	10	200.000,00	200.000,00		

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2016	esigibilità	esigibilità	esigibilità	
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2016	2017	oltre
	Reimputazioni da riaccertamento straordinario al 1.1.2014							
E	Fondo pluriennale vincolato		298	E1	350,76	350,76		
E	reimputazione concessioni edil.		vari .../2	E1	142.311,91	142.311,91		
	Reimpiego FPV per opere esigibili 2016		vari .../2	1	141.324,24	141.324,24		
	Accantonamento a FPV	20.03-01.1	61017	1	1.338,43	1.338,43		
	Opere appaltate nel 2014 ma esigibili nel 2016							
E			42036	E8	90.000,00	90.000,00	acc.to 149/2016	
	Riqualificazione assi ottocenteschi 1° lotto - 1° stralcio (vedi anche 2016)	10.05- 04.5	64323	8	90.000,00	90.000,00	imp. 34/2016	
E	REALIZZAZIONE POLO DIGITALE APPLICATO DI AREZZO.		42042	E8	585.000,00	585.000,00	acc.to 159/2016	
E	Mutuo flessibile		52110	E3	200.000,00	200.000,00	acc.to 148/2016	
	Realizzazione strutture per polo digitale applicato (vedi anche 2016)	14.03- 04.8	68713	3	200.000,00	200.000,00	imp. 31/2016	
	Opere appaltate nel 2015 ma esigibili nel 2016							
E			42036	E8	58.440,00	58.440,00		
	Riqualificazione Area Pionta. Realizzazione pista ciclabile	09.05- 05.4	66448	8	58.440,00	58.440,00		
E			52110	E3	165.000,00	165.000,00	acc.to 278/2016	
	Realizzazione ponti Valtina. Lotto 2	10.05 - 04.5	64321	3	165.000,00	165.000,00	imp. 275/2016	
E			42042	E8	444.540,44	444.540,44		
	Realizzazione polo digitale applicato di Arezzo	14.03- 04.8	68711	8	444.540,44	444.540,44		
E			52110	E3	500.000,00	500.000,00		
	Realizzazione strutture per polo digitale applicato	14.03- 04.8	68713	3	500.000,00	500.000,00		
	Utilizzo fpv costituito nel 2015							
E	Fondo pluriennale vincolato		298	E1	410.000,00	410.000,00		
	Reimpiego FPV per opere esigibili 2016		vari .../2 e.../3	1	410.000,00	410.000,00		
	totale impieghi				35.594.147,40	27.913.619,82	7.526.316,55	154.211,03
	totale risorse				35.594.147,40	28.438.619,82	7.001.316,55	154.211,03

Impieghi			importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2016	di cui: esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)	1		552.662,67	552.662,67	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	2		2.256.900,00	2.256.900,00	0,00	0,00
Mutui	3		3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
Contributi di privati	4		4.872.462,59	3.672.462,59	1.200.000,00	0,00
concessioni edilizie	7		3.421.600,00	3.421.600,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	8		5.185.325,60	4.704.798,02	326.316,55	154.211,03
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10		6.056.000,00	6.056.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti	11		0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva	14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti	22		600,00	600,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti	24		200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	40		147.000,00	147.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	77		30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato	81		466.719,28	466.719,28	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria	82		111.780,72	111.780,72	0,00	0,00
Utilizzo altri contributi RT	88		3.175.310,54	3.175.310,54	0,00	0,00
Project Financing	PF		6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
Totale risorse impiegate			35.594.147,40	27.913.619,82	7.526.316,55	154.211,03

Risorse			importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2016	di cui: esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV e Reimputaz conc edilizie)	E1		552.662,67	552.662,67	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	E2		2.256.900,00	2.256.900,00	0,00	0,00
Mutui	E3		3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
Contributi di privati	E4		4.872.462,59	4.197.462,59	675.000,00	0,00
concessioni edilizie	E7		3.421.600,00	3.421.600,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	E8		5.185.325,60	4.704.798,02	326.316,55	154.211,03
Proventi da cessione immobili e concessione aree	E10		6.056.000,00	6.056.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti	E11		0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	E12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva	E14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	E20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti	E22		600,00	600,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti	E24		200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	E40		147.000,00	147.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	E77		30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato	E81		466.719,28	466.719,28	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria	E82		111.780,72	111.780,72	0,00	0,00
Utilizzo altri contributi RT	E88		3.175.310,54	3.175.310,54	0,00	0,00
Project Financing	EPF		6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
Totale risorse			35.594.147,40	28.438.619,82	7.001.316,55	154.211,03

Tabella 2017:

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2017	esigibilità	esigibilità
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2017	oltre
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Consolidamento elementi lapidei edifici comunali	01.06- 01.3	61216	7	100.000,00	100.000,00	
E			42032	E8	100.000,00	100.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06- 01.3	61218	8	100.000,00	100.000,00	
E				E10	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Fortezza Medicea. Miglioramento accessibilità. 1 lotto	01.06- 01.3	60514	10	1.200.000,00	1.200.000,00	
E				E10	1.100.000,00	1.100.000,00	
	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 2	01.06- 01.3	60573	10	1.100.000,00	1.100.000,00	
E			42032	E8	550.000,00	550.000,00	
	Ristrutturazione Palazzo Sabatini - Esposiz. permanente telecomunicazioni	05.01-8.02	63896	8	550.000,00	550.000,00	
E				E7	150.000,00	150.000,00	
	Interventi di manutenzione ed adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020	7	150.000,00	150.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	200.000,00	200.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Implementazione impianti di videosorveglianza. Sostituzione telecamere	03.02- 03.6	60017	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Contributo lavori acquedotto Vasariano	01.06- 01.3	60400	7	50.000,00	50.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	200.000,00	200.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	200.000,00	200.000,00	
E				E7	25.000,00	25.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60014	7	25.000,00	25.000,00	
E				E7	75.000,00	75.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60019	7	75.000,00	75.000,00	
E				E10	100.000,00	100.000,00	
	Adeguamento strutturale scuole materne.	04.01 -09.1	63011	10	100.000,00	100.000,00	
E				E10	150.000,00	150.000,00	
	Scuola materna S. Giuliano	04.01 -09.1	63012	10	150.000,00	150.000,00	
E			42022	E2	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Realizzazione scuola materna in loc. Tortaia	04.01 -09.1	63202	2	1.200.000,00	1.200.000,00	
E				EPF	1.800.000,00	1.800.000,00	
	Realizzazione di un centro cottura e lavaggio. Project financing			PF	1.800.000,00	1.800.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09.1	63230	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Media Vasari. Sostituzione infissi esterni con elem Chimera	04.02 -09.2	63600	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63500	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	40.000,00	40.000,00	
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00	
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00	
E			42156	E4	30.000,00	30.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	66731	4	30.000,00	30.000,00	
E				EPF	2.000.000,00	2.000.000,00	
	Realizzazione nuovo Palazzetto sportivo. Project financing			PF	2.000.000,00	2.000.000,00	
E				E7	220.000,00	220.000,00	
	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7	220.000,00	220.000,00	
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00	
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00	
E			42068	E8	10.000,00	10.000,00	
	Realizzazione interventi vari in materia di energia	09.02- 05.4	66362	8	10.000,00	10.000,00	

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2017	esigibilità	esigibilità
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2017	oltre
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Interventi manut straord verde pubblico	09.05- 05.4	66310	7	50.000,00	50.000,00	
E			35710	E4	20.000,00	20.000,00	
	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	4	20.000,00	20.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.05- 05.4	66340	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	220.000,00	220.000,00	
	Sistemazione verde area verde di via Fra Giuttone	09.05- 05.4	66310	7	220.000,00	220.000,00	
E				E10	300.000,00	300.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64332	10	300.000,00	300.000,00	
E				E7	250.000,00	250.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	250.000,00	250.000,00	
E			42150	E4	2.000.000,00	2.000.000,00	
	Sistemazione area ex Caserma Cadorna	10.05- 04.5	64312	4	2.000.000,00	2.000.000,00	
E				E10	100.000,00	100.000,00	
	Marciapiedi zona Saione e Viale Dante	10.05- 04.5	64344	10	100.000,00	100.000,00	
E			42036	E8	790.000,00	790.000,00	
	Realizzazione ciclopista dell' ARNO 2° lotto funzionale	10.05- 04.5	64336	8	790.000,00	790.000,00	
E				E10	200.000,00	200.000,00	
	Sistemazione Castello e centro storico di Quarata	10.05- 04.5	64342	10	200.000,00	200.000,00	
E			42150	E4	100.000,00	100.000,00	
	Parcheggio Rigutino	10.05- 04.5	64318	4	100.000,00	100.000,00	
E			42036	E8	300.000,00	300.000,00	
	Messa in sicurezza incrocio del Vignale zona San Marco	10.05- 04.5	64309	8	300.000,00	300.000,00	
E				EPF	8.000.000,00	8.000.000,00	
	Realizzazione parcheggio via L. Signorelli. Project financing			PF	8.000.000,00	8.000.000,00	
E			42036	E8	200.000,00	200.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64309	8	200.000,00	200.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	18.000,00	18.000,00	
	Riqualficazione illuminazione area Pionta	09.02- 05.4	66325	7	18.000,00	18.000,00	
E			42166	E40	27.000,00	27.000,00	
	Riqualficazione illuminazione area Pionta	09.02- 05.4	66326	40	27.000,00	27.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Potenziamento ed efficientamento impianto illuminazione pubblica	10.05- 04.5	64313	7	50.000,00	50.000,00	
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00	
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00	
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00	
	piano sviluppo rurale	09.05 -04.2	68808	8	60.000,00	60.000,00	
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00	
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05 -04.2	68809	8	60.000,00	60.000,00	
E				E7	20.000,00	20.000,00	
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65245	7	20.000,00	20.000,00	
E			42037	E8	1.150.000,00	1.150.000,00	
	Cassa espansione Bicchieraia	09.01 - 05.3	66025	8	1.150.000,00	1.150.000,00	
E				E10	400.000,00	400.000,00	
	Cassa espansione Bicchieraia	09.01 - 05.3	66023	10	400.000,00	400.000,00	
E			42135	E24	205.000,00	205.000,00	
	Cassa espansione Bicchieraia	09.01 - 05.3	66026	24	205.000,00	205.000,00	
E				E7	560.000,00	560.000,00	
	Cassa espansione Bicchieraia	09.01 - 05.3	65160	7	560.000,00	560.000,00	
E			42037	E8	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Rischio idraulico. Messa in sicurezza Borro di Covole	09.01 - 05.3	66025	8	1.000.000,00	1.000.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	80.000,00	80.000,00	

capitolo					Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2017	esigibilità	esigibilità
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2017	oltre
E			42022	E2	250.000,00	250.000,00	
	Nido Peter Pan e Cucciolo. Smaltimento copertura in amianto e sostituzione con nuova copertura.	12.01- 10.4	66410	2	250.000,00	250.000,00	
E				E10	100.000,00	100.000,00	
	Ristrutturazione Immobile Croce Bianca Rigutino	12.03- 10.2	66947	10	100.000,00	100.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00	
E			42170	E4	50.000,00	50.000,00	
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66970	4	50.000,00	50.000,00	
E			42170	E4	200.000,00	200.000,00	
	Centro Diurno Frassineto	12.03- 10.2	66970	4	200.000,00	200.000,00	
E			41300	E12	107.786,00	107.786,00	
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00	
E				E10	15.000,00	15.000,00	
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	10	15.000,00	15.000,00	
E				E7	180.000,00	180.000,00	
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61401	7	180.000,00	180.000,00	
	Opere appaltate nel 2014 ma esigibili nel 2017						
E			42042	E8	390.000,00	390.000,00	acc.to 60/2017
	Realizzazione Polo Digitale Applicato di Arezzo	14.03- 04.8	68711	8	390.000,00	390.000,00	imp. 23/2017
E	Appalto congiunto a vendita			E10	800.000,00	800.000,00	acc.to 61/2017
	Realizzazione Polo Digitale Applicato di Arezzo	14.03- 04.8	68670	10	800.000,00	800.000,00	imp. 24/2017
	Opere appaltate nel 2015/16 ma esigibili nel 2017						
E	entrate varie registrate nel 2015 ma imputate al 2017		42036	E8	95.000,00	95.000,00	
	Rotatoria Ponte a Chiani	10.05- 04.5	64357	8	95.000,00	95.000,00	
E	entrate varie registrate nel 2016 ma imputate al 2017		42150	E4	675.000,00	675.000,00	
	Variante al passaggio a livello di Giovi 1 lotto	10.05- 04.5	64331	4	675.000,00	675.000,00	
	Opere appaltate nel 2016 ma esigibili nel 2017						
E	entrate affidate nel 2016 ma esigibili al 2017		42031	E8	231.316,55	231.316,55	
	programma integrato di Pesciola DPCM 16/7/2009 contributo Regione Toscana	08.02 - 06.1	65181	8	231.316,55	231.316,55	
	Utilizzo fpv costituito nel 2016 e precedenti						
E	Fondo pluriennale vincolato		298	E1	1.338,43	1.338,43	
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	545.000,00	545.000,00	
	Reimpiego FPV opere esigibili 2017	07.01-04.7.3	64220/2	1	1.338,43	1.338,43	
	Variante al passaggio a livello di Giovi 1 lotto	10.05- 04.5	64331/2	1	525.000,00	525.000,00	
	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175/2	1	20.000,00	20.000,00	
	totale impieghi				30.210.440,98	30.210.440,98	0,00
	totale risorse				30.210.440,98	30.210.440,98	0,00

Impieghi			importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV)	1		546.338,43	546.338,43	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	2		1.450.000,00	1.450.000,00	0,00
Mutui	3		0,00	0,00	0,00
Contributi di privati	4		3.075.000,00	3.075.000,00	0,00
concessioni edilizie	7		3.518.000,00	3.518.000,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	8		5.006.316,55	5.006.316,55	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10		4.465.000,00	4.465.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti	11		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	12		107.786,00	107.786,00	0,00
Proventi attività estrattiva	14		10.000,00	10.000,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	20		0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti	22		0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti	24		205.000,00	205.000,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	40		27.000,00	27.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	77		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato	81		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria	82		0,00	0,00	0,00
Utilizzo Contributi PIUSS _	88		0,00	0,00	0,00
Project Financing	PF		11.800.000,00	11.800.000,00	0,00
Totale risorse impiegate			30.210.440,98	30.210.440,98	0,00

Risorse			importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2017	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV)	E1		546.338,43	546.338,43	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	E2		1.450.000,00	1.450.000,00	0,00
Mutui	E3		0,00	0,00	0,00
Contributi di privati	E4		3.075.000,00	3.075.000,00	0,00
concessioni edilizie	E7		3.518.000,00	3.518.000,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	E8		5.006.316,55	5.006.316,55	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	E10		4.465.000,00	4.465.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti	E11		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	E12		107.786,00	107.786,00	0,00
Proventi attività estrattiva	E14		10.000,00	10.000,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	E20		0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti	E22		0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti	E24		205.000,00	205.000,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	E40		27.000,00	27.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	E77		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato	E81		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria	E82		0,00	0,00	0,00
Utilizzo Contributi PIUSS _	E88		0,00	0,00	0,00
Project Financing	EPF		11.800.000,00	11.800.000,00	0,00
Totale risorse			30.210.440,98	30.210.440,98	0,00

Tabella 2018:

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2018	esigibilità	esigibilità	
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2018	oltre
E			42152	E4	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Fortezza Medicea. Miglioramento accessibilità. 2 lotto	01.06 - 01.3	60550	4	1.000.000,00	1.000.000,00	
E				E7	300.000,00	300.000,00	
	Fortezza Medicea. Miglioramento accessibilità. 2 lotto	01.06 - 01.3	60570	7	300.000,00	300.000,00	
E			52110	E3	2.000.000,00	2.000.000,00	
	Realizzazione nuova sede P.M.	01.06 - 01.3	61012	3	2.000.000,00	2.000.000,00	
E				E7	150.000,00	150.000,00	
	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020	7	150.000,00	150.000,00	
E			42032	E8	50.000,00	50.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06- 01.3	61218	8	50.000,00	50.000,00	
E				E10	50.000,00	50.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06- 01.3	60620	10	50.000,00	50.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Monitoraggio immobile e interventi di consolidamento	01.6 - 01.3	60810	7	200.000,00	200.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Contributo lavori acquedotto Vasariano	01.06- 01.3	60400	7	50.000,00	50.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	200.000,00	200.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	200.000,00	200.000,00	
E				E10	25.000,00	25.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00	
E				E10	25.000,00	25.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	25.000,00	25.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.02 -09.1	63320	7	100.000,00	100.000,00	
E				EPF	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Realizzazione scuola materna in loc. Fonterosa. Project financing			PF	1.200.000,00	1.200.000,00	
E				E7	155.000,00	155.000,00	
	Manutenzione straordinaria facciate ed infissi scuola elementare-materna di Indicatore	04.02 -09.1	63200	7	155.000,00	155.000,00	
E				E7	40.000,00	40.000,00	
	Manutenzione straordinaria facciate ed infissi scuola elementare-materna di Indicatore	04.01 -09.1	63000	7	40.000,00	40.000,00	
E				E7	120.000,00	120.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09.1	63230	7	120.000,00	120.000,00	
E			42032	E8	200.000,00	200.000,00	
	Scuola elementare di Staggiano : sala polivalente	04.02 -09.1	63303	8	200.000,00	200.000,00	
E			42032	E8	120.000,00	120.000,00	
	Scuola elementare Santa Firmina: sala polivalente	04.02 -09.1	63303	8	120.000,00	120.000,00	
E				E10	200.000,00	200.000,00	
	Scuola elementare Cocci : sala polivalente	04.02 -09.1	63290	10	200.000,00	200.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63710	7	100.000,00	100.000,00	
E			42022	E2	2.800.000,00	2.800.000,00	
	Realizzazione della palestra a servizio della scuola media Pier della Francesca	04.02 -09.2	63630	2	2.800.000,00	2.800.000,00	
E				E7	40.000,00	40.000,00	
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00	

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2018	esigibilità	esigibilità	
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2018	oltre
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01-08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00	
E			42156	E4	30.000,00	30.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01-08.1	66731	4	30.000,00	30.000,00	
E				E7	220.000,00	220.000,00	
	Incarichi professionali	08.01-06.2	65175	7	220.000,00	220.000,00	
E			42037	E8	2.854.610,00	2.854.610,00	
	Cassa Espansione Sellina	09.01-05.3	66025	8	2.854.610,00	2.854.610,00	
E			42037	E8	1.900.000,00	1.900.000,00	
	Interventi vari rischio idraulico Valtina	09.01-05.3	66025	8	1.900.000,00	1.900.000,00	
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00	
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02-05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00	
E			42068	E8	10.000,00	10.000,00	
	Realizzazione interventi vari in materia di energia	09.02-05.4	66362	8	10.000,00	10.000,00	
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00	
	piano sviluppo rurale	09.05-04.2	68808	8	60.000,00	60.000,00	
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00	
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05-04.2	68809	8	60.000,00	60.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi manut straord verde pubblico	09.05-05.4	66310	7	100.000,00	100.000,00	
E			35710	E4	20.000,00	20.000,00	
	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05-05.4	66372	4	20.000,00	20.000,00	
E				E10	100.000,00	100.000,00	
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.05-05.4	65290	10	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Riqualificazione Parco Arno	09.05-05.4	66313	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	180.000,00	180.000,00	
	Restauro cinta muraria interna al resede scuola elementare Pio Borri	04.02-09.01	63212	7	180.000,00	180.000,00	
E			42150	E4	4.300.000,00	4.300.000,00	
	Sistemazione viabilità F.lli lebole - Raccordo Autostradale	10.05-04.5	64312	4	4.300.000,00	4.300.000,00	
E				E10	250.000,00	250.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05-04.5	64332	10	250.000,00	250.000,00	
E				E7	300.000,00	300.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05-04.5	64325	7	300.000,00	300.000,00	
E				E7	150.000,00	150.000,00	
	Barriere Antirumore circonvallazione.	09.08-05.3	66510	7	150.000,00	150.000,00	
E			42150	E4	500.000,00	500.000,00	
	Variante al passaggio a livello di Giovì 2 lotto -	10.05-04.5	64318	4	500.000,00	500.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Riqualificazione piazza Loc. Poggiola	10.05-04.5	64307	7	200.000,00	200.000,00	
E			42150	E4	3.000.000,00	3.000.000,00	
	Raddoppio sottopasso ferroviario area Baldaccio ed adeguamento intersezione con via A. dal Borro	10.05-04.5	64318	4	3.000.000,00	3.000.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Marciapiede Via Romana	10.05-04.5	64327	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Asfaltatura Via di Rigutinelli	10.05-04.5	64327	7	100.000,00	100.000,00	
E			42036	E8	100.000,00	100.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05-04.5	64309	8	100.000,00	100.000,00	
E				E10	100.000,00	100.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	09.08-05.3	62307	10	100.000,00	100.000,00	
E				E10	150.000,00	150.000,00	
	Quarata, incrocio innesto sulla Setteponti zona PIP Quarata. Messa in sicurezza	10.05-04.5	64334	10	150.000,00	150.000,00	
E			42036	E8	150.000,00	150.000,00	
	Quarata, incrocio innesto sulla Setteponti zona PIP Quarata. Messa in sicurezza	10.05-04.5	64323	8	150.000,00	150.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05-04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	

capitolo				Affidamento lavori / gara bandita entro 31.12.2018	esigibilità	esigibilità	
collega	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2018	oltre
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	18.000,00	18.000,00	
	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02- 05.4	66325	7	18.000,00	18.000,00	
E			42166	E40	27.000,00	27.000,00	
	Riqualificazione illuminazione area Pionta	09.02- 05.4	66326	40	27.000,00	27.000,00	
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00	
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00	
E				E7	20.000,00	20.000,00	
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65245	7	20.000,00	20.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	80.000,00	80.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00	
E			42170	E4	50.000,00	50.000,00	
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66970	4	50.000,00	50.000,00	
E			41300	E12	107.786,00	107.786,00	
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00	
E				E10	57.000,00	57.000,00	
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	10	57.000,00	57.000,00	
E				E7	137.000,00	137.000,00	
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61401	7	137.000,00	137.000,00	
	Opere appaltate nel 2016 ma esigibili nel 2018						
E	entrate affidate nel 2016 ma esigibili al 2018		42031	E8	154.211,03	154.211,03	
	programma integrato di Pesciola DPCM 16/7/2009 contributo Regione Toscana	08.02 - 06.1	65181	8	154.211,03	154.211,03	
	totale impieghi				25.520.607,03	25.520.607,03	0,00
	totale risorse				25.520.607,03	25.520.607,03	0,00

Impieghi			importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2018	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV)	1		0,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	2		2.800.000,00	2.800.000,00	0,00
Mutui	3		2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Contributi di privati	4		8.900.000,00	8.900.000,00	0,00
concessioni edilizie	7		3.790.000,00	3.790.000,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	8		5.728.821,03	5.728.821,03	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10		957.000,00	957.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti	11		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	12		107.786,00	107.786,00	0,00
Proventi attività estrattiva	14		10.000,00	10.000,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	20		0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti	22		0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti	24		0,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	40		27.000,00	27.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	77		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato	81		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria	82		0,00	0,00	0,00
Utilizzo Contributi PIUSS _	88		0,00	0,00	0,00
Project Financing	PF		1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale risorse impiegate			25.520.607,03	25.520.607,03	0,00

Risorse			importo affidamento lavori	di cui: esigibile 2018	esigibile oltre
entrate varie (reimpiego FPV)	E1		0,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	E2		2.800.000,00	2.800.000,00	0,00
Mutui	E3		2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Contributi di privati	E4		8.900.000,00	8.900.000,00	0,00
concessioni edilizie	E7		3.790.000,00	3.790.000,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	E8		5.728.821,03	5.728.821,03	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	E10		957.000,00	957.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti	E11		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	E12		107.786,00	107.786,00	0,00
Proventi attività estrattiva	E14		10.000,00	10.000,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	E20		0,00	0,00	0,00
Contributi comunità europea per investimenti	E22		0,00	0,00	0,00
Contributi Provincia di Arezzo per investimenti	E24		0,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	E40		27.000,00	27.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	E77		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Stato	E81		0,00	0,00	0,00
Contributi PIUSS _ Quota Comunitaria	E82		0,00	0,00	0,00
Utilizzo Contributi PIUSS _	E88		0,00	0,00	0,00
Project Financing	EPF		1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Totale risorse			25.520.607,03	25.520.607,03	0,00

Piano alienazioni

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 58, comma 1, della L. 133/08, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il *piano delle alienazioni e valorizzazioni* immobiliari allegato al bilancio di previsione.

PIANO DELLE ALIENAZIONI (ART. 58 L. 133/08)

N. Pr.	Descrizione	2016	2017	2018
1	Cessione aree PEEP, soppressione vincoli aree PEEP, trasformazione diritto di superficie in proprietà, magg. On. Espropri	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	Vendita beni mobili registrati	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3	Ex Banca d'Italia – da stimare Sez. A, foglio 173 – p.lla 146, sub. 7,8,11*(cabina enel da valutare se oggetto di vendita),12,13		3.500.000,00	
4	Palazzo Fossombroni – valore presunto - da stimare Sez. A, foglio 172 P.lla 184, sub. 2* (cabina enel da valutare se oggetto di vendita), 3,4,5,6			
5	Casa di Monte Sez. A, Foglio 169, p.lla 42,43,44 (ulteriori porzioni da valutare in fase di stima)			212.000,00
6	Alienazioni e permutate varie	248.000,00	53.000,00	20.000,00
7	Palazzo Carbonati Ex casa del custode e resede, posti in Via Albergotti n.6-8-10-12 Sez. A, Foglio 173, P.lla 132,282,283 (revisione stima in corso)	1.990.000,00		
8	Area posta tra la caserma dei Carabinieri e il torrente Castro Sez. A, Foglio 106, P.lle 1797,1794,1792,1789,1235, 1224,1242,250,1571,1570,1280,1278,1276,1274, 1796			613.000,00
9	Porzioni terreno comparto A scheda C/28 di PRG Sez. A Foglio 122. P.lle 1767, 1764, 1388, 1393 parte, 1766 parte (1)	380.000,00		
10	Ex Casa del Fascio Loc. San Giuliano Sez. B Foglio 35 particella 707 (da stimare)	120.000,00		
11	Fondo in loc. Battifolle Sez. B, Foglio 46, P.lle 149, sub.7	120.000,00		
12	Area Pratacci – importo da confermare con stima	1.000.000,00		
13	Area zona Foro Boario (stima in corso)	60.000,00		
14	Ex casa Colonica Via degli Acropoli (da stimare) – Sez. A – Foglio 108 part.lle 502 – 505 (parte)	550.000,00		
15	Immobile Loc. Rigutino Sez. B Foglio 85 particella 183 sub. 2	111.000,00		
16	Area posta in Via Caduti sul lavoro Sez. A foglio 127 – particella 964 (da stimare)	300.000,00		
17	Ex Caserma Piave – sez. A – Foglio 172 – particella 682 (da stimare)	700.000,00		
	TOTALE	5.691.000,00	3.665.000,00	957.000,00
18	Area polo digitale lotto 2 – importo da confermare con nuova stima	-	800.000,00	
19	Immobile via S. Martini (ex Notti d'estate) Sez. A Foglio 128, P.lla 742, sub. 1	365.000,00		
	Totale	365.000,00	800.000,00	
		6.056.000,00	4.465.000,00	957.000,00

I riferimenti catastali non sono vincolanti, gli stessi sono stati indicati al fine di un più corretta individuazione dell'immobile ma potrebbero essere oggetto di modifica a seguito di specifiche valutazione/verifiche/variazioni/aggiornamenti tecnici.

(1) salvo verifica con quanto inserito nel ATPA2205

La pianificazione dei fabbisogni 2016-2018

Premessa

il documento di programmazione dei fabbisogni di personale assume particolare rilevanza nel contesto degli strumenti di programmazione generale dell'ente in quanto, sulla base degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse consentendo una efficace politica del personale.

La programmazione dei fabbisogni di personale è dunque strettamente collegata agli indirizzi ed alle priorità individuate dall'organo di governo. Il processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa costituisce infatti il presupposto nel quale si fonda una corretta individuazione della qualità e quantità delle risorse umane e finanziarie a tal fine necessarie, sia pur compatibilmente con le limitazioni poste dall'attuale normativa di riferimento.

I vincoli e le condizioni

La pianificazione dei fabbisogni di personale richiede il rispetto dei vincoli e condizioni previsti dalla normativa vigente, sia per procedere ad assunzioni di personale che per poter legittimamente procedere allo stanziamento di risorse aggiuntive variabili nei fondi per le risorse decentrate.

Si tratta in particolare dei seguenti vincoli e condizioni:

- Occorre che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi posti dal **patto di stabilità interno** sia per l'anno precedente che in sede previsionale (cfr parere Corte Conti Lombardia n. 250/2013).
- la programmazione dei fabbisogni deve assicurare la **riduzione della spesa di personale** con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014, ex art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 come da ultimo modificato dalla citata L. 114/2014;
- occorre che la **ricognizione delle eccedenze di personale** effettuata ex art. art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge di stabilità per il 2012 (art. 16 comma 1 L. 183/2011) abbia dato **esito negativo**, ovvero è necessario che nessun dirigente responsabile di struttura abbia rilevato una eccedenza del personale a lui assegnato;
- occorre che sia stato adottato il **piano triennale delle azioni positive** per le pari opportunità di lavoro;

Con il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 sono state previste due ulteriori condizioni:

- in caso di **mancato rispetto dell'obbligo di certificazione o di diniego** non motivato della certificazione del credito, anche parziale, la pubblica amministrazione inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale;
- gli enti che registrano **tempi medi di pagamento** superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni decorrere dal 2015, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi

tipologia contrattuale, comprese le co.co.co e le somministrazioni di lavoro temporaneo.

La disposizione di cui sopra è stata tuttavia censurata come incostituzionale dalla Corte di Cassazione con sentenza 272/2015 che ha riconosciuto la mancata proporzionalità delle sanzioni e pertanto la violazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione tutelato dall'art. 97 della Costituzione.

Inoltre con il parere n. 27/2015 la Corte dei Conti, sezione autonomie, ha enunciato il seguente principio di diritto: “le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la **riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti**, devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato”.

Il turn over del personale a tempo indeterminato

Per gli anni 2015 e 2016, l'art. 1, comma 424 della L. 190/2014 prevede che:” prevede che le regioni e gli enti locali, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unita' soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilita'. E' fatta salva la possibilita' di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unita' soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni”.

Inoltre con il decreto legge n. 78/2015 è stato previsto, all'art. 5, il passaggio del personale di polizia provinciale non più necessario allo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente di area vasta ai Comuni, singoli o associati., nei limiti della relativa dotazione organica e della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, garantendo comunque il rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio di riferimento e la sostenibilità di bilancio.

La possibilità di assumere personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale viene stabilita dal comma 228 della Legge di Stabilità per il 2016, in una percentuale pari all'25% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, per gli anni 2016, 2017 e 2018, naturalmente a condizione che i limiti teorici assunzionali realizzino le condizioni di riduzione della spesa di personale in sede storica ex art. 1 comma 557 L. 296/2006 e comunque nei limiti di quest'ultima.

Con leggi Regione Toscana n. 22/2015, n. 30 /2015 e n. 70/2105 è stata data attuazione alla L. n. 56/2014 . Con delibera Giunta regionale 30 ottobre 2015 n. 1030 è stato individuato il personale da trasferire ai comuni capoluoghi di provincia, a decorrere dal 1 gennaio 2016, per l'esercizio delle funzioni in materia di turismo e di tenuta degli albi regionali del terzo settore,

attribuendo al Comune di Arezzo n. 4 unità di cui tre per la funzione turismo e n. 1 per la tenuta degli albi del terzo settore.

Le assunzioni di personale a tempo determinato

Per il personale a tempo determinato, con legge n. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014 (entrata in vigore il 19 agosto u.s.) sono stati eliminati i vincoli precedentemente previsti, disponendo che agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale non si applica l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, secondo il quale gli enti locali sono soggetti, per le assunzioni flessibili, al tetto del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009.

Tuttavia la Corte dei Conti sezioni autonomie con atto n. 2 del 29 gennaio 2015 ha pronunciato, in materia, il seguente principio di diritto: *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28"*.

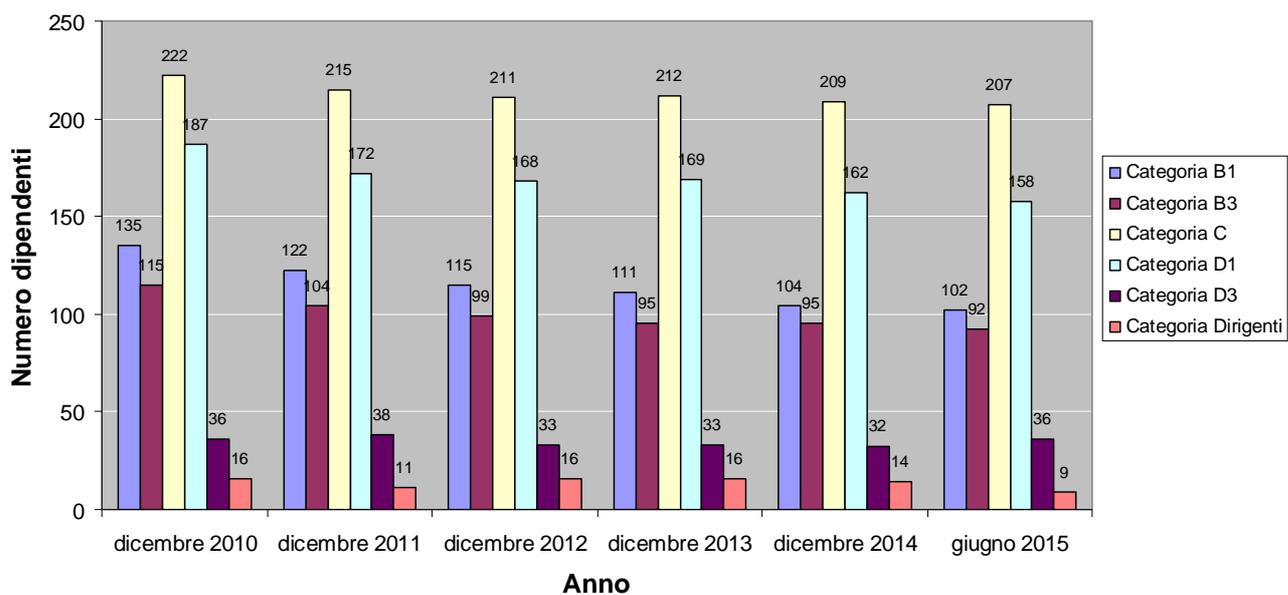
<i>Alcuni dati di contesto</i>

Una corretta programmazione dei fabbisogni di risorse umane deve partire dall'analisi dei dati di contesto.

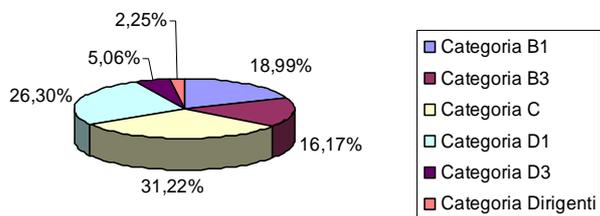
Il personale dipendente in servizio – il trend:

Dipendenti	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2012	al 31/12/2013	al 31/12/2014	al 30/06/2015
Categoria B1	135	122	115	111	104	102
Categoria B3	115	104	99	95	95	92
Categoria C	222	215	211	212	209	207
Categoria D1	187	172	168	169	162	158
Categoria D3	36	38	33	33	32	36
Categoria Dirigenti	16	11	16	16	14	9
Totale	711	662	642	636	616	604

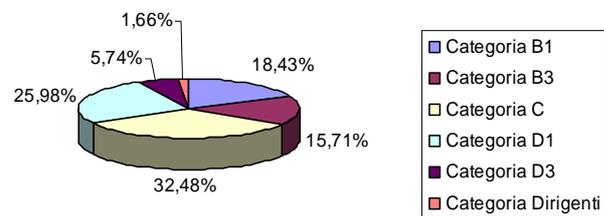
Personale dipendente dal 2010 al 2015



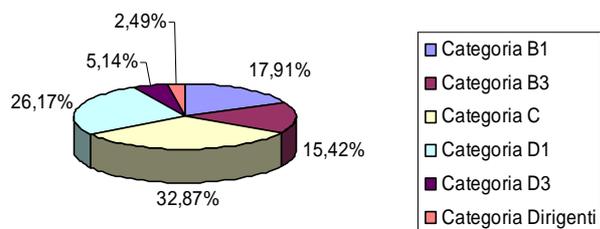
Anno 2010



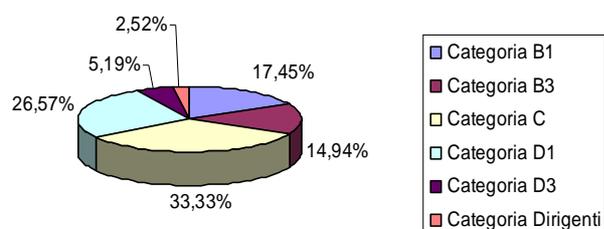
Anno 2011

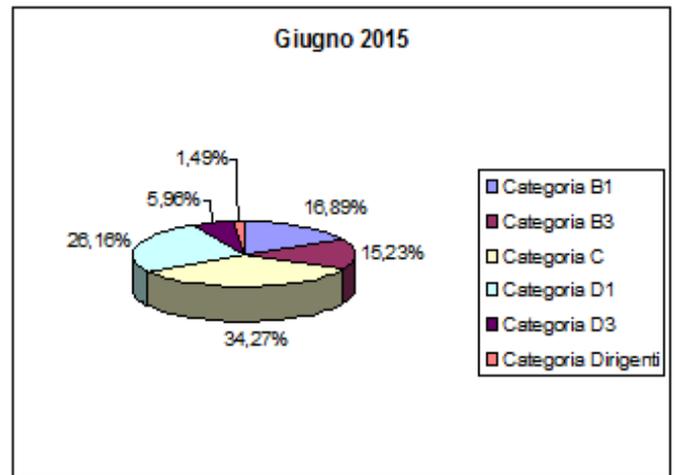
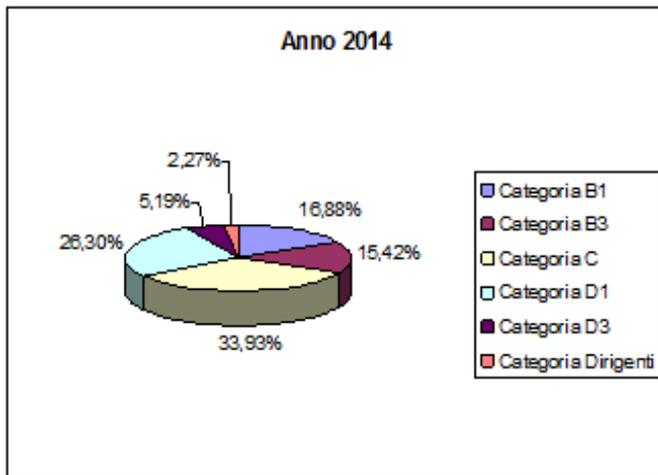


Anno 2012



Anno 2013





Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	30.06.2015
nr. totale dipendenti (con esclusione dirigenti a tempo indeterminato)	700	651	631	625	607	595
dipendenti donne (compresi dipendenti in aspettativa)	403	378	364	360	346	336
dipendenti uomini (compresi dipendenti in aspettativa)	297	273	262	265	261	259
dirigenti (compresi dirigenti a tempo determinato)	16	11	16	16	14	9
Età media del personale (anni)	47	48	50	50	50	51
Età media dei dirigenti (anni)	53	54	55	56	55	57
% di dipendenti in possesso di laurea	23%	25%	25%	27%	27%	28%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Turnover del personale						
cessati	41	49	25	13	24	13
assunti	27	0	5	7	1	1
Nr. personale cessato per dimissioni/pensionamento	33	48	24 di cui 2 decessi	12	19	11 di cui 1 decesso
Nr. di personale cessato per mobilità	8	1	1	1	2	2
Nr. infortuni	44	40	33	26	34	14
nr di personale assunto a tempo indeterminato	27	0	5	7	1	1
% di dirigenti donne	75%	73%	75%	75%	79%	78%

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	30.06.2015
% posizioni organizzative donne	40,90%	47,82%	59,09%	59,09%	54,55%	-
% di donne rispetto al totale del personale	58%	59%	59%	58%	57%	56%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	dir 52 non dir 48	dir 53 non dir 49	dir. 54 non dir 50	dir 55 non dir 50	dir 55 non dir 51	dir 57 non dir 51
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	29%	32%	29%	33%	32%	34%

Le previsioni di cessazioni dal servizio nel triennio 2015-2017, ovvero il personale che, nel periodo considerato, maturerà il diritto a pensione (sulla base della normativa vigente).

<i>previsione pensionamenti in base alla maturazione del diritto a pensionamento - anni 2015 - 2016 - 2017</i>			
Categoria di inquadramento dipendenti	2015	2016	2017
Categoria B1	2	1	3
Categoria B3	6	8	1
Categoria C	6	3	6
Categoria D1	14	6	12
Categoria D3	1		4
Categoria Dirigenti	1	1 (Segretario Generale)	
Totale	30	19	26

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili nei fondi per il salario accessorio

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) del personale non dirigenziale possono essere annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, nonché dei risparmi di gestione conseguiti. Le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono regolate, per il personale non

dirigenziale, dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall’art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modifiche;

Le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Per le posizioni dirigenziali le modalità di determinazione delle risorse che alimentano il salario accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) sono regolate dall’art. 26 del CCNL 23.12.1999 comparto dirigenza.

Analogamente al personale non dirigenziale tali risorse si distinguono in una parte storicizzata ed una parte variabile di risorse aggiuntive che possono esser stanziare ricorrendo i presupposti previsti dall’art. 26 comma 2 e 3 cit.

I vincoli e le condizioni

L’art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, prevede infatti che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è inoltre correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali.

L’art. 4 ccnl 31.7.2009 ribadisce che per gli Enti costituiscono requisiti per l’integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: il rispetto del patto di stabilità interno, il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale e l’attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell’amministrazione.

Infine l’art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 0/07/2010, prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 (prorogato al 31.12.2014 dall’art. 1, comma 456 L. n. 147/2013) l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili deve essere deciso in sede di bilancio di previsione, sulla base di un progetto di miglioramento dei servizi.

Dal punto di vista procedurale occorre:

- l’individuazione di obiettivi collegati ad incrementi di produttività e di qualità al raggiungimento dei quali possono essere destinate specifiche risorse di bilancio ex art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99 e 26 comma 2 ccnl 23.12.99 comparto dirigenti;

- l'individuazione di obiettivi costituenti i progetti di nuovi servizi o di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati, ex art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99 e 26 comma 3 ccnl 23.12.99 comparto dirigenti, con i quali definire preventivamente sia gli indicatori relativi ai livelli di attività attesi nonché gli indicatori finalizzati a misurare l'incremento della quantità e/o qualità dei servizi stessi;

- l'individuazione di obiettivi integranti piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa adottati ex art. 16, commi 4 e 5, d.l. n. 98/2011.

Le disposizioni sopra richiamate vengono comunemente interpretate dagli organi di controllo esterno attraverso l'individuazione di specifiche condizioni che legittimano lo stanziamento di tali risorse:

Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi

Attraverso la disposizione dell'art. 15, comma 5, gli enti possono "investire sull'organizzazione". Occorre che l'investimento sull'organizzazione sia realizzato in funzione di ("per incentivare") un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, concreto, tangibile e verificabile (incrementi retributivi in cambio di maggiori servizi e utilità per l'utenza).

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.

L'innalzamento quali-quantitativo dei servizi deve essere tangibile e concreto.

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.

Occorre definire uno standard di miglioramento che consenta di apprezzare la bontà di un risultato. In secondo luogo, è necessario misurare, attraverso indicatori, il miglioramento realizzato. Le misure a consuntivo vanno quindi "confrontate" con lo standard, definito a monte.

Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.

Per l'ottenimento di tali risultati il personale interno deve avere un ruolo importante. Devono cioè essere "risultati ad alta intensità di lavoro.

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse va fatta con criteri trasparenti cioè esplicitati e ragionevoli, cioè basati su un percorso logico e sufficientemente argomentato.

E' necessario, innanzitutto, che le somme messe a disposizione siano correlate al grado di rilevanza ed importanza dei risultati attesi, nonché all'impegno aggiuntivo richiesto alle persone, calcolando, se possibile, il valore di tali prestazioni aggiuntive.

Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.

Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.

LA POLITICA ASSUNZIONALE

Sulla base dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Dup, è prevista la seguente **programmazione dei fabbisogni**, oltre che per l'annualità 2015, per il triennio 2016-2018:

Anno 2015

copertura n. 2 posizioni dirigenziali vacanti previsti nell'attuale articolazione organizzativa mediante ricorso a rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 comma 1 D. Lgs. 267/2000 e con le procedure di cui all'art. 17 del vigente regolamento di organizzazione, previo accertamento dei presupposti di legge,

Anno 2016

copertura di una ulteriore posizione dirigenziale vacante mediante ricorso a rapporto di lavoro flessibile di cui all'art. 110 comma 1 D. Lgs. 267/2000 o altra tipologia di rapporto a termine ammessa dalla vigente normativa, previo accertamento dei presupposti di legge.

n. 7 cat. C profilo educatore servizi per l'infanzia di cui 4 da gennaio e n. 3 da settembre 2016

n. 2 cat. C agente di polizia municipale

n. 4 unità trasferite dalla Provincia di Arezzo con delibera Giunta regionale n. 1030/2015 per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 4 L.R. Toscana n. 22/2015 e successive modifiche.

Anno 2017

n. 3 cat. C agente di polizia municipale

Anno 2018

n. 4 cat. C agente di polizia municipale

n. 1 cat. D esperto archivista

La politica retributiva

la quantificazione di risorse aggiuntive variabili in base ai progetti di incremento dei servizi esistenti o di attivazione di nuovi servizi

Nel bilancio 2016-2018 è stato previsto uno stanziamento di risorse aggiuntive variabili ex art. 15 comma 2, art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99 e art. 26 comma 2 ccnl separata area dirigenza 1998/2001 pari complessivamente a **€515.000,00**.

La definizione di dettaglio degli obiettivi gestionali integranti progetti di incrementi quali quantitativo (art. 15 comma 5) o che rivestono le caratteristiche di cui all'art. 15 comma 2 citato, verrà declinata al momento dell'adozione del Peg/piano performance.

Gli obiettivi operativi per il triennio 2016-2018

Per gli obiettivi operativi si fa rinvio all'allegato B1 al presente documento

Gli indicatori per il triennio 2016-2018

Per gli indicatori obiettivi e gli indicatori attività si fa rinvio all'allegato B2 al presente documento

Il programma gare per il triennio 2016-2018

Elenco delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad €40.000,00, redatto (per gli anni 2016/2017/2018).

APPALTI SERVIZI E FORNITURE
PROGRAMMA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00

ANNO 2016 –

N°	<p style="text-align: center;">R U P</p> <p>La funzione di RUP, è stata provvisoriamente ricondotta al Dirigente attualmente incaricato del Servizio, in attesa della ristrutturazione dell'attuale assetto organizzativo.</p>	<p style="text-align: center;">OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE</p>
1	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO	<p>oggetto: Fornitura e consegna cancelleria presso uffici/servizi dell'Ente. durata: anni 2</p>
2	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO	<p>oggetto: Servizio di pulizia presso uffici e servizi vari. durata: anni 2</p>
3	DIRETTORE SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	<p>oggetto: Acquisto di buoni pasto per i dipendenti. durata: anni 1</p>
4	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	<p>oggetto: Affidamento della manutenzione delle aree verdi pertinenti a scuole. durata: anni 1</p>
5	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	<p>oggetto: Affidamento parziale del servizio di trasporto scolastico. durata: anni 2</p>
6	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	<p>oggetto: Affidamento manutenzione autoparco comunale. durata: anni 2</p>
7	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DEL SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	<p>oggetto: Affidamento della gestione del "Centro Malpighi". durata: anni 3</p>
8	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DEL SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	<p>oggetto: Affidamento in concessione: • del servizio di ristorazione scolastica, • della fornitura di pasti per nidi e scuole comunali dell'infanzia, • gestione delle rette scolastiche. durata: anni 5</p>
9	DIRETTORE DEL PROGETTO SPORTELLI POLIFUNZIONALE	<p>oggetto: Servizio di Rassegna Stampa in Rete. durata: anni 5</p>

N°	RUP La funzione di RUP, è stata provvisoriamente ricondotta al Dirigente attualmente incaricato del Servizio, in attesa della ristrutturazione dell'attuale assetto organizzativo.	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
10	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DEL SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	oggetto: Affidamento servizi educativi e scolastici (collegata all'esito della definizione del piano dei fabbisogni).
11	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	oggetto: Affidamento del servizio di assistenza per anziani autosufficienti (SAD). durata: anni 3
12	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	oggetto: Reperimento, nell' ambito del Comune di Arezzo, fino ad un massimo di 8 posti residenziali, in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti. durata: anni 1
13	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	oggetto: Affidamento del servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE) durata: anni 2
14	DIRETTORE SERVIZIO FINANZIARIO	oggetto: Servizio di tesoreria. durata : anni 5 (attivazione subordinata all'esito del procedimento giudiziale promosso avverso gli atti di gara e pendente al Consiglio di Stato)
15	DIRETTORE SERVIZIO FINANZIARIO	oggetto: Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta municipale secondaria. durata: anni 5
16	DIRETTORE SERVIZIO FINANZIARIO	oggetto: Servizio di riscossione coattiva di varie entrate dell'Ente. durata: anni 5
17	DIRETTORE DEL PROGETTO SPORTELLO POLIFUNZIONALE	oggetto: Servizi postali. durata: anni 3
18	DIRETTORE DEL SERVIZIO CULTURA, TURISMO, SPORT, GIOVANI E ISTITUZIONI COMUNALI	oggetto: Gestione Teatro Petrarca. Durata: anni 3
19	DIRETTORE SERVIZIO CULTURA, TURISMO, SPORT, GIOVANI E ISTITUZIONI COMUNALI	oggetto: Gestione centri informazione e accoglienza turistica Benvenuti 1 e 2. durata: anni 2
20	DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Servizio di vigilanza armata presso Fiere e teleallarme edifici comunali. durata: anni 2
21	DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Contratto rete Telematica Regione Toscana. durata: anni 5
22	DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Telefonia fissa e connettività IP4. durata: anni 4

N°	R U P La funzione di RUP, è stata provvisoriamente ricondotta al Dirigente attualmente incaricato del Servizio, in attesa della ristrutturazione dell'attuale assetto organizzativo.	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
23	DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Concessione reti del gas. durata: anni 12
24	DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria bagni pubblici. durata: anni 3
25	DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Fornitura scaffalature per archivio storico.
26	DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria e verifica elevatori installati presso le scuole e stabili comunali. durata: anni 3
27	DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria e verifiche periodiche impianti antincendio. durata: anni 3
28	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Fornitura energia elettrica. durata: anni 1
29	DIRETTORE SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA,DECORO, SICUREZZA,QUALITA' URBANA	oggetto: Sostituzione dello switch di centro stella. durata: anni 5
30	DIRETTORE SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA,DECORO, SICUREZZA,QUALITA' URBANA	oggetto: Affidamento di un servizio di wi-fi pubblico. durata: anni 5
31	DIRETTORE SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA,DECORO, SICUREZZA,QUALITA' URBANA	Oggetto: Affidamento della manutenzione sistemistica dei sistemi informativi centrali. durata: anni 1
32	DIRETTORE SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA,DECORO, SICUREZZA,QUALITA' URBANA	Oggetto: Esternalizzazione di parte dei servizi informatici. durata: anni 3
33	DIRETTORE POLIZIA MUNICIPALE	oggetto: Fornitura articoli per uniformi Polizia Municipale. durata: anni 3
34	DIRETTORE POLIZIA MUNICIPALE	oggetto: Servizio di ripristino sede stradale post incidente (concessione di servizio). durata: anni 3
35	DIRETTORE POLIZIA MUNICIPALE	Oggetto: Servizio di rimozione veicoli ai sensi artt. 157 e 158 del Codice della Strada (concessione di servizio pubblico). durata: anni 3
36	SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	oggetto: fornitura carburanti. durata: anni 1

N°	R U P La funzione di RUP, è stata provvisoriamente ricondotta al Dirigente attualmente incaricato del Servizio, in attesa della ristrutturazione dell'attuale assetto organizzativo.	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
37	SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	oggetto: Affidamento parziale del servizio di reperibilità manutentiva. durata: anni 2
38	SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	oggetto: Acquisto veicoli comunali.
39	DIRETTORE PROGETTO SUAP E SVILUPPO ECONOMICO	oggetto: Affidamento della gestione del lotto 1 del Palazzo di Fraternita. durata: anni 15
40	DIRETTORE PROGETTO SUAP E SVILUPPO ECONOMICO	oggetto: Gestione della Fortezza – lotto Bastione della Spina. durata: anni 15
41	DIRETTORE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Oggetto: Revisione piano strutturale/redazione regolamento urbanistico. durata: anni 3
42	DIRETTORE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	oggetto: Redazione documento di V.A.S. per piano strutturale/regolamento urbanistico. durata: anni 3
43	DIRETTORE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	oggetto: Indagini geologiche-idrauliche per piano strutturale/regolamento urbanistico. durata: anni 3

PROGRAMMA APPALTI SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO

ANNO 2017

N°	<p style="text-align: center;">RUP</p> <p>La funzione di RUP, è stata provvisoriamente ricondotta al Dirigente attualmente incaricato del Servizio, in attesa della ristrutturazione dell'attuale assetto organizzativo.</p>	<p style="text-align: center;">OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE</p>
1	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	<p>oggetto: Reperimento, nell' ambito del Comune di Arezzo, fino ad un massimo di 8 posti residenziali, in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti.</p> <p>durata: anni 1</p>
2	DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERATIVA	<p>oggetto: Affidamento della Gestione della "Casa delle Culture".</p> <p>durata: anni 2</p>
3	DIRETTORE DEL SERVIZIO CULTURA, TURISMO, SPORT, GIOVANI E ISTITUZIONI COMUNALI	<p>oggetto: Affidamento del Centro Giovani Arezzo Factory.</p> <p>durata: anni 2</p>
4	DIRETTORE DEL SERVIZIO CULTURA, TURISMO, SPORT, GIOVANI E ISTITUZIONI COMUNALI	<p>oggetto: Affidamento servizio Informagiovani.</p> <p>durata: anni 2</p>
5	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO	<p>oggetto: Servizio di brokeraggio assicurativo.</p> <p>durata: anni 2</p>
6	DIRETTORE SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	<p>oggetto: Affidamento del servizio sorveglianza sanitaria – Medico competente.</p> <p>durata: anni 3</p>
7	DIRETTORE SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	<p>oggetto: Fornitura buoni pasto ai dipendenti.</p> <p>durata: anni 1</p>
8	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	<p>oggetto: Servizio manutenzione verde comunale.</p> <p>durata: anni 3</p>
9	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	<p>oggetto: Acquisto veicoli comunali.</p>
10	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	<p>oggetto: Fornitura carburanti.</p> <p>durata: anni 1</p>
11	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	<p>oggetto: Affidamento della fornitura di energia. elettrica</p> <p>durata: anni 1</p>

N°	<p style="text-align: center;">RUP</p> <p>La funzione di RUP, è stata provvisoriamente ricondotta al Dirigente attualmente incaricato del Servizio, in attesa della ristrutturazione dell'attuale assetto organizzativo.</p>	<p style="text-align: center;">OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE</p>
12	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	<p>oggetto: Servizio di gestione delle procedure sanzionatorie a carico di residenti in Italia e all'estero, di competenza della Polizia Municipale.</p> <p>durata: anni 2</p>
13	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	<p>oggetto: Affidamento parziale del servizio di manutenzione caditoie stradali.</p> <p>durata: anni 2</p>
14	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	<p>oggetto: Affidamento della gestione del servizio di sostegno domiciliare a favore di minori in stato di bisogno e diritto di visita.</p> <p>durata: anni 3</p>
15	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	<p>oggetto: Gestione dei servizi educativi per l'infanzia nonché attività di sostegno alla disabilità (fascia 0-6 anni) e gestione attività di cura, riordino degli ambienti e degli arredi nelle strutture per bambini (fascia 0-6).</p> <p>durata: anni 3</p>
16	DIRETTORE SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DECORO, SICUREZZA QUALITA' URBANA	<p>oggetto: Affidamento della manutenzione sistemistica dei sistemi informativi centrali.</p> <p>durata: anni 1</p>
17	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	<p>oggetto: Affidamento del servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE)</p> <p>durata: anni 2</p>

PROGRAMMA APPALTI SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO

ANNO 2018

N°	RUP La funzione di RUP, è stata provvisoriamente ricondotta al Dirigente attualmente incaricato del Servizio, in attesa della ristrutturazione dell'attuale assetto organizzativo.	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	oggetto: Fornitura buoni pasto ai dipendenti. durata: anni 1
2	DIRETTORE SERVIZIO AMBIENTE E ENERGIA	oggetto: gestione canile comunale. durata: anni 3
3	DIRETTORE DEL SERVIZIO CULTURA, TURISMO, SPORT, GIOVANI E ISTITUZIONI COMUNALI	oggetto: Affidamento servizio Informagiovani. durata: anni 2
4	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO	oggetto: Affidamento servizi assicurativi. d anni 3
5	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO	oggetto: Fornitura e consegna di cancelleria presso uffici/servizi. durata: anni 2
6	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Affidamento della fornitura di energia elettrica. durata: anni 1
7	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Servizio di vigilanza armata presso Fiere e teleallarme edifici comunali. durata: anni 2
8	DIRETTORE SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	oggetto: Reperimento, nell' ambito del Comune di Arezzo, fino ad un massimo di 8 posti residenziali, in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti. durata: anni 1
9	DIRETTORE SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	oggetto: Gestione impianti illuminazione pubblica. Durata: anni 5
10	DIRETTORE SERVIZIO GARE E PATRIMONIO	oggetto: Servizio di pulizia presso uffici e servizi vari. durata: anni 3
11	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	oggetto: Affidamento parziale del servizio di trasporto scolastico. durata: anni 2

N°	RUP La funzione di RUP, è stata provvisoriamente ricondotta al Dirigente attualmente incaricato del Servizio, in attesa della ristrutturazione dell'attuale assetto organizzativo.	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
12	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	oggetto: Fornitura carburanti. durata: anni 1
13	DIRETTORE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	oggetto: Acquisto veicoli comunali.

I tempi medi di pagamento registrati nell'esercizio 2014 /2015

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14 novembre 2014) sono stati definiti gli schemi tipo e le modalità per la diffusione sui siti internet delle PA dei dati relativi a entrate e spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, specificando l'insieme minimo di dati di riferimento e il formato e i tempi di pubblicazione.

Il DPCM in questione ha altresì previsto, in attuazione dell'articolo 33, comma 1, così come modificato dall'articolo 41, comma 1-*bis*, del decreto-legge n. 66 del 2014, l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di due diversi indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture: uno annuale (denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti") da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, e uno trimestrale da pubblicare, a decorrere dal 2015, entro 30 giorni dal trimestre cui si riferisce (denominato "indicatore trimestrale l'indicatore annuale").

Tale indicatore di tempestività dei pagamenti deve essere calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Gli indicatori devono essere diffusi nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" di cui all'allegato A del citato decreto 33/2013, con le medesime modalità soprarichiamate.

Con l'adozione del DPCM trova attivazione anche il meccanismo sanzionatorio introdotto dallo stesso comma 1 dell'articolo 41 che ha imposto altresì alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, di pubblicare, a decorrere dall'esercizio 2014, in allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, un prospetto attestante il sopradescritto indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9.10.2002, n. 231, modificato dal decreto legislativo 9.11.2012, n. 192, che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 2011/7/UE relativa ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali concernenti contratti di fornitura di beni e servizi sia tra privati che tra privati e pubbliche amministrazioni.

Per le amministrazioni, che, sulla base delle predette attestazioni, registrino tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal prossimo 1 gennaio 2015 al termine imposto, specifiche sanzioni negano la possibilità, nell'anno successivo a quello di sfioramento dei tempi di pagamento, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

È fatto divieto a tali amministrazioni di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del predetto divieto. Inoltre, l'applicazione del sistema di premialità previsto in favore degli enti locali rispettosi del patto di stabilità interno, ai sensi del comma 122 dell'articolo 1 della legge 220/2010, è limitato ai soli enti locali che risultino in linea con i tempi di pagamento. Ad essi soltanto, dunque, si applica la riduzione degli obiettivi finanziari del patto di stabilità interno, sulla base dei criteri, individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al medesimo comma 122.

Di seguito si riporta il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <http://www.comune.arezzo.it/il-comune/direzione-risorse-finanziarie/ufficio-ragioneria-1/indicatore-dei-tempi-medi-di-pagamento> relativamente alla pubblicazione dell' indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e relative misure adottate 2014

La Giunta Comunale con delibera n. 3 del 14.01.2015 ha preso atto delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito con L. 102/2009) e della determinazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2014 (art. 33 Dlgs n. 33/2013 e DPCM 22/09/2014).

INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2014 (ponderato con l'importo delle fatture)
--

Delibera Giunta Comunale n. 3/2015 con oggetto: art. 9 DI 78/2009 convertito con L. 102/2009. Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente. Art. 33 Dlgs 33/2013 e Dpcm del 22/9/2014: determinazione indicatore annuale tempestività dei pagamenti anno 2014 e pubblicazione.
--

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2014 relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture:

72,10

In riferimento all'indicatore sopra determinato si rileva che l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza indicata dal D.Lgs. 231/02 (mod. D.Lgs. 192/12) è pari ad euro 31.337.562,34.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2014 relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture e l'esecuzione di opere o lavori:
--

59,63

In riferimento all'indicatore sopra determinato si rileva che l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza indicata dal D.Lgs. 231/02 (mod. D.Lgs. 192/12) è pari ad euro 35.522.831,80.

Indicatore trimestrale tempestività dei pagamenti anno 2015

Di seguito si riporta l' indicatore di tempestività pagamenti relativo al 3° trimestre dell'anno 2015 (dal 1/7/2015 al 30/9/2015) ponderato con l'importo delle fatture.

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2015 relativo al 3° trimestre 2015 (dal 1/07/2015 al 30/09/2015) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

27,75 giorni

Indicatore tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2015 cumulato al 30/09/2015 relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

36,73 giorni

Il dato riferito al quarto trimestre 2015 viene di seguito rappresentato:

Con DGC n. 21 del 19.1.2016 è stato preso atto dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al quarto trimestre (dal 1/10/2015 al 31/12/2015) e riferito ai pagamenti inerenti i contratti:

Indicatore trimestrale di tempestività pagamenti 4° trimestre 2015

(dal 1/10/2015 al 31/12/2015)

37,56 giorni

Con DGC n. 21 del 19.1.2016 è stato preso atto inoltre dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) **relativo all'intero anno 2015** e riferito ai pagamenti inerenti i contratti:

Indicatore di tempestività pagamenti dal 1/01/2015 al 31/12/2015
(dal 1/01/2015 al 31/12/2015)
37,04 giorni

OBIETTIVI OPERATIVI

ALL. B 1

OBIETTIVI OPERATIVI 2016-2018

Area Strategica		Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018
2016_1	LA CITTA' AFFIDABILE	2016_1_01	Promuovere azioni di miglioramento organizzativo	Attuazione azioni di miglioramento organizzativo		
				Revisione degli strumenti e dei modelli di pianificazione e programmazione		
				Razionalizzazione sedi uffici comunali		
				Promuovere azioni di miglioramento del sistema dei controlli interni		
				Riduzione contenzioso o dei costi connessi con particolare riferimento al contenzioso derivante da omessa cattiva manutenzione dei beni comunali		
				Razionalizzazione sedi uffici comunali		
				Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio stress da lavoro correlato per quanto riguarda il profilo professionale di impiegato in servizi front office (sportello unico)		
				Realizzazione ambienti comunali da adibire ad archivio storico. lotto 1		
				Revisione e aggiornamento del regolamento del consiglio comunale (fase iv).		
				Redazione testo unico regolamentare sui controlli interni del comune di arezzo ex deliberazione cc n. 25/2013 (fase i)		
			Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio movimentazione manuale dei carichi per i dipendenti del comune di arezzo			
			Redazione testo unico regolamentare sui controlli interni del comune di arezzo ex deliberazione cc n. 25/2013 (fase ii)			
			Avvio della revisione dello statuto a seguito dell'aggiornamento del regolamento del consiglio comunale (fase i)			
				Attivazione interventi di semplificazione dei procedimenti in chiave tecnologica		
				Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio di esposizione al rumore per i dipendenti del comune di arezzo		
		2016_1_02	Efficientare i servizi erogati	Digitalizzazione, dematerializzazione e snellimento processo di gestione delle assenze		
				Razionalizzare ed informatizzare l'iter procedurale per la gestione delle segnalazioni degli utenti in materia ambientale in merito ai servizi esternalizzati		
Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali						
Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i mercati telematici						
Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi						
Digitalizzazione, dematerializzazione e snellimento processo di gestione della assenze						
Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i mercati telematici.						
La p.a. accessibile - 2016						

Area Strategica		Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018
			Sempre più unico - 2016		
			Soluzione digitale patrocini on line		
			Informatizzazione: presentazione on-line delle istanze e gestione dei procedimenti relativi a strutture sanitarie - sociali - studi medici - ambulatori veterinari		
			Istituzione di uno sportello dedicato ai cittadini per fornire informazioni e supporto assicurativo in merito ai sinistri sotto franchigia per i quali il soggetto ha presentato o intende presentare richiesta di risarcimento danni.		
			Attivare percorso di mappatura dei processi di lavoro finalizzato a riduzione rischio anticorruzione, semplificazione, snellimento e trasparenza		
			Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari		
			Gestione e implementazione carta dei servizi		
			Variante di manutenzione al regolamento urbanistico (semplificazione norme tecniche di attuazione)		
			Razionalizzare l'iter procedurale degli esposti e le segnalazioni in materia di rifiuti		
				Informatizzazione: presentazione on-line delle istanze e gestione dei procedimenti relativi al vincolo idrogeologico	
				Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	
				La p.a. accessibile - 2017	
				Sempre più unico - 2017	
				Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari	
				Gestione e implementazione carta dei servizi	
				Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali - settore servizi	
				Razionalizzare l'iter procedurale degli esposti e le segnalazioni in materia di rifiuti	
					Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi
					La p.a. accessibile - 2018
					Sempre più unico - 2018
					Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari
					Gestione e implementazione carta dei servizi
					Razionalizzare l'iter procedurale degli esposti e le segnalazioni in materia di rifiuti
					Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali - settore commercio
					Informatizzazione: predisposizione del catasto pozzi e inserimento nel sit comunale
		2016_1_03	Implementare il controllo del territorio	Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza	
				Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza	
				Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale	
				Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	

Area Strategica		Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018
					Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	
					Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza	
					Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale	
						Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.
						Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza
						Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale
		2016_1_04	Migliorare la sicurezza stradale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.		
					Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	
						Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.
		2016_1_05	Rilocalizzare la sede della polizia municipale			Realizzazione nuova sede della polizia municipale
		2016_1_06	Migliorare ed efficientare il sistema di pubblica illuminazione	Adeguare e potenziare il sistema di pubblica illuminazione Riqualificazione impianto di illuminazione pubblica area pionta Riqualificazione impianti di pubblica illuminazione area pionta		
						Affidamento della fornitura d'energia e servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici
						Affidamento della fornitura d'energia e servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici
		2016_1_07	Combattere il degrado urbano	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusive di disturbo ai cittadini		
					Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusive di disturbo ai cittadini	
						Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusive di disturbo ai cittadini
		2016_1_08	L'armonizzazione dei bilanci pubblici quale strumento per il mantenimento degli equilibri finanziari di lungo periodo	Revisione del regolamento di contabilità alla luce dei nuovi principi di competenza potenziata		
		2016_1_09	Il pareggio di bilancio quale sfida per una gestione efficace delle risorse pubbliche	Riduzione indebitamento del comune di arezzo nell'ambito di un obiettivo di riduzione nazionale del rapporto debito/pil anche alla luce del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio		

Area Strategica		Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018
					Riduzione indebitamento del comune di arezzo nell'ambito di un obiettivo di riduzione nazionale del rapporto debito/pil anche alla luce del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio	
						Riduzione indebitamento del comune di arezzo nell'ambito di un obiettivo di riduzione nazionale del rapporto debito/pil anche alla luce del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio
		2016_1_10	Efficientare il sistema di riscossione del comune di arezzo anche alla luce della riforma sui tributi locali	Reinternalizzazione della gestione della tassa rifiuti Efficientamento della gestione dei tributi minori e della riscossione coattiva della tassa rifiuti		
					Efficientamento della gestione dei tributi minori e della riscossione coattiva della tassa rifiuti	
		2016_1_11	Articolazione del portafoglio partecipazioni in 4 poli strategici	Valutazione ed analisi del progetto di fusione tra atam s.p.a. e multiservizi s.r.l. che le società dovranno presentare in base alle previsioni del p.o.r., al fine del perfezionamento successivo dell'operazione straordinaria d'azienda.		
					Valutazioni in ordine all'avvio delle procedure di dismissione della quota azionaria detenuta dal comune di arezzo in in I.f.i s.p.a.	
		2016_1_12	Il bilancio consolidato quale strumento di miglioramento della governance locale	Trasparenza e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'approvazione del bilancio consolidato		
					Trasparenza e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'approvazione del bilancio consolidato	
						Trasparenza e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'approvazione del bilancio consolidato
		2016_1_13	Razionalizzare e valorizzare il patrimonio comunale	Verifica e regolarizzazione accatastamenti immobili comunali Avvio procedura di affidamento stadio comunale		
					Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permuta, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.	
					Verifica e regolarizzazione accatastamenti immobili comunali	
		2016_1_14	Pianificare l'utilizzo degli immobili della città ed ottimizzare i fitti	Redigere il piano di utilizzo degli immobili comunali con individuazione di strumenti finalizzati al contenimento dei costi (riduzione fitti pasivi, attivazione forme di collaborazione con l'agenzia del demanio ecc)		
					Redigere il piano di utilizzo degli immobili comunali con individuazione di strumenti finalizzati al contenimento dei costi (riduzione fitti pasivi, attivazione forme di collaborazione con l'agenzia del demanio ecc)	

Area Strategica		Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018
					Redigere il piano di utilizzo degli immobili comunali con individuazione di strumenti finalizzati al contenimento dei costi (riduzione fitti pasivi, attivazione forme di collaborazione con l'agenzia del demanio ecc)
		2016_1_15 Miglioramento dei livelli qualitativi del servizio espletato dal gestore unico del ciclo dei rifiuti	Avvio ottimizzazione e razionalizzazione del servizio gestione rifiuti		
				Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti nel centro storico	
					Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti nell'area urbana
		2016_1_16 Riuso, riciclo e recupero: strategie alternative per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti urbani	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani		
				Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	
					Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani
		2016_1_17 Attivazione del servizio di ispezione ambientale	Sviluppo del servizio di ispezione ambientale		
				Realizzazione del servizio di ispezione ambientale	
					Realizzazione del servizio di ispezione ambientale
		2016_1_18 Educare, informare e sensibilizzare in tema di politiche ambientali	Sviluppo del piano di azione per l'energia sostenibile paes		
			Pai- politiche ambientali innovative lungo e attorno la via dinarica: individuazione di percorsi ecosostenibili		
			Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa		
				Sviluppo del piano di azione per l'energia sostenibile paes	
				Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa	
					Sviluppo del piano di azione per l'energia sostenibile paes
					Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa
					Studi e verifiche ambientali con l'apporto degli enti di controllo sui territori da riqualificare già oggetto di discarica e attività estrattiva
		2016_1_19 Promuovere azioni di tutela ambientale	Istituzione servizio verifica impianti termici		
			Studi e verifiche ambientali con l'apporto degli enti di controllo sui territori da riqualificare già oggetto di discarica e attività estrattiva		
				Studi e verifiche ambientali con l'apporto degli enti di controllo sui territori da riqualificare già oggetto di discarica e attività estrattiva	
		2016_1_20 Realizzare interventi sul territorio finalizzati alla riduzione del rischio idraulico dei corsi d'acqua presenti sul territorio	Estensione incentivi ai trasferimenti volumetrici in prossimità dei corsi d'acqua		
			Indagini su stabilità degli argini del torrente castro e relativo progetto di intervento		
			Interventi di ripristino della sezione idraulica del tratto tombato del torrente castro		

Area Strategica		Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018	
					Interventi per la riduzione del rischio di esondazione relativo ai corsi d'acqua del territorio comunale. Realizzazione cassa di espansione sul torrente bicchieraia e messa in sicurezza del borro di covole.		
						Casse di espansione sul torrente valtina	
2016_2	LA CITTA' SCRIGNO	2016_2_01	Realizzare interventi di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione dell'istituzione giostra del saracino nella promozione delle associazioni e manifestazioni di rievocazione e ricostruzione storica della provincia di arezzo ai sensi della legge regionale 5/2012			
				Gestione teatri: diversificazione offerta culturale attraverso la gestione di 4 spazi teatrali			
				Individuazione modalità di gestione del teatro petrarca			
				Sviluppo del progetto didattico della giostra del saracino			
				Progetto piero della francesca			
				Organizzazione delle due prove generali e delle due edizioni della giostra del saracino 2016			
				Regolamento per l'utilizzo del teatro petrarca			
					Organizzazione delle due edizioni della giostra del saracino 2017		
					Organizzazione di progetti didattici con le scuole primarie per la valorizzazione della giostra del saracino		
					Gestione teatri: diversificazione offerta culturale attraverso la gestione di 4 spazi teatrali		
					Visite guidate alla fortezza medicea e al palazzo comunale		
					Individuazione modalità di gestione del teatro petrarca		
						Organizzazione delle due edizioni della giostra del saracino	
				Valorizzazione dell'istituzione giostra del saracino nella promozione delle associazioni previste dalla legge regionale 5/2012			
				Gestione teatri: diversificazione offerta culturale attraverso la gestione di 4 spazi teatrali			
				Individuazione modalità di gestione del teatro petrarca			
		2016_2_02	Rivisitare della fiera antiquaria in chiave turistica	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria			
					Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria		
							Progetto di promozione e valorizzazione fiera antiquaria - rete europea citta' dell'antiquariato
		2016_2_03	Promuovere lo sviluppo turistico della città	Creazione di un calendario digitale condiviso delle manifestazioni Progetto location matrimoni Sviluppo della promozione turistica della città attraverso visite guidate alla fortezza medicea e al palazzo comunale Promozione arrivo ad arezzo tappa giro d'italia			
					Promozione turistica della città di arezzo attraverso i media.		
2016_2_04	Realizzare interventi di recupero del patrimonio artistico e culturale	Attirare fondi privati per il recupero del patrimonio artistico e culturale					
2016_2_05	Realizzare un sistema di accesso (e sosta) alla fortezza	Realizzazione di un sistema di accesso e punti di sosta a servizio della fortezza medicea					
2016_2_06	Start up progetti gestionali piuss	Rendicontazione interventi piuss					
		Progetto di consolidamento del funzionamento del mercato logge del grano					
		Startup progetto gestionale centro espositivo palazzetto di fraternita					

Area Strategica		Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018
				Startup progetto gestionale fortezza medicea - bastione della spina		
				Start up progetto gestionale città della musica - palazzetto di fraternita e centro espositivo-palazzo di fraternita		
				Rendicontazione interventi piuss		
				Start up progetto gestionale fortezza medicea		
				Rendicontazione interventi piuss		
					Progetto di consolidamento del funzionamento del mercato logge del grano	
					Start up progetto gestionale città della musica - palazzetto di fraternita e centro espositivo-palazzo di fraternita	
					Start up progetto gestionale fortezza medicea	
						Start up progetto gestionale città della musica - palazzetto di fraternita e centro espositivo-palazzo di fraternita
						Start up progetto gestionale fortezza medicea
2016_2_07	Promuovere l'immagine di arezzo	Redigere un piano di comunicazione efficace e duraturo				
		Realizzare il restyling della comunicazione cartacea creando una linea comune da utilizzare in tutte le declinazioni				
		Creazione di un welcome kit promozionale della città				
		Realizzare il restyling della comunicazione digitale (nuovi siti internet, creazione di video ufficiali, apertura account facebook, twitter, instagram)				
2016_2_08	Realizzare azioni ed interventi volti al miglioramento delle condizioni di decoro urbano	Predisposizione ed attuazione del piano di decoro ed arredo urbano				
		Regolamento per il contrasto delle scritte sui muri (graffiti)				
		Regolamento per il decoro urbano				
		Piano colore centro storico				
		Promozione della qualità architettonica, energetico ambientale e sismica"				
		Riqualificazione piazza della repubblica e realizzazione di un parcheggio interrato nel giardino di campo di marte				
		Riqualificazione piazza della repubblica e realizzazione di un parcheggio interrato nel giardino di campo di marte				
		Completamento intervento "assi ottocenteschi"				
			Piano colore centro storico			
2016_2_09	Riqualificare gli spazi verdi	Riqualificazione dei giardini di via michelangelo e del parco pertini. potenziamento dell'arredo verde della città mediante la contribuzione di privati.				
		Installazione di nuovi fontanelli di acqua di rete trattata e refrigerata				
			Opere di consolidamento delle mura medicee e di riqualificazione di aree verdi attigue.			
			Realizzazione di una serie di iniziative coinvolgenti le scuole finalizzate a valorizzare e a promuovere la conoscenza del parco comunale di lignano.			
2016_2_10	Riqualificare l'uso degli spazi e aree pubbliche	Regolamento dehors				
		Definizione del regolamento per l'utilizzo di spazi ed aree pubbliche				
2016_3	LA CITTA' INNOVATIVA	2016_3_01	Promuovere le start-up innovative			
		2016_3_02	Promuovere lo sviluppo di nuove professionalità in campo turistico - culturale	Promuovere la valorizzazione di antichi mestieri con occasioni per la nuova imprenditoria		
		2016_3_03	Promuovere l'utilizzo	Realizzazione di sistemi ict per la		

Area Strategica		Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018	
		strumenti ict che agevolino fruizione servizi culturali	mobilità			
			Sistema digitale integrato di promozione territoriale della città di arezzo			
				Realizzazione di sistemi ict per la mobilità		
					Implementazione promozione turistica della città di arezzo attraverso le nuove tecnologie : social network, portale turistico.	
		2016_3_04	Progettare e sviluppare soluzioni digitali per semplificare la burocrazia	Aggiornamento ed adeguamento del sistema informativo territoriale per il miglioramento dei servizi offerti tramite geolocalizzazione delle banche dati		
				Soluzione digitale gestione suolo pubblico		
				Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione		
					Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione	
						Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione
		2016_3_05	Realizzazione di una wi fi pubblica	Progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per lo sviluppo del turismo nella città di arezzo		
2016_4	LA CITTA' ATTRATTIVA	2016_4_01	Migliorare il sistema di collegamento fra la città e il territorio	Realizzazione di una rotonda nell'incrocio di via fiorentina con tangenziale		
					Raddoppio del sottopasso ferroviario in zona baldaccio	
						Adeguamento incrocio tra via romana e tangenziale
						Realizzazione di viabilità di chiusura denominata "anello a nord"
		2016_4_02	Migliorare ed implementare la viabilità ciclo pedonale	Realizzazione della ciclovia dell'arno		
					Realizzazione della ciclovia dell'arno	
		2016_4_03	Realizzazione della variante generale del piano strutturale e redazione del relativo aggiornamento del regolamento urbanistico	Aggiornamento del piano territoriale per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione alle onde elettromagnetiche		
				Redazione della variante generale al piano strutturale		
				Redazione ed aggiornamento regolamento urbanistico (piano operativo)		
					Redazione della variante generale al piano strutturale	
	Redazione ed aggiornamento regolamento urbanistico (piano operativo)					
			Redazione della variante generale al piano strutturale			
			Redazione ed aggiornamento regolamento urbanistico (piano operativo)			
2016_4_04	Sviluppare piani/progetti per la mobilità urbana	Redigere ed aggiornare il pums secondo i nuovi indirizzi strategici ed in base ai risultati dei nuovi rilievi della domanda di traffico e sosta				
		Modifica delle norme che regolano l'accesso alle ztl e rilascio dei permessi				
2016_4_05	Migliorare il sistema di parcheggi di accesso al centro	Realizzazione parcheggio gioco del pallone in project financing				
		Realizzazione parcheggio gioco del pallone in project financing				
			Realizzazione di un parcheggio interrato in via luca signorelli. intervento in project financing			
			Realizzazione di un parcheggio interrato in via luca signorelli. intervento in project financing			
2016_4_06	Programmare e	Programmazione degli interventi				

Area Strategica		Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018			
		realizzare interventi di miglioramento della manutenzione del patrimonio comunale	Programmazione degli interventi di manutenzione delle strade comunali Pianificazione degli interventi di manutenzione sugli alberi, sui giochi e sugli impianti irrigui delle aree verdi. Introduzione di materiali innovativi per aumentare la durata all'usura dei fondi stradali Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali adibiti ad uffici	Piano di riordino idraulico delle strade comunali a fondo naturale Eliminazione e riduzione delle barriere architettoniche nelle strade comunali e loro pertinenze, in ambito extraurbano.	Programmazione interventi manutentivi delle strade vicinali			
2016_5	LA CITTA' COESA	2016_5_01	Rivedere i criteri di accesso ai servizi sociali attraverso meccanismi redistributivi che garantiscano razionalità ed equità sociale	Revisione tariffaria dei servizi educativi Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino		
			2016_5_02	Mettere la persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa	Programmazione e promozione delle attività dei cas Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su cas Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione (attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia) Incrementare le risposte ai cittadini attraverso il coinvolgimento e il coordinamento del terzo settore anche con riferimento ai bisogni emergenziali Promuovere un programma di protezione sociale per le vittime di violenza e grave sfruttamento	Programmazione e promozione delle attività dei cas Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione (attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia) Incrementare le risposte ai cittadini attraverso il coinvolgimento e il coordinamento del terzo settore anche con riferimento ai bisogni emergenziali	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione (attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia) Incrementare le risposte ai cittadini attraverso il coinvolgimento e il coordinamento del terzo settore anche con riferimento ai bisogni emergenziali	
					2016_5_03	Promuovere iniziative a sostegno delle famiglie per favorire la domiciliarità degli anziani e dei disabili	Progettare azioni di eliminazione delle barriere architettoniche Coinvolgimento e individuazione di una rete di prossimità e solidarietà a supporto degli anziani e dei disabili	
					2016_5_04	Valorizzare il protagonismo dell'amministrazione nella gestione dei servizi all'infanzia potenziandone la coerenza rispetto ai	Riposizionamento e rivalutazione dei bisogni educativi e di cura nei servizi per l'infanzia Coinvolgimento e partecipazione delle famiglie per una "maggiore qualità" della scuola"	

Area Strategica		Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018
		bisogni		Riposizionamento e rivalutazione dei bisogni educativi e di cura nei servizi per l'infanzia	
					Riposizionamento e rivalutazione dei bisogni educativi e di cura nei servizi per l'infanzia
	2016_5_05	Individuare strumenti che promuovono il benessere nei contesti educativi e sociali	Migliorare l'organizzazione degli spazi al fine di favorire un maggiore benessere degli utenti Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici	Migliorare l'organizzazione degli spazi al fine di favorire un maggiore benessere degli utenti	Migliorare l'organizzazione degli spazi al fine di favorire un maggiore benessere degli utenti
	2016_5_06	Favorire meccanismi di coesione di interscambio stabile fra scuola e lavoro	Promozione progetto continuità scuola lavoro	Promozione progetto continuità scuola lavoro	Promozione progetto continuità scuola lavoro
	2016_5_07	Valorizzare le associazioni giovanili per favorire aggregazione, conoscenza e vitalità del territorio	Elaborazione calendario eventi estivi 2016	Elaborazione calendario eventi estivi 2017	Elaborazione calendario eventi estivi 2018
	2016_5_08	Promuovere collaborazioni fra istituzioni per prevenire i fenomeni delle dipendenze	Azioni volte a sensibilizzare il tema delle dipendenze e a costruire percorsi condivisi con le realtà istituzionali e del terzo settore al fine di programmare iniziative anche di livello repressivo.		
	2016_5_09	Promuovere iniziative di formazione in ambito culturale e artistico con particolare riferimento alla formazione musicale	Promozione progetto formazione musicale Progetto di sensibilizzazione studenti sull'amministrazione comunale e sul ruolo del consiglio comunale (fase i)	Promozione progetto formazione musicale Progetto di sensibilizzazione studenti sull'amministrazione comunale e sul ruolo del consiglio comunale (fase ii)	Promozione progetto formazione musicale
	2016_5_10	Promuovere lo sviluppo delle associazioni sportive	Costituzione ed attuazione della nuova consulta per lo sport e le politiche sportive		
	2016_5_11	Ottimizzare e pianificare strumenti di manutenzione e utilizzo degli impianti sportivi nell'ottica della piena sicurezza	Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche. Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su impianti sportivi	Realizzazione del nuovo palazzetto dello sport. intervento in project financing Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche. Realizzazione del nuovo palazzetto dello sport. intervento in project financing	Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.
	2016_5_12	Promuovere strumenti che aiutino la gestione della genitorialità per gli stranieri	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.	
	2016_5_13	Promuovere servizi di mediazione linguistica e culturale	Utilizzo di servizi di mediazione linguistico culturale della casa delle culture per supportare le relazioni e gli scambi tra le istituzioni, le scuole, le amministrazioni e le forze di polizia e i cittadini stranieri.		

Area Strategica		Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018
					Utilizzo di servizi di mediazione linguistico culturale della casa delle culture per supportare le relazioni e gli scambi tra le istituzioni, le scuole, le amministrazioni e le forze di polizia e i cittadini stranieri.	
		2016_5_14	Sviluppare l'informazione e la sensibilizzazione su tutela animali	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa		
				Razionalizzazione modalità di gestione del canile		
					Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa	
					Razionalizzazione modalità di gestione del canile	
						Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa
						Razionalizzazione modalità di gestione del canile
		2016_5_15	Soddisfare il fabbisogno abitativo attraverso l'edilizia residenziale pubblica e la concertazione con il mercato abitativo privato	Realizzazione di progetti di social housing (autocostruzioni, fondi immobiliari)		
				Azioni a sostegno di giovani coppie con lavori precari		
				Promuovere azioni di riqualificazione delle zone urbane degradate (obiettivo trasversale con servizio pianificazione urbanistica)		
				Incentivare i controlli nell'ambito dei complessi abitative erp		
					Realizzazione di progetti di social housing (autocostruzioni, fondi immobiliari)	
					Promuovere azioni di riqualificazione delle zone urbane degradate (obiettivo trasversale con servizio pianificazione urbanistica)	
						Realizzazione di progetti di social housing (autocostruzioni, fondi immobiliari)
		2016_5_16	Supportare le famiglie assegnatarie di alloggi erp in difficoltà economica	Regolamento cittadinanza attiva (baratto amministrativo)		
				Studio sulla possibilità di applicare il baratto amministrativo		

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo 2016	Obiettivo operativo 2017	Obiettivo operativo 2018
-----------------	----------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

INDICATORI

OBIETTIVI E ATTIVITA'

ALL. B 2

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Direzione risorse/servizio finanziario	Trasparenza e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'approvazione del bilancio consolidato	Verifica di dettaglio dati contabili di tutti i soggetti del g.a.p.	Efficienza		0//	100%
2016	Direzione risorse/servizio finanziario	Trasparenza e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'approvazione del bilancio consolidato	Redazione bilancio consolidato	Efficienza		1//	
2016	Direzione risorse/servizio finanziario	Riduzione indebitamento del comune di arezzo nell'ambito di un obiettivo di riduzione nazionale del rapporto debito/pil anche alla luce del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio	Consistenza indebitamento al 31/12/2016. rapporto percentuale tra indebitamento ed entrate correnti	Efficienza		35//	
2016	Direzione risorse/servizio finanziario	Revisione del regolamento di contabilita' alla luce dei nuovi principi di competenza potenziata	Presentazione della bozza di regolamento di contabilità agli amministratori	Attività		0 29/02/2016	
2016	Direzione risorse/servizio finanziario	Reinternalizzazione della gestione della tassa rifiuti	Numero tributi locali revisionati	Efficacia		4//	
2016	Direzione risorse/servizio finanziario	Reinternalizzazione della gestione della tassa rifiuti	..	Quantitativo		0//	
2016	Direzione risorse/servizio finanziario	Reinternalizzazione della gestione della tassa rifiuti	Quantitativo		0//	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Programmazione e promozione delle attività dei cas	Elaborazione elenco di specifiche attività di interesse collettivo da proporre ai cas	Quantitativo		1//	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Realizzazione di progetti di social housing (autocostruzioni, fondi immobiliari)	Ricerca e attivazione risorse private, regionali e statali	Efficacia		0 31/12/2016	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Azioni a sostegno di giovani coppie con lavori precari	Elaborazione proposte di intervento abitativo a sostegno di giovani coppie senza casa	Efficacia		0 30/06/2016	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Promuovere azioni di riqualificazione delle zone urbane degradate (obiettivo trasversale con servizio pianificazione urbanistica)	Redazione studio su finanziamenti dedicati	Efficacia		0 30/06/2016	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Incentivare i controlli nell'ambito dei complessi abitative erp	Esecuzione attività di controllo diffuso	Efficacia		0 31/12/2016	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Incentivare i controlli nell'ambito dei complessi abitative erp	Organizzazione attività di controllo sistematico	Efficacia		0 30/04/2016	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Studio sulla possibilità di applicare il baratto amministrativo	Redazione studio per individuare le modalità di baratto amministrativo rivolto a assegnatari erp in stato morosità	Efficienza		0 30/06/2016	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Revisione tariffaria dei servizi educativi	Definizione ed approvazione di un nuovo modello tariffario per le rette dei servizi educativi e scolastici	Efficienza		1//	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Riposizionamento e rivalutazione dei bisogni educativi e di cura nei servizi per l'infanzia	Individuazione e costituzione di un tavolo di concertazione	Efficienza		1//	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Coinvolgimento e partecipazione delle famiglie per una" maggiore qualita' della scuola"	Elaborazione di un documento a garanzia della qualita' della scuola	Efficienza		1//	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Migliorare l'organizzazione degli spazi al fine di favorire un maggiore benessere degli utenti	Coinvolgimento delle famiglie nella programmazione educativa (incontri)	Efficienza		14//	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Utilizzo di servizi di mediazione linguistico culturale della casa delle culture per supportare le relazioni e gli scambi tra le istituzioni, le scuole, le amministrazioni e le forze di polizia e i cittadini stranieri.	Numero interventi informativi	Efficienza		0//	?
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Utilizzo di servizi di mediazione linguistico culturale della casa delle culture per supportare le relazioni e gli scambi tra le istituzioni, le scuole, le amministrazioni e le forze di polizia e i cittadini stranieri.	Numero cittadini invitati	Efficienza		0//	?
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Utilizzo di servizi di mediazione linguistico culturale della casa delle culture per supportare le relazioni e gli scambi tra le istituzioni, le scuole, le amministrazioni e le forze di polizia e i cittadini stranieri.	Numero cittadini partecipanti	Efficienza		0//	?
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.	Numero corsi attivati	Efficienza		0//	?
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.	Numero laboratori in orario scolastico	Efficienza		0//	?
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.	Numero incontri con le scuole	Efficienza		0//	?
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Percorsi individualizzati	Efficienza		3//	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Elaborazione calendario eventi estivi 2016	Associazioni giovanili coinvolte	Quantitativo		20//	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Elaborazione calendario eventi estivi 2016	Numero eventi realizzati	Output		15//	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Elaborazione calendario eventi estivi 2016	Presentazione del calendario degli eventi	Efficienza		030/06/2016	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.	Numero impianti schedati	Output		10//	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Avvio procedura di affidamento stadio comunale	Tempistica approvazione bando	Efficienza		014/04/2016	
2016	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Avvio procedura di affidamento stadio comunale	Tempistica elaborazione bando	Efficienza		031/03/2016	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i mercati telematici	Incontri con associazioni e cciaa	lo		0//	On
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i mercati telematici	Organizzazione convegno	lo		0//	On

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di consolidamento del funzionamento del mercato logge del grano	Numero di aziende agricole/artigianali associate	Quantitativo	80	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di consolidamento del funzionamento del mercato logge del grano	Numero interventi di monitoraggio	Quantitativo	4	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di consolidamento del funzionamento del mercato logge del grano	Entrate da volume d'affari	Quantitativo	30000	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Numero degli espositori che esprime un giudizio positivo sulla nuova gestione	Efficienza	70	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Incremento degli espositori di qualita'	Efficienza	20	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Incremento del numero di visitatori per ogni edizione della fiera	Quantitativo	17000	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Incremento budget economico per acquisizione sponsor	Quantitativo	30000	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Iniziative collaterali tematiche	Quantitativo	9	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Gestione e implementazione carta dei servizi	Numero aggiornamenti	Quantitativo	5	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Gestione e implementazione carta dei servizi	Percentuale di giudizi positivi (customer satisfaction)	Efficienza	60	//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Startup progetto gestionale centro espositivo palazzetto di fraternita	Affidamento gestione	lo	0	//	Si
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Startup progetto gestionale forza medica - bastione della spina	Affidamento gestione	lo	0	//	Si
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Definizione del regolamento per l'utilizzo di spazi ed aree pubbliche	Regolamento approvato	lo	0	//	Si
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Numero procedimenti edilizi attivati da deposito	Attiv	0	//	4,00 / 12,00
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Riduzione termine conclusione procedimento	Attiv	0	//	- 10 %
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Riduzione spese cancelleria	Quantitativo	0	//	- 250 euro

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Numero procedimenti edilizi attivati da rilascio provvedimento	Attiv		0//	2,00 / 3,00
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promozione della qualità architettonica, energetico ambientale e sismica"	Numero procedimenti attivati (pratiche edilizie che richiedono il servizio di valutazione "premiante"), riferito ad interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva/sostituzione edilizia/nuova edificazione	Quantitativo		0//	30,00%
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Aggiornamento del piano territoriale per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione alle onde elettromagnetiche	Redazione del piano	Efficienza		1//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Aggiornamento del piano territoriale per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione alle onde elettromagnetiche	Attività di comunicazione	Attiv		5//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Estensione incentivi ai trasferimenti volumetrici in prossimità dei corsi d'acqua	Predisposizione proposta di delibera di avvio del procedimento	Efficienza		1//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Estensione incentivi ai trasferimenti volumetrici in prossimità dei corsi d'acqua	Predisposizione proposta di delibera di adozione della variante	Efficienza		1//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Estensione incentivi ai trasferimenti volumetrici in prossimità dei corsi d'acqua	Predisposizione proposta di delibera di approvazione della variante	Efficienza		1//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Variante di manutenzione al regolamento urbanistico (semplificazione norme tecniche di attuazione)	Predisposizione proposta di delibera di adozione della variante	Efficienza		1//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Variante di manutenzione al regolamento urbanistico (semplificazione norme tecniche di attuazione)	Predisposizione proposta di delibera di avvio del procedimento	Efficienza		1//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Variante di manutenzione al regolamento urbanistico (semplificazione norme tecniche di attuazione)	Predisposizione proposta di delibera di approvazione della variante	Efficienza		1//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Redazione della variante generale al piano strutturale	Predisposizione proposta di delibera di avvio del procedimento	Efficienza		1//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Redazione ed aggiornamento regolamento urbanistico (piano operativo)	Predisposizione proposta di delibera di avvio del procedimento	Efficienza		1//	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Percentuale beneficiari ambito minori	Efficienza		0//	10
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Percentuale dei beneficiari ambito inclusione	Efficienza		0//	20
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Elaborazione di un progetto che definisca i percorsi di responsabilizzazione individuale	Efficienza		1//	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione(attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia)	Progetto di sviluppo di azioni /attività' dello spazio famiglia	Efficienza		1 //	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione(attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia)	Progetto a supporto delle famiglie	Efficienza		1 //	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione(attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia)	Predisposizione di una bozza di progetto per la carta famiglia	Efficienza		1 //	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Incrementare le risposte ai cittadini attraverso il coinvolgimento e il coordinamento del terzo settore anche con riferimento ai bisogni emergenziali	Progetto condiviso con i soggetti del terzo settore	Efficienza		1 //	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promuovere un programma di protezione sociale per le vittime di violenza e grave sfruttamento	Interventi di protezione	Efficienza		3 //	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Promuovere un programma di protezione sociale per le vittime di violenza e grave sfruttamento	Elaborazione di un progetto condiviso	Efficienza		1 //	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Coinvolgimento e individuazione di una rete di prossimità' e solidarietà' a supporto degli anziani e dei disabili	Persone anziane supportate	Efficienza		0 //	5
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Coinvolgimento e individuazione di una rete di prossimità' e solidarietà' a supporto degli anziani e dei disabili	Associazioni coinvolte	Efficienza		3 //	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Coinvolgimento e individuazione di una rete di prossimità' e solidarietà' a supporto degli anziani e dei disabili	Persone disabili supportate	Efficienza		0 //	5%
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Realizzazione di sistemi ict per la mobilità	Attivazione portale mobilità'	Output		1 //	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Realizzazione di sistemi ict per la mobilità	Attivazione app mobilità'	Output		1 //	
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Realizzazione di sistemi ict per la mobilità	Workshop	Attiv		0 //	1,0
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessionari degli impianti pubblicitari	Rapporto tra n. pratiche presentate on-line e n. pratiche cartacee	Efficienza		0 //	>1
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessionari degli impianti pubblicitari	Rapporto tra n. autorizzazioni on line e autorizzazioni cartacee	Efficienza		0 //	>1
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Redigere ed aggiornare il pums secondo i nuovi indirizzi strategici ed in base ai risultati dei nuovi rilievi della domanda di traffico e sosta	Modifica/aggiornamento del piano	Attiv		0 //	Si
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Modifica delle norme che regolano l'accesso alle ztl e rilascio dei permessi	Redazione del regolamento modificato	Attiv		0 //	Si
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Predisposizione ed attuazione del piano di decoro ed arredo urbano	Report di verifica della coerenza obiettivi gestionali/piano strategico	Attiv		1 //	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Predisposizione ed attuazione del piano di decoro ed arredo urbano	Bandi pubblicati per attivazione dei processi di cittadinanza attiva	Quantitativo		2//	
2016	Servizio informatico, sportello unico e marketing	Aggiornamento ed adeguamento del sistema informativo territoriale per il miglioramento dei servizi offerti tramite geolocalizzazione delle banche dati	Report quadrimestrale delle attività svolte e dello stato di avanzamento delle stesse	Quantitativo		3//	
2016	Servizio informatico, sportello unico e marketing	Progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per lo sviluppo del turismo nella città di arezzo	Numero di nuovi servizi attivati nel corso dell'anno	Output		1//	
2016	Segretario generale controlli trasparenza anticorruzione pianificazione/ciclo performance, controllo strategico gabinetto del sindaco	Redazione testo unico regolamentare sui controlli interni del comune di arezzo ex deliberazione cc n. 25/2013 (fase i)	Relazione di fattibilità con prima traccia dell'impianto	Efficienza		1//	
2016	Segretario generale controlli trasparenza anticorruzione pianificazione/ciclo performance, controllo strategico gabinetto del sindaco	Revisione e aggiornamento del regolamento del consiglio comunale (fase iv).	Redazione e/o approvazione di uno stralcio revisionato del regolamento cc	Efficienza		1//	
2016	Segretario generale controlli trasparenza anticorruzione pianificazione/ciclo performance, controllo strategico gabinetto del sindaco	Progetto di sensibilizzazione studenti sull'amministrazione comunale e sul ruolo del consiglio comunale (fase i)	Elaborazione di una relazione preliminare di fattibilità	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Istituzione servizio verifica impianti termici	Certificazioni acquisite online 2016	Efficienza		90//	
2016	Servizio ambiente	Istituzione servizio verifica impianti termici	Impianti termici censiti 2016	Efficienza		100//	
2016	Servizio ambiente	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa	Predisposizione proposta di programma	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Razionalizzazione modalità di gestione del canile	Analisi della situazione attuale	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Sviluppo del piano di azione per l'energia sostenibile paes	Supporto alla redazione paes	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Informatizzazione: presentazione on-line delle istanze e gestione dei procedimenti relativi a strutture sanitarie - sociali - studi medici - ambulatori veterinari	Pratiche informatizzate 2015	Efficienza		0//	100
2016	Servizio ambiente	Informatizzazione: presentazione on-line delle istanze e gestione dei procedimenti relativi a strutture sanitarie - sociali - studi medici - ambulatori veterinari	Tempi di istruttoria di una pratica	Efficienza		28//	
2016	Servizio ambiente	Pai- politiche ambientali innovative lungo e attorno la via dinarica: individuazione di percorsi ecosostenibili	Casi studio analizzati sulle esperienze realizzate	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Pai- politiche ambientali innovative lungo e attorno la via dinarica: individuazione di percorsi ecosostenibili	Incontro finale del partenariato	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Avvio ottimizzazione e razionalizzazione del servizio gestione rifiuti	Avvio revisione regolamento rifiuti urbani	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Avvio ottimizzazione e razionalizzazione del servizio gestione rifiuti	Proposta progettuale razionalizzazione servizio	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Avvio ottimizzazione e razionalizzazione del servizio gestione rifiuti	Proposta progettuale ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti nel centro storico	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Numero di iniziative finalizzate all'incremento della raccolta differenziata	Efficienza		3//	
2016	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Numero di iniziative finalizzate al riuso di rifiuti urbani	Efficienza		2//	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Numero di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti urbani	Efficienza		3//	
2016	Servizio ambiente	Sviluppo del servizio di ispezione ambientale	Attivazione di una rete per operare specifiche azioni di verifica ambientale	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Sviluppo del servizio di ispezione ambientale	Attivazione del servizio ispettivo tramite potenziamento organico del servizio ambiente	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa	Predisposizione proposta di programma	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Razionalizzare l'iter procedurale degli esposti e le segnalazioni in materia di rifiuti	Avvio iter di razionalizzazione	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale	Esercitazione di protezione civile	Efficienza		1//	
2016	Servizio ambiente	Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio stress da lavoro correlato per quanto riguarda il profilo professionale di impiegato in servizi front office (sportello unico)	Dipendenti interessati	Quantitativo		0//	100
2016	Servizio ambiente	Indagini su stabilità degli argini del torrente castro e relativo progetto di intervento	Realizzazione lavori	Efficacia		0//	
2016	Servizio ambiente	Interventi di ripristino della sezione idraulica del tratto tombato del torrente castro	Realizzazione lavori	Efficacia		100//	
2016	Servizio cultura e turismo	Valorizzazione dell'istituzione giostra del saracino nella promozione delle associazioni e manifestazioni di rievocazione e ricostruzione storica della provincia di arezzo ai sensi della legge regionale 5/2012	Nuovi eventi realizzati e/o promossi	Quantitativo		3//	
2016	Servizio cultura e turismo	Valorizzazione dell'istituzione giostra del saracino nella promozione delle associazioni e manifestazioni di rievocazione e ricostruzione storica della provincia di arezzo ai sensi della legge regionale 5/2012	Iniziativa promozione	Quantitativo		4//	
2016	Servizio cultura e turismo	Valorizzazione dell'istituzione giostra del saracino nella promozione delle associazioni e manifestazioni di rievocazione e ricostruzione storica della provincia di arezzo ai sensi della legge regionale 5/2012	Incontri di lavoro	Quantitativo		4//	
2016	Servizio cultura e turismo	Valorizzazione dell'istituzione giostra del saracino nella promozione delle associazioni e manifestazioni di rievocazione e ricostruzione storica della provincia di arezzo ai sensi della legge regionale 5/2012	Proposte presentate	Quantitativo		4//	
2016	Servizio cultura e turismo	Sistema digitale integrato di promozione territoriale della città di arezzo	Aggiornamento	Qualità4		028/02/2016	
2016	Servizio cultura e turismo	Sviluppo della promozione turistica della città attraverso visite guidate alla fortezza medicea e al palazzo comunale	Numero dei partecipanti alle visite guidate	Quantitativo		120//	
2016	Servizio cultura e turismo	Sviluppo della promozione turistica della città attraverso visite guidate alla fortezza medicea e al palazzo comunale	Incontri	Quantitativo		10//	
2016	Servizio cultura e turismo	Sviluppo del progetto didattico della giostra del saracino	Incontri	Quantitativo		6//	
2016	Servizio cultura e turismo	Sviluppo del progetto didattico della giostra del saracino	Soddisfamento delle richieste	Efficienza		0//	100

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Servizio informatico, sportello unico e marketing	La p.a. accessibile - 2016	Percentuale documenti storici migrati al sistema informatico comunale anagrafico	Efficienza		0//	80-90%
2016	Servizio informatico, sportello unico e marketing	La p.a. accessibile - 2016	Percentuale cartellini digitali inviati a questura	Efficienza		0//	40-45%
2016	Servizio informatico, sportello unico e marketing	Sempre più unico - 2016	Riduzione tempi di attesa	Efficienza		10//	
2016	Servizio informatico, sportello unico e marketing	Sempre più unico - 2016	Sportelli attivati	Efficienza		2//	
2016	Servizio informatico, sportello unico e marketing	Sempre più unico - 2016	Appuntamenti prenotati	Quantitativo		0//	4-6%
2016	Servizio informatico, sportello unico e marketing	Sempre più unico - 2016	Autorizzazioni di polizia mortuaria richieste on line	Efficienza		0//	90%
2016	Servizio legale	Riduzione contenzioso o dei costi connessi con particolare riferimento al contenzioso derivante da omessa cattiva manutenzione dei beni comunali	Percentuale riduzione del contenzioso	Efficienza		2,5//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza	Installazione di nuove telecamere anno 2016	Quantitativo		15//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza	Installazione di nuove telecamere anno 2017	Quantitativo		25//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza	Adeguamento telecamere esistenti	Quantitativo		20//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Adeguare e potenziare il sistema di pubblica illuminazione	Installazione di nuovi punti luce anno 2017	Quantitativo		30//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Adeguare e potenziare il sistema di pubblica illuminazione	Installazione di nuovi punti luce anno 2016	Quantitativo		15//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Adeguare e potenziare il sistema di pubblica illuminazione	Adeguamento normativo punti luce esistenti. numero adeguamenti	Quantitativo		8//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Riqualificazione impianti di pubblica illuminazione area pionta	Inoltro capitolato tecnico all'ufficio gestione amministrativa oo.pp.	Efficienza		0 31/03/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione e attivare interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali adibiti ad uffici	Approvare i progetti preliminari degli interventi sugli immobili adibiti ad uffici, inseriti nella programmazione 2017	Efficienza		0//	Per il 2017 il 70% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione e attivare interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali adibiti ad uffici	Approvare progetti preliminari degli interventi sugli immobili adibiti ad uffici, inseriti nella programmazione 2016	Efficienza		0//	Per il 2016 il 60% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione e attivare interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali adibiti ad uffici	Approvare i progetti preliminari degli interventi sugli immobili adibiti ad uffici, inseriti nella programmazione 2018	Efficienza		0//	Per il 2018 il 70% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione e attivare interventi di manutenzione straordinaria su cas	Approvare progetti preliminari degli interventi sui cas, inseriti nella programmazione 2016	Efficienza		0//	Per il 2016 il 50% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione e attivare interventi di manutenzione straordinaria su cas	Approvare progetti preliminari degli interventi sui cas, inseriti nella programmazione 2017	Efficienza		0//	Per il 2017 il 70% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione e attivare interventi di manutenzione straordinaria su cas	Approvare progetti preliminari degli interventi sui cas, inseriti nella programmazione 2018	Efficienza		0//	Per il 2018 il 70% di quelli in program

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici	Approvare progetti preliminari degli interventi sugli edifici scolastici, inseriti nella programmazione 2018	Efficienza		0//	Per il 2018 il 80% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici	Approvare progetti preliminari degli interventi sugli edifici scolastici, inseriti nella programmazione	Efficienza		0//	Per il 2017 il 70% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici	Approvare progetti preliminari degli interventi sugli edifici scolastici, inseriti nella programmazione 2016	Efficienza		0//	Per il 2016 il 70% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su impianti sportivi	Approvare progetti preliminari degli interventi su impianti sportivi, inseriti nella programmazione 2017	Efficienza		0//	Per il 2017 il 70% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su impianti sportivi	Approvare progetti preliminari degli interventi su impianti sportivi, inseriti nella programmazione 2018	Efficienza		0//	Per il 2018 il 70% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmare e attivare interventi di manutenzione straordinaria su impianti sportivi	Approvare progetti preliminari degli interventi su impianti sportivi, inseriti nella programmazione 2016	Efficienza		0//	Per il 2016 il 60% di quelli in program
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione degli interventi di manutenzione delle strade comunali	Redazione di un documento ricognitivo delle varie tipologie di strade comunali	Quantitativo		0//	1
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione degli interventi di manutenzione delle strade comunali	Redazione di un piano di programmazione della manutenzione delle strade comunali articolato per categoria e tipologia	Quantitativo		0//	1
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Introduzione di materiali innovativi per aumentare la durata all'usura dei fondi stradali	Esecuzione di interventi di asfaltatura strade comunali con impiego di materiali innovativi	Quantitativo	1000//		
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Introduzione di materiali innovativi per aumentare la durata all'usura dei fondi stradali	Report dei tracciati oggetto di asfaltatura su cui impiegare materiali innovativi	Efficienza		1//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Pubblicazione bando di gara lavori di ristrutturazione palazzina a lotto 3. previsto nel 2018	Efficienza		0//	Entro 1 mese approvazione del prog. esec
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Pubblicazione bando di gara lavori di completamento edificio di via taglio. previsto nel 2016	Efficienza		0//	Entro 1 mese approvazione del prog. esec
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Predisposizione contratto "archivio storico" a seguito di definizione ed approvazione progetto definitivo. previsto nel 2016	Efficienza		0//	Entro 1 mese da approvazione progetto
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Pubblicazione bando di gara lavori di ristrutturazione palazzina a lotto 2. previsto nel 2017	Efficienza		0//	Entro 1 mese approvazione del prog. esec
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Pubblicazione bando di gara lavori di ristrutturazione palazzina a lotto 1. previsto nel 2016	Efficienza		0//	Entro 1 mese approvazione del prog. esec
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Riqualificazione impianto di illuminazione pubblica area pionta	Pubblicazione documenti di gara per affidamento progettazione, lavori e gestione impianto	Efficienza		0//	3 mesi dal ricevimento capitolato
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Attirare fondi privati per il recupero del patrimonio artistico e culturale	Pubblicare la gara per attivare piattaforma per raccolta fondi	Efficacia		031/12/2016	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Riqualificazione piazza della repubblica e realizzazione di un parcheggio interrato nel giardino di campo di marte	Pubblicazione avviso di gara	Efficienza		0//	1 mese dopo approvazione fattibilità
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione parcheggio gioco del pallone in project financing	Verifica congruità atti procedura project sospeso (parte amministrativa)	Efficienza		030/06/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione parcheggio gioco del pallone in project financing	Stesura convenzione	Efficienza		031/12/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Rendicontazione interventi piuss	Chidere rendicontazione progetti piuss ed addizionali. numero interventi chiusi	Efficienza		14//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Affidamento lavori di ristrutturazione palazzina area taglio	Efficienza		031/12/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Verifica progetto esecutivo redatto dalla ditta	Efficienza		0//	Entro 1 mese dopo acquisizione progetto
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Approvazione progetto definitivo lotto 3. palazzina a	Efficienza		030/06/2018	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Approvazione progetto definitivo lotto 2. palazzina a	Efficienza		030/06/2017	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Affidamento lavori lotto 2. palazzina a	Efficienza		030/09/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Approvazione progetto preliminare del completamento nuovo edificio da adibire ad uffici nell'area di via taglio	Efficienza		0//	1 gg prima adozione programma II.pp.
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Razionalizzazione sedi uffici comunali	Approvazione progetto definitivo lotto 1. palazzina a	Efficienza		031/10/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione ambienti comunali da adibire ad archivio storico. lotto 1	Verifica progetto esecutivo redatto a cura dell'impresa	Efficienza		0//	Entro un mese dal ricevimento
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione di un sistema di accesso e punti di sosta a servizio della fortezza medicea	Redazione progetto preliminare generale complessivo dell'intervento di "realizzazione sistema di accesso e punti di sosta presso la fortezza"	Efficienza		028/02/2017	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione di un sistema di accesso e punti di sosta a servizio della fortezza medicea	Passaggio di proprietà terreni privati	Efficienza		030/11/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione di un sistema di accesso e punti di sosta a servizio della fortezza medicea	Redazione progetto esecutivo sistemazione parcheggio sotto le mura	Efficienza		031/12/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Riqualificazione piazza della repubblica e realizzazione di un parcheggio interrato nel giardino di campo di marte	Approvazione studio di fattibilità intervento da realizzare in project	Efficienza		030/11/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Completamento intervento "assi ottocenteschi"	Approvazione progetto definitivo	Efficienza		030/10/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione di una rotatoria nell'incrocio di via fiorentina con tangenziale	Approvare il progetto preliminare	Efficienza		0//	1 g. prima dell'approv. programma II.pp.
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione della cicloista dell'arno	Approvare progetto esecutivo. lotto 1	Efficienza		030/11/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione parcheggio gioco del pallone in project financing	Verifica congruità atti procedura di project sospesa. (parte tecnica)	Efficienza		030/06/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Rendicontazione interventi piuss	Chiudere rendicontazione progetti piuss ed addizionali. numero interventi chiusi	Efficienza		14//	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Pianificazione degli interventi di manutenzione sugli alberi, sui giochi e sugli impianti irrigui delle aree verdi.	Piano interventi manutenzione alberi.	Efficienza		0//	30/09/2016
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Pianificazione degli interventi di manutenzione sugli alberi, sui giochi e sugli impianti irrigui delle aree verdi.	Piano interventi manutenzione giochi.	Efficienza		0//	30/05/2016

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Pianificazione degli interventi di manutenzione sugli alberi, sui giochi e sugli impianti irrigui delle aree verdi.	Piano interventi manutenzione impianti di irrigazione	Efficienza	0 //		30/06/2016
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Riqualificazione dei giardini di via michelangelo e del parco pertini. potenziamento dell'arredo verde della città mediante la contribuzione di privati.	Predisposizione delibera g.c. progetto esecutivo lavori di riqualificazione parco sandro pertini	Efficienza	0 //		31/08/2016
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Riqualificazione dei giardini di via michelangelo e del parco pertini. potenziamento dell'arredo verde della città mediante la contribuzione di privati.	Predisposizione delibera g.c. progetto esecutivo lavori di restauro giardini di via michelangelo	Efficienza	0	30/11/2016	
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Riqualificazione dei giardini di via michelangelo e del parco pertini. potenziamento dell'arredo verde della città mediante la contribuzione di privati.	Intervento di realizzazione (riqualificazione) di arredo verde su aiuola o piazza.	Efficienza	2 //		
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Installazione di nuovi fontanelli di acqua di rete trattata e refrigerata	Pubblicazione bando per l'installazione e la gestione	Efficienza	0 //		10/12/2015
2016	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Installazione di nuovi fontanelli di acqua di rete trattata e refrigerata	Ultimazione installazione fontanelli	Efficienza	0 //		30/09/2016
2016	Servizio patrimonio e provveditorato	Verifica e regolarizzazione accatastamenti immobili comunali	Immobili regolarizzati catastalmente	Quantitativo	15 //		
2016	Servizio patrimonio e provveditorato	Redigere il piano di utilizzo degli immobili comunali con individuazione di strumenti finalizzati al contenimento dei costi (riduzione fitti passivi, attivazione forme di collaborazione con l'agenzia del demanio ecc)	Redazione piano di utilizzo degli immobili	lo	0 //		Si
2016	Servizio patrimonio e provveditorato	Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i mercati telematici.	Organizzazione convegno	lo	0 //		On
2016	Servizio patrimonio e provveditorato	Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i mercati telematici.	Apertura sportello	Efficienza	5 //		
2016	Servizio patrimonio e provveditorato	Promozione economica locale attraverso l'accompagnamento delle aziende del territorio, nella vendita dei loro prodotti attraverso i mercati telematici.	Aggiornamento opuscolo	lo	0 //		On
2016	Servizio patrimonio e provveditorato	Istituzione di uno sportello dedicato ai cittadini per fornire informazioni e supporto assicurativo in merito ai sinistri sotto franchigia per i quali il soggetto ha presentato o intende presentare richiesta di risarcimento danni.	Percentuale utenti fruitori del servizio rispetto al totale utenti che hanno denunciato un sinistro	Efficienza	75 //		
2016	Servizio patrimonio e provveditorato	Istituzione di uno sportello dedicato ai cittadini per fornire informazioni e supporto assicurativo in merito ai sinistri sotto franchigia per i quali il soggetto ha presentato o intende presentare richiesta di risarcimento danni.	Erogazione servizio di apertura	Efficacia	26 //		
2016	Servizio patrimonio e provveditorato	Istituzione di uno sportello dedicato ai cittadini per fornire informazioni e supporto assicurativo in merito ai sinistri sotto franchigia per i quali il soggetto ha presentato o intende presentare richiesta di risarcimento danni.	Aggiornamento documento viabilità ad alto rischio	Efficienza	0 //		On
2016	Servizio patrimonio e provveditorato	Istituzione di uno sportello dedicato ai cittadini per fornire informazioni e supporto assicurativo in merito ai sinistri sotto franchigia per i quali il soggetto ha presentato o intende presentare richiesta di risarcimento danni.	Predisposizione documento viabilità ad alto rischio	Efficienza	0 //		On
2016	Servizio personale	Attuazione azioni di miglioramento organizzativo	Azioni organizzative progettate	Quantitativo	1 //		
2016	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Educazione stradale nelle scuole dell'infanzia e primarie.	Qualita2	35 //		

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Elaborazione di opuscoli informativi inerenti le modifiche al codice della strada.	Qualita4		030/11/2016	
2016	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Potenziamento servizi di polizia stradale: numero posti di controllo espletati.	Efficienza	750//		
2016	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Attività controllo/monitoraggio: numero conducenti controllati per mancata osservanza norme al codice della strada	Efficienza	2700//		
2016	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Diffusione di opuscoli in occasione di posti di controllo e eventi.	Quantitativo	130//		
2016	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Attività di controllo veicoli stranieri	Quantitativo	100//		
2016	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Rispetto tempistica organizzazione campagne in materia di convivenza civile, contrasto al degrado urbano e fenomeni di inciviltà.	Qualita4		031/12/2016	
2016	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Rispetto tempistica elaborazione progetto di collaborazione con associazioni di volontariato per contrasto al degrado urbano.	Qualita4		001/12/2016	
2016	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero campagne mirate in materia di convivenza civile, decoro urbano e igiene pubblica	Quantitativo	2//		
2016	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero controlli congiunti su manifestazioni, eventi e pubblici spettacoli.	Quantitativo	10//		
2016	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Rispetto tempistica costituzione gruppo intersettoriale.	Qualita4		015/03/2016	
2016	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Analisi processi di lavoro di natura amministrativa.	Efficienza	10//		
2016	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Numero operatori addestrati	Efficienza	0//		70%
2016	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Individuazione di procedure destinabili a altri uffici comunali.	Efficacia		031/05/2016	
2016	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Monitoraggio interventi esterni polizia municipale: elaborazione di report statistici sugli interventi esterni.	Efficienza	0//		10%

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2016	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Attivazione servizio notturno fino alle ore 3 nelle giornate di venerdì/sabato/domenica.	Efficienza	36//		
2016	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Acquisto di strumentazione per tutela operatori pm.	Qualita4		031/07/2016	
2016	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Formazione operatori nell'utilizzo nuova strumentazione per autotutela.	Qualita4		020/12/2016	
2017	Direzione risorse/servizio finanziario	Trasparenza e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'approvazione del bilancio consolidato	Redazione bilancio consolidato	Efficienza	1//		
2017	Direzione risorse/servizio finanziario	Trasparenza e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'approvazione del bilancio consolidato	Verifica di dettaglio dati contabili di tutti i soggetti del g.a.p.	Efficienza	0//		100%
2017	Direzione risorse/servizio finanziario	Riduzione indebitamento del comune di arezzo nell'ambito di un obiettivo di riduzione nazionale del rapporto debito/pil anche alla luce del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio	Consistenza indebitamento al 31/12/2017. rapporto percentuale tra indebitamento ed entrate correnti	Efficienza	34//		
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Programmazione e promozione delle attività dei cas	Convenzionamento tra comune e cas per svolgere attività di interesse sociale	Efficacia		031/12/2017	
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Realizzazione di progetti di social housing (autocostruzioni, fondi immobiliari)	Individuazione soggetti costruttori mediante procedure di evidenza pubblica	Efficacia		030/06/2017	
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Promuovere azioni di riqualificazione delle zone urbane degradate (obiettivo trasversale con servizio pianificazione urbanistica)	Collaborazione a progettazione interventi assistiti da risorse pubbliche	Efficacia		031/12/2017	
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Riposizionamento e rivalutazione dei bisogni educativi e di cura nei servizi per l'infanzia	Incontri con i soggetti individuati	Efficienza	5//		
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Migliorare l'organizzazione degli spazi al fine di favorire un maggiore benessere degli utenti	Interventi di riposizionamento delle attività educative in funzione dei bisogni emergenti	Efficienza	14//		
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Utilizzo di servizi di mediazione linguistico culturale della casa delle culture per supportare le relazioni e gli scambi tra le istituzioni, le scuole, le amministrazioni e le forze di polizia e i cittadini stranieri.	Numero cittadini partecipanti	Efficienza	0//		?
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Utilizzo di servizi di mediazione linguistico culturale della casa delle culture per supportare le relazioni e gli scambi tra le istituzioni, le scuole, le amministrazioni e le forze di polizia e i cittadini stranieri.	Numero cittadini invitati	Efficienza	0//		?
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Utilizzo di servizi di mediazione linguistico culturale della casa delle culture per supportare le relazioni e gli scambi tra le istituzioni, le scuole, le amministrazioni e le forze di polizia e i cittadini stranieri.	Numero interventi informativi	Efficienza	0//		?
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.	Numero laboratori in orario scolastico	Efficienza	0//		?

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.	Numero incontri con le scuole	Efficienza		0//	?
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.	Numero corsi attivati	Efficienza		0//	?
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Percentuale dei beneficiari ambito minori	Efficienza		0//	20%
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Percentuale dei beneficiari ambito inclusione	Efficienza		0//	40%
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione(attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia)	Azioni di supporto alle famiglie	Efficienza		3//	
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione(attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia)	Attivazione della sperimentazione della carta famiglia su un campione del 20% degli utenti in carico	Efficienza		0//	20%
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Incrementare le risposte ai cittadini attraverso il coinvolgimento e il coordinamento del terzo settore anche con riferimento ai bisogni emergenziali	Stipula protocollo intesa con tutti i soggetti disponibili	Efficienza		1//	
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Elaborazione calendario eventi estivi 2017	Associazioni giovanili coinvolte	Quantitativo		20//	
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Elaborazione calendario eventi estivi 2017	Presentazione del calendario degli eventi	Efficienza		0 30/06/2017	
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Elaborazione calendario eventi estivi 2017	Numero eventi realizzati	Output		15//	
2017	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.	Numero impianti schedati	Output		10//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di consolidamento del funzionamento del mercato logge del grano	Numero interventi di monitoraggio	Quantitativo		0//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di consolidamento del funzionamento del mercato logge del grano	Entrate da volume d'affari	Quantitativo		45000//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di consolidamento del funzionamento del mercato logge del grano	Numero di aziende agricole/artigianali associate	Quantitativo		0//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Numero degli espositori che esprime un giudizio positivo sulla nuova gestione	Efficienza		70//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Incremento del numero di visitatori per ogni edizione della fiera	Quantitativo		17000//	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Incremento budget economico per acquisizione sponsor	Quantitativo	30000	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Iniziativa collaterali tematiche	Quantitativo	9	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria	Incremento degli espositori di qualità	Efficienza	20	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Gestione e implementazione carta dei servizi	Percentuale di giudizi positivi (customer satisfaction)	Efficienza	60	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Gestione e implementazione carta dei servizi	Numero aggiornamenti	Quantitativo	5	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali - settore servizi	Riduzione del tempo di accesso al fascicolo	Qualità	5	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali - settore servizi	Accesso e visualizzazione completa online della pratica da parte del cittadino	Io	0	//	Si
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Numero procedimenti edilizi attivati da deposito	Attiv	0	//	2,00 / 12,00
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Numero procedimenti edilizi attivati da rilascio provvedimento	Attiv	0	//	1,00 / 3,00
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Riduzione spese cancelleria	Quantitativo	0	//	- 250 euro
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Riduzione termine conclusione procedimento	Attiv	0	//	- 10 %
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Redazione della variante generale al piano strutturale	Predisposizione proposta di delibera di adozione della variante urbanistica	Efficienza	1	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Redazione ed aggiornamento regolamento urbanistico (piano operativo)	Predisposizione proposta di delibera di adozione della variante urbanistica	Efficienza	1	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Realizzazione di sistemi ict per la mobilità	Attivazione paline elettroniche tpl	Output	3	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Realizzazione di sistemi ict per la mobilità	Attivazione gate rfdi	Output	6	//	
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Realizzazione di sistemi ict per la mobilità	Attivazione card rfdi	Io	0	//	On
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari	Rapporto tra n. pratiche presentate on-line e n. pratiche cartacee	Output	0	//	1,50

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2017	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari	Rapporto tra n. autorizzazioni on line e autorizzazioni cartacee	Output		0//	1,50
2017	Segretario generale controlli trasparenza anticorruzione pianificazione/ciclo performance, controllo strategico gabinetto del sindaco	Redazione testo unico regolamentare sui controlli interni del comune di arezzo ex deliberazione cc n. 25/2013 (fase ii)	Definizione e redazione di una proposta tecnica del testo unico	Efficienza		1//	
2017	Segretario generale controlli trasparenza anticorruzione pianificazione/ciclo performance, controllo strategico gabinetto del sindaco	Avvio della revisione dello statuto a seguito dell'aggiornamento del regolamento del consiglio comunale (fase i)	Redazione e presentazione di una analisi tecnica dello statuto (strumento preliminare per la revisione)	Efficienza		1//	
2017	Segretario generale controlli trasparenza anticorruzione pianificazione/ciclo performance, controllo strategico gabinetto del sindaco	Progetto di sensibilizzazione studenti sull'amministrazione comunale e sul ruolo del consiglio comunale (fase ii)	Elaborazione di una relazione preliminare di fattibilità	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Informatizzazione:presentazione on-line delle istanze e gestione dei procedimenti relativi al vincolo idrogeologico	Domande on line	Efficienza		10//	
2017	Servizio ambiente	Informatizzazione:presentazione on-line delle istanze e gestione dei procedimenti relativi al vincolo idrogeologico	Tempi medi di istruttoria di una pratica	Efficienza		500//	
2017	Servizio ambiente	Sviluppo del piano di azione per l'energia sostenibile paes	Supporto alla realizzazione e monitoraggio paes	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti nel centro storico	Avvio progetto ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti nel centro storico	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti nel centro storico	Redazione proposta regolamento rifiuti urbani	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Numero iniziative finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti urbani	Efficienza		3//	
2017	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Numero di iniziative finalizzate all'incremento della raccolta differenziata	Efficienza		3//	
2017	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Numero di iniziative finalizzate al riuso di rifiuti urbani	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Realizzazione del servizio di ispezione ambientale	Sviluppo proposte operative da parte della rete di	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Realizzazione del servizio di ispezione ambientale	Incremento verifiche da parte degli ispettori ambientali	Efficienza		50//	
2017	Servizio ambiente	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa	Predisposizione proposta di programma	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Razionalizzare l'iter procedurale degli esposti e le segnalazioni in materia di rifiuti	Avvio gestione	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa	Predisposizione proposta di programma	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Razionalizzazione modalità di gestione del canile	Sviluppo di una proposta operativa	Efficienza		1//	
2017	Servizio ambiente	Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale	Esercitazione di protezione civile	Efficienza		1//	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2017	Servizio ambiente	Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio movimentazione manuale dei carichi per i dipendenti del comune di arezzo	Documenti di valutazione del rischio sottoposti a verifica / documenti di valutazione del rischio dove sia presente il rischio movimentazione manuale dei carichi	Quantitativo	18	//	
2017	Servizio ambiente	Interventi per la riduzione del rischio di esondazione relativo ai corsi d'acqua del territorio comunale. Realizzazione cassa di espansione sul torrente bicchieraia e messa in sicurezza del borro di covole.	Consegna dell'opera	Output	1	//	
2017	Servizio ambiente	Interventi per la riduzione del rischio di esondazione relativo ai corsi d'acqua del territorio comunale. Realizzazione cassa di espansione sul torrente bicchieraia e messa in sicurezza del borro di covole.	Svolgimento conferenza dei servizi	Efficienza	1	//	
2017	Servizio informatico, sportello unico e marketing	La p.a. accessibile - 2017	Attivazione richiesta e pagamento online numerazione civica	Efficienza	0	31/12/2017	
2017	Servizio informatico, sportello unico e marketing	Sempre più unico - 2017	Numero di carte elettroniche attivate	Quantitativo	100	//	
2017	Servizio informatico, sportello unico e marketing	Sempre più unico - 2017	Numero di postazioni attivate	Quantitativo	0	//	2
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Piano di riordino idraulico delle strade comunali a fondo naturale	Piano degli interventi di regimazione idraulica dei tracciati censiti	Efficienza	1	//	
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Piano di riordino idraulico delle strade comunali a fondo naturale	Report della ricognizione dei tracciati con indicazione dello	Quantitativo	1	//	
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Eliminazione e riduzione delle barriere architettoniche nelle strade comunali e loro pertinenze, in ambito extraurbano.	Redazione di un piano delle priorità di intervento con stima dei costi e cronoprogramma di attuazione	Efficienza	1	//	
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Eliminazione e riduzione delle barriere architettoniche nelle strade comunali e loro pertinenze, in ambito extraurbano.	Restituzione grafica delle criticità individuate	Quantitativo	1	//	
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione di un parcheggio interrato in via luca signorelli. intervento in project financing	Pubblicazione avviso di gara	Efficienza	0	//	1 mese approvazione studio fattibilità
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Raddoppio del sottopasso ferroviario in zona baldaccio	Approvare progetto preliminare	Efficienza	0	//	1 g. prima approvazione programma ll.pp.
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione del nuovo palazzetto dello sport. intervento in project financing	Pubblicazione avviso di gara	Efficienza	0	//	1 mese approvazione studio fattibilità
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione della ciclopista dell'arno	Approvazione progetto definitivo. lotto 2	Efficienza	0	30/11/2017	
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione di un parcheggio interrato in via luca signorelli. intervento in project financing	Approvazione studio di fattibilità intervento da realizzare in project financing	Efficienza	0	30/11/2017	
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione del nuovo palazzetto dello sport. intervento in project financing	Approvazione studio di fattibilità intervento da realizzare in project financing	Efficienza	0	30/11/2017	
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Opere di consolidamento delle mura medicee e di riqualificazione di aree verdi attigue.	Delibera di g.c. approvazione progetto	Efficienza	0	//	31/12/2017
2017	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Opere di consolidamento delle mura medicee e di riqualificazione di aree verdi attigue.	Delibera di approvazione progetto	Efficienza	0	//	31/12/2017

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2017	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Attività controllo/monitoraggio: numero conducenti controllati per mancata osservanza norme al codice della strada	Efficienza	2700	//	
2017	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Elaborazione di opuscoli informativi inerenti le modifiche al codice della strada.	Qualita4		030/11/2016	
2017	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Potenziamento servizi di polizia stradale: numero posti di controllo espletati.	Efficienza	750	//	
2017	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Educazione stradale nelle scuole dell'infanzia e primarie.	Qualita2	35	//	
2017	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche;	Diffusione di opuscoli in occasione di posti di controllo e eventi.	Quantitativo	130	//	
2017	Servizio polizia municipale	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale, anche attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologiche; realizzazione campagne di sicurezza stradale rivolte ai bambini.	Attività di controllo veicoli stranieri	Quantitativo	100	//	
2017	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Prosecuzione servizio notturno fino alle ore 3 nelle giornate di venerdì/sabato/domenica.	Quantitativo	60	//	
2017	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Monitoraggio interventi esterni polizia municipale: elaborazione di report statistici sugli interventi esterni.	Efficienza	0	//	15%
2017	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Formazione operatori nell'utilizzo nuova strumentazione per autotutela.	Qualita4		030/03/2017	
2017	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Numero operatori addestrati	Quantitativo	0	//	30%
2017	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero incontri del gruppo intersettoriale.	Quantitativo	6	//	
2017	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero controlli congiunti su manifestazioni, eventi e pubblici spettacoli.	Quantitativo	20	//	
2017	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Rispetto tempistica sottoscrizione convenzione con associazioni di volontariato per contrasto al degrado urbano.	Qualita4		028/02/2017	
2017	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero attività in applicazione della convenzione con associazioni di volontariato per contrasto degrado.	Quantitativo	30	//	
2017	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero campagne mirate in materia di convivenza civile, decoro urbano e igiene pubblica	Quantitativo	4	//	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2017	Servizio provveditorato e patrimonio	Redigere il piano di utilizzo degli immobili comunali con individuazione di strumenti finalizzati al contenimento dei costi (riduzione fitti pasivi, attivazione forme di collaborazione con l'agenzia del demanio ecc)	Redazione studio ricognitivo su criticità e migliorie.	lo		0//	Si
2017	Servizio provveditorato e patrimonio	Verifica e regolarizzazione accatastamenti immobili comunali	Immobili regolarizzati catastalmente	Quantitativo		0//	
2018	Direzione risorse/servizio finanziario	Trasparenza e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'approvazione del bilancio consolidato	Verifica di dettaglio dati contabili di tutti i soggetti del g.a.p.	Efficienza		0//	100%
2018	Direzione risorse/servizio finanziario	Trasparenza e reale rappresentazione della situazione economica e patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica da realizzare mediante l'approvazione del bilancio consolidato	Redazione bilancio consolidato	Efficienza		1//	
2018	Direzione risorse/servizio finanziario	Riduzione indebitamento del comune di arezzo nell'ambito di un obiettivo di riduzione nazionale del rapporto debito/pil anche alla luce del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio	Consistenza indebitamento al 31/12/2018. rapporto percentuale tra indebitamento ed entrate correnti (percentuale)	Efficienza		30//	
2018	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Realizzazione di progetti di social housing (autocostruzioni, fondi immobiliari)	Avvio progetti di costruzione/recupero o selezionati ed approvati	Efficacia		0 31/12/2018	
2018	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Riposizionamento e rivalutazione dei bisogni educativi e di cura nei servizi per l'infanzia	Elaborazione di un progetto finale di rivalutazione e riposizionamento dei bisogni educativi	Efficienza		1//	
2018	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Migliorare l'organizzazione degli spazi al fine di favorire un maggiore benessere degli utenti	Monitoraggio e consolidamento delle buone pratiche per la rilevazione del gradimento	Efficienza		0//	90%
2018	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Percentuale dei beneficiari ambito inclusione	Efficienza		0//	60%
2018	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Promuovere percorsi individualizzati al fine di favorire la responsabilizzazione del cittadino	Percentuale dei beneficiari ambito minori	Efficienza		0//	40%
2018	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione (attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia)	Estensione dell'erogazione della carta famiglia per gli utenti in carica	Efficienza		0//	50%
2018	Direzione servizi cittadino famiglia persona/servizio sociale politiche educative formative e sport	Incrementare le risposte ai cittadini attraverso il coinvolgimento e il coordinamento del terzo settore anche con riferimento ai bisogni emergenziali	Aumento delle risposte rispetto all'anno precedente sui nuovi bisogni emergenti	Efficienza		0//	10%
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di promozione e valorizzazione fiera antiquaria - rete europea città' dell'antiquariato	N. iniziative congiunte	Quantitativo		3//	
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Progetto di promozione e valorizzazione fiera antiquaria - rete europea città' dell'antiquariato	Stipula protocolli con n. città'	Quantitativo		3//	
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Gestione e implementazione carta dei servizi	Percentuale di giudizi positivi (customer satisfaction)	Efficienza		60//	
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Gestione e implementazione carta dei servizi	Numero aggiornamenti	Quantitativo		4//	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali - settore commercio	Riduzione del tempo di accesso al fascicolo	Qualita3		0//	
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali - settore commercio	Accesso e visualizzazione completa online della pratica da parte del cittadino	Io		0//	Si
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Numero procedimenti edilizi attivati da deposito	Attiv		0//	2,00 / 12,00
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Riduzione termine conclusione procedimento	Attiv		0//	- 10 %
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi	Riduzione spese cancelleria	Quantitativo		0//	- 150 euro
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Redazione della variante generale al piano strutturale	Predisposizione delibera di approvazione della variante urbanistica	Efficienza		1//	
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Redazione ed aggiornamento regolamento urbanistico (piano operativo)	Predisposizione proposta di delibera di approvazione della variante urbanistica	Efficienza		1//	
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari	Rapporto tra n. pratiche presentate on-line e n. pratiche cartacee	Output		0//	2,00
2018	Direzione tecnica/servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio	Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari	Rapporto tra n. autorizzazioni on line e autorizzazioni cartacee	Output		0//	2,00
2018	Segretario generale controlli trasparenza anticorruzione/pianificazione/ciclo performance, controllo strategico gabinetto del sindaco	Attivazione interventi di semplificazione dei procedimenti in chiave tecnologica	Risparmio risorse nell'ambito dei costi burocratici di un procedimento gestito dall'ufficio cc	Efficienza		0//	20%
2018	Servizio ambiente	Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti nell'area urbana	Percentuale aumento raccolta differenziata	Efficienza		0//	0,5
2018	Servizio ambiente	Sviluppo del piano di azione per l'energia sostenibile paes	Supporto alla realizzazione e monitoraggio paes	Efficienza		1//	
2018	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Incremento percentuale raccolta differenziata	Efficienza		0,5//	
2018	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Numero iniziative finalizzate all'incremento della raccolta differenziata	Efficienza		3//	
2018	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Avvio del centro per la riparazione e per il riuso	Efficienza		1//	
2018	Servizio ambiente	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	Numero di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti urbani	Efficienza		3//	
2018	Servizio ambiente	Realizzazione del servizio di ispezione ambientale	Avvio realizzazione proposte operative da parte della rete di ispezione ambientale	Efficienza		1//	
2018	Servizio ambiente	Realizzazione del servizio di ispezione ambientale	Incremento verifiche da parte degli ispettori ambientali	Efficienza		50//	

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2018	Servizio ambiente	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa	Predisposizione proposta di programma	Efficienza		1 //	
2018	Servizio ambiente	Razionalizzare l'iter procedurale degli esposti e le segnalazioni in materia di rifiuti	Verifica gestione	Efficienza		1 //	
2018	Servizio ambiente	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il centro di educazione ambientale e alimentare ceaa	Predisposizione proposta programma	Efficienza		1 //	
2018	Servizio ambiente	Razionalizzazione modalità di gestione del canile	Attivazione proposta operativa	Efficienza		1 //	
2018	Servizio ambiente	Informatizzazione: predisposizione del catasto pozzi e inserimento nel sit comunale	Tempi medi gestione delle informazioni	Efficienza		5 //	
2018	Servizio ambiente	Informatizzazione: predisposizione del catasto pozzi e inserimento nel sit comunale	Inserimento dati georeferenziati	Efficienza		10 //	
2018	Servizio ambiente	Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale	Esercitazione di protezione civile	Efficienza		1 //	
2018	Servizio ambiente	Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio di esposizione al rumore per i dipendenti del comune di arezzo	Documenti di valutazione del rischio sottoposti a verifica / documenti di valutazione del rischio dove sia presente il rischio movimentazione manuale dei carichi	Quantitativo		5 //	
2018	Servizio ambiente	Casse di espansione sul torrente valtina	Svolgimento conferenza dei servizi	Efficienza		1 //	
2018	Servizio ambiente	Casse di espansione sul torrente valtina	Consegna dell'opera	Output		0 //	
2018	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Affidamento della fornitura d'energia e servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici	Inoltro del capitolato tecnico all'ufficio gestione amministrativa oo.pp.	Efficienza		0 30/06/2018	
2018	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione interventi manutentivi delle strade vicinali	Redazione piano degli interventi partecipativi alla manutenzione delle strade vicinali	Quantitativo		0 //	1
2018	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Programmazione interventi manutentivi delle strade vicinali	Aggiornamento elenchi strade vicinali	Quantitativo		0 //	1
2018	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Affidamento della fornitura d'energia e servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici	Pubblicazione documenti di gara per affidamento servizio	Efficienza		0 //	4 mesi dal ricevimento capitolato
2018	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione nuova sede della polizia municipale	Approvare il progetto preliminare	Efficienza		0 //	1 g. prima approvazione programma ll.pp.
2018	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Adeguamento incrocio tra via romana e tangenziale	Approvare il progetto preliminare	Efficienza		0 //	1 g. prima approvazione programma ll.pp.
2018	Servizio opere pubbliche e manutenzione	Realizzazione di viabilità di chiusura denominata "anello a nord"	Approvare il progetto preliminare generale	Efficienza		0 //	1 g. prima approvazione programma ll.pp.
2018	Servizio patrimonio e provveditorato	Redigere il piano di utilizzo degli immobili comunali con individuazione di strumenti finalizzati al contenimento dei costi (riduzione fitti passivi, attivazione forme di collaborazione con l'agenzia del demanio ecc)	Rendicontazione e chiusura del progetto.	lo		0 //	Si

ELENCO INDICATORI OBIETTIVI GESTIONALI				PREVISIONE			
ANNO	DIREZIONE/ SERVIZIO *	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE INDICATORE	TIPO	NUMERO	DATA	ALFA
2018	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Monitoraggio interventi esterni polizia municipale: elaborazione di report statistici sugli interventi esterni.	Efficienza		0//	20%
2018	Servizio polizia municipale	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio; implementazione dei controlli su veicoli stranieri; aumento orario di servizio p.m. nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino alle ore 3 di notte.	Prosecuzione servizio notturno fino alle ore 3 nelle giornate di venerdì/sabato/domenica.	Quantitativo		70//	
2018	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero incontri del gruppo intersettoriale.	Quantitativo		6//	
2018	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero controlli congiunti su manifestazioni, eventi e pubblici spettacoli.	Quantitativo		30//	
2018	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero campagne mirate in materia di convivenza civile, decoro urbano e igiene pubblica	Quantitativo		6//	
2018	Servizio polizia municipale	Intensificare il controllo su attività non autorizzate/abusivo di disturbo ai cittadini	Numero attività in applicazione della convenzione con associazioni di volontariato per contrasto degrado.	Quantitativo		50//	

* La nomenclatura delle Direzioni/Servizi fa riferimento alla nuova macro struttura organizzativa, in vigore dal 2 Dicembre 2015
La micro struttura dell'Ente, non ancora definita, troverà rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Servizi per l'ambiente	Affidamento incarico a soggetto esterno per la realizzazione dei progetti	Output	0 //		3	0 //		3	0 //		3
Servizi per l'ambiente	Autorizzazioni/dia in materia ambientale	Output	0 //		800	0 //		800	0 //		800
Servizi per l'ambiente	Autorizzazioni/dia in materia sanitaria	Output	0 //		600	0 //		600	0 //		600
Servizi per l'ambiente	Conclusione delle dia in materia ambientale: dia archiviate/dia presentate	Qualita2	100 //			100 //			100 //		
Servizi per l'ambiente	Percentuale di pratiche (dia) con interruzione di termini entro 10 giorni dalla presentazione: numero dia sospese entro 10 giorni/ totale dia sospese	Qualita4	100 //			100 //			100 //		
Servizi per l'ambiente	Accesso agli uffici (front-office e back-office): n. giornate lavorative con apertura al pubblico/ n totale giornate lavorative front office	Qualita	90 //			90 //			90 //		
Servizi per l'ambiente	Accesso agli uffici (front-office e back-office): n. giornate lavorative con apertura al pubblico/ n totale giornate lavorative back office	Qualita	90 //			90 //			90 //		
Servizi per l'ambiente	Accesso via web: n modulistica presente nel sito web/ n totale modulistica	Qualita3	100 //			100 //			100 //		
Servizi per l'ambiente	Atti amministrativi correlati alle varie fasi della gara	Output	5 //			5 //			5 //		
Servizi per l'ambiente	Capitolato tecnico	Output	1 //			1 //			1 //		
Servizi per l'ambiente	Attività di controllo e disposizioni di liquidazione fatture	Output	16 //			16 //			16 //		
Servizi per l'ambiente	Atti amministrativi correlati alle varie fasi della gara	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizi per l'ambiente	Capitolato tecnico	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizi per l'ambiente	Convenzione con asl	Output	1 //			1 //			1 //		
Servizi per l'ambiente	Attività di controllo e liquidazione rimborso spese	Output	8 //			8 //			8 //		
Servizi per l'ambiente	Atti amministrativi correlati alle varie fasi della gara	Output	0 //		2	0 //		2	0 //		2
Servizi per l'ambiente	Capitolato tecnico	Output	0 //		1	0 //		1	0 //		1
Servizi per l'ambiente	Convenzione con asl	Output	0 //		0	0 //			0 //		
Servizi per l'ambiente	Attività di controllo e disposizioni di liquidazione fatture	Output	0 //		8	0 //		8	0 //		8
Servizi per l'ambiente	Interventi di allontanamento storni	Output	0 //		20	0 //		20	0 //		20
Servizi per l'ambiente	Censimento colonie feline	Output	0 //		40	0 //		40	0 //		40
Servizi per l'ambiente	Richieste verifiche agli enti competenti	Output	0 //		200	0 //		200	0 //		200
Servizi per l'ambiente	Ordinanze per ripristino condizioni igienico sanitario	Output	0 //		60	0 //		60	0 //		60
Servizi per l'ambiente	Provvedimenti di approvazione degli interventi di comunicazione e sensibilizzazione ambientale	Output	0 //		4	0 //		4	0 //		4
Servizi per l'ambiente	Attività di controllo e disposizioni di liquidazione fatture	Output	0 //		2	0 //		2	0 //		2
Servizi per l'ambiente	Redazione progetti compresi quelli per partecipazione a bandi per ottenimento finanziamenti	Output	0 //		3	0 //		3	0 //		3
Polizia amministrativa	Servizi di controllo in orario notturno (fino alle ore 3 - 4 del mattino)	Output	4 //			4 //			4 //		
Polizia amministrativa	Comunicati stampa/tv sull'attività svolta dalla pm	Qualita3	0 //		80	0 //		80	0 //		80
Polizia amministrativa	Informazioni reperibili sul sito web dell'amministrazione comunale.	Qualita	0 //		aggiornamento settimanale	0 //		aggiornamento settimanale	0 //		aggiornamento settimanale
Polizia amministrativa	Tempo di risposta alle segnalazioni pervenute in materia di tutela del consumatore	Qualita4	0 //		aggiornamento settimanale	0 //		aggiornamento settimanale	0 //		aggiornamento settimanale
Polizia amministrativa	Numero provvedimenti rettificati-annullati/numero provvedimenti emanati	Efficacia	0 //		10%	0 //		10%	0 //		10%
Polizia amministrativa	Razionalizzazione dell'attività provvedimentoale (riduzione della percentuale degli atti annullati/rettificati rispetto al numero degli atti emessi)	Output	14 //			14 //			14 //		
Polizia amministrativa	Numero di controlli effettuati	Output	400 //			400 //			400 //		
Polizia amministrativa	Numero ordinanze dirigenziali di disciplina della circolazione stradale	Output	800 //			800 //			800 //		
Polizia amministrativa	Autorizzazioni attrazioni spettacolo viaggiante	Output	78 //			0 //			0 //		
Polizia amministrativa	Concessioni suolo pubblico	Output	0 //		900	0 //			0 //		
Polizia amministrativa	Numero di attività commerciali e pubblici esercizi/numero controlli effettuati	Efficacia	10 //			0 //			0 //		
Polizia amministrativa	Verballi di accertata violazione	Output	160 //			160 //			160 //		
Polizia amministrativa	Numero servizi effettuati presso fiere e mercati (mercato giotto - mercato rigutino - fiera antiquaria - madonna del conforto - s. donato - fiera del mestolo)	Output	0 //		750	0 //		750	0 //		750
Sicurezza stradale	Numero dei veicoli controllati	Output	4500 //			4500 //			4500 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Sicurezza stradale	Rapporto verbali elevati/numero agenti	Qualita2	460 //			460 //			460 //		
Sicurezza stradale	Sanzioni accessorie applicate	Output	700 //			700 //			700 //		
Sicurezza stradale	Verbali di accertata violazione	Output	50000 //			50000 //			50000 //		
Sicurezza stradale	Individuazione chiara dei responsabili dei procedimenti: tempistica di risposta ai reclami.	Qualita3	10 //			10 //			10 //		
Sicurezza stradale	Individuazione chiara dei responsabili dei procedimenti: tempistica di risposta alle informazioni	Qualita3	3 //			3 //			3 //		
Sicurezza stradale	Numero di richieste d'intervento alla centrale operativa	Output	10000 //			10000 //			10000 //		
Sicurezza stradale	Orari di apertura al pubblico - informazioni sito web: informazioni pubblicate sul sito dell'amm.ne	Qualita	10 //			10 //			10 //		
Sicurezza stradale	Orari di apertura al pubblico - informazioni sito web: ore settimanali di apertura degli uffici al pubblico	Qualita	42 //			42 //			42 //		
Sicurezza stradale	Gestione verbali - postalizzazione - notifiche - gestione pagamenti - ruoli	Output	14000 //			14000 //			14000 //		
Sicurezza stradale	Notifica verbali-iscrizione a ruolo: tempi medi occorrenti per una notifica rispetto ai tempi previsti dalla legge (90 gg. per l'Italia - 360 per l'estero) - tempi medi di immissione a ruolo dei verbali rispetto al tempo massimo (5 anni)	Qualita4	40 //			40 //			40 //		
Sicurezza stradale	Infortunistica stradale: rilevamento incidenti	Output	680 //			680 //			680 //		
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Numero incidenti stradali rilevati	Output	680 //			680 //			680 //		
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Numero denunce/querele raccolte	Output	1600 //			1600 //			1600 //		
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Numero persone arrestate	Output	2 //			2 //			2 //		
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Numero comunicazioni di reato all'a.g.	Output	100 //			100 //			100 //		
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Controlli su abusi edilizi	Output	90 //			90 //			90 //		
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Presenza del servizio 365 gg. anno dalle ore 7,00 alle ore 1,00 del giorno successivo	Efficacia	0 //		98%	0 //		98%	0 //		98%
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Effettuazione interventi entro 30 min. dalla chiamata alla c.o.	Qualita4	0 //		95% effettuati nei tempi previsti	0 //		95% effettuati nei tempi previsti	0 //		95% effettuati nei tempi previsti
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Nuove strumentazioni c.o.	Qualita	0 //		180 monitoraggio telefonate in entrata	0 //		180 monitoraggio telefonate in entrata	0 //		180 monitoraggio telefonate in entrata
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Divulgazione reportistica periodica	Qualita3	0 //		statistiche inferiori a 6 mesi	0 //		statistiche inferiori a 6 mesi	0 //		statistiche inferiori a 6 mesi
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Servizi di prossimità - segnalazioni gestite ed accertamenti anagrafici	Output	0 //		400/4000	0 //		400/4000	0 //		400/4000
Sicurezza urbana/polizia giudiziaria	Attività di vigilanza scuole - numero ore annuali	Output	3200 //			3200 //			3200 //		
Servizi socio-sanitari	N° centri di aggregazione sociale (cas) su cui si esercita attività di supporto, controllo e sviluppo dei livelli organizzativi e dei progetti	Quantitativo	22 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	Pubblicazione e diffusione web bandi, selezioni, convenzioni, modulistica, esiti delle procedure attinenti il settore, esclusi soltanto dati sensibili riferiti agli utenti (percentuale)	Qualita3	100 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° riunioni conferenza provinciale e comitato esecutivo dei sindaci in materia sanitaria	Quantitativo	3 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	Accesso agli uffici da parte degli utenti per verifiche costi compartecipazione e altri profili dei fascicoli personali (percentuale ore apertura al pubblico su ore settimanali lavorate)	Qualita	20 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	Tempo medio di predisposizione atti amministrativi a supporto delle attività sociali (percentuale di scostamento rispetto allo scadenario previsto)	Qualita4	1 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	Rispetto dei tempi previsti per rinnovo convenzioni e contratti (percentuale scostamento rispetto allo scadenario previsto)	Qualita2	0 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° utenti controllati	Output	250 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° atti per selezioni affidamento servizi e/o prestazioni da parte del terzo settore	Quantitativo	20 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° liquidazioni	Quantitativo	320 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° provvedimenti	Output	160 //			0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Servizi socio-sanitari	N° convenzioni e contratti	Quantitativo	20 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° deliberazioni	Quantitativo	5 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° bollettini predisposti, inviati e controllati per ottenere la compartecipazione costi per servizi domiciliari, presso strutture semiresidenziali, e di trasporto sociale per anziani e soggetti fragili	Quantitativo	4200 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° inserimenti in ra e rsa per anziani soli	Quantitativo	180 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° fruitori servizio adi-sad (per i quali occorre inserimento, controllo requisiti, monitoraggio qualità servizio, verifica compartecipazione costi)	Quantitativo	115 //			0 //			0 //		
Servizi socio-sanitari	N° verifiche effettuate e relativi pareri su associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale	Quantitativo	20 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Potenziamento contatti tra ufficio e utenti e.r.p. mediante via informatica (posta elettronica) per richiesta e accesso a documentazione, informazioni, fascicolo personale (percentuale %)	Qualita	40 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Decremento ricorsi e richieste di riesame delle istanze di assegnazione alloggi e contributi finalizzati al settore abitativo(n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	Qualita2	5 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	Qualita3	100 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Tempo medio per effettuare l'assegnazione di un alloggio dal momento della disponibilità (n° giorni decorrenti dalla data della comunicazione-tempo concesso dalla lrt 96/1996 giorni 30))	Qualita4	15 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Partecipazione a bandi regionali-statali per accedere a progetti e/ofinanziamenti sovracomunali in materia di edilizia sociale, pubblicazione di bandi comunali straordinari	Quantitativo	1 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Supporto di segretariato alla presidenza del l.o.d.e. provinciale (sedute dell'assemblea dei comuni e del comitato esecutivo)	Quantitativo	8 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Istruttoria delle domande pervenute (n° domande)	Quantitativo	20 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Graduatoria definitiva annuale beneficiari contributi per abbattimento barriere architettoniche	Quantitativo	1 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Erogazione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ex lrt 47/1991	Quantitativo	10 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Istruttoria delle domande pervenute (n° domande istruite e controllo preventivo esteso a tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti)	Quantitativo	550 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Bando annuale e formazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi locativi	Quantitativo	1 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Erogazione contributi a sostegno delle locazioni abitative ex l. 431/1998	Quantitativo	370 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Contestazioni finalizzate al provvedimento di decadenza / sgombero e recupero dell'alloggio	Quantitativo	10 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Supporto istruttorio e amministrativo alle sedute della commissione comunale erp e altri organismi similari: commissione sociale per alloggi d'emergenza, tavolo di concertazione su emergenza abitativa, commissione prefettizia per alloggi alle forze armate	Quantitativo	10 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Controlli e accertamenti sui requisiti-autocertificazioni di assegnazione alloggio (calcolando la media dei componenti i nuclei familiari)	Quantitativo	200 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Istruttoria, controlli, attribuzione punteggi su istanze degli aspiranti assegnatari (calcolandola media dei componenti i nuclei familiari)	Quantitativo	3000 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Graduatoria definitiva aggiornata	Quantitativo	1 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Provvedimenti di assegnazione alloggi erp che si sono resi disponibili (turn over o nuova costruzione)	Quantitativo	25 //			0 //			0 //		
Servizio assegnazione alloggi e.r.p	Bando biennale per aggiornamento della graduatoria generale (e graduatorie speciali per "anziani" e "giovani coppie"): studio e predisposizione, condivisione su vari livelli e pubblicazione.	Quantitativo	0 //			0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Supporto agli organi collegiali/politici	Convocazione consiglio comunale	Output	0 //		11	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Comunicazioni e informazioni ad amministratori, alla struttura ed ai cittadini: tempo medio necessario all'aggiornamento del sito web dell'ente rispetto alle modifiche verificatesi di consiglio comunale e commissioni consiliari	Qualita3	0 //		1	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Redazione delibere di comunicazioni, interrogazioni urgenti e di svolgimento delle interrogazioni	Output	0 //		30	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Decreti del presidente del consiglio comunale	Output	0 //		7	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Convocazione sedute commissioni consiliari e redazione relativi verbali	Output	0 //		34	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Convocazione sedute conferenza capigruppo e relativi verbali	Output	0 //		14	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Supporto giuridico amministrativo agli amministratori: informative, pareri ecc.	Output	0 //		20	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Assistenza giuridico-amministrativa ai consiglieri in ordine allo svolgimento del mandato	Output	0 //		20	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Adempimenti legali allo status dei consiglieri e gestione indennità	Output	160 //			0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Tenuta dichiarazioni patrimoniali soggetti eletti e nominati	Output	75 //			0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Attività di promozione e sostegno ad iniziative culturali (compresa festa della toscana)	Output	0 //		5	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Interventi formativi e supporto a visite guidate nel palazzo comunale	Output	0 //		2	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Revisione del regolamento del consiglio comunale	Output	1 //			0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Completezza delle risposte informative e/o pareri erogati rispetto alle richieste: documentazione consegnata, pareri redatti, istanze varie evase/ricieste presentate dagli utenti del servizio	Qualita2	0 //		91%	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Consegna della documentazione o dei pareri richiesti: tempo medio di risposta rispetto al ricevimento della domanda	Qualita4	0 //		2	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Tempo messo a disposizione di amministratori e struttura	Qualita	0 //		100%	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali/politici	Atti di indirizzo o mozioni su proposte consiglieri e delibere su proposta dell'ufficio del consiglio comunale	Output	0 //		26	0 //			0 //		
Servizi alle imprese e commercio	"affidabilità" (pertinenza prestazione erogata) misura il rispetto delle normative applicabili da parte dell'ufficio": n° reclami accolti su dinieghi autorizzatori	Qualita2	0 //		5%	0 //		5%	0 //		5%
Servizi alle imprese e commercio	Tempo max dalla presentazione della richiesta alla effettiva erogazione: n° prestazioni effettuate nei termini previsti dalla normativa di riferimento / n° totale richieste di prestazioni	Qualita4	0 //		95%	0 //		98%	0 //		98%
Servizi alle imprese e commercio	Accessibilità al front office di 2° livello: n ore di apertura del f/o /totale ore lavorate	Qualita	0 //		95%	0 //		98%	0 //		98%
Servizi alle imprese e commercio	Verifica nel sito web della correttezza delle informazioni riguardanti l'erogazione dei servizi: n aggiornamenti annuali delle schede inserite nel sito	Qualita3	3 //			3 //			3 //		
Servizi alle imprese e commercio	Controllo procedimenti autorizzatori automatizzati - commercio/artigianato/industria/servizi - (scia)	Output	1800 //			1800 //			1800 //		
Servizi alle imprese e commercio	Controllo procedimenti autorizzatori automatizzati - fiere e mercati - (scia)	Output	600 //			600 //			600 //		
Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti autorizzatori ordinari - commercio/artigianato/industria/servizi	Output	600 //			600 //			600 //		
Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti autorizzatori ordinari - fiere e mercati	Output	500 //			500 //			500 //		
Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti sanzionatori di decadenza / revoca - commercio/artigianato/industria/servizi	Output	80 //			80 //			80 //		
Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti sanzionatori di decadenza / revoca - fiere e mercati	Output	50 //			50 //			50 //		
Servizi alle imprese e commercio	Procedimenti relativi alla liquidazione dei diritti istruttori a enti terzi	Output	0 //			0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Servizi alle imprese e commercio	Conferenze di servizi	Output	60 //			60 //			60 //		
Servizi alle imprese e commercio	Bandi per l'assegnazione di posteggi - commercio in aree pubbliche	Output	1 //			1 //			1 //		
Servizi alle imprese e commercio	Aggiornamento graduatorie operatori aree pubbliche	Output	14 //			14 //			14 //		
Servizi alle imprese e commercio	Concessioni suolo pubblico - attività di somministrazione	Output	110 //			110 //			110 //		
Servizi alle imprese e commercio	Autorizzazioni / concessioni per manifestazioni commerciali, fieristiche e benefiche	Output	150 //			150 //			150 //		
Servizi alle imprese e commercio	Convenzioni / accordi / tavoli di lavoro per lo sviluppo del territorio	Output	10 //			10 //			10 //		
Servizi alle imprese e commercio	Gestione mercato ortofrutticolo (fatturazioni)	Output	70 //			70 //			70 //		
Servizi alle imprese e commercio	Statistiche istat mercato ortofrutticolo	Output	6 //			6 //			6 //		
Servizi alle imprese e commercio	Pianificazione commerciale - commercio in sede fissa	Output	1 //			1 //			1 //		
Servizi alle imprese e commercio	Pianificazione commerciale - commercio in area pubblica	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizi alle imprese e commercio	Regolamenti per l'esercizio di attività commerciali	Output	1 //			1 //			1 //		
Servizi alle imprese e commercio	Puntualizzazione piani di gestione di strutture a sostegno dello sviluppo economico del territorio (piuss)	Output	0 //		1	0 //		1	0 //		1
Servizi alle imprese e commercio	Concessione patrocini e contributi	Output	15 //			15 //			15 //		
Servizi alle imprese e commercio	Collaterali fiera antiquaria	Output	6 //			6 //			6 //		
Servizi alle imprese e commercio	Progetti per promozione fiera antiquaria	Output	0 //		1	0 //		1	0 //		1
Servizi alle imprese e commercio	Progetti piuss	Output	0 //		3	0 //		3	0 //		3
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Mostre di arte contemporanea	Output	10 //			0 //			0 //		
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Provvedimenti	Output	70 //			0 //			0 //		
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Pubblicazione nel sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio, le modalità di contatto, l'evento, le eventuali spese a carico dell'utente: numero aggiornamenti annuali effettuati nelle schede inserite nel sito	Qualita3	2 //			0 //			0 //		
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Pubblicazione nei siti web e pagine facebook degli eventi: numero inserimenti annuali siti web e facebook	Qualita3	0 //		30,00	0 //			0 //		
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Informazioni aggiornate web su come accedere agevolmente al servizio: numero servizi erogati via web, fax, posta elettronica, etc/numero totale dei servizi erogati	Qualita	0 //		90%	0 //			0 //		
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Prontezza nella realizzazione del monitoraggio: tempo necessario tra rilevazione del problema e segnalazione dell'intervento da svolgere	Qualita4	1 //			0 //			0 //		
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Frequenza attività espositive: numero dei giorni di apertura delle sedi espositive/365 giorni	Qualita4	0 //		95%	0 //			0 //		
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività attività espositive	Regolarità della prestazione erogata: numero istanze evase/numero totale istanze per sedi espositive	Qualita2	0 //		80%	0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività espositive	N. sedi espositive da presidiare	Output	5	//		0	//		0	//	
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività espositive	D.I.	Output	90	//		0	//		0	//	
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività espositive	Convenzioni	Output	5	//		0	//		0	//	
Programmazione, organizzazione, gestione, sedi ed attività espositive	Delibere	Output	75	//		0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Laboratori effettuati	Output	0	//	0,00	0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Pubblicazione nei siti web e pagine facebook degli eventi: numero inserimenti annuali siti web e facebook	Qualita3	0	//	210,00	0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Multicanale: promozione delle attività e servizi per lo spettacolo su più canali informativi: numero di canali utilizzati / n. canali a disposizione	Qualita	0	//	100,00	0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Numero spettacoli	Quantitativo	80	//		0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Prontezza nella realizzazione del monitoraggio: tempo necessario tra rilevazione del problema e segnalazione dell'intervento da svolgere	Qualita4	0	//	1,00	0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Pubblicazione nel sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio, le modalità di contatto, l'evento, le eventuali spese a carico dell'utentee pubblicazione dati trasparenza dlgs 33/2013: numero aggiornamenti annuali effettuati nelle	Qualita3	60	//		0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Compiutezza: n. di richieste soddisfatte/ n. richieste pervenute	Qualita2	0	//	100%	0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Laboratori effettuati sulla base delle richieste pervenute: n. di laboratori attivati/ n. domande pervenute	Qualita2	0	//		0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Valutazione sulla base delle presenze agli spettacoli: n. di spettatori sul totale dei posti Disponibili	Qualita2	0	//	80%	0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	N. teatri da presidiare	Output	4	//		0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Gg. utilizzo teatri e sale prova	Output	330	//		0	//		0	//	
Organizzazione e gestione teatri e spettacoli dal vivo:prosa, musica,danza	Puntualità: giorni di erogazione del servizio rispetto ai giorni di apertura al pubblico	Qualita4	0	//	100%	0	//		0	//	
Supporto agli organi collegiali /politici	Richieste appuntamenti con il sindaco	Output	0	//		0	//		0	//	
Supporto agli organi collegiali /politici	Ore effettiva apertura in rapporto all'orario standard (ore apertura settimanale)	Efficienza	0	//	48 ore	0	//		0	//	
Supporto agli organi collegiali /politici	Richieste serviziuori città con auto di rappresentanza	Output	0	//		0	//		0	//	
Supporto agli organi collegiali /politici	Servizi fuorii città espletati con auto di rappresentanza	Output	0	//		0	//		0	//	
Supporto agli organi collegiali /politici	Autorizzazioni per transito auto di rappresentanza nella ztl di altre città	Output	0	//		0	//		0	//	
Supporto agli organi collegiali /politici	Interventi degli autisti per manutenzione ordinaria auto.	Output	0	//		0	//		0	//	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Supporto agli organi collegiali /politici	Cerimonie organizzate	Output	0 //			0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Consulenze in materia di cerimoniale	Output	0 //			0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Decreti presenza gonfalone comunale a pubbliche manifestazioni	Efficienza	0 //			0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Atti amministrativi prodotti	Efficienza	0 //			0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Lettere istituzionali del sindaco	Efficienza	0 //		550,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Richieste di prenotazione sale	Output	0 //		100	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Allestimenti sala consiliare e assistenza	Output	0 //		110,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Atti di anticipo o posticipo orari di accensione riscaldamento	Efficienza	0 //		2	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Telefonate esterne gestite	Output	0 //		12.000	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Telefonate esterne gestite dalle segreterie degli assessori	Output	0 //		17.200,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Uscite esterne ufficio del sindaco finalizzate all'incontro con i cittadini	Output	0 //		5,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Relazioni consequenziali alle uscite esterne dell'ufficio del sindaco	Output	0 //		70,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Lettere di risposta del sindaco ai cittadini	Output	0 //		350,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Lettere di risposta degli assessori ai cittadini	Output	0 //		490,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Telegrammi ai cittadini	Output	0 //		30,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Convocazioni giunte informali	Output	0 //		20,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Inviti smistati agli assessori	Output	0 //		310,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Atti di delega del sindaco	Output	0 //		45,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Telefonate interne	Output	0 //		15.000,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Telefonate interne segreterie assessori	Output	0 //		16.800,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Atti prodotti da altri uffici messi in procedura	Output	0 //		20,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Posta in arrivo indirizzata al sindaco presa in carico	Output	0 //		2.500,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	E-mail indirizzate al sindaco gestite	Output	0 //		13.000,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Posta in arrivo indirizzata agli assessori presa in carico	Output	0 //		3.300,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	E-mail indirizzate agli assessori gestite	Output	0 //		31.000,00	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Grado di copertura della domanda (n.servizi esterni espletati/n. servizi esterni richiesti)	Qualita2	0 //		99,00%	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Tempo medio predisposizione decreto gonfalone dalla autorizzazione del sindaco	Qualita4	0 //		1 giorno	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Tempo medio intercorrente tra la richiesta del cittadino all'assessore e relativa risposta (tempo medio di risposta: attesa+erogazione)	Qualita4	0 //		2/3 giorni	0 //			0 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Richieste appuntamento con gli assessori	Output	0 //			0 //			0 //		
Edilizia	Permessi di costruire ed accertamenti di conformità in sanatoria (emissione provvedimenti sanzionatori)	Output	130 //			0 //			0 //		
Edilizia	Certificati di idoneità alloggiativa (rilasciati)	Output	130 //			0 //			0 //		
Edilizia	Conferenze dei servizi presso enti terzi	Output	15 //			0 //			0 //		
Edilizia	Conclusioni delle scia (tutte le scia sono comunque esaminate). scia archiviate / scia presentate	Qualita2	0 //		90,00	0 //			0 //		
Edilizia	Percentuale di pratiche (scia) con interruzioni di termini entro i 30 giorni dal deposito: num scia sospese entro i 30 giorni su totale scia sospese	Qualita4	0 //		95,00	0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Edilizia	Accesso agli uffici (sportello front-office e istruttori back-office)	Qualita	0 //		100,00	0 //			0 //		
Edilizia	Accessibilità via web	Efficienza	0 //		100,00	0 //			0 //		
Edilizia	Disponibilità di informazioni sul sito circa lo stato di avanzamento delle pratiche: num di giorni per l'aggiornamento del sito, consultabile dell'utente	Qualita3	0 //		7,00	0 //			0 //		
Edilizia	Permessi di costruire (rilasciati o respinti)	Output	50 //			0 //			0 //		
Edilizia	Comunicazioni attività edilizia libera depositate	Output	2500 //			0 //			0 //		
Edilizia	Scia (archivate o respinte)	Output	1900 //			0 //			0 //		
Edilizia	Repressione abusivismo edilizio (accertamenti o provvedimenti)	Output	60 //			0 //			0 //		
Edilizia	Abitabilità e agibilità (attestazioni depositate)	Output	270 //			0 //			0 //		
Edilizia	Attività di vigilanza (controlli)	Efficienza	120 //			0 //			0 //		
Asili nido	Accesso agli uffici (ore apertura al pubblico su totale ore lavorative settimanali): percentuale di ore di apertura al pubblico su totale ore lavorative settimanali	Qualita	0 //		95%	0 //		95%	0 //		95%
Asili nido	Garanzia di appropriatezza atti prodotti (% richieste di modifica/integrazione sul tot.n. atti prodotti)	Qualita3	0 //		1%	0 //		1%	0 //		1%
Asili nido	Rispetto tempi previsti per l'accesso al servizio scuola infanzia: giorni di scostamento rispetto al procedimento	Qualita2	0 //		0	0 //			0 //		
Asili nido	Rispetto tempi previsti per il rinnovo delle convenzioni (giorni scostamento rispetto al procedimento)	Qualita2	0 //			0 //			0 //		
Asili nido	N° sinistri segnalati	Output	9 //			9 //			9 //		
Asili nido	N° autocertificazioni controllate	Output	33 //			33 //			33 //		
Asili nido	N° atti per procedure selettive	Output	1 //			1 //			1 //		
Asili nido	N° convenzioni	Output	13 //			13 //			13 //		
Asili nido	N° disposizioni di liquidazione	Output	110 //			110 //			110 //		
Asili nido	N° provvedimenti	Output	88 //			88 //			88 //		
Asili nido	N° deliberazioni	Output	2 //			2 //			2 //		
Asili nido	N° domande accolte per buoni di conciliazione	Output	24 //			24 //			24 //		
Asili nido	N° posti bambino nidi autorizzati e/o accreditati	Output	284 //			284 //			284 //		
Asili nido	Numero rinunce	Output	115 //			115 //			115 //		
Asili nido	Domande presentate	Output	537 //			537 //			537 //		
Asili nido	Utenza potenziale	Output	1896 //			1896 //			1896 //		
Asili nido	Tempo medio di predisposizione atto amministrativo (in ore): n°totale ore impiegate/n°pratiche	Qualita4	0 //		2,3	0 //		2,3	0 //		2,3
Scuole dell'infanzia	Garanzia di appropriatezza atti prodotti: percentuale di richieste di modifica e/o integrazione sul n° totale atti prodotti	Output	0 //		1%	0 //		1%	0 //		1%
Scuole dell'infanzia	Accesso agli uffici	Qualita	0 //		95%	0 //		95%	0 //		95%
Scuole dell'infanzia	Tempo medio di predisposizione atto amministrativo (in ore)	Qualita4	2,3 //			2,3 //			2,3 //		
Scuole dell'infanzia	Rispetto tempi previsti per l'accesso al servizio scuola infanzia(giorni di scostamento rispetto al procedimento)	Qualita2	0 //		0	0 //			0 //		
Scuole dell'infanzia	Rispetto tempi previsti per il rinnovo delle convenzioni(giorni di scostamento rispetto allo scadenziario)	Qualita2	0 //			0 //			0 //		
Scuole dell'infanzia	N° sinistri segnalati	Output	11 //			11 //			11 //		
Scuole dell'infanzia	N° utenti controllati	Output	18 //			18 //			18 //		
Scuole dell'infanzia	N° atti per procedure selettive	Output	8 //			8 //			8 //		
Scuole dell'infanzia	N° convenzioni	Output	2 //			2 //			2 //		
Scuole dell'infanzia	N° disposizioni di liquidazione	Output	50 //			50 //			50 //		
Scuole dell'infanzia	N° provvedimenti	Output	80 //			80 //			80 //		
Scuole dell'infanzia	N° deliberazioni	Output	2 //			2 //			2 //		
Scuole dell'infanzia	N° rinunce	Output	130 //			130 //			130 //		
Scuole dell'infanzia	Domande presentate servizio comunale	Output	491 //			491 //			491 //		
Scuole dell'infanzia	Ricettività scuole dell'infanzia statali	Output	1318 //			1318 //			1318 //		
Scuole dell'infanzia	Utenza potenziale	Output	2626 //			2626 //			2626 //		
Scuole dell'infanzia	Ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	Output	600 //			600 //			600 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Servizio trasporto scolastico	Grado di copertura dell'attività di controllo:n° totale estratti a sorte/n° totale utenti servizio trasporto	Efficacia	0 //		24%	0 //		24%	0 //		24%
Servizio trasporto scolastico	N° bambini trasportati	Output	211 //			211 //			211 //		
Servizio trasporto scolastico	N° punti di prelievo utenti	Output	195 //			195 //			195 //		
Servizio trasporto scolastico	N° percorsi organizzati	Output	0 //		9	0 //		9	0 //		9
Servizio trasporto scolastico	N. convenzioni	Output	0 //		3	0 //		43	0 //		43
Servizio trasporto scolastico	N° provvedimenti	Output	0 //		9	0 //		9	0 //		9
Servizio trasporto scolastico	Garanzia di appropriatezza atti prodotti: percentuale di richieste di modifica e/o integrazione sul n° totale di atti	Qualita3	0 //		0	0 //		0	0 //		0
Servizio trasporto scolastico	Adeguatezza del servizio ai bisogni dell'utenza: tempo di permanenza nel mezzo di trasporto (in minuti)	Qualita2	0 //		30 MINUTI	0 //		30 minuti	0 //		30 minuti
Servizio trasporto scolastico	Rispetto e garanzia dei tempi di risposta previsti: tempo che intercorre tra la presentazione della richiesta di servizio e l'invio della risposta (n° giorni)	Qualita4	0 //		50 giorni	0 //		50 giorni	0 //		50 giorni
Servizio trasporto scolastico	Garantire l'accessibilità al servizio: distanza media tra abitazione del bambino e punto di raccolta (espresso in metri lineari)	Qualita	0 //		100 metri	0 //		100 metri	0 //		100 metri
Servizio trasporto scolastico	Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio: valutazione su procedimento istruttorio da parte del rappresentante della commissione (indicatore on/off)	Qualita3	0 //		presente	0 //		presente	0 //		presente
Servizio trasporto scolastico	Tempo medio di evasione di una pratica	Qualita4	0 //		3	0 //		3	0 //		3
Servizio trasporto scolastico	N° autocertificazioni controllate su tariffe ridotte o esonero	Output	9 //			9 //			9 //		
Servizio ristorazione scolastica	N° domande di agevolazione tariffaria	Output	1268 //			1268 //			1268 //		
Servizio ristorazione scolastica	Controlli sulla filiera	Qualita2	575 //			575 //			575 //		
Servizio ristorazione scolastica	Preso in carico dei reclami (tempo risposta): tempo di risposta (in ore)	Qualita4	0 //		24	0 //		24	0 //		24
Servizio ristorazione scolastica	Erogazione dieta personalizzata (tempo di risposta in giorni)	Qualita4	0 //		7	0 //		7	0 //		7
Servizio ristorazione scolastica	Servizio disponibile a richiesta e fruibile in ogni struttura (domande presentate/domande accolte)	Qualita	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
Servizio ristorazione scolastica	N.punti sporzionamento	Qualita	60 //			60 //			60 //		
Servizio ristorazione scolastica	Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio (n.controlli effettuati dai comitati mensa)	Qualita3	0 //		173	0 //		173	0 //		173
Servizio ristorazione scolastica	Rapporto tra numero rappresentanti e quanti hanno effettuato controlli	Qualita3	0 //		89,64%	0 //		89,64%	0 //		89,64%
Servizio ristorazione scolastica	Adeguatezza dei menù ai bisogni nutrizionali dei ragazzi (n. menù estivi e invernali)	Qualita2	4 //			4 //			4 //		
Servizio ristorazione scolastica	Controllo sulle strutture a garanzia di livelli di igiene conformi alla normativa vigente (n. manuali di controlli)	Qualita2	15 //			15 //			15 //		
Servizio ristorazione scolastica	Garanzia del rapporto cuoco/pasti (1/100)	Qualita2	0 //		0,01	0 //		0,01	0 //		0,01
Servizio ristorazione scolastica	N.domande ricevute	Output	3999 //			3999 //			3999 //		
Servizio ristorazione scolastica	N° pasti erogati all'anno	Output	587968 //			587968 //			587968 //		
Servizio ristorazione scolastica	N° pasti per servizi comunali (su iscritti)	Output	194964 //			194964 //			194964 //		
Servizio ristorazione scolastica	N° pasti per scuole infanzia statali (su iscritti)	Output	178673 //			178673 //			178673 //		
Servizio ristorazione scolastica	N° pasti per scuole elementari e medie (su iscritti)	Output	214331 //			214331 //			214331 //		
Servizio ristorazione scolastica	N° controlli sulla gestione e sulla qualità del servizio	Output	575 //			575 //			575 //		
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° domande presentate per richiesta beneficio	Output	1528 //			1528 //			1528 //		
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° aventi diritto al contributo	Output	1450 //			1450 //			1450 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° beneficiari relativi alla scuola primaria	Output	0 //		4056	0 //		4056	0 //		4056
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° provvedimenti	Output	0 //		46	0 //		46	0 //		46
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° disposizioni di liquidazione	Output	71 //			71 //			71 //		
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Grado di copertura dell'attività di controllo: n° totale estratti a sorte/n° totale utenti diritto allo studio	Efficacia	0 //		21%	0 //		21%	0 //		21%
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Garanzia del beneficio agli aventi diritto: rapporto tra richieste e benefici erogati	Qualita2	0 //		97%	0 //		97%	0 //		97%
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Grado di tempestività nella presa in carico dei reclami(giorni)	Qualita4	0 //		3	0 //		3	0 //		3
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Garanzia di un buon livello di accessibilità: customer con gli utenti	Qualita	0 //		70%	0 //		70%	0 //		70%
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	Garanzia di trasparenza: pubblicazione elenco beneficiari	Efficienza	0 //		presente	0 //		presente	0 //		presente
Servizi/progetti a garanzia del diritto all'istruzione	N° autocertificazioni controllate	Output	209 //			209 //			209 //		
Gestione risorse umane	Procedure reclutamento espletate nell'anno.	Output	0 //		5	0 //		4	0 //		4
Gestione risorse umane	Numero controlli dati e informazioni rapporto di lavoro	Output	0 //		500	0 //		500	0 //		500
Gestione risorse umane	Buste paghe elaborate nell'anno	Output	0 //		7820	0 //		7760	0 //		7760
Gestione risorse umane	Cud elaborati nell'anno	Output	0 //		730,00	0 //		710,00	0 //		710,00
Gestione risorse umane	Pratiche di pensione	Output	0 //		20	0 //		25	0 //		25
Gestione risorse umane	Pratiche finanziamento gestite	Output	0 //		120	0 //		120	0 //		120
Gestione risorse umane	Numero procedimenti disciplinari gestiti e consulenze ai direttori	Output	0 //		4	0 //		4	0 //		4
Gestione risorse umane	Numero udienze dinanzi al giudice del lavoro	Output	0 //		4	0 //		4	0 //		4
Gestione risorse umane	Numero sedute relazioni sindacali	Output	0 //		8	0 //		7	0 //		7
Gestione risorse umane	Numero visite mediche sorveglianza sanitaria	Output	190 //			170 //			170 //		
Gestione risorse umane	Buoni pasto gestiti	Output	0 //		29500	0 //		29500	0 //		29500
Gestione risorse umane	Numero cartellini presenza verificati e corretti	Output	0 //		2100	0 //		2000	0 //		2000
Gestione risorse umane	Numero visite fiscali disposte	Output	0 //		270	0 //		260	0 //		260
Gestione risorse umane	Numero report monitoraggio straordinario	Output	0 //		3	0 //		3	0 //		3
Gestione risorse umane	Numero pratiche infortunio gestite	Output	0 //		20	0 //		18	0 //		18
Gestione risorse umane	Numero report monitoraggio formazione	Output	0 //		3	0 //		3	0 //		3
Gestione risorse umane	Tempo di istruttoria pratiche pensione e certificazioni varie	Qualita2	0 //		6 ore	0 //		6 ore	0 //		6 ore
Gestione risorse umane	Percentuale di buste paghe correttamente elaborate	Qualita2	0 //		99%	0 //		99%	0 //		99%
Gestione risorse umane	Modulistica disponibile su intranet	Qualita	0 //		95%	0 //		96%	0 //		96%
Gestione risorse umane	Numero giorni necessari per aggiornamenti sezione intranet dell'ufficio personale	Qualita3	0 //		6	0 //		5	0 //		5
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria elettricisti	Output	1200 //			0 //			0 //		
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria idraulici	Output	500 //			0 //			0 //		
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Informazione sito web. pubblicazione sul sito del numero di richieste evase	Qualita3	2 //			0 //			0 //		
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Informazioni sito web. Numero dei giorni annuali festivi e prefestivi nei quali è garantito il servizio di reperibilità	Qualita	365 //			0 //			0 //		
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Tempo di evasione di una richiesta. Verifica dei tempi di intervento	Qualita4	2 //			0 //			0 //		
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Totale richieste evase. Nume richieste evase / totale richieste	Qualita2	94 //			0 //			0 //		
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Interventi con ditta	Output	190 //			0 //			0 //		
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria muratori	Output	300 //			0 //			0 //		
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria falegnami e officina	Output	1300 //			0 //			0 //		
Manutenzione stabili di proprietà del comune	Numeri di interventi di manutenzione ordinaria imbianchini	Output	50 //			0 //			0 //		
Magazzino	Tempo di evasione di una richiesta	Qualita4	2 //			0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Magazzino	Richieste evase. Numero richieste evase / numerom totale richieste	Qualita2	100 //			0 //			0 //		
Magazzino	Transazioni procedura informatica	Output	30000 //			0 //			0 //		
Magazzino	Numero richieste ricevute	Output	1550 //			0 //			0 //		
Magazzino	Numero bolle automatiche	Output	1400 //			0 //			0 //		
Magazzino	Numero bolle manuali	Output	125 //			0 //			0 //		
Magazzino	Informazioni sito web. Numero giornate lavorative con apertura magazzino/numero giornate lavorative totali	Qualita	100 //			0 //			0 //		
Magazzino	Indicazione annuale. Trasmissione report giacenze ai dirigenti di area	Qualita3	1 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Informazioni sito web. Informazioni sul servizio di manutenzione e numeri utili	Qualita	100 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Pubblicazioni annuali	Qualita3	2 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Tempo di segnalazione guasto urgente. (immediata via telefono)	Qualita4	1 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Tempo di segnalazione dei guasto ordinario. (invio via e_mail)	Qualita4	1 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Installazione di punti luce rispetto ai km stradali. Tot punti luce installati/km strade comunali asfaltate	Qualita2	24 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Numero punti luce installati	Output	20210 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Verifiche e collaudi nuovi impianti su lottizzazioni	Output	2 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Progettazione e d.l. per realizzazione nuovi impianti a carico dell'amministrazione	Output	2 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Verifica degli interventi di pronto intervento	Output	60 //			0 //			0 //		
Pubblica illuminazione	Verifica dei tempi di intervento del guasto ordinario	Output	70 //			0 //			0 //		
Gestione autoparco comunale	Gestione dei carburanti, monitoraggio e controllo chilometraggi e consumi d'uso/n. automezzi	Output	150 //			0 //			0 //		
Gestione autoparco comunale	Conoscenza della dislocazione automezzi comunali su intranet: numero e identificazione delle autovetture rispetto agli uffici comunali	Qualita	0 //		85,00	0 //			0 //		
Gestione autoparco comunale	Rottamazione/dismissione automezzi obsoleti	Output	4 //			0 //			0 //		
Gestione autoparco comunale	Revisioni periodiche automezzi/n.	Output	70 //			0 //			0 //		
Gestione autoparco comunale	Dotazione per ciascun automezzo di una scheda tecnica analitica storica: numero e identificazione delle autovetture rispetto agli uffici comunali	Qualita3	0 //		100,00%	0 //			0 //		
Gestione autoparco comunale	Limitazione di tempo al fermo mezzi: numero di giorni	Qualita4	0 //		3	0 //			0 //		
Gestione autoparco comunale	Garantire la sicurezza ed efficienza degli automezzi comunali: numero di interventi effettuati rispetto alle richieste pervenute	Qualita2	90 //			0 //			0 //		
Protezione civile	Numero di automezzi specialistici da mantenere in efficienza operativa	Output	0 //		8	0 //			0 //		
Protezione civile	Numero di operatori comunali attivabili per il superamento delle emergenze ambientali	Output	0 //		30	0 //			0 //		
Protezione civile	Organizzazione esercitazione con coinvolgimento di 15 operatori	Output	0 //		1	0 //			0 //		
Protezione civile	Tempi di intervento in emergenza: ore rispetto all'inizio dell'emergenza	Qualita4	30 //			0 //			0 //		
Protezione civile	Accesso al pubblico: ore di apertura dell'ufficio/ totale delle ore lavorative	Qualita	0 //		100%	0 //			0 //		
Protezione civile	Pubblicazione informazioni su sistemi operativi consultabili su internet: numero pubblicazioni annuali	Qualita3	0 //		3	0 //			0 //		
Protezione civile	Garantire la sicurezza del territorio: numero di interventi effettuati rispetto alle segnalazioni pervenute	Qualita2	0 //		100%	0 //			0 //		
Manutenzione strade	Pubblicazione informazioni su intranet: numero pubblicazioni annuali	Qualita3	4 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Tempo di evasione richieste interventi: n. giorni ordinario	Qualita4	2 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Giorni extra a disposizione rispetto all'ordinario: n. giorni extra rispetto ordinario reperibilità festiva e prefestiva	Qualita	114 //			0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Manutenzione strade	Garantire la transitabilità in sicurezza della viabilità pubblica: numero di segnalazioni/ricieste evase/totali richieste segnalazioni pervenute	Qualita2	0 //		90,00%	0 //			0 //		
Manutenzione strade	Numero di rilascio transiti trasporti eccezionali	Output	30 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Numero rilascio transiti in deroga alla portata 7, 5 t	Output	40 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Numero rilascio passi carrabili	Output	200 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Numero interventi ordinari strade con ditte esterne	Output	70 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Numero interventi straordinari strade con ditte esterne	Output	120 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Numero di interventi manutenzione ordinaria su strade asfaltate	Output	2200 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Numero di interventi manutenzione su strade lastricate	Output	15 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Numero di interventi manutenzione su strade bianche	Output	400 //			0 //			0 //		
Manutenzione strade	Numero di autorizzazioni per ordinanze lavori stradali	Output	600 //			0 //			0 //		
Servizio trasporto scolastico	Numero utenti serviti	Output	0 //		240	0 //			0 //		
Servizio trasporto scolastico	Numero di visite esterne didattico/ricreative aggiuntive al servizio ordinario	Output	0 //		20	0 //			0 //		
Servizio trasporto scolastico	Pubblicazione sul web del servizio e del suo funzionamento: n. giorni necessari per l'aggiornamento del sito	Qualita3	0 //		2	0 //			0 //		
Servizio trasporto scolastico	Completezza delle informazioni del servizio e dei percorsi inseriti nel sito comunale: numero informazioni presenti nel sito comunale	Qualita	5 //			0 //			0 //		
Servizio trasporto scolastico	Puntualità degli orari di prelievo e consegna degli alunni: numero delle segnalazioni di ritardo servizio pervenute rispetto al numero delle corse effettuate	Qualita4	0 //			0 //			0 //		
Servizio trasporto scolastico	Rispetto del programma di percorsi stabiliti: rapporto tra il numero di domande accolte oltre i termini sul totale delle domande ricevute oltre i termini	Qualita2	100 //			0 //			0 //		
Servizio trasporto scolastico	Numero percorsi gestiti	Output	0 //		9	0 //			0 //		
Gestione del patrimonio	Contratti stipulati - trasferimento diritto di proprietà e altri diritti reali su immobili	Output	5 //			5 //			5 //		
Gestione del patrimonio	Chiarimenti forniti relativamente a bandi concessione beni immobili: percentuale data da ? (chiarimenti forniti) / (numero bandi)	Qualita3	26,7 //			26,7 //			26,7 //		
Gestione del patrimonio	Bandi pubblicati	Output	5 //			5 //			5 //		
Gestione del patrimonio	Piano alienazioni	Output	1 //			1 //			1 //		
Gestione del patrimonio	Contratti stipulati - per concessioni	Output	5 //			5 //			5 //		
Gestione del patrimonio	Perizie di stima	Output	6 //			6 //			6 //		
Gestione del patrimonio	Bandi pubblicati	Output	5 //			5 //			5 //		
Gestione del patrimonio	Contratti di concessione/locazione gestiti (attivi e passivi)	Output	103 //			103 //			103 //		
Gestione del patrimonio	Liquidazioni effettuate (n. fatture liquidate)	Output	30 //			30 //			30 //		
Gestione del patrimonio	Movimenti inventariali (inventario beni immobili)	Output	180 //			180 //			180 //		
Gestione del patrimonio	Movimenti inventariali (inventario beni mobili)	Efficienza	0 //			0 //			0 //		
Gestione del patrimonio	Liquidazione effettuate (n. fatture liquidate)	Output	0 //		30	0 //		30	0 //		30
Gestione del patrimonio	Contratti stipulati	Output	5 //			5 //			5 //		
Gestione del patrimonio	Rilievi topografici (tipo frazionamento, tipo mappale, modello 26, variazioni catastali, docfa)	Output	35 //			35 //			35 //		
Gestione del patrimonio	Esaustività della prestazione erogata. (%): (percentuale data da ? (pratiche evase relative al patrimonio immobiliare) / (totale pratiche presentate) *	Qualita2	87,3 //			87,1 //			87,1 //		
Gestione del patrimonio	Media dei giorni dalla data di apertura delle offerte relative alla concessione di immobili alla data di aggiudicazione.: ? (giorni proroga richiesti) / (numero contratti servizi interni)*	Qualita4	45 //			45 //			45 //		
Gestione del patrimonio	Media dei canali informativi utilizzati per la pubblicità dei bandi per le concessioni di beni immobili (%): ? (canali informativi) / (numero bandi)	Qualita	4 //			4 //			4 //		
Gestione del patrimonio	Perizie di stima	Output	5 //			5 //			5 //		
Controllo di gestione	Referto controllo di gestione	Output	3 //			3 //			3 //		
Controllo di gestione	Bozza piano strategico	Efficienza	1 //			1 //			1 //		
Controllo di gestione	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito del piano della performance dal moment della esecutività delibera di approvazione ed eventuale variazione	Qualita3	7 //			7 //			7 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Controllo di gestione	Customer satisfaction	Qualita	86 //			87 //			87 //		
Controllo di gestione	Tempestività: termine approvazione relazione della performance	Qualita4	0	30/06/2016		0	30/06/2017		0	30/06/2017	
Controllo di gestione	Tempestività: gg. necessari per la predisposizione della relazione sulla performance dalla ricezione dei dati dall'ufficio sviluppo organizzativo	Qualita4	7 //			7 //			7 //		
Controllo di gestione	Efficacia della prestazione:n. variazioni al piano della performance effettuate entro 3 mesi dall'approvazione dello stesso, con esclusione di quelle dovute a modifiche organizzative o a disposti normativi	Efficacia	0 //			0 //			0 //		
Controllo di gestione	Bozza relazione sulla performance	Output	1 //			1 //			1 //		
Controllo di gestione	Delibera stato di avanzamento obiettivi	Output	1 //			1 //			1 //		
Controllo di gestione	Pdp (piano della performance)	Output	1 //			1 //			1 //		
Controllo di gestione	Pdo (piano dettagliato degli obiettivi)	Output	1 //			1 //			1 //		
Politiche comunitarie	Tempi di smistamento bandi europei: media dei giorni intercorsi fra la ricezione del bando (ricevuti/trovati) e lo smistamento agli uffici interessati per valutazione tecniche.	Qualita4	7 //			7 //			7 //		
Politiche comunitarie	Tasso di impiego delle risorse europee assegnate: rapporto fra il totale dei contributi liquidato annualmente e il totale del contributo concesso nell'anno	Qualita2	0 //		n.v.	0 //		n.v.	0 //		n.v.
Politiche comunitarie	Completezza di rendicontazione delle spese:rapporto fra spese sostenute e spese rendicontate	Qualita2	1 //			1 //			1 //		
Politiche comunitarie	Progetti rendicontati	Output	1 //			1 //			1 //		
Politiche comunitarie	N. aggiornamenti inserite nelle sezioni internet di progetti e iniziative: rapporto tra aggiornamenti sulle sezioni web dedicate ai progetti e fasi progettuali concluse (es. atti convegni, calendarizzazione incontri, ricerche ecc.)	Qualita3	1 //			1 //			1 //		
Politiche comunitarie	N. rapporti di partenariato gestiti	Output	0 //			0 //			0 //		
Politiche comunitarie	Supporto alla presentazione delle proposte progettuali	Output	0 //			0 //			0 //		
Politiche comunitarie	N. delle sezioni internet dedicate alle iniziative dell'ufficio: rapporto fra sezioni web dedicate e progetti dell'ufficio	Qualita	1 //			1 //			1 //		
Politiche comunitarie	Progetti europei implementati	Output	1 //			1 //			1 //		
Cooperazione decentrata	Progetti e iniziative di cooperazione decentrata sostenuti o presentati (direttamente o in partenariato)	Output	0 //		5	0 //		5	0 //		5
Cooperazione decentrata	Eventi di sensibilizzazione organizzati	Output	0 //		2	0 //		2	0 //		2
Cooperazione decentrata	Tasso di impiego delle risorse assegnate (rapporto fra il totale dei contributi impiegati e il totale dei contributi incassati)	Qualita2	1 //			1 //			1 //		
Cooperazione decentrata	Aggiornamenti del sito sui progetti gestiti dall'ufficio (numero di schede pubblicate su progetti, iniziative, convegni)	Qualita3	3 //			3 //			3 //		
Cooperazione decentrata	N. delle sezioni internet dedicate alle iniziative dell'ufficio (rapporto fra le pagine web nel sito del comune e i progetti realizzati)	Qualita	1 //			1 //			1 //		
Cooperazione decentrata	Tempi di rendicontazione dei progetti terminati (media dei giorni intercorsi tra la conclusione dei progetti e la presentazione della rendicontazione)	Qualita4	180 //			180 //			180 //		
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito)	Qualita3	6 //			6 //			6 //		
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Esaustività delle prestazioni erogate (percentuale di atti rettificati sul totale degli atti emessi)	Qualita2	0 //		8,00	0 //		8	0 //		8
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	Qualita4	10 //			10 //			10 //		
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema dell'integrazione (tempo medio di risposta)	Qualita	15 //			15 //			15 //		
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Atti amministrativi (deliberazioni, provvedimenti, convenzioni)	Output	100 //			100 //			100 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Numero utenti corsi di italiano e altre attività a iscrizione/biglietto (casa delle culture)	Output	4900 //			5000 //			5000 //		
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Progetti in ambito di integrazione a titolarità comune di arezzo e progetti presentati per finanziamenti esterni	Output	8 //			8 //			8 //		
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Iniziative/progetti in ambito di integrazione sostenuti (patrocini, partenariati, o erogazione finanziamenti)	Output	40 //			40 //			40 //		
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Permessi di soggiorno rinnovati presso lo sportello informativo casa delle culture (centro per l'integrazione)	Output	650 //			700 //			700 //		
Progetti e attività in tema di politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri	Utenti sportello informativo casa delle culture (centro per l'integrazione)	Output	7000 //			7000 //			7000 //		
Partecipazione	Assemblee, incontri, focus group, laboratori ed iniziative	Output	3 //			3 //			3 //		
Partecipazione	Pubblicazione nel sito delle informazioni sulle attività organizzate (numero di schede pubblicate su progetti, iniziative ecc)	Qualita3	4 //			4 //			4 //		
Partecipazione	Riunioni della consulta per la promozione di buone pratiche in materia di decoro urbano	Output	0 //		4	0 //		4	0 //		4
Partecipazione	Materiali di comunicazione (on-line e off-line)	Output	800 //			1000 //			1000 //		
Partecipazione	Gradimento da parte dei cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Qualita2	80 //			80 //			80 //		
Partecipazione	Tempestività comunicazione Esiti/report	Qualita4	2 //			2 //			2 //		
Partecipazione	Disponibilità delle informazioni sulle attività dei soggetti che aderiscono alla consulta (aggiornamento semestrale del sito)	Qualita	0 //		2,00	0 //		2	0 //		2
Progetti e attività in tema di pari opportunità	Iniziative/progetti in ambito di pari opportunità sostenuti (patrocini, partenariati, o erogazione finanziamenti)	Output	0 //		8,00	0 //		8	0 //		8
Progetti e attività in tema di pari opportunità	Progetti in ambito di pari opportunità a titolarità comune di arezzo e progetti presentati per finanziamenti esterni	Output	1 //			1 //			1 //		
Progetti e attività in tema di pari opportunità	Numero adesioni/iscrizioni iniziative pari opportunità	Output	500 //			500 //			500 //		
Progetti e attività in tema di pari opportunità	Esautività delle prestazione erogata (percentuale di atti rettificati sul totale degli atti emessi)	Qualita2	0 //		10,00	0 //		10	0 //		10
Progetti e attività in tema di pari opportunità	Tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	Qualita4	10 //			10 //			10 //		
Progetti e attività in tema di pari opportunità	Pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito)	Qualita3	6 //			6 //			6 //		
Progetti e attività in tema di pari opportunità	Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema delle pari opportunità (tempo medio di risposta)	Qualita	0 //		15	0 //		15	0 //		15
Pianificazione e controllo strategico	Nr. piano programmazione fasi processo di pianificazione e controllo	Output	1 //			1 //			1 //		
Pianificazione e controllo strategico	Nr. piani presidiati (comunicazione, formazione, assunzioni, acquisti, acquisti informatici)	Output	5 //			5 //			5 //		
Pianificazione e controllo strategico	Piano della performance	Output	1 //			1 //			1 //		
Pianificazione e controllo strategico	Apertura dell'ufficio: nr. ore settimanali di apertura	Qualita	48 //			48 //			48 //		
Pianificazione e controllo strategico	Grado di attuazione dei programmi :% di obiettivi che concorrono alla realizzazione dei piani strategici	Qualita2	100 //			100 //			100 //		
Pianificazione e controllo strategico	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito del piano della performance dopo l'approvazione e eventuali variazioni	Qualita3	7 //			7 //			7 //		
Pianificazione e controllo strategico	Nr. gruppi di lavoro (costituzione, monitoraggio e verifica)	Efficienza	14 //			0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Piani attuativi del ru approvati	Output	0 //		7,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Accesso agli uffici/sportelli: numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/num. tot. giornate lavorative (ufficiali)	Qualita	0 //		70,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Piani attuativi del ru adottati	Output	0 //		8,00	0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Pianificazione urbanistica e del territorio	Varianti al prg/ru adottate	Output	0 //		3,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Varianti al prg/ru approvate	Output	0 //		3,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Permessi a costruire in deroga	Output	0 //		0,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Conferenze dei servizi	Output	0 //		20,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Certificati di destinazione urbanistica	Efficienza	0 //		700,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Autorizzazioni paesaggistiche	Output	0 //		150,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Conclusione dei certificati	Efficacia	0 //		100,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Piani attuativi evasi	Output	0 //		40,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Varianti al ru evase	Efficacia	0 //		25,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Permessi a costruire in deroga evasi	Efficacia	0 //		100,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Autorizzazione paesaggistiche rilasciate:num. pratiche evase / tot. pratiche pervenute	Efficacia	0 //		85,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Tempo massimo per predisporre pratica per adozione in cc dopo esame in cat: num. pratiche predisposte per il cc entro il tempo medio predefinito (30 gg)/num. tot. pratiche esaminate dalla cat	Qualita4	0 //		80,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Tempo di rilascio certificati (previsto per legge 30gg tempo medio di rilascio 20 gg): num. certificati rilasciati entro il tempo medio predefinito (20 gg.)/num. tot. certificati richiesti	Qualita4	0 //		95,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Tempo esame commissione paesaggio (per legge 45 gg): num. pratiche esaminate entro 30 gg / num totale pratiche	Qualita4	0 //		95,00	0 //			0 //		
Pianificazione urbanistica e del territorio	Varianti al prg/ru avvio del procedimento	Output	0 //		5,00	0 //			0 //		
Servizio espropri	Comunicazioni di avvio del procedimento.	Output	0 //		100,00	0 //			0 //		
Servizio espropri	Relazioni di stima delle aree	Output	3 //			0 //			0 //		
Servizio espropri	Verifiche tecnico-amministrative-notarili curate direttamente dall'ufficio (nicerche anagrafiche, catastali, ipotecarie, camerali, provvisoria di esproprio	Output	600 //			0 //			0 //		
Servizio espropri	esproprio	Output	5 //			0 //			0 //		
Servizio espropri	Pubblicazione degli atti secondo la disciplina prevista	Qualita3	3 //			0 //			0 //		
Servizio espropri	Accessibilità fisica all'ufficio, con garanzia di ricevimento/ascolto dell'utenza senza necessità di appuntamento: numero totale di giornate lavorative con apertura assicurata dell'ufficio (indipendentemente dai giorni di ufficiale "aperto	Qualita	0 //		95,00	0 //			0 //		
Servizio espropri	Tempo medio della emissione del decreto di esproprio dal momento del frazionamento dell'area interessata (fatti salvi i casi in cui intervengono variabili esterne all'ufficio, es. tempi di finanziamento da parte di terzi):	Qualita4	120 //			0 //			0 //		
Servizio espropri	Regolarità della prestazione erogata, con riferimento alla fase propriamente espropriativa (post dichiarazione di pubblica utilità:)numero di pratiche esenti da contenzioso legale / numero totale di pratiche gestite	Efficacia	0 //		95,00	0 //			0 //		
Servizio espropri	Interventi a supporto della commissione provinciale espropri, relazioni a supporto dell'ufficio legale del comune di arezzo e dell'assessorato lavori pubblici	Output	0 //		10,00	0 //			0 //		
Servizio espropri	Ditte catastali espropriate e indennizzate	Output	25 //			0 //			0 //		
Servizio espropri	Decreti di esproprio	Output	5 //			0 //			0 //		
Servizio edilizia pubblica	Verifiche tecnico-amministrative effettuate d'ufficio (visure catastali, ipotecarie, camerali e notarili) o mediante richiesta di integrazioni documentali	Output	0 //		450,00	0 //			0 //		
Servizio edilizia pubblica	Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione aree-fabbricati pip non trasformati (previo parere di congruità rilasciato dall'ufficio patrimonio)	Output	0 //		10,00	0 //			0 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Servizio edilizia pubblica	Tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la trasformazione regime giuridico dell'alloggio peep, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa.	Qualita4	25	//		0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la trasformazione regime giuridico dell'immobile pip, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa.	Qualita4	0	//	25,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Publicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio	Qualita3	0	//	95,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Accessibilità fisica all'ufficio espropri e casa, con garanzia di ricevimento/ascolto dell'utenza senza necessità di appuntamento: numero totale di giornate lavorative con apertura assicurata dell'ufficio (indipendentemente dai giorni di ufficiale "apertu	Efficienza	0	//	95,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Comunicazione del preventivo di costo ai richiedenti la trasformazione del regime giuridico alloggi peep previo calcolo	Output	0	//	30,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico	Output	0	//	15,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Rilascio provvedimenti autorizzativi della trasformazione regime giuridico aree-fabbricati pip, funzionali alla stipula notarile	Output	0	//	15,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Comunicazione del preventivo di costo ai richiedenti la trasformazione del regime giuridico aree/fabbricati pip previo calcolo	Output	0	//	20,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione alloggi peep non trasformati	Output	0	//	10,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico	Output	0	//	20,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Rilascio provvedimenti autorizzativi della trasformazione regime giuridico alloggi peep, funzionali alla stipula notarile.	Output	0	//	30,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Valutazione del corrispettivo delle aree peep (fase)	Output	0	//	20,00	0	//		0	//	
Servizio edilizia pubblica	Grado di risposta alle richieste di preventivo di spesa per la modifica del regime giuridico alloggi peep: n. richieste di preventivo di spesa presentate nell'anno / n. richieste di preventivo concluse nell'anno	Qualita2	0	//	80,00	0	//		0	//	
Servizi statistici	Rilevazione prezzi al consumo: prodotti rilevati (beni e servizi)	Output	720	//		720	//		720	//	
Servizi statistici	Rilevazione dei prezzi al consumo: ditte intervistate	Output	540	//		540	//		540	//	
Servizi statistici	Rilevazione dei prezzi al consumo: riunioni commissione comunale controllo sui prezzi, trasmissione dati a istat, pubblicazione report analitici su web	Output	11	//		11	//		11	//	
Servizi statistici	Rilevatori esterni attivati. selezione, formazione, coordinamento, monitoraggio, controllo.	Efficienza	8	//		30	//		30	//	
Servizi statistici	Svolgimento indagini campionarie multiscopo previste da psn. unità di rilevazione.	Output	150	//		150	//		150	//	
Servizi statistici	Gestione selezione pubblica, formazione graduatoria biennale e incarichi rilevatori esterni (n. aspiranti)	Output	0	//		0	//		0	//	
Servizi statistici	Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (n. famiglie da censire)	Output	0	//		9000	//		9000	//	
Servizi statistici	Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: utilizzo risorse assegnate e rendicontazione spese a istat (in e)	Output	0	//		0	//		0	//	
Servizi statistici	Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: organizzazione back office e gruppo di lavoro rilevatori-coordinatori (n° addetti)	Output	0	//		0	//		0	//	
Servizi statistici	Raccolta e elaborazione dati su attività dei servizi comunali. individuazione referenti uffici interni e enti terzi, ambito comunale (n. soggetti interessati)	Output	40	//		40	//		40	//	
Servizi statistici	Direzione, coordinamento, reperimento e gestione risorse, attività amministrativa e contabile, emanazione atti, relazioni interne ed esterne, formazione, studio e ricerca	Output	400	//		400	//		400	//	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Servizi statistici	Pes (post enumeration survey). rilevazione campionaria per accertare la copertura e la qualità dei dati del censimento generale 2011-2012 (n° soggetti da intervistare - stima istat)	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizi statistici	Affidabilità delle prestazioni effettuate per conto dell'istat: numero delle correzioni dati richieste da istat / numero delle rilevazioni e indagini compiute	Efficacia	0 //		1	0 //		1	0 //		1
Servizi statistici	Tempo massimo delle rilevazioni: numero delle rilevazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale delle rilevazioni disposte dal psn	Qualita4	0 //		98	0 //		98	0 //		98
Servizi statistici	Informazioni web, telefoniche, scritte ai soggetti intervistati: numero informative dedicate / numero dei soggetti intervistati	Qualita	100 //			100 //			100 //		
Servizi statistici	Pubblicazione web dei dati derivanti da rilevazioni e indagini: numero dei report pubblicati / numero delle rilevazioni compiute	Qualita3	100 //			100 //			100 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti la documentazione conservata presso l'archivio storico e di deposito: frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenere l'allineamento	Qualita3	0 //		6	0 //		6	0 //		6
Protocollazione e archiviazione documentale	Numero di unità archivistiche censite e inserite in elenco di consistenza	Output	40000 //			41000 //			41000 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Tempo intercorrente tra la presa in consegna della corrispondenza in uscita e l'inoltro tramite servizio postale: ore occorrenti per la ricezione, l'affrancatura, lo smistamento al servizio postale	Qualita4	4 //			4 //			4 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto ai compiti affidati: numero dei documenti giornalmente protocollati ed assegnati / numero totale dei documenti pervenuti	Efficienza	0 //		98	0 //		98	0 //		98
Protocollazione e archiviazione documentale	Direzione, coordinamento, reperimento e gestione risorse, attività amministrativa e contabile, emanazione atti, relazioni interne ed esterne, formazione studio e ricerca	Efficienza	0 //		400	0 //		400	0 //		400
Protocollazione e archiviazione documentale	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web	Output	90 //			100 //			100 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Accessi alla documentazione conservata presso l'archivio storico	Output	2300 //			2350 //			2350 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Unità archivistiche versate nell'anno	Output	1500 //			1000 //			1000 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Totale registrazioni di protocollo	Output	150000 //			150000 //			150000 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Totale registrazioni di protocollo in arrivo	Output	102500 //			103000 //			103000 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Documenti in arrivo registrati al protocollo generale	Output	38500 //			39000 //			39000 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Pec e messaggi interpro in arrivo gestiti dal protocollo generale	Output	20000 //			21500 //			21500 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Fax e messaggi e-mail ordinari gestiti dal protocollo generale	Output	3700 //			3250 //			3250 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Deposito atti giudiziari e notifiche	Output	6000 //			6000 //			6000 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Ritiro atti giudiziari e notifiche	Output	1300 //			1300 //			1300 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Registrazione plichi pervenuti in adesione a procedure di gara	Output	10 //			15 //			15 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Operazioni di affrancatura e spedizione della corrispondenza (posta ordinaria, raccomandata, atti giudiziari, ecc.)	Output	37000 //			36000 //			36000 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Consulenza, formazione e supporto del personale comunale su procedura informatica protocollo	Output	200 //			200 //			200 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Sviluppo attività connesse alla digitalizzazione ed alla gestione dei documenti informatici	Output	150 //			150 //			150 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Smistamento documenti protocollati da altri servizi	Output	1900 //			1700 //			1700 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Archivio storico: unità archivistiche depositate	Output	68000 //			69000 //			69000 //		
Protocollazione e archiviazione documentale	Archivio pratiche edilizie: pratiche depositate	Output	135000 //			140000 //			140000 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Protocollo e archiviazione documentale	Utilizzo di tecnologia telematica (pec, firma digitale) per la spedizione della documentazione in modalità informatica: numero dei documenti inviati in modalità informatica / numero dei documenti protocollati in partenza (percentuale mensile raggiunta nell	Qualita	0//		55	0//		58	0//		58
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Orario di apertura dell'ufficio: n° ore di apertura ufficio / n° ore lavorabili	Qualita	0//		100,00	0//		100,00	0//		100,00
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Pubblicazione f.a.q. su appalti con procedura aperta: n° sezioni f.a.q. attivate / n° procedure aperte pubblicate	Qualita3	0//		100,00	0//		100,00	0//		100,00
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Tempi di risposta per richieste di accesso agli atti di gara	Qualita4	0//		10,00	0//		10,00	0//		10,00
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Coerenza con la programmazione individuata periodicamente con i r.u.p.: n. gare effettuate / n. gare programmate	Qualita2	0//		90,00	0//		90,00	0//		90,00
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Fascicoli prodotti per archivio	Output	25//			25//			25//		
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Contratti stipulati	Output	70//			70//			70//		
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Procedure di gara	Output	70//			70//			70//		
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Atti di approvazione progetti	Output	90//			90//			90//		
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Atti di affidamento incarichi tecnici	Output	25//			25//			25//		
Appalti opere pubbliche e manutenzione	Redazione programma triennale lavori pubblici ed elenco annuale	Output	1//			1//			1//		
Approvvigionamenti	Percentuale delle procedure effettuate tramite rdo su mepa o richiesta preventivi su start per importo compreso tra 5.000 e 40.000	Efficacia	0//		sup. 85,50%	0//			0//		
Approvvigionamenti	Giorni intercorrenti fra approvazione bilancio e redazione protocollo organizzativo	Output	0//		inf.36	0//			0//		
Approvvigionamenti	Diminuzione numero procedure di acquisto per aggregazione richieste	Efficacia	0//		inf. 55	0//			0//		
Approvvigionamenti	Gestione servizi in franchigia	Output	0//		200	0//			0//		
Approvvigionamenti	Gare di appalto servizi	Output	30//			0//			0//		
Approvvigionamenti	Affidamenti per approvvigionamento beni	Output	55//			0//			0//		
Approvvigionamenti	Percentuale delle pubblicazioni sul profilo del committente o sulla piattaforma telematica, entro 5 gg. lavorativi, delle risposte ai quesiti posti dai concorrenti	Efficienza	0//		95%	0//			0//		
Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal comune di arezzo.	Atti amministrativi ed istruttori prodromici alla gestione dei rapporti di partecipazione e dell'attività di controllo sulle società partecipate non quotate.	Output	18//			16//			16//		
Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal comune di arezzo.	Atti istruttori prodromici alla gestione dei contratti di servizio e dei business plan.	Output	2//			1//			1//		
Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal comune di arezzo.	Reportistica su nomine, compensi e governance, questionari ed elementi informativi Verso enti soggetti interni/esterni (collegio revisori, cortei dei conti, funzione pubblica, etc)	Output	16//			12//			12//		
Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal comune di arezzo.	Numero dei report informativi pubblicati sul sito istituzionale/anno	Qualita3	6//			6//			6//		
Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal comune di arezzo.	Numero di canali informativi utilizzati/anno	Qualita4	4//			3//			3//		
Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal comune di arezzo.	Tm = (tc - ta)/n	Qualita3	5//			5//			5//		
Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal comune di arezzo.	(re + ag)/d (rapporto percentuale)	Qualita2	100//			100//			100//		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal comune di arezzo.	Analisi dei bilanci societari e indicazioni sulla situazione economico-finanziaria e Patrimoniale	Output	24 //			23 //			23 //		
Gestione dei rapporti con enti di diversa natura e società partecipate dal comune di arezzo.	Concorso all'attività di controllo, di tipo economico-finanziario, sui contratti di servizio di competenza dell'ente e sugli atti economici delle asps e delle istituzioni.	Output	6 //			5 //			5 //		
Bilancio e programmazione	Certificato al bilancio di previsione;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Customer satisfaction giunta comunale e commissione bilancio	Qualita	0 //		>=70%	0 //		>=70%	0 //		>=70%
Bilancio e programmazione	N° giorni lavorativi intercorrenti tra l'invio delle proposte di entrata/uscita e la predisposizione della bozza di bilancio	Qualita4	7 //			7 //			7 //		
Bilancio e programmazione	Differenza tra entrate di parte corrente e uscite correnti e per rimborso prestiti (parametro virtuosità patto stabilità interno: "equilibrio di parte corrente")	Qualita2	0 //		>=0	0 //		>=0,00	0 //		>=0,00
Bilancio e programmazione	Questionari fabbisogni standard (il nr. varia in funzione delle richieste da parte di iraf su decreto dpcm)	Output	0 //		>=0,00	0 //		>=0,00	0 //		>=0,00
Bilancio e programmazione	Relazione alla sezione autonomie della corte dei conti;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Relazione alla sezione giurisdizionale toscana della corte dei conti;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Certificato al consuntivo;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Relazione tecnica al consuntivo;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Delibera approvazione rendiconto;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Bilancio consolidato	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Conto economico;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Conto del patrimonio;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Conto del bilancio;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Delibera prelevamento dal fondo di riserva;	Output	0 //		>=0,00	0 //		>=0,00	0 //		>=0,00
Bilancio e programmazione	Delibera variazione peg (parte finanziaria);	Output	0 //		>=2,00	0 //		>=2,00	0 //		>=2,00
Bilancio e programmazione	Delibera variazione bilancio previsione triennale;	Output	0 //		>=2,00	0 //		>=2,00	0 //		>=2,00
Bilancio e programmazione	Delibera approvazione bilancio previsione triennale;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Relazione tecnica al bilancio di previsione;	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Progetto open bilancio	Qualita3	2 //			2 //			2 //		
Bilancio e programmazione	D.u.p.	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Piano degli investimenti	Output	1 //			1 //			1 //		
Bilancio e programmazione	Delibera approvazione peg (parte finanziaria);	Output	1 //			1 //			1 //		
Contabilità generale	Pubblicazione obiettivi patto stabilità interno e risultati raggiunti	Qualita3	2 //			2 //			2 //		
Contabilità generale	Numero pareri di regolarità contabile e visti di copertura finanziaria	Output	1880 //			1880 //			1880 //		
Contabilità generale	N° giorni intercorrenti tra l'arrivo della fatture e la relativa registrazione in contabilità (giorni lavorativi)	Qualita4	10 //			10 //			10 //		
Contabilità generale	Tempo intercorrente tra ricevimento provvedimento/atto e apposizione visto (gg lavorativi)	Qualita4	8 //			8 //			8 //		
Contabilità generale	Rapporto tra irap risparmiata e totale irap istituzionale teorica	Qualita2	0 //		25-30	0 //		25-30	0 //		25-30
Contabilità generale	N° progetti da monitorare bimestralmente (piuss e altri)	Output	0 //			0 //			0 //		
Contabilità generale	N° reversali di incasso emesse	Output	9700 //			9700 //			9700 //		
Contabilità generale	N° delibere impignorabilità somme	Output	2 //			2 //			2 //		
Contabilità generale	N° mandati di pagamento emessi	Output	10400 //			10400 //			10400 //		
Contabilità generale	N° comunicazioni ritenute 4% su contributi erogati	Output	20 //			20 //			20 //		
Contabilità generale	N° certificazioni delle ritenute operate	Output	140 //			140 //			140 //		
Contabilità generale	N° dichiarazioni 770	Output	2 //			2 //			2 //		
Contabilità generale	N° opzioni irap	Output	4 //			4 //			4 //		
Contabilità generale	N° modelli intrastat (in base agli acquisti intracomunitari effettuati dai vari uffici)	Output	0 //		>=0,00	0 //		>=0,00	0 //		>=0,00
Contabilità generale	N° dichiarazioni annuali iva/irap;	Output	2 //			2 //			2 //		
Contabilità generale	N° fatture registrate in contabilità iva e non;	Output	8800 //			8800 //			8800 //		
Contabilità generale	Customer satisfaction	Qualita	0 //		>=60	0 //		>=60	0 //		>=60

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Anagrafe	Totale popolazione residente al 31.12.	Output	99500	//		99500	//		99500	//	
Anagrafe	Publicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	Qualita3	0	//	10	0	//	10	0	//	10
Anagrafe	Totale residenti stranieri cittadini paesi terzi al 31.12.	Output	7000	//		7000	//		7000	//	
Anagrafe	Iscrizioni anagrafiche	Output	2800	//		2800	//		2800	//	
Anagrafe	Cancellazioni anagrafiche	Output	2000	//		2000	//		2000	//	
Anagrafe	Totale variazioni anagrafiche su istanza (iscrizioni, cancellazioni, cambi di abitazione, accorpamenti, modifica dati)	Output	14000	//		14000	//		14000	//	
Anagrafe	Segnalazioni (d'ufficio) di cancellazione anagrafica	Output	500	//		500	//		500	//	
Anagrafe	Controllo e registrazione titolo di soggiorno/dichiarazione dimora abituale residenti stranieri extracomunitari (numero dichiarazioni)	Efficienza	0	//	1300	0	//	1300	0	//	1300
Anagrafe	Certificazioni e verifiche anagrafiche effettuate da back office	Output	1500	//		1500	//		1500	//	
Anagrafe	Certificati anagrafici storici	Output	150	//		150	//		150	//	
Anagrafe	Rilascio attestati soggiorno permanente per cittadini ue	Efficienza	0	//	70	0	//	70	0	//	70
Anagrafe	Trasmissioni telematiche giornaliere a sistema in-asaia (volume annuo)	Output	0	//	14000	0	//	14000	0	//	14000
Anagrafe	Convenzioni (attive) per accesso telematico a dati anagrafici da parte di soggetti esterni	Output	29	//		29	//		29	//	
Anagrafe	Autorizzazioni (attive) per accesso telematico a dati anagrafici da parte di soggetti interni	Output	200	//		200	//		200	//	
Anagrafe	Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	Output	12000	//		12000	//		12000	//	
Anagrafe	Estrazione elenchi anagrafici nominativi e statistici su richiesta soggetti legittimati interni ed esterni	Output	120	//		120	//		120	//	
Anagrafe	Elaborazione statistiche demografiche (mensili, annuali, occasionali)	Output	40	//		40	//		40	//	
Anagrafe	Iscritti aire	Output	0	//	2100	0	//	2100	0	//	2100
Anagrafe	Variazioni anagrafiche aire (iscrizioni, cancellazioni, variazioni)	Output	350	//		350	//		350	//	
Anagrafe	Iscritti nelle liste di leva	Output	450	//		450	//		450	//	
Anagrafe	Movimento iscrivendi liste di leva da e verso altri comuni	Output	230	//		230	//		230	//	
Anagrafe	Certificazione esito di leva	Output	50	//		50	//		50	//	
Anagrafe	Pensioni inpdap e ministero tesoro: verifiche, inserimento dati, consegna libretti e decreti	Output	1000	//		1000	//		1000	//	
Anagrafe	Pratiche revisione numerazione civica	Output	20	//		20	//		20	//	
Anagrafe	Maneggio valori (in e)	Output	3000	//		3000	//		3000	//	
Anagrafe	Partecipazione a corsi di formazione (ore)	Output	150	//		150	//		150	//	
Anagrafe	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	Output	30	//		30	//		30	//	
Anagrafe	Regolarità della prestazione erogata in riferimento al quadro normativo, alla disciplina procedimentale, alle risorse disponibili: numero di ricorsi contro le decisioni dell'ufficiale di anagrafe accolti in sede amministrativa o giudiziaria	Qualita2	0	//	0	0	//	0	0	//	0
Anagrafe	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	Qualita4	0	//	99%	0	//	99%	0	//	99%
Anagrafe	Accesso telematico all'archivio anagrafico da parte dei soggetti legittimati: numero di convenzioni stipulate con soggetti esterni legittimati all'accesso	Qualita	0	//	2	0	//	2	0	//	2
Anagrafe	Totale residenti stranieri cittadini ue al 31.12.	Output	5500	//		5500	//		5500	//	
Stato civile	Redazione manuale di certificati ed estratti per invio a privati	Output	0	//	130	0	//	130	0	//	130
Stato civile	Redazione informatica di certificati ed estratti per invio a privati	Output	0	//	100	0	//	100	0	//	100
Stato civile	Ricerche storiche	Output	120	//		120	//		120	//	

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Stato civile	Quesiti, richieste alle procure della repubblica, a tribunali, corti d'appello, prefettura, ministero	Output	40 //			40 //			40 //		
Stato civile	Compilazione schede statistiche istat, esrazioni su richiesta altri soggetti legittimati	Output	0 //		1500	0 //		1500	0 //		1500
Stato civile	Apposizione manuale ed informatica di note di assicurazione di trascrizioni avvenute in altri comuni	Output	0 //		2000	0 //		2000	0 //		2000
Stato civile	Predisposizione e svolgimento di cerimonie (matrimoni civili e cittadinanze)	Output	0 //		500	0 //		500	0 //		500
Stato civile	Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	Output	0 //		3800	0 //		3800	0 //		3800
Stato civile	Ore di formazione con corsi dedicati agli addetti allo sportello unico	Output	10 //			10 //			10 //		
Stato civile	Ore di formazione con corsi dedicati agli addetti all'ufficio dello stato civile	Output	10 //			10 //			10 //		
Stato civile	Corsi organizzati da altri al quale ha partecipato almeno un componente del servizio di stato civile	Output	3 //			3 //			3 //		
Stato civile	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	Output	30 //			30 //			30 //		
Stato civile	Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: numero di ricorsi contro le decisioni dell'ufficiale di stato civile accolti in sede amministrativa o giudiziaria	Qualita2	0 //		0,00	0 //		0	0 //		0
Stato civile	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto dalla normativa / numero totale di richieste di prestazione pervenute	Qualita4	0 //		96%	0 //		96%	0 //		96%
Stato civile	Utilizzo di tecnologia telematica (pec + firma digitale, cancelleria telematica) per la spedizione della documentazione in modalità informatica: numero dei documenti informatici pervenuti tramite utilizzo di pec + firma digitale o cancelleria telematica	Qualita	0 //		2000	0 //		2000	0 //		2000
Stato civile	Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	Qualita3	0 //		15	0 //		15	0 //		15
Stato civile	Atti di nascita	Output	1000 //			1000 //			1000 //		
Stato civile	Atti di morte	Output	0 //		1400	0 //		1400	0 //		1400
Stato civile	Atti di matrimonio	Output	0 //		500	0 //		500	0 //		500
Stato civile	Acquisizione e perdita cittadinanza italiana	Output	500 //			500 //			500 //		
Stato civile	Atti di stato civile presenti nei registri (dal 1866)	Output	0 //		369000	0 //		371000	0 //		371000
Stato civile	Redazione atti di stato civile (back office)	Output	0 //		1700	0 //		1700	0 //		1700
Stato civile	Inserimento predisposto dal back di atti di stato civile da redigere allo sportello	Input	0 //		190	0 //		190	0 //		190
Stato civile	Predisposizione da parte del back di atti del sindaco (attestati, accertamenti, deleghe alle funzioni di ufficiale di stato civile ecc.)	Output	0 //		90	0 //		90	0 //		90
Stato civile	Formazione fascicoli non inerenti atti iscritti o trascritti nei registri (correzioni, rettifiche, interdizioni, divorzi, opzione prenome ecc.)	Output	0 //		350	0 //		350	0 //		350
Stato civile	Formulazione annotazione	Output	0 //		5200	0 //		5200	0 //		5200
Stato civile	Predisposizione di copie integrali	Output	0 //		500	0 //		500	0 //		500
Stato civile	Redazione manuale di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni	Output	0 //		100	0 //		100	0 //		100
Stato civile	Redazione informatica di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni	Output	0 //		900	0 //		900	0 //		900
Servizi elettorali	Iscritti nelle liste elettorali del comune di arezzo	Output	0 //		77500	0 //		77500	0 //		77500
Servizi elettorali	Ripartizione territorio in sezioni elettorali	Output	97 //			97 //			97 //		
Servizi elettorali	Pubblicazione sul sito web delle notizie concernenti il procedimento elettorale, la formazione delle liste, l'ubicazione dei seggi, le modalità di esercizio del diritto di voto: frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio	Qualita3	0 //		10	0 //		10	0 //		10

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Servizi elettorali	Accesso privilegiato al servizio da parte degli utenti (elettori, presentatori lista, candidati) nel periodo successivo alla pubblicazione dei comizi elettorali: giorni lavorativi nei quali è garantito un orario eccedente l'apertura ordinaria / totale gio	Qualita	0//		50%	0//		50%	0//		50%
Servizi elettorali	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	Qualita4	0//		99%	0//		99%	0//		99%
Servizi elettorali	Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: numero dei ricorsi contro il procedimento elettorale accolti in sede amministrativa o giudiziaria	Qualita2	0//		0,00	0//		0	0//		0
Servizi elettorali	Operazioni di tenuta delle liste elettorali (autentica liste ordinarie e aggiunte, generali, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	Output	0//		2800	0//		2800	0//		2800
Servizi elettorali	Variazioni apportate alle liste elettorali	Output	0//		2800	0//		2800	0//		2800
Servizi elettorali	Iscritti nelle liste elettorali degli altri comuni del circondario	Output	0//		25300	0//		25300	0//		25300
Servizi elettorali	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	Output	30//			30//			30//		
Servizi elettorali	Partecipazione a corsi di formazione (ore)	Output	0//		10	0//		10	0//		10
Servizi elettorali	Sedute commissione elettorale circondariale	Output	0//		10	0//		10	0//		10
Servizi elettorali	Sedute commissione elettorale comunale	Output	0//		4	0//		4	0//		4
Servizi elettorali	Provvedimenti dirigenziali emanati dal responsabile servizio elettorale	Output	0//		40	0//		40	0//		40
Servizi elettorali	Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	Output	0//		3000	0//		3000	0//		3000
Servizi elettorali	Variazioni apportate alle liste elettorali	Output	0//		11000	0//		11000	0//		11000
Servizi elettorali	Invio/ricezione fascicoli elettorali verso e da altri comuni	Output	0//		2800	0//		2800	0//		2800
Servizi elettorali	Invio a domicilio tessere elettorali e tagliandi variazione	Output	0//		7500	0//		7500	0//		7500
Servizi elettorali	Operazioni di tenuta delle liste elettorali (ricompilazione e autentica liste ordinarie, aggiunte, generali, estratti lista, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	Output	0//		2500	0//		2500	0//		2500
Servizi elettorali	Iscritti albo presidenti seggio	Output	0//		1300	0//		1300	0//		1300
Servizi elettorali	Iscritti albo scrutatori	Output	0//		4000	0//		4000	0//		4000
Servizi elettorali	Iscritti albo giudici popolari corte d'assise e corte d'assise di appello	Output	0//		1000	0//		1000	0//		1000
Servizi elettorali	Certificazione iscrizione nelle liste elettorali per validazione sottoscrizione o accettazione candidatura	Output	0//		15000	0//		15000	0//		15000
Servizi elettorali	Estrazioni da liste elettorali per soggetti legittimati	Output	0//		25	0//		25	0//		25
Notificazione e pubblicazione all'albo	Diritti di notifica (in e)	Output	11000//			11000//			11000//		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Totale notifiche effettuate	Output	11000//			11000//			11000//		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Atti notificati con raccomandata	Output	1000//			1000//			1000//		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Atti notificati a domicilio	Output	10000//			10000//			10000//		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Utilizzo di tecnologia informatica e telematica per la ricezione della documentazione da pubblicare all'albo.	Qualita	0//		100%	0//		100%	0//		100%
Notificazione e pubblicazione all'albo	Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione	Qualita4	0//		100%	0//		100%	0//		100%
Notificazione e pubblicazione all'albo	Pubblicazione sul sito web delle informazioni l'erogazione del servizio	Qualita3	4//			4//			4//		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Partecipazione a corsi di formazione (ore)	Output	10//			10//			10//		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	Output	10//			10//			10//		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Servizi a domicilio per anziani e disabili (carte identità, delega firme)	Output	100//			100//			100//		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	Output	2500//			2500//			2500//		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Notificazione e pubblicazione all'albo	Certificazioni di avvenuta pubblicazione all'albo richieste da equitalia a conclusione di propri procedimenti di notifica	Output	6000 //			6000 //			6000 //		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Atti pubblicati all'albo pretorio on line	Output	7000 //			7000 //			7000 //		
Notificazione e pubblicazione all'albo	Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto ai compiti affidati	Efficacia	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
Asili nido	Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini da 12 mesi a 23 mesi)	Efficienza	0 //		1/7	0 //		1/7	0 //		1/7
Asili nido	Rapporto tra educatore e presenza effettiva (bambini da 24 a 36 mesi)	Qualita2	0 //		1/10	0 //		1/10	0 //		1/10
Asili nido	Formazione permanente degli educatori	Qualita2	0 //		3%	0 //		3%	0 //		3%
Asili nido	N° incontri annui con genitori	Qualita2	0 //		4	0 //		4	0 //		4
Asili nido	Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	Qualita2	0 //		PRESENTE	0 //		PRESENTE	0 //		PRESENTE
Asili nido	N° progetti	Output	2 //			2 //			2 //		
Asili nido	N° riunioni di coordinamento dei nidi convenzionati	Output	4 //			4 //			4 //		
Asili nido	N° riunioni di coordinamento dei nidi a gestione diretta	Output	25 //			25 //			25 //		
Asili nido	Utenza potenziale	Output	1896 //			1896 //			1896 //		
Asili nido	Ricettività totale sistema integrato	Output	778 //			778 //			778 //		
Asili nido	N° bambini accolti nei nidi a convenzione	Output	0 //		80	0 //		80	0 //		80
Asili nido	N° bambini accolti nei servizi in affidamento al privato sociale	Output	236 //			236 //			236 //		
Asili nido	N° bambini accolti nei nidi a gestione diretta	Output	0 //		233	0 //		233	0 //		233
Asili nido	Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	Qualita3	0 //		PRESENTE	0 //		PRESENTE	0 //		PRESENTE
Asili nido	Garanzia di un livello buono di accessibilità alla struttura(customer genitori fruitori nido)	Qualita	0 //		90%	0 //		90%	0 //		90%
Asili nido	Adeguamento rispetto alle esigenze espresse (rapp. tempo ricevimento reclamo e riposizionamento servizio) in giorni	Qualita4	10 //			10 //			10 //		
Asili nido	Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini fino n.12 mesi)	Qualita2	0 //		1/6	0 //		1/6	0 //		1/6
Famiglie e minori	Promozione del benessere familiare (n.genitori coinvolti)	Output	0 //		2450	0 //		2450	0 //		2450
Famiglie e minori	Promozione del benessere familiare (n.scuole coinvolte)	Output	26 //			26 //			26 //		
Famiglie e minori	Promozione del benessere familiare (n. insegnanti coinvolti)	Output	0 //		135	0 //		135	0 //		135
Famiglie e minori	Lavoro di rete-formazione (n. scuole coinvolte)	Output	26 //			26 //			26 //		
Famiglie e minori	Adozione area vasta (numero incontri con i referenti e formatori)	Output	10 //			10 //			10 //		
Famiglie e minori	Referente adozione e minori (n. incontri istituto degli innocenti)	Efficienza	0 //		2	0 //		2	0 //		2
Famiglie e minori	Regolarità dei colloqui effettuati	Qualita2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
Famiglie e minori	Pertinenza delle prestazioni	Qualita2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
Famiglie e minori	Esaustività delle prestazioni erogate	Qualita2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
Famiglie e minori	Media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico (giorni)	Qualita4	10 //			10 //			10 //		
Famiglie e minori	Media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico	Qualita4	18 //			18 //			18 //		
Famiglie e minori	Accesso al servizio (ore settimanali)	Qualita	36 //			36 //			36 //		
Famiglie e minori	Restituzioni delle valutazioni effettuate ed accesso agli atti (l.241)	Qualita3	30 //			30 //			30 //		
Famiglie e minori	Colloqui di sostegno alla genitorialità (n.casi presi in carico)	Output	10 //			10 //			10 //		
Famiglie e minori	Attività responsabile centro affidi (numero pratiche seguite)	Output	0 //		35	0 //		35	0 //		35
Famiglie e minori	Affidamenti effettuati (numero affidamenti)	Output	5 //			5 //			5 //		
Famiglie e minori	Sostegno familiare (numero nuclei familiari)	Output	29 //			29 //			29 //		
Famiglie e minori	Valutazioni effettuate (numero nuclei familiari)	Output	6 //			6 //			6 //		
Famiglie e minori	Corsi di formazione (numero partecipanti)	Output	42 //			42 //			42 //		
Famiglie e minori	Indagini effettuate (numero indagini)	Output	25 //			25 //			25 //		
Famiglie e minori	Mediazione familiare (n.soggetti presi in carico)	Efficienza	40 //			40 //			40 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Famiglie e minori	Consulenza familiare (n.soggetti presi in carico)	Output	70 //			70 //			70 //		
Famiglie e minori	Formazione degli operatori socio-educativi (n.ore)	Output	20 //			20 //			20 //		
Famiglie e minori	Incontri nel territorio in cui si forniscono indicazioni sulle modalità di accesso	Qualita3	0 //		5%	0 //		5%	0 //		5%
Famiglie e minori	Percorsi di sostegno alla genitorialità su mandato del tribunale (numero relazioni inviate)	Qualita4	9 //			9 //			9 //		
Famiglie e minori	Percorsi di sostegno alla genitorialità su mandato del tribunale (numero nuclei familiari)	Output	7 //			7 //			7 //		
Famiglie e minori	Consulenza familiare (numero soggetti partecipanti)	Output	0 //		200	0 //		200	0 //		200
Famiglie e minori	Corsi pre-parto (numero soggetti partecipanti)	Output	158 //			158 //			158 //		
Famiglie e minori	Casi presi in carico (numero casi)	Output	120 //			120 //			120 //		
Famiglie e minori	Accessi fisici al servizio (numero accessi fisici/telefonate)	Output	200 //			200 //			200 //		
Famiglie e minori	Promozione del benessere familiare (n. genitori partecipanti)	Output	200 //			200 //			200 //		
Scuole dell'infanzia	Ricettività scuole dell'infanzia comunali	Output	0 //		450	0 //		450	0 //		450
Scuole dell'infanzia	Ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	Output	0 //		666	0 //		666	0 //		666
Scuole dell'infanzia	Ricettività 3-6 anni sistema in tegrato	Output	0 //		2465	0 //		2465	0 //		2465
Scuole dell'infanzia	Riunioni di coordinamento sistema integrato	Output	4 //			4 //			4 //		
Scuole dell'infanzia	Riunioni di coordinamento servizi comunali	Output	0 //		30	0 //		30	0 //		30
Scuole dell'infanzia	Riunioni coordinamento per attività condivisa	Output	0 //		2	0 //		2	0 //		2
Scuole dell'infanzia	Ricettività scuole dell'infanzia statali	Output	0 //		1349	0 //		1349	0 //		1349
Scuole dell'infanzia	Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	Qualita2	0 //		presente	0 //		presente	0 //		presente
Scuole dell'infanzia	N° incontri annui con i genitori	Qualita2	4 //			4 //			4 //		
Scuole dell'infanzia	Formazione permanente degli educatori	Qualita2	0 //		2%	0 //		2%	0 //		2%
Scuole dell'infanzia	Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	Qualita2	0 //		1 a 25	0 //		1 a 25	0 //		1 a 25
Scuole dell'infanzia	Adeguamento rispetto alle esigenze espresse	Qualita4	0 //		90%	0 //		90%	0 //		90%
Scuole dell'infanzia	Garanzia trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	Qualita	0 //		presente	0 //		presente	0 //		presente
Supporto agli organi collegiali /politici	Iscrizione all'ordine del giorno entro i termini di legge o richiesti dal proponente (per le deliberazioni) e rogito tempestivo rispetto alla richiesta (per i contratti)	Qualita4	2 //			2 //			2 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Conformità degli atti all'ordinamento	Qualita2	87 //			87 //			87 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Pareri, circolari e note del segretario generale.	Output	10 //			10 //			10 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Vidimazioni ed autentiche firme referendum, proposte di legge, etc (n. vidimazioni).	Output	900 //			900 //			900 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Comunicazioni e informazioni ad amministratori e alla struttura	Qualita3	2 //			2 //			2 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Contratti soggetti a registrazione con relativa gestione contabile e fiscale (n. contratti)	Output	50 //			50 //			50 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Controllo preventivo proposte di deliberazione del consiglio comunale: n. proposte.	Output	170 //			170 //			170 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Controllo preventivo proposte di deliberazione della giunta comunale: n. proposte.	Output	700 //			700 //			700 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Tempo messo a disposizione di amministratori e della struttura	Qualita	100 //			100 //			100 //		
Supporto agli organi collegiali /politici	Contratti non soggetti a registrazione con relativa gestione contabile e fiscale (n. contratti).	Output	100 //			100 //			100 //		
Affari generali	Gestione anagrafica procedura jente (n. variazioni)	Output	300 //			300 //			300 //		
Affari generali	Compiutezza delle deliberazioni in coerenza con la volontà espressa dagli organi collegiali (percentuale deliberazioni su cui si rende necessaria una correzione sul totale deliberazioni redatte)	Qualita2	0,5 //			0,5 //			0,5 //		
Affari generali	Deliberazioni gc: riduzione del tempo che intercorre tra approvazione e pubblicazione/esecutività	Qualita4	2,5 //			2,5 //			2,5 //		
Affari generali	Orario di apertura al pubblico: mesi da gennaio a giugno e da settembre a dicembre dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì; dalle 15.15 alle 17.45 martedì e giovedì; mesi di luglio e agosto: dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì. %	Qualita	74,25 //			74,25 //			74,25 //		
Affari generali	Accessibilità al pubblico dall'albo on line	Qualita3	1 //			1 //			1 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Affari generali	Deliberazioni cc: riduzione del tempo che intercorre tra approvazione e pubblicazione/esecutività	Efficienza	0 //		?	0 //			0 //		
Affari generali	Supporto e consulenza tecnica/amministrativa /giuridica agli uffici interni (n. richieste)	Output	2000 //			2000 //			2000 //		
Affari generali	Formulazione, aggiornameto e raccolta dei regolamenti e testi normativi dell'amministrazione comunale, aziende ed enti partecipati- in cartaceo e su web (n. regolamenti aggiornati e inseriti sul web).	Output	10 //			10 //			10 //		
Affari generali	Gestione del diritto di accesso interno ed esterno con relativa ricerca degli atti negli archivi cartacei e informatici dell'amministrazione comunale	Output	0 //			0 //			0 //		
Affari generali	Raccolta e conservazione di tutti gli atti dell'amministrazione comunale (n. atti inseriti in raccolta)	Output	6600 //			6600 //			6600 //		
Affari generali	Creazione anagrafe (cartacea e informatica con creazione di apposita sezione sul sito web) degli eletti e/o nominati (n.schede anagrafiche)	Output	10 //			10 //			10 //		
Affari generali	Predisposizione decreti di nomina: assessroi e rappresentanti del comune presso enti, aziende partecipate (n. decreti)	Output	20 //			20 //			20 //		
Affari generali	Assistenza al consiglio comunale: verbalizzazione sedute (n. sedute cc)	Output	20 //			20 //			20 //		
Affari generali	Assistenza alla giunta comunale: concovazione e verbalizzazione sedute (n. sedute gc)	Output	65 //			65 //			65 //		
Affari generali	Redazione deliberazioni (n. deliberazioni): -giunta comunale Consiglio comunale con esclusione di quelle discendenti da proposte dell'ufficio del consiglio comunale	Output	600 //			600 //			600 //		
Affari generali	Reports su andamento produzione atti.	Output	2 //			2 //			2 //		
Affari generali	Controllo eventuale correzione, pubblicazione nonche certificazione di pubblicazione ed esecutività di tutti gli atti prodotto dell'amministrazione comunale (n. di atti prodotti dall'ac)	Output	6600 //			6600 //			6600 //		
Stampa	N. articoli inseriti in rassegna stampa sulla rete intranet	Output	1100 //			1100 //			1100 //		
Stampa	Conferenze stampa	Output	170 //			170 //			170 //		
Stampa	Campagne stampa	Output	15 //			15 //			15 //		
Stampa	Numero di comunicati pubblicati/numero di comunicati prodotti	Qualita4	0 //		7 a 1	0 //		7 a 1	0 //		7 a 1
Stampa	Numero di canali utilizzati per diffondere le info/numero di canali messi a disposizione	Qualita	100 //			100 //			100 //		
Stampa	Percentuale di comunicati e informazioni pubblicate sul sito	Qualita3	100 //			100 //			100 //		
Stampa	Comunicati stampa	Output	750 //			750 //			750 //		
Comunicazione	Numero di reclami ricevuti/numero di reclami evasi nel tempo dato	Qualita2	80 //			80 //			80 //		
Comunicazione	N. visitatori nel periodo considerato	Output	560000 //			560000 //			560000 //		
Comunicazione	N. pagine visitate	Output	2000000 //			2000000 //			2000000 //		
Comunicazione	N. di aggiornamenti al sito	Output	1000 //			1000 //			1000 //		
Comunicazione	N. reclami/suggerimenti/segnalazioni	Output	400 //			400 //			400 //		
Comunicazione	Numero di aggiornamenti/numero di pagine del sito	Qualita2	60 //			60 //			60 //		
Comunicazione	Richieste di pubblicazione/numero di richieste evase nel tempo dato	Qualita4	100 //			100 //			100 //		
Comunicazione	Numero di pagine accessibili/numero di pagine del sito	Qualita	85 //			85 //			85 //		
Centralino	Numero di ore di apertura del centralino/numero di ore di servizio	Qualita	0 //		95	0 //		95	0 //		95
Centralino	Numero di giornate lavorative di funzionamento del centralino /numero totale di giornate lavorative ufficiali	Qualita	0 //		100	0 //		100	0 //		100
Centralino	Percentuale di tempo dedicata alle telefonate esterne sul totale delle telefonate	Qualita4	0 //		75	0 //		75	0 //		75
Centralino	Numero di utenti interni soddisfatti/numero di chiamate interne	Efficacia	0 //		85	0 //		85	0 //		85
Centralino	N. chiamate effettuate	Output	95000 //			95000 //			95000 //		
Centralino	N. di aggiornamenti della rubrica telefonica	Output	250 //			250 //			250 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Centralino	Tempo dedicato all'aggiornamento dei numeri telefonici/ore lavorate	Qualita3	0 //		10	0 //		10	0 //		10
Centralino	N. chiamate ricevute	Output	180000 //			180000 //			180000 //		
Centralino	N. interventi di riparazione e sistemazione del sistema telefonico interno	Output	50 //			50 //			50 //		
Portineria	Numero di ore del palazzo comunale in rapporto al numero di ore di apertura degli uffici del palazzo comunale	Qualita	0 //		180	0 //		180	0 //		180
Portineria	Numero di ore di apertura /numero di ore di servizio	Qualita	0 //		85	0 //		85	0 //		85
Portineria	Numero di giornate lavorative con apertura assicurata /numero totale di giornate lavorative ufficiali	Qualita	0 //		100	0 //		100	0 //		100
Portineria	Numero di aperture straordinarie effettuate/numero di richieste di apertura straordinaria	Qualita4	0 //		95	0 //		95	0 //		95
Portineria	Numero di aperture straordinarie / numero di giorni lavorati	Qualita2	0 //		15	0 //		15	0 //		15
Portineria	N. contatti telefonici	Output	20000 //			20000 //			20000 //		
Portineria	N. contatti diretti con il pubblico	Output	18000 //			18000 //			18000 //		
Servizio sportello polifunzionale	Attività amministrativa (atti, liquidazioni, lettere)	Output	0 //		1.800	0 //		1800	0 //		1800
Servizio sportello polifunzionale	N. utenti (parametro di riferimento)	Output	0 //		100.000	0 //		100.000	0 //		100.000
Servizio sportello polifunzionale	N. pratiche ufficio verde	Output	0 //		1200	0 //		1200	0 //		1200
Servizio sportello polifunzionale	N. variazioni anagrafiche	Output	0 //		15000	0 //		15000	0 //		15000
Servizio sportello polifunzionale	N. pratiche tributi	Output	3000 //			3000 //			3000 //		
Servizio sportello polifunzionale	N. certificati e pratiche stato civile	Output	16000 //			16000 //			16000 //		
Servizio sportello polifunzionale	N. pratiche ufficio casa	Output	0 //		0,00	0 //			0 //		
Servizio sportello polifunzionale	N. di pratiche commercio	Output	0 //		500	0 //		500	0 //		500
Servizio sportello polifunzionale	N. domande accesso servizi sociali	Output	0 //		7000	0 //		7000	0 //		7000
Servizio sportello polifunzionale	N. domande accesso servizi scolastici	Output	0 //		9000	0 //		9000	0 //		9000
Servizio sportello polifunzionale	N. permessi ztl e disabili	Output	5000 //			5000 //			5000 //		
Servizio sportello polifunzionale	N. certificati, atti notori e autentiche	Output	18000 //			18000 //			18000 //		
Servizio sportello polifunzionale	N. documenti di identità e proroghe validità	Output	18000 //			18000 //			18000 //		
Servizio sportello polifunzionale	N. di servizi erogati allo sportello (parametro di riferimento)	Output	0 //		200	0 //		200	0 //		200
Servizio sportello polifunzionale	Popolazione (parametro di riferimento)	Output	0 //		100.000	0 //		100.000	0 //		100.000
Servizio sportello polifunzionale	Numero di reclami accolti sul funzionamento dello sportello	Efficacia	0 //		5	0 //		5	0 //		5
Servizio sportello polifunzionale	Tempo medio di erogazione dl servizio	Qualita4	0 //		15	0 //		15	0 //		15
Servizio sportello polifunzionale	Tempo medio di attesa	Qualita4	0 //		15	0 //		15	0 //		15
Servizio sportello polifunzionale	Numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/numero totale di giornate lavorative ufficiali	Qualita	0 //		100	0 //		100	0 //		100
Servizio sportello polifunzionale	Numero di ore di apertura dello sportello/numero di ore di servizio	Qualita	0 //		82	0 //		82	0 //		82
Servizio sportello polifunzionale	Numero di richieste di informazione pervenute via e-mail	Qualita3	0 //		1100	0 //		1100	0 //		1100
Servizio sportello polifunzionale	Informazioni, protocollo e assistenza pratiche	Output	0 //		11.000	0 //		11.000	0 //		11.000
Giostra e folklore	Biglietti venduti per le due edizioni delle prove generali	Output	0 //		5.400	0 //		5.350	0 //		5.350
Giostra e folklore	Biglietti venduti per le due edizioni della manifestazione	Output	10200 //			10150 //			10150 //		
Giostra e folklore	Pubblicazione sul sito web delle info riguardanti il responsabile del servizio	Qualita	0 //		4	0 //		4	0 //		4

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONE INDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Giostra e folklore	Accesso al servizio di prenotazione on line: numero giornate di accesso al servizio di prenotazione/numero giornate annue	Output	0 //		90%	0 //		90%	0 //		90%
Giostra e folklore	Tempo max dalla domanda di info alla fornitura della risposta: numero giorni intercorsi tra la domanda di info e la fornitura di una risposta	Qualita4	0 //		inferiore 5	0 //		inferiore 5	0 //		inferiore 5
Giostra e folklore	Numero manifestazioni collaterali realizzate	Output	12 //			11 //			11 //		
Giostra e folklore	Pertinenza della informazione fornita: numero reclami presentati	Qualita2	0 //		2	0 //		2	0 //		2
Giostra e folklore	Esaustività dell'informazione fornita: numero richieste info sui biglietti evase senza ricorrere ad ulteriori contatti telefonici/ numero totale richieste	Qualita2	0 //		90%	0 //		91%	0 //		91%
Giostra e folklore	Atti amministrativi inerenti l'attività dell'istituzione giostra del saracino	Output	0 //		110	0 //		115	0 //		115
Giostra e folklore	Numero proposte presentate	Output	1 //			2 //			2 //		
Giostra e folklore	Regolarità della prestazione: numero richieste di biglietti da fuori comune evase positivamente/ numero totale richieste	Qualita2	0 //		95%	0 //		96%	0 //		96%
Turismo	Tempo max dalla domanda di materiale alla fornitura del materiale: numero giorni intercorsi tra la domanda e la fornitura	Qualita4	0 //		inf.4	0 //		inf.4	0 //		inf.4
Turismo	Accesso al servizio benvenuti ad arezzo: numero giornate di apertura al pubblico/numero giornate annue	Qualita	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
Turismo	Regolarità della prestazione: numero pratiche amministrative evase conformemente alle norme e ai regolamenti/numero pratiche presentate	Qualita2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
Turismo	Pertinenza della informazione fornita: numero reclami presentati	Qualita2	0 //		1	0 //		1	0 //		1
Turismo	Esaustività dell'informazione fornita: numero richieste di informazione turistica evase senza ricorrere ad ulteriori contatti telefonici/ numero totale richieste	Qualita2	0 //		90%	0 //		91%	0 //		91%
Turismo	DI	Output	0 //		57	0 //		58	0 //		58
Turismo	Convenzioni	Output	0 //		1	0 //		1	0 //		1
Turismo	Delibere	Output	0 //		30	0 //		30	0 //		30
Turismo	Provvedimenti amministrativi	Output	0 //		40	0 //		42	0 //		42
Turismo	Numero giornate di riprese effettuate da troupe televisive e cinematografiche	Output	0 //		15	0 //		18	0 //		18
Turismo	Numero eventi di promozione turistica	Output	0 //		30	0 //		32	0 //		32
Turismo	Pubblicazione sul sito web delle info riguardanti il responsabile del servizio: numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito	Qualita3	0 //		5	0 //		5	0 //		5
Turismo	Mappe della città di arezzo	Output	0 //		25.000	0 //		27.000	0 //		27.000
Turismo	Informazioni verbali e cartacee sulle principali attività organizzate in città	Output	0 //		180000	0 //		182000	0 //		182000
Sviluppo risorse umane	Piani annuali di programmazione dei fabbisogni	Output	1 //			1 //			1 //		
Sviluppo risorse umane	Piani annuali di programmazione della formazione	Output	0 //		1	0 //		1	0 //		1
Sviluppo risorse umane	Modifiche organizzative	Output	0 //		1	0 //		1	0 //		1
Sviluppo risorse umane	Tempo per comunicazione programmi e eventuali integrazioni a dirigenti apicali	Qualita3	0 //		7 gg	0 //		7 gg	0 //		7 gg
Sviluppo risorse umane	Rapporto fra assunzioni programmate ed effettuate	Qualita2	0 //		100%	0 //		100%	0 //		100%
Sviluppo risorse umane	Tempo intercorrente fra approvazione del bilancio e proposta di programmazione dei fabbisogni di personale	Qualita4	0 //		30 gg	0 //		30gg	0 //		30gg
Sviluppo risorse umane	Completezza delle informazioni fornite a supporto delle decisioni dell'organo politico: redazione di una proposta di analisi dei fabbisogni a corredo della proposta di programmazione e sua esaustività	Qualita	1 //			1 //			1 //		
Sviluppo risorse umane	Schede gestite per la valutazione della performance	Output	590 //			580 //			580 //		
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Rapporti con le figure identificate dal d.lgs. 81/08 Numero di giorni necessari per fornire la documentazione riguardante la sicurezza in seguito a richieste effettuate dagli r.l.s.	Qualita3	2 //			2 //			2 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Possibilità di consultazione del personale del s.p.p. Numero di giorni in cui è possibile formulare quesiti ed ottenere informazioni riguardo la sicurezza dei luoghi di lavoro / numero di giorni lavorativi totali	Qualita	0 //		97%	0 //		97	0 //		97
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Tempi di realizzazione documenti inerenti la sicurezza Numero dei documenti di valutazione del rischio da interferenze realizzati entro 10gg lavorativi / numero totale delle richieste	Qualita4	0 //		93%	0 //		93	0 //		93
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Regolarità della prestazione erogata Numero dei documenti di valutazione del rischio aggiornati rispetto alle richieste normative / numero totale delle valutazioni da aggiornare	Qualita2	0 //		100	0 //		100	0 //		100
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Valutazione dei rischi da interferenze connesse ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione d'ovri	Output	30 //			30 //			30 //		
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Realizzazione della proposta del piano formativo e riunione periodica del datore di lavoro con rspp, rls e medico competente	Output	1 //			1 //			1 //		
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Superficie di edifici sottoposti a controllo per finalità di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	Output	8000 //			8000 //			8000 //		
Pianificazione e gestione delle attività di protezione civile.	Numero di ore necessarie per la valutazione delle situazioni a seguito di allerta meteo da parte della protezione civile della regione toscana	Qualita4	2 //			2 //			2 //		
Pianificazione e gestione delle attività di protezione civile.	Numero piani manutenzione annuali dei consorzi di bonifica / numero consorzi presenti sul territorio comunale	Qualita2	0 //		100%	0 //		100	0 //		100
Pianificazione e gestione delle attività di protezione civile.	Verifiche dei piani manutenzione annuali dei consorzi di bonifica - n. (dal 2013 i quattro consorzi sono sostituiti dal consorzio alto valdarno)	Efficienza	1 //			1 //			1 //		
Pianificazione e gestione delle attività di protezione civile.	Avvisi di allerta meteo	Quantitativo	20 //			25 //			25 //		
Pianificazione e gestione delle attività di protezione civile.	Revisione e gestione del piano di protezione civile comunale	Output	1 //			1 //			1 //		
Pianificazione e gestione delle attività di protezione civile.	Numero di ore/giorno di rintracciabilità del centro situazioni da parte degli organi previsti dal piano di protezione civile comunale	Qualita	24 //			24 //			24 //		
Pianificazione e gestione delle attività di protezione civile.	Numero di aggiornamenti estratti piano protezione civile sul web / anno	Qualita3	1 //			1 //			1 //		
Realizzazione servizi finalizzati alla promozione sportiva	Concessioni in gestione degli impianti sportivi (attive)	Quantitativo	40 //			40 //			40 //		
Realizzazione servizi finalizzati alla promozione sportiva	Procedimenti amministrativi e coordinamento attività finalizzati al rilascio di collaborazioni organizzative	Quantitativo	58 //			58 //			58 //		
Realizzazione servizi finalizzati alla promozione sportiva	Procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di patrocini e contributi	Quantitativo	36 //			36 //			36 //		
Realizzazione servizi finalizzati alla promozione sportiva	Concessioni in uso degli impianti sportivi	Quantitativo	29 //			29 //			29 //		
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Procedimenti amministrativi e organizzativi finalizzati al rilascio di collaborazioni organizzative (associate a patrocini)	Output	14 //			14 //			14 //		
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Esaustività della prestazione erogata: % n. di richieste di accesso ai servizi offerti evase/ n. totale di richieste di accesso ai servizi	Efficienza	0 //		95,00	0 //		95,00	0 //		95,00
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Tempi di risposta alla domanda dell'utente: tempo medio di attesa presso servizio informagiovani/tempo medio totale di permanenza (attesa+erogazione)	Qualita4	0 //		5 minuti	0 //		5 minuti	0 //		5 minuti
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Accesso ai servizi di competenza delle politiche giovanili (% giornate apertura al pubblico servizi/giornate lavorative)	Qualita	0 //		97,00	0 //		97,00	0 //		97,00
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio e le modalità di contatto	Qualita3	0 //		2 aggiornamenti/anno	0 //		2 aggiornamenti/anno	0 //		2 aggiornamenti/anno

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Iniziative rivolte ai giovani	Output	3 //			3 //			3 //		
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Procedimenti amministrativi e organizzativi finalizzati al rilascio di patrocini e contributi	Output	30 //			30 //			30 //		
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Numero progetti di servizio civile volontario nazionale e regionale inviati da parte dell'ente	Output	5 //			5 //			5 //		
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Coinvolgimento dei giovani in iniziative loro dedicate (n. utenti)	Output	25000 //			25000 //			25000 //		
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Numero giorni di apertura del servizio informagiovani (dal lunedì al sabato compreso)	Output	294 //			294 //			294 //		
Realizzazione servizi rivolti ai giovani	Numero giorni di apertura del centro giovani (dal lunedì al sabato compreso)	Output	304 //			304 //			304 //		
Mobilità - attività ordinaria	Partecipazione conferenze dei servizi	Output	40 //			40 //			40 //		
Mobilità - attività ordinaria	"percentuale richieste on - line rispetto altri mezzi tradizionali (calcolato su prodotto 1)"	Qualita	0 //		25	0 //		25	0 //		25
Mobilità - attività ordinaria	"tempo medio conclusione intervento (calcolato su prodotto 1)"	Qualita4	30 //			30 //			30 //		
Mobilità - attività ordinaria	"percentuale interventi conclusi rispetto alle richieste (calcolato su prodotto 1)"	Qualita2	0 //		89%	0 //		89%	0 //		89%
Mobilità - attività ordinaria	Ordinanze segnaletica	Output	80 //			80 //			80 //		
Mobilità - attività ordinaria	Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - postazioni fisse	Output	130 //			130 //			130 //		
Mobilità - attività ordinaria	Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - stendardi	Output	70 //			70 //			70 //		
Mobilità - attività ordinaria	Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - striscioni	Output	50 //			50 //			50 //		
Mobilità - attività ordinaria	Contabilità e direzione lavori (per lavori appaltati)	Output	2 //			2 //			2 //		
Mobilità - attività ordinaria	Interventi di manutenzione della segnaletica stradale con particolare riferimento a quella verticale eseguiti mediante personale interno	Output	650 //			650 //			650 //		
Mobilità - attività ordinaria	Manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto- metri lineari	Output	150000 //			150000 //			150000 //		
Mobilità - attività ordinaria	Manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto- metri quadrati	Output	12000 //			12000 //			12000 //		
Mobilità - attività ordinaria	Concretizzazione delle ordinanze temporanee (emesse dalla pm) di modifica della circolazione stradale mediante l'installazione di segnaletica stradale "mobile" (personale interno)	Output	280 //			280 //			280 //		
Mobilità - attività ordinaria	Pareri di competenza - urbanistica - edilizia - polizia municipale - commercio - etc	Output	100 //			100 //			100 //		
Mobilità - attività ordinaria	Numero aggiornamenti delle info sul sito	Qualita3	100 //			100 //			100 //		
Mobilità - attività ordinaria	Partecipazione commissioni urbanistiche	Output	0 //			0 //			0 //		
Mobilità - attività ordinaria	Studi di traffico a supporto di progetti	Output	1 //			1 //			1 //		
Mobilità - attività ordinaria	Partecipazione comitato tecnico x gestione contratto di servizio tpl	Output	0 //			0 //			0 //		
Mobilità - attività ordinaria	Provvedimenti - delibere - d.l. (ztl - sosta - circolazione - etc - trasporto pubblico)	Output	75 //			75 //			75 //		
Mobilità - attività ordinaria	Progetti specifici (impianti semaforici - sicurezza stradale - tpl - etc.)	Output	3 //			3 //			3 //		
Tributi	Completezza delle informazioni contenute negli avvisi di accertamento: n. di accertamenti emessi nell'anno annullati o rettificati / n. di accertamenti emessi nell'anno	Qualita3	0 //		5%	0 //		5%	0 //		5%
Tributi	Informazione sui tributi locali reperibile on line (accessibilità multicanale): numero di file di informazione su tutti i tributi locali gestiti o di cui si è titolari inseriti nel sito del comune	Qualita	10 //			12 //			12 //		
Tributi	Tempo medio di risposta nel contenzioso tributario: (data presentazione ricorso o appello da parte del contribuente - data deposito memoria difensiva) / numero ricorsi o appelli presso le commissioni tributarie o in cassazione pervenuti da contribuenti	Qualita4	25 //			25 //			25 //		
Tributi	Efficacia del contrasto all'evasione ici/imu: entità gettito ici/imu recuperato riferito all'annualità oggetto di accertamento / entità del gettito ici/imu versato in autoliquidazione dai contribuenti riferito all'annualità oggetto di accertamento	Qualita2	0 //		12,00%	0 //		12,00%	0 //		12,00%

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Tributi	Rimborsi ici ed imu emessi nell'anno	Output	260 //			260 //			260 //		
Tributi	Ruoli (tributari e non) emessi nell'anno	Output	3 //			2 //			2 //		
Tributi	N. interventi di controllo/indirizzo nei confronti del concessionario tributi minori	Output	0 //		14	0 //		14	0 //		14
Tributi	Accertamenti ici ed imu emessi nell'anno	Output	2800 //			2500 //			2500 //		
Tributi	N. ingiunzioni di pagamento emesse (per rette scolastiche e altro)	Output	150 //			150 //			150 //		
Gestione servizi informativi	Chiarezza della individuazione dell'erogatore della manutenzione richiesta: numero di comunicazioni agli utenti del referente dell'intervento richiesto/numero di richieste di intervento	Qualita3	0 //		96%	0 //			0 //		
Gestione servizi informativi	Gestione banche dati (centrali e periferiche)	Output	210 //			0 //			0 //		
Gestione servizi informativi	Gestione sicurezza (rilascio utenti e sicurezza)	Output	500 //			0 //			0 //		
Gestione servizi informativi	Interventi e manutenzione su software gestionale (procedure in uso presso i vari uffici)	Output	2300 //			0 //			0 //		
Gestione servizi informativi	Interventi e manutenzione su software applicativo (es.pacchetti di office automation)	Output	1900 //			0 //			0 //		
Gestione servizi informativi	Interventi e manutenzione su software di base	Output	1500 //			0 //			0 //		
Gestione servizi informativi	Interventi e manutenzione su sistema hardware, reti e periferiche	Output	3000 //			0 //			0 //		
Gestione servizi informativi	Tempo di presa in carico degli interventi richiesti: numero di segnalazioni prese in carico entro 12 ore/numero totale di segnalazioni	Qualita4	0 //		96%	0 //			0 //		
Gestione servizi informativi	Numero interventi di manutenzione andati a buon fine: numero di interventi di manutenzione andati a buon fine/numero di interventi di manutenzione richiesti e verificati come tecnicamente fattibili	Qualita2	0 //		96,00 %	0 //			0 //		
Gestione servizi informativi	Orario di copertura del servizio di manutenzione: ore di copertura del servizio/orario di lavoro settimanale	Qualita	95 //			0 //			0 //		
	Rendicontazione progetti	Qualita3	0 //		1	0 //			0 //		
	Studio progettazione e implementazione processi gestionali	Output	25 //			0 //			0 //		
Sviluppo sistemi informativi	Studio progettazione e realizzazione nuove infrastrutture di sistemi e reti.	Output	0 //		15	0 //			0 //		
Sviluppo sistemi informativi	Studio progettazione e implementazione base dati	Output	16 //			0 //			0 //		
Sviluppo sistemi informativi	Orario di copertura del servizio	Qualita	0 //		96%	0 //			0 //		
Sviluppo sistemi informativi	Formazione	Output	0 //		90	0 //			0 //		
Sviluppo sistemi informativi	Grado di copertura degli interventi programmati.	Qualita2	0 //		95%	0 //			0 //		
Sviluppo sistemi informativi	Mantenimento scadenze previste	Qualita4	0 //		95%	0 //			0 //		
Sviluppo sistemi informativi	Consulenza	Output	0 //		72	0 //			0 //		
Servizio legale	Percentuale di soddisfazione rilevata tramite customer satisfaction interna	Qualita3	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Percentuale di soddisfazione rilevata tramite customer satisfaction interna	Qualita	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Media dei giorni trascorsi tra la richiesta e il rilascio	Qualita4	0 //		0,00	0 //			0 //		
Servizio legale	N. pareri richiesti / n. pareri rilasciati	Efficacia	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Libri acquistati	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Abbonamenti sottoscritti	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Pareri legali su sentenze	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Pareri legali su vertenze in atto	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Consulenze	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Udienze	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Memorie per cause	Output	0 //			0 //			0 //		
Servizio legale	Cause	Output	0 //			0 //			0 //		
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	N. progetti (preliminari, definitivi ed esecutivi) redatti internamente	Output	39 //			31 //			31 //		
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	N. progetti (preliminari, definitivi ed esecutivi) redatti esternamente	Output	14 //			13 //			13 //		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	Indizioni di gare per affidamento lavori	Output	18//			16//			16//		
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	N. collaudi di opere eseguiti internamente	Output	22//			17//			17//		
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	N. collaudi di opere eseguiti esternamente	Output	7//			4//			4//		
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	Report semestrale sullo stato di attuazione dei progetti	Qualita3	2//			2//			2//		
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	Completezza della prestazione erogata: numero progetti redati su numero progetti programmati	Efficacia	0//		70%	0//		70%	0//		70%
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	Tempo medio da approvazione progetto esec. all'indizione della gara: tempo medio fissato in 45 giorni	Qualita4	0//		75%	0//		75%	0//		75%
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	Tempo di apertura al pubblico dell'ufficio	Qualita	0//		100%	0//		100%	0//		100%
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	Pubblicazione sul sito dello stato di avanzamento dei lavori pubblici: % di pubblicazione di progetti esecutivi	Qualita3	0//		40%	0//		50%	0//		50%
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	UtENZE gestite	Quantitativo	1280//			1280//			1280//		
Realizzazione opere pubbliche (programmazione, progettazione, supporto alle procedure di affidamento, direzione lavori, collaudo)	Tempo di istruttoria nuove lottizzazioni	Output	30//			30//			30//		
Manutenzione verde pubblico	Progetti di manutenzione del verde	Output	1//			2//			2//		
Manutenzione verde pubblico	Alberi impiantati	Output	60//			60//			60//		
Manutenzione verde pubblico	Pubblicazioni sul sito web delle informazioni riguardanti gare o avvisi	Qualita3	3//			3//			3//		
Manutenzione verde pubblico	Accesso all'ufficio	Qualita	1325//			1325//			1325//		
Manutenzione verde pubblico	Tempo intercorso nella risposta alle richieste di abbattimento alberi	Qualita4	0//		14	0//		14	0//		14
Manutenzione verde pubblico	Effettuazione degli interventi eseguiti in rapporto alle richieste pervenute	Qualita2	0//		88	0//		88	0//		88
Manutenzione verde pubblico	Tesserini venatori rilasciati	Output	2350//			2350//			2350//		
Manutenzione verde pubblico	Tesserini tartufi rilasciati	Output	65//			65//			65//		
Manutenzione verde pubblico	Registri vidimati	Output	2800//			2800//			2800//		
Manutenzione verde pubblico	Alberi potati o abbattuti	Output	500//			500//			500//		

ELENCO INDICATORI ATTIVITA'		TIPO	Previsione 2016			Previsione 2017			Previsione 2018		
SERVIZIO *	DESCRIZIONEINDICATORE		NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA	NUMERO	DATA	ALFA
Manutenzione verde pubblico	Arredi installati	Output	5 //			10 //			10 //		
Manutenzione verde pubblico	Panchine installate	Output	20 //			20 //			20 //		
Manutenzione verde pubblico	Cestini installati	Output	15 //			15 //			15 //		
Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	Numero progetti eseguiti	Output	6 //			6 //			6 //		
Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	Legna da cartiera venduta	Output	1500 //			1500 //			1500 //		
Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	Legna da ardere venduta	Output	60 //			60 //			60 //		
Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	Accesso all'ufficio	Qualita	1325 //			1325 //			1325 //		
Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	Tempo di intervento che intercorre dalla chiamata, al raggiungimento del luogo dell'incendio boschivo, stimato in 45 minuti.	Qualita4	1 //			1 //			1 //		
Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	Progetti in materia di manutenzione di foreste: rapporto tra i progetti realizzati sul totale degli approvati	Qualita2	1 //			1 //			1 //		
Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	Numero di iniziative aperte al pubblico	Output	1 //			1 //			1 //		
Gestione patrimonio forestale regionale e patrimonio forestale comunale.	Pubblicazioni sul sito web e sulla stampa delle informazioni riguardante avvisi	Qualita3	10 //			10 //			10 //		

* La nomenclatura dei servizi/uffici fa riferimento alla data di compilazione delle attività. La nuova macro struttura organizzativa decorrente dal 2 Dicembre 2015 sarà rappresentata nel Piano Esecutivo di Gestione . Nello stesso Piano Esecutivo di gestione troverà rappresentazione la micro struttura dell'Ente, attualmente non definita.